

BILANCIO INTEGRATO

2025



Essere Feralpi, insieme

Essere Feralpi significa trasformare materia, energia e tecnologia in **valore**.

Non solo **produrre acciaio**, ma scegliere ogni giorno **come farlo**.

Insieme alle nostre **persone**, ai **clienti** e ai **fornitori**, alle **comunità** e a tutti gli **stakeholder** legati alla nostra realtà, **condividiamo** scelte, responsabilità e obiettivi. Da queste relazioni nascono processi più solidi, performance più forti e una visione orientata al futuro.

Essere Feralpi significa **innovare**, ridurre gli impatti, **valorizzare** le competenze e **rafforzare** una governance trasparente e responsabile. Significa far **incontrare** industria e territori, **far dialogare** sostenibilità e competitività. Significa essere coerenti con il nostro purpose e la nostra identità.

Questo Bilancio racconta i **risultati raggiunti** e il modo in cui il nostro **acciaio** diventa, attraverso investimenti, competenze e relazioni, **valore condiviso** e duraturo.

Perché quello che facciamo è **acciaio**.

Il modo in cui lo facciamo è **insieme**.



BILANCIO INTEGRATO

2025

RELAZIONE SULLA **GESTIONE**

RENDICONTAZIONE DI **SOSTENIBILITÀ**

BILANCIO **CONSOLIDATO**

INDICE

Lettera del Presidente	6	8. Analisi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria	43
Highlights 2025	8	8.1 Ricavi per area geografica	44
RELAZIONE SULLA GESTIONE	10	8.2 Situazione economica riclassificata	44
1. La storia di Feralpi Group	12	8.3 Situazione Patrimoniale e finanziaria riclassificata	45
2. La struttura del Gruppo	14	9. Operazioni ed eventi rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio	46
3. Il business di Feralpi Group	18	10. Gestione dei rischi	47
3.1 Megatrend	24	11. Altre informazioni	54
3.2 Il contesto di mercato e la produzione di acciaio	26	11.1 Organizzazione e Risorse Umane	54
3.3 Il contesto di mercato energetico	29	11.2 Rapporti con parti correlate	58
4. Strategia e investimenti di Feralpi Group	30	11.3 Consolidato Fiscale nazionale, IVA di Gruppo e Responsabilità fiscale	58
4.1 Linee guida strategiche	30	11.4 Numero e valore nominale delle azioni della controllante possedute dalla società e dalle sue controllate	58
4.2 Stato di realizzazione degli Investimenti Strategici	36	12. Eventi successivi	59
5. Attività di ricerca e sviluppo	39	13. Evoluzione prevedibile della gestione	59
6. Produzioni	41		
7. Indicatori Non-GAAP	42		

RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA VOLONTARIA DI SOSTENIBILITÀ SECONDO LO STANDARD ESRS

14. ESRS 2 - Informazioni generali	74
15. ESRS E1 - Cambiamenti climatici	92
16. ESRS E2 - Inquinamento	106
17. ESRS E3 - Acque e risorse marine	110
18. ESRS E4 - Biodiversità	113
19. ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare	115
20. Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia)	126
21. ESRS S1 - Forza lavoro propria	134
22. ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore	156
23. ESRS S3 - Comunità interessate	158
24. ESRS G1 - Condotta delle imprese	162
Appendice	171

BILANCIO CONSOLIDATO

Prospetti bilancio consolidato	176
Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2025	183
Appendice	256

RELAZIONI

Relazione del Collegio Sindacale	258
Relazioni della Società di revisione al Bilancio Consolidato	260
Relazione della Società di revisione alla Rendicontazione di Sostenibilità	264

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari stakeholder,

il 2025 si è chiuso consegnandoci un mondo che non solo non ha trovato il punto di equilibrio sperato, ma che ha visto le tensioni geopolitiche inasprirsi ulteriormente. Se i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente continuano a rappresentare ferite aperte nel tessuto globale, il quadro internazionale si è fatto ancora più complesso, alimentato da nuove faglie di instabilità che condizionano pesantemente le dinamiche sociali ed economiche. Ci muoviamo ancora in un contesto di “polycrisi” dove l’incertezza non è più l’eccezione, ma la costante. Anche all’interno della siderurgia europea.

La polarizzazione tra i grandi blocchi mondiali si è accentuata, spingendo verso una regionalizzazione dei mercati che mette a dura prova la tenuta industriale del nostro continente.

L’Europa, in particolare, si trova oggi davanti a un bivio storico: la necessità di superare una postura eccessivamente burocratica per trasformarsi finalmente in un attore politico ed economico coeso, capace di competere ad armi pari con i giganti statunitense e cinese. Ne ha le capacità, ma è il momento di trasformare le potenzialità in fatti. Per le nostre imprese, l’auspicio di un’Europa più reattiva e operativa non è solo un desiderio, ma una condizione necessaria per la sopravvivenza della manifattura d’eccellenza.

In questo scenario così sfidante, Feralpi Group non ha arretrato. Al contrario, abbiamo risposto con la forza della concretezza, facendo di ciò che pochi anni fa era una visione un risultato tangibile. Se lo scorso anno parlavamo di ambizioni e cantieri, oggi parliamo di traguardi raggiunti.

Nel corso del 2025, abbiamo di fatto portato a compimento il piano straordinario di investimenti che avevamo avviato per tutte le nostre business unit, dagli acciai per l’edilizia a quelli speciali. Oggi, il nuovo Laminatoio B a Riesa, in Germania, è pienamente operativo. È un impianto che rappresenta l’avanguardia tecnologica europea, capace di produrre il primo spooler fino a 8 tonnellate a zero emissioni dirette (Scope 1). Parallelamente, anche la nuova linea spooler di Lonato del Garda è a regime, completando la nostra offerta

con prodotti non solo di altissima qualità e flessibilità, ma anche di basso impatto ambientale. Sul fronte degli acciai speciali, in direzione della maggiore flessibilità e versatilità, nello stabilimento di Caleotto è stata avviata una moderna linea garret per la produzione di rotoli con diametri fino a 32 mm che porterà non solo a un importante ampliamento della gamma, ma anche a un miglioramento delle proprietà intrinseche dei prodotti.

Questi asset sono più di “semplici” macchine. Sono lo strumento con cui abbiamo confermato un profilo industriale più robusto, impianti più efficienti e una gamma di acciai con certificazioni EPD (Environmental Product Declaration) ai vertici del mercato, pronti a servire una filiera delle costruzioni e dell’industria sempre più esigente in termini di decarbonizzazione.

◆ Abbiamo risposto con la forza della concretezza. Se lo scorso anno parlavamo di **ambizioni e cantieri**, oggi parliamo di **traguardi raggiunti**.

La scelta di redigere questo terzo Bilancio Integrato riflette anche nell’attività di reporting la nostra volontà di non scindere mai la performance finanziaria dagli impatti ESG. Nonostante le recenti tendenze alla semplificazione della normativa europea di sostenibilità, promosse dal pacchetto Omnibus, Feralpi Group ha scelto ancora una volta di dare continuità e solidità alla propria rendicontazione ESG.

A tal fine, il Gruppo ha scelto di adottare, volontariamente e con due anni di anticipo rispetto agli obblighi imposti dalle decisioni del legislatore europeo, i nuovi European Sustainability Reporting Standards (ESRS) previsti dalla Direttiva (UE) 2022/2464, la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Questa scelta testimonia il nostro impegno proattivo nel fornire informazioni complete e verificabili sulle performance di sostenibilità di Feralpi, in linea con i valori di trasparenza e correttezza nei rapporti con gli stakeholder che contraddistinguono la nostra più che ventennale esperienza di rendicontazione.

Per Feralpi, essere sostenibili significa evolvere costantemente attraverso la Ricerca e Sviluppo, ma anche riconoscere che la tecnologia, da sola, non genera valore autentico se non è guidata dalle persone. In quest'ottica, abbiamo dato ulteriore impulso alle nostre politiche di Diversità, Equità e Inclusione (DEI), per dare il nostro contributo al superamento di paradigmi consolidati nel nostro settore e favorendo una cultura aziendale sempre più aperta e plurale.

Il futuro presenta ancora molte variabili, ma ci trova pronti. Grazie agli investimenti completati e a una struttura produttiva all'avanguardia, abbiamo costruito le condizioni per cogliere ogni opportunità che i mercati sapranno offrire. Con un cauto ma solido ottimismo, ci impegniamo a trasformare la nostra capacità industriale in crescita condivisa per tutti i nostri stakeholder, navigando le complessità del presente con la determinazione che da sempre contraddistingue il nostro Gruppo.

Giuseppe Pasini

Presidente Feralpi Group

BILANCIO INTEGRATO



HIGHLIGHTS 2025

FINANZIARI ED ECONOMICI

1.703.187

mgl€

RICAVI

+3% SUL 2024

RICAVI DELLE VENDITE
PER AREA DI DESTINAZIONE

- ◆ ITALIA 665.618 mgl€ **+6,2%**
- ◆ GERMANIA 430.676 mgl€ **+10,5%**
- ◆ UE 888.530 mgl€ **+2,3%**
- ◆ EXTRA UE 149.039 mgl€ **-5,3%**

87.242

mgl€

EBITDA

247.633

mgl€

**VALORE AGGIUNTO
GLOBALE LORDO**

1.111.748

mgl€

CAPITALE INVESTITO NETTO

PRODUZIONE E INNOVAZIONE

2.705.667

TONNELLATE DI
ACCIAIO PRODOTTO

+4,7% SUL 2024

115.765

mgl€

**INVESTIMENTI TECNICI
DI GRUPPO**

>80%

**INVESTIMENTI STRATEGICI
A CONTENUTO ESG**

11

**PROGETTI DI RICERCA
FINANZIATI**

AMBIENTALI

0,230

CO₂e /ton

EMISSIONI SPECIFICHE DI CO₂
(SCOPE 1, 2 E 3 CORE BOUNDARY)

702.807

ton CO₂e

EMISSIONI ASSOLUTE SCOPE 3
(ESCLUSO DAL CORE BOUNDARY)

93,02%

RESIDUI

IN PROCESSI CIRCOLARI

98,60%

CONTENUTO MINIMO
DI RICICLATO

SOCIALI

2.173

PERSONE, DI CUI 97%
A TEMPO INDETERMINATO

+9,42% SUL 2024

42.229

ORE DI FORMAZIONE,
19 ORE DI FORMAZIONE
PRO-CAPITE

21,41

TASSO INFORTUNI SUL LAVORO

2.207 mgl€

CONTRIBUTO DEL GRUPPO
AL TERRITORIO

28,7%

FATTURATO RICONOSCIUTO
AI FORNITORI LOCALI



7



RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 12 1. La storia di Feralpi Group
- 14 2. La struttura del Gruppo
- 18 3. Il business di Feralpi Group
- 30 4. Strategia e investimenti di Feralpi Group
- 39 5. Attività di ricerca e sviluppo
- 41 6. Produzioni
- 42 7. Indicatori Non-GAAP
- 43 8. Analisi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria
- 46 9. Operazioni ed eventi rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio
- 47 10. Gestione dei rischi
- 54 11. Altre informazioni
- 59 12. Eventi successivi
- 59 13. Evoluzione prevedibile della gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. La storia di Feralpi Group

DA OLTRE MEZZO SECOLO UNA STORIA DI SUCCESSO

1940

Crescita, Innovazione e Sostenibilità da oltre mezzo secolo: una storia italiana di successo che inizia dal gesto di una donna – **Giulia Tolettini** – che nel **1940** prende le redini della gestione della fucina di famiglia. Sarà poi il figlio Carlo, nel 1968, a costruire assieme ad altri soci il primo nuovo complesso siderurgico a **Lonato del Garda** (BS).

1968

È il primo passo di un cammino che porterà alla nascita di un **Gruppo internazionale**, presente in **sette Paesi**, capace di entrare tra i leader internazionali nel settore. La società oggi si posiziona tra i top player per gli acciai destinati all'edilizia detenendo stabilmente un market share primario nei **mercati strategici di Italia, Germania, Francia, Svizzera, Austria, Spagna e nei paesi dell'Est** anche grazie ad una struttura commerciale flessibile e organizzata.

OGGI

La strategia di sviluppo, articolata fin dai primi anni su internazionalizzazione, diversificazione e verticalizzazione,

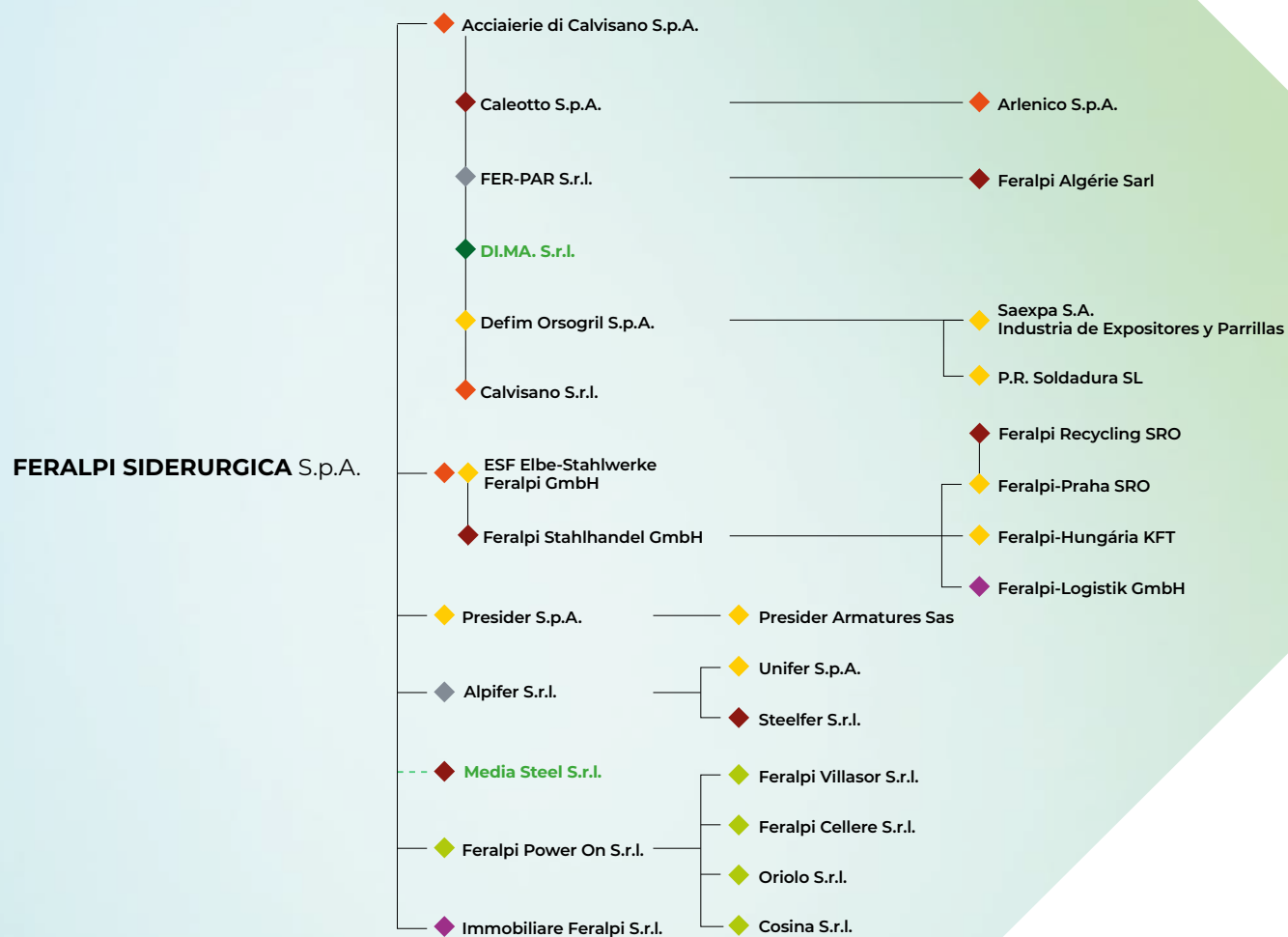
ha fatto di Feralpi non solo un Gruppo esteso su scala europea, il cui acciaio è presente in numerose grandi opere infrastrutturali, ma anche una realtà industriale riconosciuta negli acciai speciali per l'industria e la meccanica.

Feralpi opera in un settore al centro di grandi sfide in termini di cambiamento climatico, rivoluzione digitale, benessere globale e stabilità del sistema geopolitico mondiale. Consapevole di operare in un business ciclico, *capital intensive* e *hard to abate*, il Gruppo ha adottato un approccio responsabile alle questioni sociali e ambientali, generando un impatto positivo sulla creazione di valore duraturo per gli stakeholder, integrando pertanto gli aspetti ESG (environmental, social, governance) nella propria strategia di lungo termine che include la sostenibilità e l'innovazione nella produzione tra i pilastri su cui costruisce il proprio sviluppo industriale.

Il Gruppo, infatti, fa leva sulla decarbonizzazione e sulla digitalizzazione per unire il rafforzamento del proprio vantaggio competitivo alla riduzione dell'impatto ambientale.

Aumento dell'efficienza produttiva e del tasso di circolarità delle attività industriali e riduzione dell'intensità energetica, a vari livelli, sono le leve su cui il Gruppo agisce per creare impatti positivi sull'efficienza del processo produttivo, sull'ambiente e le persone che lo vivono, sui clienti che trovano nell'acciaio di Feralpi più di un prodotto di qualità, ma una soluzione in linea con le dinamiche di mercato in cui la competitività è sincronica alla sostenibilità.

ORGANIGRAMMA FERALPI GROUP



LEGENDA

— Controllo
 - - - Partecipazione

- ◆ Produzioni Siderurgiche
- ◆ Lavorazioni a freddo-derivati
- ◆ Commercio
- ◆ Gestione Partecipazioni
- ◆ Ambiente
- ◆ Altro
- ◆ Energie da fonti rinnovabili

2. La struttura del Gruppo

FERALPI GROUP
È ATTIVO IN
TRE AREE DI
BUSINESS: ACCIAI
PER L'EDILIZIA,
SPECIALTIES
ED ENERGIA

Feralpi Group è attivo in tre aree di business: **acciai per l'edilizia**, che rappresenta il core business, dove il Gruppo è tra i leader di mercato in Italia, Germania, Francia, Svizzera e Austria; il business dei **prodotti speciali e diversificati**, che sono business complementari al business dell'edilizia; **Energia**, che riguarda la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo.

Le Divisioni di Feralpi

◆ Acciai per l'Edilizia

◆ Specialties

◆ Energia

DIVISIONI



MERCATI

I Mercati di riferimento del prodotto Feralpi

Algeria, Austria, Belgio, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Canada, Capo Verde, Croazia, Danimarca, Eritrea, Estonia, Etiopia, Filippine, Francia, Germania, Ghana, Giordania, Gibuti, Gran Bretagna, Guadalupe, Italia, Irlanda, Macedonia del Nord, Malta, Olanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Principato di Monaco, Repubblica Ceca, Repubblica di San Marino, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Tanzania, Turchia, Ungheria, USA.



ACCIAI PER L'EDILIZIA

L'area dedicata all'edilizia è suddivisa in due business unit, una denominata Edilizia Italia, iniziata nel 1968 in Italia, l'altra Edilizia Germania iniziata nel 1992 a Riesa in Sassonia. Le due business unit sono attive nei settori dell'edilizia civile, residenziale e industriale, con focus sulle grandi opere. La business unit Italia è focalizzata sui mercati dell'Italia, della Francia, della Svizzera e dell'Austria, mentre la business unit Germania è focalizzata sui mercati della Germania e dell'Europa dell'Est.

ITALIA

Feralpi Siderurgica

Lonato del Garda, Brescia

Capogruppo che detiene la proprietà delle società operative controllate e partecipate.
Fornitrice di servizi.

Produzione di acciaio in billette, tondo per calcestruzzo armato in barre e in rotoli, vergella liscia e nervata, ribobinato, spooler, trafilato e reti elettrosaldate.

Presider

Borgaro Torinese, Torino
Nave, Brescia
Pomezia, Roma,
Misterbianco, Catania

Presagomatura e assemblaggio di tondo per calcestruzzo armato in barre e in rotoli per le imprese di costruzione e per le imprese di prefabbricazione di elementi in calcestruzzo armato.

FRANCIA

Presider Armatures

Saint-Souplets, Parigi

Presagomatura e assemblaggio di tondo per calcestruzzo armato in barre e in rotoli per le imprese di costruzione e per le imprese di prefabbricazione di elementi in calcestruzzo armato.

GERMANIA

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

Riesa

Produzione di acciaio in billette, tondo per calcestruzzo armato in barre e in rotoli, vergella liscia e nervata, ribobinato spooler, trafilato e reti elettrosaldate.

Feralpi Stahlhandel GmbH

Riesa

Servizi commerciali.

Feralpi-Logistik GmbH

Riesa

Servizi logistici.

REPUBBLICA CECA

Feralpi-Praha s.r.o.

Kralupy

Produzione e commercio di rete elettrosaldata, trafilato in rotoli e barre.

UNGHERIA

Feralpi-Hungária KFT

Budapest

Produzione e commercio di rete elettrosaldata e derivati.

ALGERIA

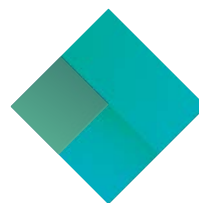
Feralpi Algérie

Orano

Servizi commerciali.

2 SPECIALTIES

L'area è suddivisa in due business unit. La business unit Prodotti Speciali è stata avviata nel 2014 e ha il proprio focus sui settori della meccanica e sull'automotive, operando principalmente nei mercati di Italia e Germania. La business unit Prodotti Diversificati è stata avviata nel 2009 e opera nei settori delle costruzioni e dei rivestimenti, con focus su industria e logistica nei mercati di Italia, Francia, Spagna e UK.



ITALIA

Acciaierie di Calvisano Calvisano, Brescia

Produzione di billette, principalmente per acciai di qualità.

Caleotto Lecco

Commercializzazione di vergella in acciai di qualità.

Arlenico Lecco

Produzione di vergella in acciai di qualità per conto di Caleotto.

Defim Orsogrill Anzano del Parco, Como Alzate Brianza, Como

Produzione di reti elettrosaldate, grigliati, recinzioni.

SPAGNA

Gruppo Saexpa Barcellona; Ripoll

Lavorazione di filo e nastro per il mondo della logistica.

3 ENERGIA

Riguarda la produzione di energia fotovoltaica destinata prevalentemente all'autoconsumo.

ITALIA

Feralpi Power On Lonato del Garda, Brescia

Sviluppo ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica principalmente da fonti rinnovabili.



3. Il business di Feralpi Group



LA NOSTRA **VISION**

“Produrre e crescere nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente”.

(Carlo Nicola Pasini 1968)



LA NOSTRA **MISSION**

Essere tra i **leader internazionali nel settore siderurgico**, anticipando gli standard di eccellenza nell'industria attraverso l'innovazione tecnologica, la sostenibilità e lo sviluppo dei talenti.



LA NOSTRA **VALUE PROPOSITION**

Produrre il migliore acciaio per l'edilizia e la meccanica nel modo più sostenibile possibile, contribuendo al progresso economico e sociale delle comunità, alla valorizzazione del territorio e al benessere dei lavoratori e lavoratrici, impegnandosi nella transizione verso modelli di sviluppo più inclusivi, efficienti e a minor impatto ambientale.

VALORI

Nel contesto della gestione del Gruppo, i valori dell'azienda costituiscono il fondamento su cui si basano le decisioni e le azioni intraprese. Questi valori incarnano l'identità e la missione di Feralpi, guidando le scelte strategiche e operative volte a raggiungere gli obiettivi prefissati. Feralpi si impegna a promuovere i seguenti valori principali:

◆ Fiducia e lealtà

Feralpi riconosce e promuove il clima di fiducia nei rapporti tra le parti. I rapporti, sia interni sia esterni, sono fondati sulla fiducia reciproca.

◆ Trasparenza

Feralpi è costantemente impegnata a fornire agli stakeholder informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate.

◆ Equità

L'azienda impronta i suoi rapporti con i collaboratori secondo principi di equità volti ad assicurare uguaglianza di trattamento ed equilibrato riconoscimento dei meriti.

◆ Sviluppo sostenibile

L'azienda pone al centro delle sue attività lo sviluppo sostenibile, coniugando innovazione, efficienza e responsabilità ambientale, valorizzando le persone e creando valore nel lungo termine.

◆ Tutela dell'ambiente

Nella consapevolezza che l'attività produttiva di Feralpi ha rilevanza ambientale, l'azienda si ispira al massimo rispetto dell'ambiente esterno e interno agli stabilimenti, a tutela di tutti gli stakeholder.

◆ Tutela della sicurezza e della salute

Feralpi garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, non solo garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, ma ricercando il benessere nei luoghi di lavoro.

L'azienda promuove attivamente l'adesione ai suoi valori attraverso l'implementazione di un rigoroso codice etico, consultabile nella sezione Governance del sito web aziendale, che fornisce linee guida chiare e vincolanti per garantire comportamenti conformi agli standard più elevati di integrità e responsabilità aziendale.



Scannerizza il codice per visitare la sezione Governance del sito Feralpi Group.



LA CATENA DEL VALORE

DALLA MATERIA PRIMA AI PRODOTTI

APPROVVIGIONAMENTO

Le forniture rappresentano il primo tassello della capacità di Feralpi di essere un player competitivo sui mercati.

Diversificazione e una sempre maggior ricerca di soluzioni circolari, hanno portato all'introduzione di nuovi fornitori e nuove tipologie di materie prime.

Le politiche di acquisto sono coordinate dalla **Direzione Acquisti di Gruppo** per quanto concerne l'acquisto di rottame ferroso, refrattari, ferroleghie, elettrodi e impianti.

Le relazioni con i fornitori energetici sono invece gestite dalla **Direzione Energie di Gruppo**.



LOGISTICA IN INGRESSO

La logistica è regolata da procedure interne descritte all'interno dei Sistemi di Gestione, contraddistinte per stabilimenti e gestite in collaborazione, quando opportuno, con la funzione Acquisti di Gruppo.

Il corretto coordinamento dei flussi viene gestito con il supporto di un **software gestionale** apposito che garantisce la tracciabilità e l'ottimizzazione dei flussi logistici.



PRODUZIONE A CALDO E A FREDDO

La produzione nel Gruppo si distingue in **fusione, laminazione a caldo e laminazione a freddo**.

La tecnologia del **Forno Elettrico ad Arco (EAF)** per fondere il rottame e trasformarlo in billette è presente negli stabilimenti di:

- **Feralpi Siderurgica**, dotato anche di due laminatoi e un reparto di trasformazione a freddo in outsourcing;
- **Acciaierie di Calvisano**;
- **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH**, dotato anche di laminatoio e reparto di trasformazione e lavorazione a freddo.





PRODUZIONE E LAVORAZIONE A FREDDO



LOGISTICA IN USCITA



IL MERCATO



UNA SECONDA VITA

I mezzi di trasporto per i prodotti in uscita sono su gomma, rotaia e nave

Mondo dell'edilizia
Mondo industriale, dalla meccanica all'automazione

Acciaio a fine vita

Recupero e raccolta rottami

- Lavorazione a freddo
- Servizio di prelavorazione su acciai lunghi e servizi di finitura
- Posa

AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE

La gamma di prodotti spazia dagli acciai per l'edilizia ai prodotti speciali, fino agli acciai diversificati

SCARTI DI PRODUZIONE

Lo stabilimento di **Arlenico** ha un forno di riscaldamento per laminazione a caldo, mentre gli stabilimenti di **Presider, Presider Armatures, Defim Orsogril, Feralpi-Praha, Feralpi-Hungária, Gruppo Saexpa e P.R. Soldadura** sono adibiti alle lavorazioni a freddo*.

* Per conoscere la posizione geografica degli stabilimenti, consultare la Sezione 2 del documento "La struttura del Gruppo".

LOGISTICA IN USCITA

La logistica in uscita è gestita e organizzata direttamente dai clienti o dai singoli stabilimenti di Feralpi Group tramite **fornitori terzi**.

Oltre ai prodotti venduti, vengono spediti anche i rifiuti e i sottoprodotti dei processi produttivi, destinati sia alle acciaierie di Feralpi Group sia ad aziende esterne.

Le scelte logistiche sono determinate da logiche di mercato e dalla disponibilità di infrastrutture di trasporto alternative alla gomma.

MERCATO

Grazie a una struttura diversificata e integrata, i prodotti e i servizi del Gruppo rispondono alle esigenze dei **diversi livelli delle supply chain** nei settori dell'**edilizia**, delle **infrastrutture**, della **meccanica** e dell'**automotive** (acciai speciali e diversificati).

VALORE CIRCOLARE

L'acciaio viene recuperato e riutilizzato innumerevoli volte senza perdere le sue proprietà.

Feralpi contribuisce all'economia circolare anche attraverso la **trasformazione dei residui di produzione** in materiali per la costruzione di strade, manufatti cementizi e opere di ingegneria civile e attraverso il **riutilizzo del calore derivante dai processi di produzione** per riscaldare gli edifici della comunità circostante.



ATTORI ESTERNI E FERALPI GROUP



ATTORI ESTERNI A FERALPI GROUP

PRODOTTI

Lunghi laminati a caldo e pre-lavorati a freddo.

Nel dettaglio: billetta, vergella, rotolo trafilato, spooler, distanziali, tralicci, barre, rete elettrosaldata, rotoli ribobinati, sagomati e pre-sagomati, assemblati e pre-assemblati, giunzioni meccaniche.

EDILIZIA

SERVIZI

Presagomatura e preassemblaggio su specifiche del progetto, compresa la posa in opera del cantiere.

Vergelle

con differenti composizioni chimiche (microlegate e non), caratteristiche meccaniche, strette tolleranze dimensionali, alti livelli di micropurezza, in base a differenti settori di utilizzo finale¹.

SPECIALI

Lavorazioni aggiuntive quali trattamenti termici e superficiali.

Reti e grigliati elettrosaldati

a uso industriale e per l'edilizia in formati standard e a misura.

Recinzioni a uso professionale, civile e sportivo oltre che di rivestimenti di facciata.

Soluzioni customizzate per la logistica.

DIVERSIFICATI

Co-progettazione

dell'ufficio tecnico per dare concretezza alle idee dei progettisti, alle opere delle carpenterie metalliche e delle imprese di costruzione.

¹ Nel dettaglio: bulloneria e viteria, trafilata speciale (basso, medio e alto tenore di carbonio), molle, catene, strutturali e da costruzione, alta lavorabilità, cementazione, per saldatura, bonifica e utensili.

CLIENTI

COSTRUZIONI E FORNITORI DI LAVORAZIONI SU MISURA

- ◆ Imprese edili
- ◆ Produttori di prefabbricati
- ◆ Centri di trasformazione
- ◆ Commercianti e rivenditori di prodotti in acciaio per l'edilizia
- ◆ Trader internazionali
- ◆ Società che operano nei grandi appalti
- ◆ General contractor
- ◆ Carpenterie metalliche
- ◆ Società e utilizzatori finali in ambito industriale

DISTRIBUTORI, TRASFORMATORI, POSATORI, ORIGINAL EQUIPMENT MANUFACTURER E SETTORE AGRICOLO

- ◆ Imprese della distribuzione edile e siderurgica
- ◆ Posatori di recinzioni
- ◆ Trasformatori di grigliati
- ◆ Produttori di reti per divani letti, ventilatori assiali, porte a scomparsa, contenitori, gabbie, protezioni, canaline portacavi, gabbioni, shelves e logistica
- ◆ Consorzi agrari

AUTOMOTIVE, LAVORAZIONI INDUSTRIALI E SETTORE AGRICOLO

- ◆ Produttori di viti, bulloni, funi, fili di acciaio precompresso, catene, molle, utensili, filo per saldatura ecc.

Business Model

Il Business Model di Feralpi Group prevede la suddivisione del Gruppo in Business Units.

La **business unit acciai per l'edilizia Italia** presidia l'intera catena del valore: approvvigionamento del rottame, fusione e laminazione a caldo, lavorazioni a freddo, servizi di pre-sagomatura e pre-assemblaggio, posa in opera. Si caratterizza per l'efficienza produttiva, l'ampiezza e la solidità della relazione con il network commerciale, l'ampiezza della gamma prodotti, la prossimità ai mercati target, la qualità delle produzioni. I clienti sono gli operatori di riferimento del settore, ovvero: società di prefabbricazione e costruzione, centri di profilatura e lavorazione, commercianti nazionali e internazionali, *general contractor*. La business unit offre un'ampia gamma di prodotti che comprende: billette, tondo nervato in barre, vergella, reti, spooler, ribobinato, sagomati e assemblati, rotolo trafilato. Completano la gamma giunzioni meccaniche e tralicci.

Analogamente alla business unit acciai per l'edilizia Italia, la **business unit acciai per l'edilizia Germania** si connota per l'elevata efficienza degli impianti, un solido network commerciale, un'offerta completa e la prossimità ai mercati.

La **business unit specialties** (o prodotti speciali) è nata per rafforzare la strategia di diversificazione e di integrazione a valle del business. Si caratterizza per la relazione consolidata con i propri clienti, la gamma prodotti in corso di ampliamento verso diametri di maggiore dimensione e per i servizi personalizzati. Il portafoglio prodotti è composto da billette e vergella in acciaio di qualità. Integrano la gamma alcune lavorazioni aggiuntive, quali trattamenti termici e superficiali.

La **business unit prodotti diversificati** è nata con l'obiettivo di completare ulteriormente la gamma prodotti, offrendo un assortimento che si distingue per ampiezza, qualità e design. La business unit è caratterizzata da un portafoglio prodotti ad alto valore aggiunto e da soluzioni innovative, fra cui le recinzioni allarmate di ultima generazione e soluzioni in acciaio Cor-Ten. I clienti sono società che operano in ambito architettonico, edile e industriale.

Vantaggi competitivi di Feralpi Group

Feralpi opera in un settore al centro di grandi sfide in termini di cambiamento climatico, rivoluzione digitale, benessere globale e stabilità del sistema geopolitico mondiale. Un approccio responsabile alle questioni sociali e ambientali ha un impatto positivo sulla creazione di valore duraturo per gli stakeholder di Feralpi; tale approccio integra gli aspetti ESG e la gestione dei rischi nella strategia di lungo termine. In un ambiente competitivo caratterizzato da alcuni trend di lungo periodo stabili e da cambiamenti significativi, Feralpi può contare sui seguenti vantaggi competitivi, che costituiscono le leve sulle quali il Gruppo basa la propria strategia:

- ◆ **Relazioni commerciali, sia per le commodity sia per le specialty.** Contatti/accordi commerciali con presagomatori per avere accesso a utilizzatori finali; per le specialty, collaborazione con i clienti per co-sviluppo dei prodotti tramite processo di omologazione.
- ◆ **Ampiezza della gamma prodotti,** in corso di ulteriore ampliamento. Capacità di soddisfare i clienti nei loro bisogni ottimizzando la base costi e la *carbon footprint* di prodotto. Possibilità di offrire una vasta gamma di prodotti in termini di lunghezza e dimensioni dei diametri.

- ◆ **Reputazione del brand nel segmento commodity.** Per il business dell'edilizia capacità di garantire continuità della fornitura, rispetto dei tempi di consegna, dei volumi e del mix di prodotti ordinati dai clienti. Per il business specialty capacità di rispondere prontamente ai bisogni del cliente assicurando la necessaria flessibilità e modificando programmi di produzione in base alla domanda dei clienti.
- ◆ **Integrazione verticale, dal rottame alla pre-sagomatura.** Feralpi Group è uno dei pochi operatori in grado di controllare tutti gli aspetti della value chain.
- ◆ **Eccellenza nei processi operativi.** Capacità di mantenere un elevato livello di efficienza, qualità del prodotto e livello di servizio.
- ◆ **Leader nella reportistica di sostenibilità.** Capacità di considerare la sostenibilità in tutte le scelte aziendali e nelle decisioni di investimento: "Produrre e crescere nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente" (C.N. Pasini 1968).

3.1 MEGATREND

In un contesto globale complesso e in continua evoluzione, caratterizzato da trasformazioni tecnologiche, demografiche e geopolitiche, l'analisi dei megatrend ESG rappresenta un elemento chiave per comprendere le sfide e le opportunità del futuro. L'identificazione di questi fenomeni consente di valutare i rischi connessi ai cambiamenti in atto, mitigarne gli impatti e massimizzare le opportunità di crescita sostenibile. I megatrend non solo modellano i paradigmi economici, sociali e ambientali odierni, ma sono in grado di influenzare anche il lungo periodo, interagendo tra loro e amplificando così i propri effetti.

Cambiamento Climatico

I dati del *Copernicus Climate Change Service*² mostrano che il 2025 è stato il terzo anno più caldo mai registrato. Nel complesso, il triennio 2023-2025 rappresenta il primo periodo di tre anni consecutivi in cui si è osservato un aumento medio della temperatura globale di circa 1,5 °C rispetto all'era preindustriale. Le tempistiche per evitare che il superamento del limite previsto dall'Accordo di Parigi diventi definitivo, se possibile, si fanno ancora più ridotte, mentre cresce la frequenza degli eventi climatici estremi. Il raggiungimento degli obiettivi globali di decarbonizzazione richiede uno sforzo collettivo da parte di tutti gli attori delle catene del valore, con un'accelerazione verso elettrificazione, fonti energetiche rinnovabili, sviluppo e adozione di tecnologie a ridotto impatto ambientale.

² Il *Copernicus Climate Change Service (C3S)* è il servizio del programma di osservazione della Terra dell'Unione Europea che fornisce informazioni autorevoli e di qualità garantita sul clima passato, presente e futuro. <https://climate.copernicus.eu/copernicus-2025-was-third-hottest-year-record>

Instabilità globale

Anche nel 2025, il contesto geopolitico globale si è dimostrato fortemente instabile. Oltre alla prosecuzione del conflitto russo-ucraino e alle tensioni in Medio Oriente e Oceano Pacifico si è infatti assistito al ritorno del tema dei dazi al centro del dibattito economico, soprattutto grazie al loro utilizzo come strumento di politica economica da parte degli Stati Uniti. Lo scenario internazionale si è fatto sempre più incerto e frammentato, costringendo le aziende a ripensare la propria impronta globale per via delle ripercussioni sulle catene del valore dal punto di vista sia logistico sia degli approvvigionamenti di energia e materie prime.

Regolamentazione ESG

Il panorama regolatorio ESG globale attraversa una fase di profonda trasformazione. In Europa, il 2025 è stato l'anno del Pacchetto Omnibus, promulgato in ottica di una maggior semplificazione e consolidamento delle normative europee di sostenibilità. Tale intenzione è stata recepita tendenzialmente in modo positivo dalle aziende, tuttavia il pacchetto è stato accusato da più voci di deregolamentazione, a causa della drastica riduzione del numero di imprese interessate dalle norme oggetto di revisione. Il conseguente rinvio dell'entrata in vigore di CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e CS3D (Corporate Sustainability Due Diligence Directive) per molte realtà aziendali ha contribuito ad alimentare un clima di incertezza regolatoria, enfatizzato dal generale arretramento degli Stati Uniti sui temi di sostenibilità. Mentre l'Europa rallenta, la Cina accelera introducendo un nuovo, ambizioso, standard di rendicontazione ESG, che rischia di minare la leadership europea nella regolamentazione di sostenibilità.

Supply chain sostenibile e resiliente

Per affrontare l'attuale contesto globale, la collaborazione tra aziende e fornitori è fondamentale. La diffusione di pratiche sostenibili, rispettose dell'ambiente e dei diritti umani di lavoratori e comunità, lungo le catene del valore rappresenta un fattore determinante per garantire la resilienza operativa e la competitività nel lungo periodo. La gestione delle emissioni indirette Scope 3 lungo la filiera rappresenta la principale componente dell'impronta di carbonio delle imprese, per questo sarà cruciale per raggiungere gli obiettivi globali di decarbonizzazione agire su questo fronte. Tuttavia, la misurazione di queste emissioni presenta notevoli complessità, soprattutto a causa delle difficoltà nel reperimento dei dati necessari e nella loro accuratezza.

Innovazione, Digital & IA

Lo sviluppo e l'adozione di nuove tecnologie a minore impatto ambientale rappresentano due fattori essenziali per consentire alle imprese di offrire sul mercato nuove soluzioni, sempre più sostenibili. In particolare i sistemi di Intelligenza Artificiale (IA), la cui diffusione si fa sempre più ampia e pervasiva, si sono affermati come potenti acceleratori per l'efficienza operativa, in grado di trasformare grandi moli di dati in insight strategici, facilitando l'ottimizzazione delle risorse e la misurazione delle performance non finanziarie. Tuttavia, contestualmente cresce la preoccupazione sia per gli impatti ambientali, legati all'elevato consumo di energia e acqua dei data center, sia per le sfide etiche e di sicurezza informatica, rendendo necessari robusti protocolli di governance.

Valorizzazione della forza lavoro

Il benessere e lo sviluppo delle competenze delle persone si confermano pilastri sempre più centrali in un contesto lavorativo in rapida e continua evoluzione, in particolare per l'adozione di nuove tecnologie e degli strumenti basati sull'IA. Inoltre, la crescita delle polarizzazioni sociali e delle disuguaglianze globali amplifica i rischi di tenuta sociale e politica delle nostre società, influenzando le dinamiche sul posto di lavoro e la fiducia nelle istituzioni. Politiche in grado di promuovere il benessere sono essenziali per le aziende in ottica di attrazione e retention, in un contesto caratterizzato da una carenza di competenze, in particolare quelle green.

Diversity, Equity & Inclusion

Le politiche di pari opportunità continuano a trovarsi nell'occhio del ciclone, con il dibattito su Diversity, Equity and Inclusion (DEI) oggetto di polarizzazione politica e scrutinio legale. Tuttavia, la valorizzazione delle differenze rimane un asset fondamentale per l'attrazione e la fidelizzazione dei talenti: un approccio inclusivo e pragmatico, fondato sull'evidenza dei dati e sul valore di business, consente di mitigare i rischi sociali garantendo gli stessi diritti e le medesime opportunità a tutti e a tutte. In questo modo le aziende possono rafforzare la fiducia degli stakeholder e favorire l'innovazione aziendale.

Natura e circolarità delle risorse

Il riconoscimento della perdita di biodiversità e della degradazione degli ecosistemi come rischi sistemici e finanziari impone un'evoluzione nelle strategie di gestione e tutela del capitale naturale, specialmente nei settori ad alto impatto ambientale, in ottica di assicurare la propria resilienza operativa. Promuovere una coesistenza il più possibile armoniosa e fondata sulla circolarità tra le attività antropiche e la biosfera è un requisito essenziale per preservare la licenza sociale ad operare, garantendo al contempo la resilienza della supply chain e la sostenibilità economica nel lungo periodo.

Evoluzione dei modelli di business

Nonostante le incertezze del contesto globale, gli investimenti ESG aumentano. La sostenibilità rimane una priorità per le aziende, che stanno spostando il focus dalla sola conformità normativa alla resilienza e all'integrazione della sostenibilità nei modelli operativi e nelle strategie di crescita. Le aziende sono chiamate ad assumersi la responsabilità degli impatti che generano su società e ambiente attraverso le proprie attività, adottando un approccio più consapevole in modo da garantire una creazione di valore condiviso a lungo termine con tutti gli stakeholder attraverso iniziative in grado di generare ritorni concreti e misurabili.

Contenzioso legale e greenwashing

Il panorama globale è segnato dalla crescita dei contenziosi legali a sfondo ESG, alimentati sia da una sempre maggiore attenzione a tali tematiche sia dalla relativa frammentazione normativa a livello internazionale. In particolare, le autorità pubbliche vengono accusate di politiche insufficienti nella lotta al cambiamento climatico, mentre le aziende sono chiamate a rispondere sia dei propri impatti su ambiente e clima sia di eventuali dichiarazioni fuorvianti su tali temi, il cosiddetto greenwashing. Tuttavia anche i temi sociali risultano sotto la lente, in particolare per la gestione dei diritti umani nelle proprie catene di fornitura. Per le imprese diventa sempre più necessario garantire che le dichiarazioni di sostenibilità siano supportate da dati verificabili e allineate alle proprie azioni.

3.2 IL CONTESTO DI MERCATO E LA PRODUZIONE DI ACCIAIO

Secondo i dati relativi ai 70 Paesi monitorati e pubblicati da *World Steel Association*, la **produzione mondiale di acciaio grezzo** ha chiuso il **2025** con un **calo del 2%** annuo, fermandosi a quota **1.803,8 milioni di tonnellate**. A **dicembre** l'output globale ha registrato una **frenata del 3,7%** in rapporto allo stesso mese del 2024, a quota **139,6 milioni di tonnellate**.

Con riferimento alle macroaree geografiche, **i risultati produttivi dell'Europa dei 27** sono stati in **contrazione del 2,6%**, riportando una produzione pari a **126 milioni di tonnellate** (dicembre in crescita del 3,9% a 9,9 milioni di ton). Meno marcata la frenata dell'**Altra Europa**, con un 2025 terminato con un -0,9% a quota 42,8 milioni di tonnellate (a dicembre +13,8% a 3,8 milioni di ton), così come il **Sud America** che ha visto la sua produzione annuale fermarsi a 41,5 milioni di tonnellate al -1,2% (+1,2% a dicembre a 3,2 milioni di tonnellate). In calo anche la **Russia e gli altri Paesi CSI**, Ucraina inclusa, che hanno registrato un -4,4% nel cumulato e un totale 2025 pari a 81,3 milioni di tonnellate, mentre a dicembre la contrazione è stata del 2,7% a 6,9 milioni di tonnellate. **Asia-Oceania** ha mostrato una flessione del 2,6% nel cumulato annuo, con un output di 1.324,5 milioni di tonnellate (-6,3% a 99,7 milioni di tonnellate a dicembre 2025). In territorio positivo si posizionano invece l'**Africa** (+3,8% a 23,2 milioni di ton nel 2025), il **Medio Oriente** (+4,3% a 56,9 milioni di ton) e l'**America del Nord** (+0,7% a 107,4 milioni di ton).

Se si analizzano i singoli Paesi, la **Cina** – primo produttore mondiale di acciaio – nel 2025 ha avuto un output di 960,8 milioni di tonnellate e rispetto al 2024 **ha perso il 4,4%** (a dicembre la discesa è stata del 10,3% a 68,2 milioni di tonnellate). In crescita, invece, l'**India**: +10,4% nel cumulato 2025 a quota 164,9 milioni di tonnellate e +10,1% a 14,8 milioni di tonnellate a dicembre dello scorso anno. In positivo anche l'output degli **Stati Uniti**, che nei 12 mesi appena conclusi hanno realizzato 82 milioni di tonnellate di acciaio e la cui siderurgia si è mostrata in crescita del 3,1%. In calo l'output del **Giappone** (-4% nell'anno con 80,7 milioni di tonnellate), della **Russia** (si stima un -4,5% a 67,8 milioni di tonnellate) e della **Corea del Sud** (-2,8% a 61,9 milioni di tonnellate).

Capace di aumentare la propria produzione siderurgica è stata la **Turchia**, terminando il 2025 a quota 38,1 milioni di tonnellate a +3,3% rispetto al 2024 (a dicembre +18,5%). In forte riduzione la **Germania** con un -8,6% (la variazione percentuale più negativa nella lista dei primi dieci top producer) a 34,1 milioni di tonnellate, con un dicembre chiuso a 2,7 milioni di tonnellate a -1,9%. **In controtendenza rispetto al dato europeo l'Italia**, che ha prodotto 20,7 milioni di tonnellate, il 3,6% in più, secondo i dati di Federacciai. In rosso il **Brasile** con un -1,6% (33,3 milioni di tonnellate nel 2025), mentre per l'**Iran** è stimato un cumulato annuo di 31,8 milioni di tonnellate in crescita dell'1,4% (+16,2% nel mese di dicembre).

	Dic 2025 (Mt)	Var. % dic 25/24	Gen-dic 2025	Var. % gen-dic 25/24
Cina	68,2	-10,3	960,8	-4,4
India	14,8	+10,1	164,9	+10,4
Usa	6,9	+3,6	82,0	+3,1
Giappone	6,6	-4,8	80,7	-4,0
Russia	5,8*	-4,4	67,8	-4,5
Corea del Sud	5,2	-2,4	61,9	-2,8
Turchia	3,5	+18,5	38,1	+3,3
Germania	2,7	-0,2	34,1	-8,6
Brasile	2,6	-1,9	33,3	-1,6
Iran	3,0	+16,2	31,8	+1,4

*stima

Con riferimento particolare all'**Italia**, la **crescita** della produzione di acciaio registrata nel 2025 è avvenuta dopo tre anni consecutivi di diminuzione. Questi anni sono stati caratterizzati da un calo strutturale della domanda, una riduzione dei ricavi e una contrazione della redditività. La stagnazione/flessione dell'attività dei settori utilizzatori, la conseguente diminuzione della domanda interna di acciaio e l'elevato costo dell'energia avevano inciso in misura importante sui margini delle imprese, aggravando la perdita di competitività rispetto ai concorrenti extra europei. L'anno appena trascorso ha evidenziato invece, soprattutto nell'ultima parte, qualche segnale di cambiamento che dovrebbe consolidarsi nel corso del 2026. Tuttavia, la produzione italiana nel 2025 risulta inferiore di oltre il 15% rispetto alla produzione del 2021. Nell'ultimo quinquennio la siderurgia italiana ha registrato una flessione della produzione di 3,5 milioni di tonnellate, dei quali 1,3 milioni imputabili ai prodotti lunghi e i restanti 2,2 milioni di tonnellate ai prodotti piani, sui quali ha influito, in particolare, la diminuzione della produzione dell'ex Ilva.

La diminuzione della produzione nel quinquennio 2021-2025 è dovuta, in gran parte, alla contrazione del consumo apparente di acciaio che include le variazioni di magazzino. Queste ultime si sono significativamente ridotte negli ultimi anni, a causa della previsione di calo della produzione industriale e dei prezzi rispetto alle punte toccate nel biennio 2021-2022, che hanno indotto i distributori e i centri servizi a ritardare la ricostituzione delle scorte di magazzino. La domanda reale, rappresentata dall'effettiva quantità di acciaio utilizzata dai comparti manifatturieri e dal settore delle costruzioni, è calata meno della domanda apparente. Nel 2025, **la domanda reale di acciaio** ha riportato un **leggero incremento (+0,6%)**, dopo la pesante contrazione del 2024 (-4,4%), grazie all'**aumento della produzione nel settore delle Costruzioni (+4,4%)** e degli Altri mezzi di trasporto (+9,8%), accompagnato dalla stabilità della produzione nella Meccanica strumentale e nella Fabbricazione di tubi, che hanno compensato la riduzione della produzione in tre settori (Fabbricazione di autoveicoli -10,7%, Produzione di elettrodomestici -3% e Fabbricazione di prodotti in acciaio - 0,4%).

Produzione di acciaio: mondo, Cina, Ue e Italia 2025-2021 (milioni di tonnellate)

	Italia	Ue	Cina	Mondo
2021	24,4	152,5	1.032,8	1.911,9
2022	21,6	136,7	1.013,0	1.831,5
2023	21,0	126,3	1,019,1	1.849,7
2024	20,0	129,5	1.005,1	1.839,4
2025	20,7	126,2	960,8	1.803,8
2025/2024	+3,6%	-2,5%	-4,4%	-1,9%
2025/2021	-15,2%	-17,2%	-7,0%	-5,7%

Fonti: World Steel Association, Federacciai

Andamento dell'attività dei settori utilizzatori italiani di acciaio 2021-2025 (numero indice 2021=100)

Settori utilizzatori	Consumo acciaio %	2021	2022	2023	2024	2025
Costruzioni	37%	100	122,4	131,1	136,2	142,3
Fabbricazione di autoveicoli	19%	100	100,6	107,8	83,5	73,8
Fabbricazione prodotti in metallo	13%	100	96,7	93,8	88,9	88,5
Fabbricazione macchinari e apparecchiature	12%	100	103,8	104,7	98	98,2
Produzione di tubi	11%	100	95,4	94,1	88,8	88,8
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3%	100	105,5	119,2	122,7	134,7
Produzione di elettrodomestici	3%	100	85,8	80,5	73,2	71,2
Totale		100	107,8	112,3	107,4	108,1

Fonte: Eurostat

Il 2025 registra anche un miglioramento dei margini, imputabile alla riduzione costi di produzione dell'acciaio in misura maggiore rispetto alla riduzione dei prezzi di vendita dei prodotti. Nel 2025 è proseguita la **diminuzione dei prezzi delle materie prime e delle fonti energetiche** utilizzate dalle imprese siderurgiche. Il prezzo dell'energia elettrica si è ridotto mediamente del 7% rispetto all'anno precedente, nonostante il rincaro registrato negli ultimi mesi. Il prezzo del gas è diminuito dell'8,5% e quello del carbon coke del 28,3%. I prezzi delle materie prime non energetiche si sono ridotti in misura relativamente più contenuta: il minerale di ferro è sceso del 12% rispetto al 2024 ed il rottame del 6,7%. Rispetto al 2021, i prezzi delle fonti energetiche sono diminuiti di meno di quelli delle materie prime non energetiche: il prezzo dell'energia elettrica si è ridotto dell'11,7%, quello del gas del 14% e quello del carbon coke del 19,1%; il prezzo del minerale di ferro è diminuito invece del 34,5% e quello del rottame del 20,4%.

Nel 2025, il costo di produzione di una tonnellata di acciaio con forno elettrico è diminuito del 7% rispetto ad una riduzione del 10% di una tonnellata di acciaio prodotta con altoforno. Questa differenza si spiega con il fatto che i prezzi delle fonti energetiche e della materia prima impiegate nella produzione di acciaio con forno elettrico (energia elettrica, gas e rottame) sono diminuiti meno di quelli delle materie prime (Carbon coke e minerale di ferro) impiegate nella produzione di acciaio con ciclo integrale. Negli ultimi due anni, la differenza di costo fra i due processi si è ridotta per la maggiore rigidità alla discesa dei prezzi dell'energia elettrica e del rottame utilizzati nel ciclo elettrico.

Nel 2025, i **prezzi di tutti i principali prodotti siderurgici hanno registrato una diminuzione** rispetto all'anno precedente, toccando il punto più basso dal 2021. Il calo maggiore è stato registrato dai coils e dalle lamiere a caldo (-5,8%); più contenuti i ribassi dei prezzi del tondo per cemento armato (-4,7%), dei laminati mercantili (-2,9%) e delle travi (-0,7%). Rispetto al 2021, i prezzi dei coils e delle lamiere a caldo hanno registrato una contrazione di oltre il 35%, rispetto ad un calo molto più ridotto dei prezzi dei prodotti lunghi: tondo (-17,5%), laminati mercantili (-14,9%) e travi (-11,5%). Da rilevare che, mentre i prodotti piani avevano registrato nel 2021 il prezzo più alto, i prodotti lunghi lo hanno raggiunto l'anno successivo. Pertanto, la variazione di prezzo fra il 2022 ed il 2025 per questi prodotti è sostanzialmente uguale a quella riportata dai prodotti piani fra il 2021 e 2025.

	Prezzi dei principali prodotti siderurgici 2021-2025 (€/ton)				
	Tondo c.a	Travi	Laminati	Coils a caldo	Lamiere a caldo
2021	715,79	856,64	806,65	1.090,88	1.163,66
2022	947,16	1.202,09	1.010,58	968,77	1.050,79
2023	693,71	869,47	826,17	793,01	820,82
2024	619,75	763,28	706,62	716,75	750,15
2025	590,96	757,77	686,13	675,03	706,66
2025/2024	-4,65%	-0,72%	-2,90%	-5,82%	-5,80%
2025/2021	-17,44%	-11,55%	-14,94%	-38,12%	-39,27%
2025/2022	-37,61%	-36,96%	-32,11%	-30,32%	-32,75%

Fonte: Ufficio Studi Siderweb

3.3 IL CONTESTO DI MERCATO ENERGETICO

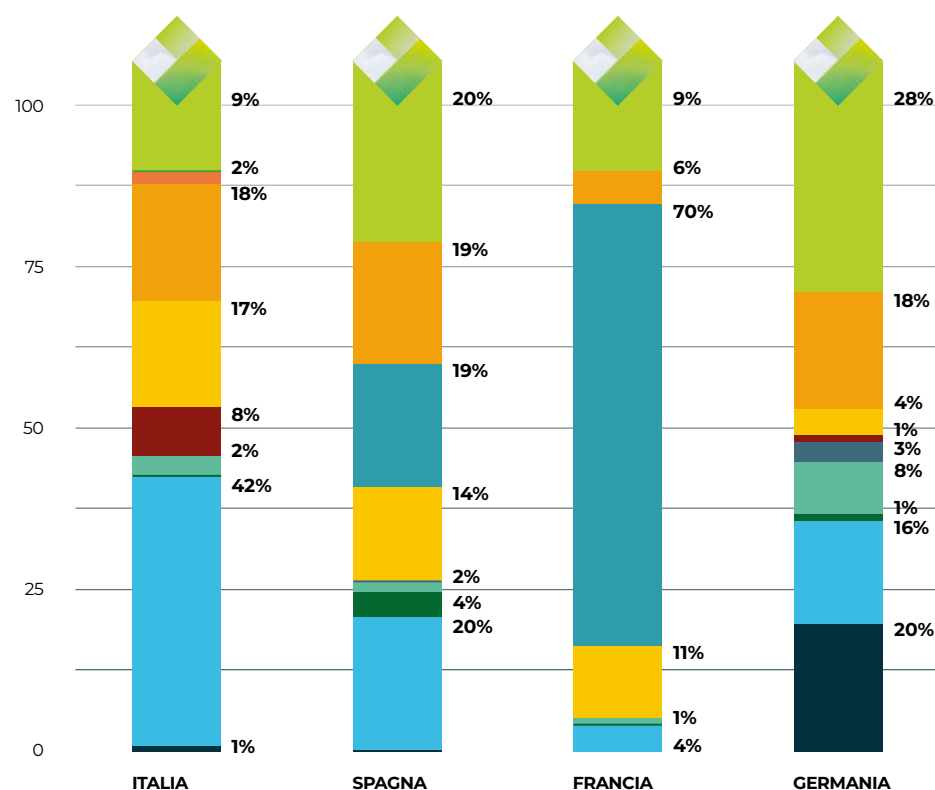
Il settore siderurgico europeo si trova ad affrontare un contesto energetico complesso e incerto, caratterizzato da una forte disomogeneità nei costi dell'energia relativamente non solo al confronto con le economie extraeuropee ma anche tra gli stessi Stati membri dell'Unione Europea. Permane un divario competitivo e strutturale tra l'Italia e i principali paesi UE, dovuto alla diversa composizione del mix energetico e alla maggiore esposizione ai costi della CO₂ nel sistema ETS (*European Trading Scheme*).

Nel 2025, infatti, il prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica in Italia è stato del 33% più alto rispetto a quello della Germania, del 90% più alto di quello della Francia e del 78% più alto di quello della Spagna³, aggravando ulteriormente la pressione sui costi per le imprese italiane.

La maggiore disponibilità di gas naturale liquefatto sui mercati internazionali ha portato a una diminuzione del prezzo nel 2025 che dovrebbe trovare conferma anche nei prossimi anni. Permane tuttavia un notevole margine d'incertezza, in particolare per l'ulteriore escalation delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente verificatesi nei primi mesi del 2026.

Un ulteriore elemento da tenere in considerazione è rappresentato dall'intenzione del legislatore italiano e tedesco di offrire sostegno alla manifattura dell'UE, in termini sia di competitività sia di decarbonizzazione, e da come tali obiettivi verranno tradotti in politiche concrete.

MIX DI GENERAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA 2025 %



LEGENDA

- ◆ Carbone
- ◆ Nucleare
- ◆ Eolico
- ◆ Petrolio e prodotti petroliferi
- ◆ Idroelettrico
- ◆ Gas naturale
- ◆ Geotermico
- ◆ Altro Fossile
- ◆ Bioenergia
- ◆ Fotovoltaico
- ◆ Rifiuti non-RE
- ◆ Altro RE

³ Elaborazione propria su dati GME <https://gme.mercatoelettrico.org/it-it/Home/Esiti/Elettricit/MGP/Statistiche/BorseEuropee>

Fonte: Rielaborazione propria su dati Eurelectric <https://electricity-data.eurelectric.org/>

4. Strategia e investimenti di Feralpi Group

4.1 LINEE GUIDA STRATEGICHE

Le economie europee continuano a essere impattate in modo rilevante dai seguenti trend macroeconomici: elevati costi dell'energia; la necessità di rivedere la spinta regolatoria verso la sostenibilità e l'ambiente a partire dalla riduzione delle emissioni, quest'ultima oggetto di alcune recenti revisioni; incertezze determinate da eventi geopolitici e macroeconomici.

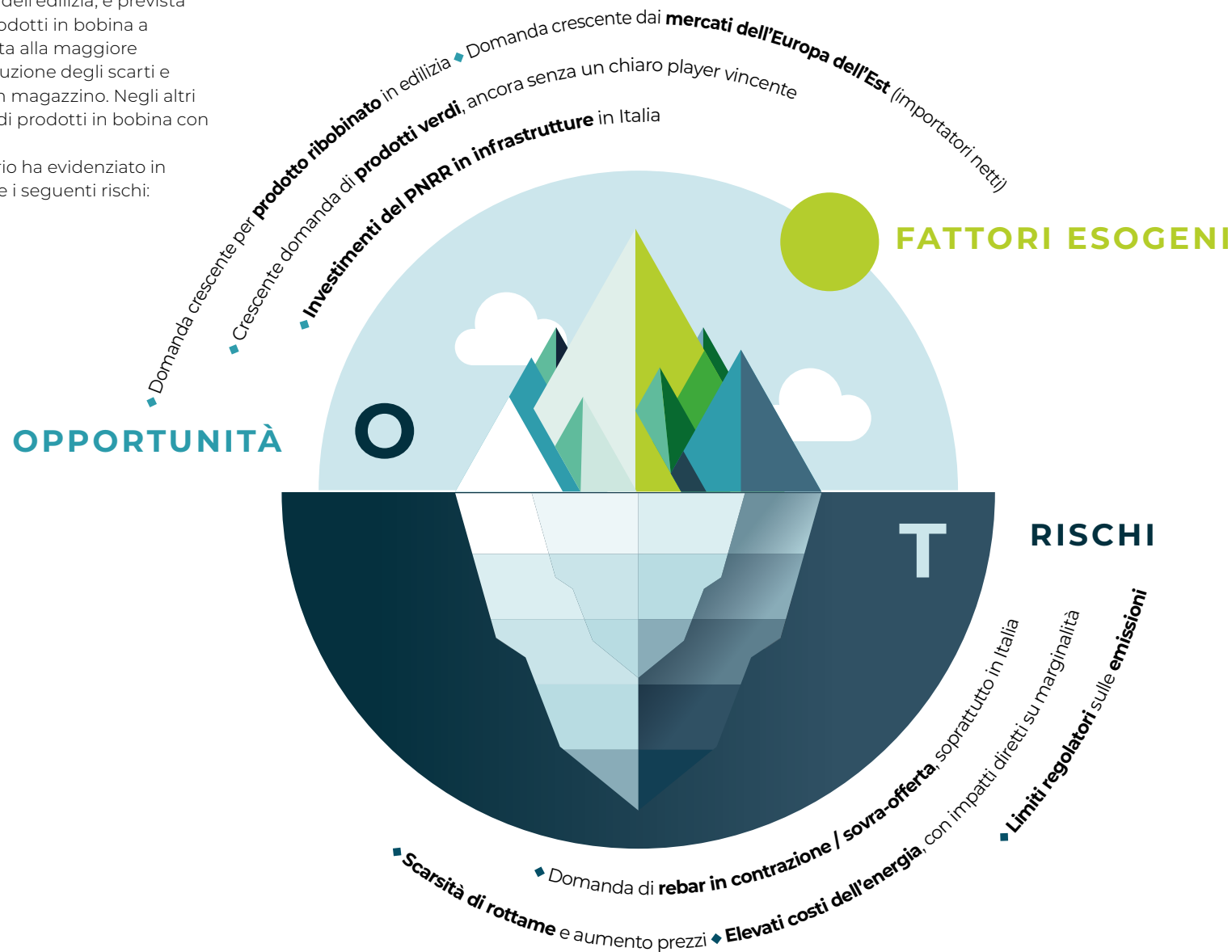
Tali trend hanno implicazioni significative anche sulla siderurgia elettrica sotto i seguenti aspetti: scarsità di rottame, elevato costo dell'energia, vincoli emissivi. In particolare, è attesa una rilevante pressione sui prezzi del rottame a causa della limitata disponibilità, che impatterà in modo crescente il mercato italiano e tedesco, caratterizzati da una quota significativa (in Italia) o crescente (in Germania) di produzione da forno ad arco elettrico (EAF). Pur in presenza di alcuni provvedimenti dei governi locali tesi a ridurre gli oneri per le imprese, l'elevato costo dell'elettricità e del gas sta impattando e continuerà ad impattare l'elettro siderurgia, settore energivoro, causando uno svantaggio competitivo rispetto alla siderurgia integrale (che utilizza carbon fossile).

Infine, la paventata eliminazione progressiva dell'allocatione gratuita delle quote CO₂ ETS entro il 2034 potrebbe determinare maggiori costi operativi per gli operatori di mercato; viceversa, la normativa CBAM (*Carbon Border Adjustment Mechanism*), la riduzione delle quote di importazioni gratuite di acciaio in Europa l'aumento dei dazi sulle quote eccedenti, se opportunamente implementati, potrebbero determinare un guadagno di competitività verso l'acciaio da importazione.

Nel corso dell'anno 2025, Feralpi ha proseguito nel percorso di implementazione di cambiamenti significativi nella propria organizzazione per adattarsi ai nuovi trend del mondo del lavoro, puntando su una visione human-centric e sul potenziamento del benessere e della soddisfazione delle risorse umane attraverso la valorizzazione delle competenze e dei talenti dei singoli individui, investendo su conoscenze, professionalità anche al fine di rafforzare la sostenibilità del business nel lungo periodo. Non meno rilevante è stata la centralità del percorso DEI (*Diversity, Equity and Inclusion*) affinché ogni azienda del Gruppo offrisse un ambiente di lavoro sicuro, protetto e inclusivo per tutti, dove ciascuno può sentirsi libero di dare il meglio di sé nel pieno rispetto della propria identità e, più in generale, di tutti i diritti umani. Questa visione è racchiusa nella policy DEI che Feralpi declina in quattro pilastri: cultura globale, leadership inclusiva, equilibrio di genere e responsabilità collettiva.

Per quanto riguarda il business dell'edilizia, è prevista una crescita del mercato dei prodotti in bobina a scapito del tondo in barre dovuta alla maggiore lavorabilità della bobina, alla riduzione degli scarti e alla migliore movimentazione in magazzino. Negli altri settori, è prevista una richiesta di prodotti in bobina con diametri sempre più elevati.

L'analisi aggiornata dello scenario ha evidenziato in sintesi le seguenti opportunità e i seguenti rischi:



Feralpi Group è tra i primi player nei principali mercati dell'edilizia (Italia, Germania, Francia e Svizzera). Il Gruppo, leader europeo degli acciai lunghi, volto alla crescita e consapevole della sostenibilità, ha definito cinque obiettivi per il proprio Business Plan, per raggiungere i quali è stato definito un apposito mix di iniziative strategiche:

CRESCERE OLTRE GLI ATTUALI DOMINI



Guadagnare **quote di mercato** nei Paesi vicini per gli acciai per edilizia, e in applicazioni ad alto margine per gli acciai speciali

ESPANDERSI COME “ONE-STOP SHOP”



Rispondere ai **fabbisogni dei clienti** con un'offerta prodotti flessibile e completa: rocchettato, gamma speciali più estesa

ECCELLERE IN EFFICIENZA E INNOVAZIONE



Ottimizzare ulteriormente la base costi con miglioramenti di **produttività, efficienza energetica e sinergie** intra-organizzazione

METTERE IN SICUREZZA LA SUPPLY CHAIN



Ridurre i **rischi di business** controllando gli input chiave: rottame, con integrazione a monte, ed elettricità, con autogenerazione

TRASFORMARE LA SOSTENIBILITÀ IN VANTAGGIO



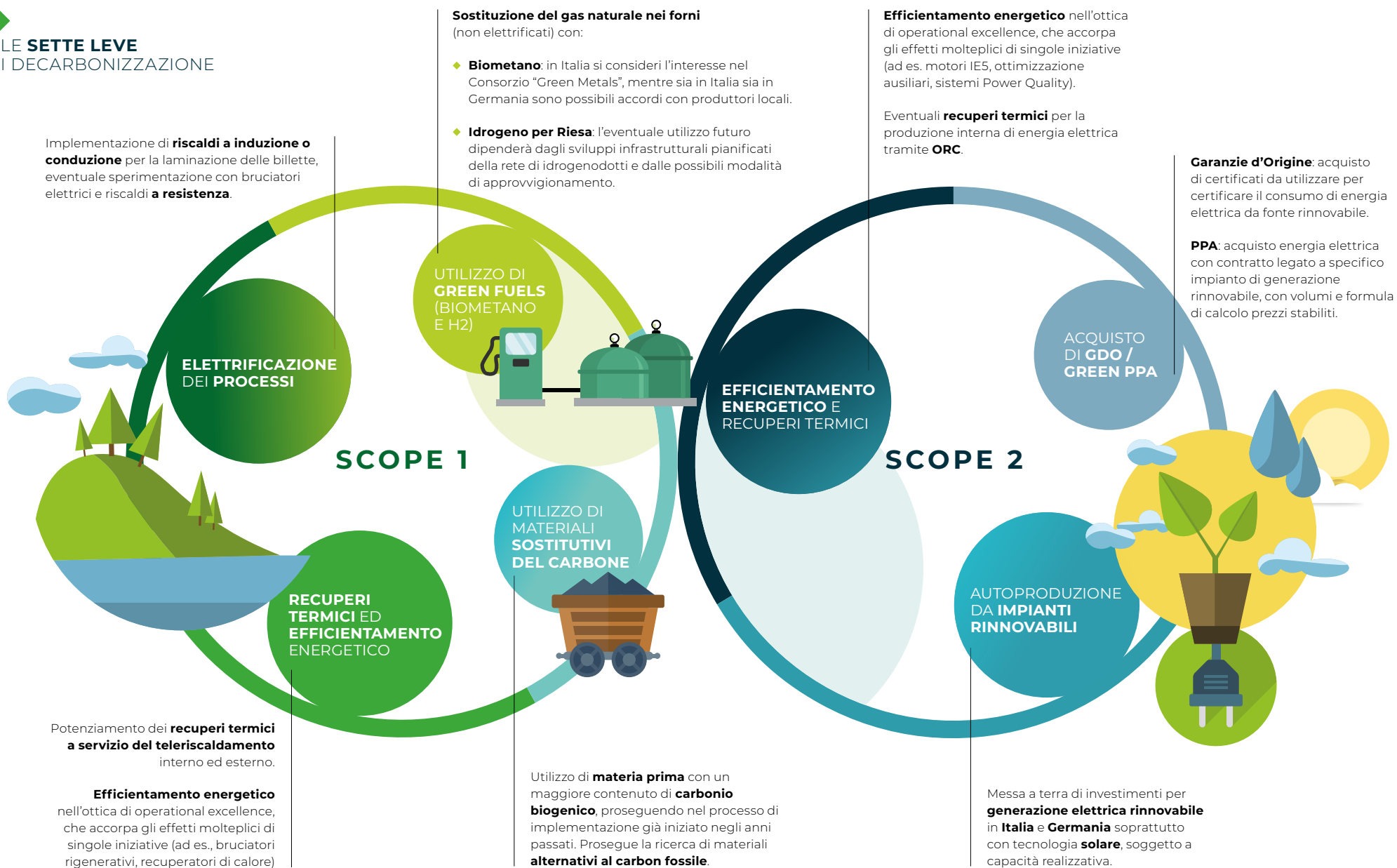
Definire **obiettivi ambiziosi di riduzione** delle **emissioni di CO₂**, tali da differenziare Feralpi e avere un impatto sul Pianeta

Il contesto di mercato evidenzia altresì l'esigenza di avere un solido percorso di decarbonizzazione che presenta peculiarità a seconda che si tratti del business dell'edilizia o delle specialties. Nell'edilizia, fino a oggi, i clienti del settore costruzioni hanno manifestato interesse verso l'intensità emissiva specifica dei prodotti, chiedendo le certificazioni EPD (*Environmental Product Declaration*) dei loro fornitori. In futuro, saranno avvantaggiati gli operatori con le emissioni più basse e, in questo contesto, avere un'offerta “verde” diventerà una “licenza per operare”. In tale contesto, è molto importante monitorare le decisioni degli enti regolatori in termini di certificazioni energetiche che potrebbero privilegiare i produttori da ciclo integrale e/o gli utilizzatori di DRI.

I clienti specialties hanno finora condiviso un numero molto limitato di richieste per l'acquisto di acciaio decarbonizzato; tuttavia è plausibile che nei prossimi anni possa esserci un'accelerazione sul tema, dati gli obiettivi di decarbonizzazione dei principali settori a valle (ad esempio automotive). Nelle specialties Feralpi detiene un significativo vantaggio verso i competitori che utilizzano il ciclo integrale (+50% mercato), ed ha già sviluppato il suo portafoglio EPD, posizionandosi tra i players medio-basso emissivi. L'obiettivo del Gruppo consiste nel fare leva sulla propria posizione per diventare capofila della decarbonizzazione nel settore degli acciai speciali.

Feralpi Group ha identificato sette leve per raggiungere i propri obiettivi di decarbonizzazione:

LE SETTE LEVE DI DECARBONIZZAZIONE



In ottica ESG, il Gruppo si impegna a:

- ◆ **Contribuire al cambiamento del settore siderurgico**, puntando su decarbonizzazione e digitalizzazione per rafforzare il vantaggio competitivo e ridurre l'impatto ambientale.
- ◆ **Garantire la continuità del business**, aumentando la capacità di gestione delle crisi e l'agilità dei processi organizzativi attraverso sistemi di gestione strutturati ed efficienti.
- ◆ **Innovare per il futuro della produzione**, investendo in processi e tecnologie all'avanguardia, sostenibili e rispettose dell'ambiente, per uno sviluppo industriale inclusivo.
- ◆ **Accelerare la transizione ecologica**, integrando le sfide della decarbonizzazione e impegnandosi in un percorso di trasformazione energetica verso modelli a basso impatto.
- ◆ **Valorizzare le persone e garantire la sicurezza**, promuovendo un lavoro dignitoso e rispettoso dell'unicità di ciascuno, in linea con i principi dell'International Labour Organization (ILO) su occupazione, diritti, protezione sociale e dialogo sociale.

La strategia e gli obiettivi di sostenibilità di Feralpi Group

La **strategia di sostenibilità** del Gruppo, fondata su **sette pilastri**, si basa su un approccio olistico che la pone al centro dei processi aziendali e si concretizza attraverso:

- ◆ cultura etica e responsabile,
- ◆ investimenti tecnologici e miglioramento dei processi,
- ◆ definizione di obiettivi e KPI ESG strategici,
- ◆ dialogo trasparente con gli stakeholder.

Feralpi Group integra gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** dell'ONU nella propria strategia per definire le proprie ambizioni, rafforzare l'efficacia della sostenibilità e migliorare comprensione e gestione degli impatti delle sue attività. Il Gruppo contribuisce al raggiungimento degli SDGs rilevanti attraverso:

- ◆ pratiche etiche e responsabili,
- ◆ innovazione dei propri prodotti e servizi,
- ◆ creazione di posti di lavoro,
- ◆ supporto allo sviluppo delle competenze e della formazione dei giovani.

Il Gruppo mira a integrare sempre più il piano industriale con la strategia di sostenibilità, ad acquisire una migliore comprensione delle dinamiche socio-economiche in cui opera e, in allineamento alle aspettative dei propri stakeholder, a migliorare il proprio impatto su ambiente e società.

La ESG Scorecard

Per rafforzare l'integrazione dei principi di sostenibilità nella gestione aziendale, Feralpi Group si è dotata di una **ESG Scorecard**, uno strumento dinamico che misura in modo puntuale le performance e l'avanzamento verso i target in ambito ambientale, sociale e di governance. Questi obiettivi orientano le azioni del Gruppo e consentono un costante monitoraggio dei progressi, supportando la valutazione delle performance ESG. La ESG Scorecard viene rivista dal Comitato di sostenibilità per garantire la coerenza con l'evoluzione delle strategie e delle priorità industriali, permettendo così l'integrazione di nuovi obiettivi e l'adattamento di alcuni elementi in fase di monitoraggio continuo.

In linea con questa visione, nel 2025 la ESG Scorecard è giunta a contenere **quindici obiettivi**. Rispetto all'anno precedente, sono stati aggiunti due obiettivi riferiti rispettivamente alle attività economiche ecosostenibili di Feralpi Group e alla copertura della formazione sulla cybersecurity. Inoltre, l'obiettivo relativo al tempo dedicato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) ai temi ESG è stato rimosso da tale elenco e spostato in una nuova sezione della Scorecard dedicata al monitoraggio degli obiettivi stabilmente raggiunti in anticipo rispetto all'anno target.

Il Gruppo considera la trasparenza un valore essenziale e, attraverso la ESG Scorecard, si impegna a comunicare in modo chiaro e completo i risultati del processo di monitoraggio delle tematiche di sostenibilità.

Governance

Social

Environmental

PILASTRI

AMBIZIONI

BASELINE

2025

% Variazione TARGET

PERIMETRO

SDGs

E Contribuire alla riduzione dei consumi e degli impatti Moltiplicare gli utilizzi della materia	Contrastare i cambiamenti climatici attraverso la decarbonizzazione dei processi produttivi Investire in soluzioni volte al miglioramento dell'efficienza energetica e allo sviluppo di energia pulite Accrescere la quantità di residui avviati a processo di recupero e riutilizzo, riducendo in modo sostanziale la produzione di rifiuti	Emissioni specifiche di CO₂ (Scope 1, 2 e 3 core boundary) ⁴ Emissioni assolute di CO₂ (Scope 3 non core boundary) Energia rinnovabile ⁶ Residui in processi circolari Consumo specifico di acqua	2022	0,540 tonCO ₂ eq/ton	0,230 tonCO ₂ eq/ton	-58%	2030	-50%	Consolidato Feralpi Siderurgica ⁵	
S Cura, sicurezza e valorizzazione delle persone Cultura del lavoro ed educazione delle nuove generazioni Inclusione e sviluppo territoriale	Ridurre le disuguaglianze, garantendo pari opportunità e salari adeguati, nel rispetto dei diritti del lavoro e dell'essere umano Sostenere la crescita economica del sistema paese Promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori del gruppo con un'attenzione costante agli infortuni sul lavoro	HUMAN RESOURCES	Inserimento di personale femminile (blue collar) nelle aree tecnico-produttive ⁷	2022	0%	8%	/	2027	≥5% / anno nuovi ingressi siderurgia primaria	Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH
			Percorso di formazione collettiva su tematiche di «Ascolto, Dialogo ed Inclusione»		0%	62%	/		100% popolazione interessata	Consolidato Feralpi Siderurgica ⁵
			% personale femminile in Feralpi Siderurgica - Servizi Corporate		49%	52%	/		~50%	Feralpi Siderurgica - Servizi Corporate
		SAFETY	Indice di frequenza degli infortuni	2022	23,7 (media 2019-2022)	19,7	-17%	2030	7 (0-10)	Consolidato Feralpi Siderurgica ⁵
			% personale operante in aziende ISO 45001		25%	41%	/		100%	
		SUPPLY CHAIN	% di fornitori strategici (Materie prime e Impianti) coinvolti negli aspetti di mappatura ESG	2023	0%	43%	/	2030	75% dei fornitori coinvolti	Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico/Caleotto, FERALPI STAHL, Feralpi-Hungária, Feralpi-Praha
G Gestione Etica del business	Integrare gli aspetti ESG (Environmental, Social, Governance) nel modello industriale del Gruppo Definire percorsi di miglioramento univoci e misurabili a livello di stabilimento, in linea con gli obiettivi nazionali e internazionali Guidare il cambiamento nel settore siderurgico, incoraggiando le imprese della filiera ad adottare politiche sostenibili	Sustainable Finance	2022	74,4%	94,5%	/	2030	>80,0%	Consolidato Feralpi Siderurgica	
		% di investimenti strategici a contenuto ESG		>80,0%	>80,0%	/		>80,0%		
		Attività economiche sostenibili (%) ⁸	2025	0%	/	/	2030	95%	Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico, Caleotto, Presider, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	
		Copertura formativa cybersecurity - divisioni OT (ore erogate)		656	/	/		3.800	Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico, Presider, Defim Orsogrill, FERALPI STAHL, Gruppo Saexpa	
		% di tempo che il CdA dedica a temi ESG (nei meeting e nelle sessioni di induction)/anno	2022	24%	35%	/	2030	35%	Feralpi Siderurgica IN MONITORAGGIO	

Qualità del prodotto e del servizio

Migliorare la **qualità del prodotto e del servizio**, ottimizzando i processi attraverso una industrializzazione inclusiva e sostenibile

Promuovere le **capacità tecnologiche** tramite attività di ricerca e sviluppo

Creare **valore per il territorio** valorizzando il lavoro, salvaguardando il patrimonio culturale e naturale e contribuendo allo sviluppo di un'urbanizzazione sostenibile

6

ACQUA PULITA E ACCESSIBILE

7

ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

11

INDUSTRIA, EDILIZIA E STRUTTURE

12

CONSUMO RESPONSABILE

13

AGIRE NEL CLIMA

5

PARITÀ DI GENERE

8

LAVORO DECENTE

3

SALUTE E BENESSERE

9

INNOVAZIONE E CRESCE

12

CONSUMO RESPONSABILE

9

INNOVAZIONE E CRESCE

12

CONSUMO RESPONSABILE

4

Sulla produzione totale dei prodotti laminati a caldo.

5

Gruppo AlpiFer e Feralpi Algérie non inclusi.

6

Considerata sia energia elettrica sia termica.

7

Comprensivo anche dei somministrati.

8

Quota di attività economiche allineate rispetto alle attività non allineate ai principi del Principato di Monaco.

4

Sulla produzione totale dei prodotti laminati a caldo.

5

Gruppo AlpiFer e Feralpi Algérie non inclusi.

6

Considerata sia energia elettrica sia termica.

7

Comprensivo anche dei somministrati.

8

Quota di attività economiche allineate rispetto alle attività non allineate ai principi del Principato di Monaco.

⁴ Sulla produzione totale dei prodotti laminati a caldo.

⁵ Gruppo Alpiat e Feralpi Algérie non inclusi.

⁶ Considerata sia energia elettrica sia termica.

⁷ Comprensivo anche dei somministratori.

⁸ Quota di attività economiche allineate rispetto alle attività ammissibili ai sensi del Regolamento Tassonomia.

4.2 STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI STRATEGICI

Per dare esecuzione al Business Plan, nel corso dell'anno 2025 sono stati eseguiti progetti di investimento, alcuni dei quali costituiscono il proseguimento di iniziative già avviate nel corso degli esercizi precedenti.

Business Unit Acciai per l'Edilizia Italia

Feralpi Siderurgica S.p.A.

Acciaieria

È stata completata l'installazione di un sistema di visione e supporto logistico interno nella movimentazione dei rottami. Tale tecnologia si propone, mediante sistemi di IA, di riconoscere le tipologie di rottame e di guidare gli addetti nella gestione logistica del materiale.

È stata installata una nuova regolazione digitale degli elettrodi (TDR) al fuori forno per il processo di riscaldamento dell'acciaio liquido.

Laminatoi

È stata portata a regime la nuova linea di produzione spooler in grado di produrre bobine di rocchettato dal peso fino a 8 tonnellate.

È stata ampliata l'area di stoccaggio dei rocchetti prodotti dalla nuova linea spooler presso il Laminatoio 2.

È stato completato l'impianto di riscaldamento per "elettro-conduzione" presso il Laminatoio 2 e sono iniziate le prime fasi di test dell'impianto. La nuova macchina di riscaldamento a conduzione si pone

come obiettivo di ridurre i consumi di metano al forno di riscaldamento, della scaglia, delle emissioni di CO₂ Scope 1 e l'ottimizzazione della carica mista.

È stato installato un nuovo magazzino verticale a servizio della nuova linea spooler.

Area Derivati

È stata ultimata l'installazione di un carro ponte con portata di 10 tonnellate per la movimentazione delle bobine per la produzione di rete elettrosaldata.

È terminata l'installazione di un sistema di recupero ed evacuazione della scaglia nel reparto trafale.

È terminata l'installazione della macchina da rete N° 6 (per diametri dal 4,5 ai 12 mm e maglia da 10x10 a maglia 20x30 cm).

È stata installata, all'esterno del capannone derivati, una tensostruttura a tunnel per coprire l'area di legatura del ribobinato sui camion.

Logistica ed infrastrutture

È stata completata la costruzione di un nuovo capannone a copertura della macchina di elettroconduzione.

È stata realizzata una nuova sala ristoro presso la palazzina amministrativa.

È stato attrezzato e adibito a magazzino generale una parte del capannone "ex-Brasstech", sono stati installati nuovi scaffali per stoccaggio materiale.

Presider S.p.A.

Nei primi mesi del 2025 è stato completato il "progetto speciale" del sito di Pomezia (realizzazione di un nuovo capannone produttivo e ridefinizione del lay-out dei macchinari di produzione). Contestualmente è stata installata una nuova gabbia per pali.

Sempre presso il sito di Pomezia, sono state installate due nuove macchine (una staffatrice Coil 20 e una Barwiser) migliorando il processo produttivo e riducendo l'impatto ambientale.

Nel sito di Misterbianco (CT) sono state realizzate le attività necessarie all'avvio della produzione nelle aree esterne (sistemazione del verde, predisposizione piazzole e postazioni di saldatura, impianto elettrico). Sono stati eseguiti i lavori all'interno del capannone, in particolare la realizzazione delle vie di corsa, l'installazione dei carriponte, gli impianti elettrici, idraulici, aria compressa, la realizzazione dei locali e delle attrezzature di servizio (stalli per magazzino, pesa, uffici). Tali lavori hanno consentito l'avvio della produzione anche con le macchine di sagomatura a partire dal mese di settembre.

Business Unit Acciai per l'Edilizia Germania

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

Acciaieria

Nel 2025 è proseguito il piano di investimenti per l'aumento dell'efficienza energetica e materica e per la sicurezza sul lavoro. Sono stati installati due manipolatori presso il forno elettrico ad arco (EAF), uno per il trattamento della porta scoria e uno per il campionamento e la misurazione della temperatura. Questo investimento fa parte dell'approccio "no man on the floor" e mira a ottimizzare i tempi di inattività nel processo di fusione.



È stata messa in funzione la nuova sala di controllo per il forno a siveria (LF). Questa attività rientra nel piano volto ad aumentare la capacità produttiva dell'acciaieria.




Sono in corso i lavori preparatori per il rinnovo completo dell'area di evacuazione delle billette nell'impianto di colata continua. Il progetto, la cui implementazione è prevista per il 2026/2027, prevede l'installazione di nuove macchine per l'ossitaglio delle billette e nuovi sistemi di trasporto, incluse cappe coibentate. L'obiettivo del progetto è ridurre le perdite di temperatura delle billette e, di conseguenza, risparmiare energia durante la laminazione in entrambi i laminatoi.

Laminatoio



Sono in corso i lavori preparatori per il rinnovo completo del sistema di automazione del Laminatoio A, con inizio dell'implementazione previsto per dicembre 2027.




È stato messo in funzione il nuovo laminatoio dotato di sistema K-Spooler, in grado di produrre bobine da 8 tonnellate. È stato stabilito un collegamento con l'impianto di colata continua esistente grazie al quale le billette vengono trasferite direttamente tramite una via a rulli lunga 300 metri e riscaldamento a induzione, evitando emissioni dirette di CO₂.

Logistica e infrastrutture




Sono stati completati i lavori di costruzione di una nuova sottostazione elettrica. Ciò aumenterà l'efficienza degli impianti elettrici e fornirà la potenza necessaria per lo stabilimento anche alla luce dell'aumentata necessità conseguente all'avvio della produzione di spooler. Le attività per collegare tutte le utenze sono attualmente in corso.





È in corso un nuovo progetto relativo alla logistica dell'impianto. Tale progetto mira a ottimizzare il flusso dei veicoli in entrata e in uscita dalla struttura, integrando le modifiche all'impianto e al layout implementate insieme al Laminatoio B (produzione di spooler). Il progetto proseguirà fino al 2030, con l'obiettivo di aumentare l'uso del treno sia per l'approvvigionamento del rottame sia per la spedizione dei prodotti finiti. Il miglioramento del layout logistico permetterà di migliorare anche la sicurezza dei lavoratori, grazie alla separazione delle operazioni logistiche dalla produzione. Verranno create aree specifiche al fine di ridurre i movimenti necessari all'interno dello stabilimento.

Business Unit Specialties

Acciaierie di Calvisano S.p.A.



È stata effettuata l'installazione di due parchi esterni per la generazione di energia fotovoltaica con l'obiettivo di ottenere una potenza complessiva di circa 4,0 MW.




È stata ultimata l'installazione di un nuovo riscaldamento rigenerativo in sostituzione del carrellato per la quarta buca con l'obiettivo di ottimizzare il riscaldamento delle siviere riducendo i consumi di gas rispetto all'impianto precedente.




È stato ultimato il progetto di ottimizzazione dell'aria compressa che ha visto la sostituzione dell'ultimo compressore con l'utilizzo di un sistema modulante riducendo l'energia impiegata.



Si è ampliato lo spogliatoio dei dipendenti al fine di poter aumentare lo spazio a disposizione per gli stessi e permettere ai nuovi collaboratori di disporre di spazi adatti.



Sono state ultimate le fasi di ingegneria ed installazione, nonché iniziato l'avviamento di due nuovi carri cesta per il caricamento dei rottami al fine di ottimizzare il processo di caricamento dei rottami in forno.




Si è ultimata l'installazione di un nuovo robot per apertura EBT. Tale processo oltre standardizzare le attività di apertura e pulizia EBT permette di gestire tali attività da un pulpito remoto rispetto all'area di intervento senza intervento umano.

Arlenico S.p.A.



Nell'esercizio 2025 è stata ultimata la realizzazione e la relativa messa in servizio del nuovo impianto bar in coil.




È stata installata una nuova caldaia di recupero fumi funzionale alla prosecuzione delle attività relative al cantiere del teleriscaldamento.

LEGENDA



Impegno Industriale



Impegno Ambientale



Impegno Sociale



Qualità Prodotto



È stato installato un nuovo carro ponte per la movimentazione delle billette incrementando l'efficienza operativa e adottando un sistema di sollevamento di ultima generazione.



È stato installato un nuovo robot per l'etichettatura dei rotoli al fine di garantire la massima tracciabilità del prodotto destinato ai clienti finali.

Business Unit Prodotti Diversificati

Saexpa S.A.



Il primo semestre 2025 è stato focalizzato sul completamento degli impianti e delle opere ausiliarie del nuovo sito produttivo (distribuzione potenza, raffreddamento, climatizzazione e automazione). Le opere relative alla parte strutturale ed impiantistica sono state ultimate in luglio, il trasferimento operativo è previsto per settembre 2026 quando sarà attivato l'allacciamento alla rete elettrica. Per ottimizzare i tempi, la Società ha rimodulato il piano industriale anticipando nel secondo semestre gli investimenti in automazione inizialmente previsti post-trasferimento. Sono stati effettuati interventi di revamping tecnologico sulle presse esistenti e installate due nuove isole robotizzate per l'asservimento macchine. Tale strategia ha permesso di incrementare la produttività e ridurre le lavorazioni manuali, preservando il vantaggio competitivo nonostante lo slittamento logistico.

Defim Orsogril S.p.A.



L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dall'investimento nel nuovo impianto di saldatura EVG, investimento tecnologico destinato a potenziare la produzione di grigliati e al risparmio energetico. La nuova linea di produzione mira ad un potenziamento rilevante nella tecnologia di produzione dei grigliati, elevando gli standard qualitativi e l'efficienza produttiva. Il progetto ha coinvolto anche tutte le opere complementari necessarie alla sua operatività, i.e. basamenti strutturali, l'impiantistica elettrica e il sistema di raffreddamento. Al fine di ottimizzare al meglio il processo produttivo si è inoltre proceduto allo spostamento di un robot Alpha e all'acquisizione di una saldatrice di testa accessoria.

Divisione Energia

Feralpi Group riconosce la centralità del core business dell'acciaio e la contemporanea strategicità di investire direttamente nella produzione di energia elettrica che, in combinazione con l'acquisto di Garanzie di Origine, contribuisce a rafforzare un mix di azioni fondamentali per raggiungere l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ (Scope 2).

Nel corso dell'anno 2025, Feralpi Power On S.r.l. ha perfezionato l'acquisto delle quote del veicolo societario proprietario delle necessarie autorizzazioni a costruire un impianto di produzione di energia fotovoltaica della potenza di 4,0 MWp sito nel comune di Castenaso (Bologna).

All'inizio dell'anno 2026, Feralpi Power On S.r.l. ha acquistato la totalità delle quote del veicolo societario che detiene i permessi di costruire un impianto fotovoltaico della potenza di 4,18 MWp nel comune di Collesalveti (Livorno).

Gli impianti fotovoltaici siti presso le aree in cui vengono svolte le attività di produzione e lavorazione dell'acciaio sono stati in larga parte realizzati; l'entrata in funzione degli impianti non ancora operativi è prevista nel corso dei prossimi mesi.

Alla luce delle importanti novità normative intervenute e attese in tema di supporto alle aziende energivore, principalmente Energy Release, dell'andamento altalenante dei prezzi di mercato dell'energia elettrica, delle perduranti incertezze relative ai tempi di rilascio delle autorizzazioni necessarie a costruire impianti di produzione di energia rinnovabile, ai lunghissimi ed incerti tempi di allaccio degli impianti una volta che questi sono stati costruiti e sono pronti a produrre, il Gruppo ha rivisto il portafoglio di iniziative di investimento.

LEGENDA



Impegno Industriale



Impegno Ambientale



Impegno Sociale



Qualità Prodotto

5. Attività di ricerca e sviluppo

2025, ha mostrato sia la simbiosi industriale tra industria, ricerca e istituzione sia un fattore abilitante per l'attivazione di percorsi di economia circolare e valorizzazione di materiali di recupero.



Progetto “Steel Zero Waste”, cofinanziato dal MISE e avviato nel 2021, mira a migliorare la sostenibilità ambientale del processo siderurgico attraverso tecnologie innovative volte a ridurre scarti ed emissioni solide, liquide e gassose. Nel corso dell'anno 2025 sono state completate le attività di testing e valutazione sul riscaldamento delle billette tramite induzione elettrica con carica calda e saldatura, nonché lo sviluppo di un sistema per la disidratazione dei fanghi di produzione, utile a diminuirne i volumi e favorirne il riutilizzo. Parallelamente, sono stati portati a termine i test per il recupero di scorie bianche e nere come materiali per l'edilizia e le prove sull'impiego di materiali plastici in sostituzione dei polimeri tradizionali e del carbonio fossile in EAF. Sono state inoltre condotte analisi sulle performance della macchina tritratrice dei rottami, con l'obiettivo di ottimizzare la fusione e incrementare il recupero di ossidi, integrando un sistema di monitoraggio acustico per la fusione in EAF. Il progetto si è concluso nell'aprile 2025.



Progetto ModHeaTec, (Modular HEATing Technology through renewable resources for steel production), avviato nell'ambito del bando europeo R&S Horizon – Twin Transition, è proseguito nel 2025 presso Feralpi Siderurgica in collaborazione con altri siti produttivi ed enti di ricerca. L'iniziativa mira a sviluppare e testare sistemi di riscaldamento alternativi al gas, basati su sorgenti elettriche, con l'obiettivo di ridurre in modo significativo le emissioni di CO₂ nella produzione siderurgica. Nel corso dell'anno, Feralpi Siderurgica ha completato le valutazioni e la progettazione di base per la realizzazione di un impianto sperimentale di piccola scala per il riscaldamento delle billette mediante conduzione elettrica di nuova generazione. La soluzione, la cui realizzazione e fase di testing sperimentale verrà completata nell'anno 2026, ha lo scopo di migliorare la tecnologia del riscaldamento per conduzione elettrica e migliorare il controllo del processo nonché, l'affidabilità della tecnologia. Parallelamente, Feralpi ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, in accordo con il consorzio di progetto, ha avviato la sperimentazione anche sulla tecnologia del riscaldamento per induzione elettrica ed ha avviato la collaborazione con Feralpi Siderurgica, contribuendo con attività di

test e sperimentazione sui propri campioni di billette e valutando le potenzialità di applicazione della tecnologia nella propria configurazione impiantistica.



Progetto Modiplant, (MODular hybrid technology in the Steel PLANT production), proseguito nel 2025 e condotto da Feralpi Siderurgica con la partecipazione di ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, nell'ambito del programma europeo RFCS-2022-CSP-Big Tickets for Steel. L'iniziativa ha come obiettivo lo sviluppo di un sistema innovativo per il riscaldamento delle billette tramite energia elettrica, alternativo all'induzione, da realizzare in un dimostrativo in scala industriale. Durante l'anno sono state eseguite analisi e simulazioni di esercizio, ed è stato sviluppato un simulatore di ciclo per definire la configurazione più efficiente in termini di consumi e costi, in relazione ai diversi livelli di produttività della linea. Durante l'anno sono state avviate le prove di esercizio e di settaggio dei cicli di lavoro del sistema. L'obiettivo di tale fase è quello di valutare la funzionalità ed acquisire know-how relativamente alla nuova modalità di riscaldamento, in ottica di massimizzazione del suo utilizzo all'interno del ciclo di laminazione di Feralpi.



Progetto Sunshine, avviato nel 2024, ha l'obiettivo di migliorare la qualità delle billette, con particolare attenzione ai difetti di forma e romboidità, attraverso l'introduzione di tecnologie innovative e approcci avanzati di monitoraggio. Le attività includono l'adozione di nuove pratiche di colata con lingottiere dedicate, l'implementazione di sensoristica avanzata per il controllo in continuo come la misura della forma della billetta, lo sviluppo di modelli avanzati di solidificazione e l'applicazione di criteri di intelligenza artificiale per individuare le cause delle difettosità. L'obiettivo finale è ottimizzare la qualità geometrica delle billette, con effetti positivi non solo nella fase di colata ma anche nel processo successivo di laminazione. Nel 2025 è avvenuta l'acquisizione della strumentazione di misura, sono stati realizzati i test del nuovo sistema di monitoraggio, e sono state implementate nuove configurazioni di colata. Inoltre, grazie alle collaborazioni con partner di ricerca, è stata avviata l'analisi dati per consentire l'individuazione di correlazioni tra difetti di forma e gestione di colata continua.

LEGENDA



Impegno Industriale



Impegno Ambientale

Durante l'esercizio si segnalano i seguenti progetti di R&S, alcuni già avviati negli anni precedenti.

Business Unit Acciai per l'Edilizia Italia

Feralpi Siderurgica S.p.A.



Progetto Coralys, cofinanziato dal programma europeo HORIZON 2020, ha completato la fase di definizione dei processi per il recupero di scorie e residui attraverso la produzione di ferroleghie e materiali di carica. Successivamente sono stati condotti test in un impianto pilota esterno, finalizzati al recupero delle frazioni metalliche mediante riduzione di ossidi. Le attività hanno incluso la selezione dei mix di sottoprodotti più idonei, lo sviluppo di metodi di compattazione e la preparazione della pezzatura, anche grazie alla collaborazione con una società esterna per la bricchettazione, utile per applicazioni future. I risultati delle attività hanno portato alla redazione di un'analisi di fattibilità tecnico-economica per la prosecuzione industriale della proposta progettuale, sia tramite un impianto dedicato esterno sia in EAF, integrata da studi ambientali, di scenario e di disseminazione in collaborazione con i partner. Il progetto Coralys, conclusosi a marzo



Progetto E-Ecodownstream, ("Development of heating technologies for the Efficient renewable Energy Consumption of CO₂-neutral DOWNSTREAM-processes") avviato nel 2025 e cofinanziato nell'ambito della Call Horizon Europe Twin Transition, ha lo scopo di favorire l'impiego di risorse energetiche alternative al metano e conseguentemente ridurre le emissioni di CO₂ e gas serra. Il progetto si propone, inoltre, di diminuire i consumi attraverso lo studio di metodi di recupero energetico associati ai forni di laminazione o ad altre fonti disperse di stabilimento. A tal fine è stata effettuata la mappatura delle energie disperse per valutare i possibili riutilizzi. Si è inoltre proceduto alla configurazione di un bruciatore di riscaldamento da convertire all'impiego di H₂ da testare in un impianto pilota posseduto dai partner di ricerca.



Progetto Thelma, ("THERmochemical conversion of Municipal biowaste into a sustainable, biogenic coal Alternative") avviato nel 2025 e cofinanziato nell'ambito del bando RFCS (Research Fund for Coal and Steel) ha lo scopo di favorire la realizzazione di un impianto industriale di produzione di Biocoal all'interno del consorzio. Ha l'obiettivo di testare tale materiale su scala industriale con la conseguenza principale di ridurre al minimo le emissioni di CO₂ verso l'ambiente. Nel corso del 2025 si è impostata l'attività con i partner di ricerca.

Business Unit Acciai per l'Edilizia Germania

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH



Progetto ModHeaTec - ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH sta portando avanti le proprie attività di supporto a Feralpi Siderurgica nella definizione della configurazione dell'impianto pilota da realizzare e nella valutazione di una potenziale fase di test, tenendo in considerazione i processi produttivi e il layout degli impianti di ESF. I test utilizzeranno campioni di blumi provenienti da ESF per valutare sia l'impatto sulla qualità del prodotto, sia gli aspetti tecnici, economici e di scalabilità delle soluzioni proposte. Il progetto è stato avviato nel 2023. Nel 2025, ESF ha partecipato alle fasi di progettazione dei macchinari in collaborazione con Feralpi Siderurgica.



Progetto Modiplant. ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH ha avviato attività di analisi in merito alla soluzione impiantistica per un innovativo sistema di riscaldamento elettrico delle billette. Nello specifico, la società sta supportando Feralpi Siderurgica S.p.A. nella valutazione dell'implementazione industriale di questa tecnologia e nel monitoraggio della fase di test. L'obiettivo è verificare la fattibilità di replicare la soluzione presso lo stabilimento ESF, tenendo conto sia del know-how acquisito che dei vincoli impiantistici, esplorando parallelamente varie possibili configurazioni di installazione all'interno del reparto laminatoio. Il progetto è stato avviato nel 2023. Nel 2025, ESF ha partecipato agli sviluppi impiantistici per Feralpi Siderurgica, che hanno incluso anche il monitoraggio delle fasi di test per valutare la potenziale applicazione all'interno del layout produttivo definito per ESF.



Progetto FlexHybHeat. Questo progetto si concentra sulla simulazione del riscaldamento delle billette utilizzando diverse fonti di energia (come elettricità, idrogeno, gas naturale o ammoniac) e sulla valutazione delle possibili combinazioni per identificare il mix tecnologico più adeguato e garantire la massima flessibilità per un futuro concept di riscaldamento. Questa valutazione è in corso durante il 2025. Una seconda area di attività riguarda lo sviluppo di un nuovo sistema di controllo del riscaldamento, che include il calcolo delle emissioni di CO₂ e un'analisi dei costi in tempo reale, tenendo conto simultaneamente della stabilità della rete elettrica e delle fluttuazioni trimestrali del mercato energetico.



Progetto InduGasHeat. Il progetto InduGasHeat, avviato nel luglio 2025, si concentra sull'implementazione di innovativi sistemi di riscaldamento a gas basati sull'induzione ad altissima temperatura (UHT-TJ) e mira a testare questa tecnologia sostituendo i bruciatori a combustibili fossili sia nei forni di preriscaldamento per forgiatura, sia nelle stazioni di preriscaldamento delle siviere, dimostrando la fattibilità di un'implementazione *plug-and-play*. Presso lo stabilimento ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi di Riesa, il progetto prevede la completa sostituzione di una stazione di preriscaldamento siviere a gas con un equivalente soluzione elettrica, dimostrando una riduzione totale delle emissioni di CO₂ e un miglioramento dell'efficienza energetica nella fase di preriscaldamento.

LEGENDA



Impegno Industriale



Impegno Ambientale

Business Unit Specialties

Acciaierie di Calvisano S.p.A.



Il progetto MultisensEAF ("Multi-Sensor Systems for an optimized EAF Process Control"), avviato nel 2023, è finalizzato allo sviluppo di strategie innovative per l'ottimizzazione del processo EAF mediante l'integrazione di sensoristica avanzata, simulatori di processo e sistemi di controllo basati su tecniche di intelligenza artificiale. Nel corso del 2025 è stata completata l'implementazione del simulatore on-line del processo, sviluppato con risorse interne, e sono proseguiti i test dei principali sensori: acustico per la copertura dell'arco elettrico e il monitoraggio della fusione del rottame; radar in LF (Ladle Furnace) per la posizione e la stabilità del bagno liquido; sistemi "OES" e "Fast Slag Analysis" per l'analisi in tempo reale della scoria; sensori di flusso acqua nei pannelli di raffreddamento. Parallelamente, sono state perfezionate regole di gestione basate sulla composizione della scoria, con l'obiettivo di ottimizzare la copertura dell'arco elettrico, ridurre l'erosione del refrattario e supportare le decisioni relative alle aggiunte in fase di spillaggio. Sempre nel 2025 sono state completate le fasi di sviluppo modellistica predittiva in EAF, unitamente all'integrazione della sensoristica in corso di sviluppo. In particolare si è giunti a rendere disponibili agli operatori la stima di temperatura dell'acciaio in EAF a supporto della gestione del ciclo produttivo. Inoltre, è in corso l'adattamento a diversi gradi acciaio con il fine di ottimizzare il modello realizzato per le differenti configurazioni dei mix di carica di rottame.



Il progetto Biorecast, avviato nel 2023, si propone di sviluppare soluzioni innovative per sostituire il carbone fossile iniettato in EAF con materiali alternativi quali biocoal e polimeri. L'obiettivo è contribuire al miglioramento del processo di schiumeggiamento della scoria e della copertura dell'arco elettrico, con particolare attenzione alla produzione di acciai speciali e alla riduzione dell'impatto ambientale. Nell'ambito del progetto, Acciaierie di Calvisano svolge un ruolo centrale nello studio e nella validazione di questi materiali sostitutivi, attraverso prove mirate a valutarne gli effetti e le performance operative in condizioni reali. Per supportare queste attività, l'impianto si è dotato di un innovativo sistema di stoccaggio e propulsione dei materiali in EAF, che ha permesso di realizzare nel corso dell'esercizio una campagna sperimentale estesa. Nell'anno 2025 sono stati completati i test che hanno consentito di raccogliere dati utili per l'analisi delle condizioni di riferimento con iniezione di polimeri come alternativa al carbone, con l'obiettivo di procedere al confronto con i test da effettuarsi con Biocoal nel corso del progetto. Parallelamente sono stati forniti tutti gli elementi per la definizione delle caratteristiche necessarie per il Biocoal ottenuto dal recupero di altre produzioni e sono stati ricevuti i primi campioni per la validazione delle caratteristiche necessarie per l'iniezione del materiale in EAF.

6. Produzioni

Le produzioni di **acciaio in billette** e di **prodotto finito dell'anno 2025** sono in crescita rispetto al valore riportato nell'esercizio precedente; la crescita è stata particolarmente importante presso il sito di Calvisano. I volumi di **prodotto finito e le lavorazioni a freddo** del 2025 risultano anch'essi in aumento rispetto ai valori realizzati nell'anno 2024.

Acciaio in Billette (ton)	Produzioni			
	Nazione	2025	2024	Variazione %
Feralpi Siderurgica S.p.A. - Lonato del Garda	Italia	1.211.411	1.164.368	4,0%
Acciaierie di Calvisano S.p.A. - Calvisano	Italia	511.338	425.592	20,1%
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH - Riesa	Germania	982.917	994.266	(1,1%)
Totale		2.705.667	2.584.227	4,7%

Prodotto Finito (Tondo c.a. in barre – Tondo in rotolo – Vergella) (ton)	Produzioni			
	Nazione	2025	2024	Variazione %
Feralpi Siderurgica S.p.A. - Lonato del Garda	Italia	1.461.362	1.347.244	8,5%
Caleotto S.p.A.	Italia	226.742	265.115	(14,5%)
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH - Riesa	Germania	877.293	863.718	1,6%
Totale		2.565.397	2.476.077	3,6%

Lavorazioni a freddo - Derivati (ton)	Produzioni			
		2025	2024	Variazione %
Totale		1.499.057	1.343.571	11,6%

7. Indicatori Non-GAAP

Al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione, vengono presentati indicatori economici e patrimoniali aggiuntivi rispetto a quanto già previsto dagli IFRS. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS il cui calcolo non è previsto dai principi contabili.

In particolare, gli **indicatori alternativi di performance** utilizzati nel presente documento sono i seguenti:

EBITDA (o MOL)

Grandezza economica utilizzata dal Gruppo come financial target nelle presentazioni interne e nelle presentazioni esterne, rappresenta inoltre un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli business. Questo indicatore si aggiunge al risultato operativo. L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti, gli accantonamenti e le eventuali svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Capitale Circolante Netto

Tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dai crediti commerciali, dei crediti verso l'erario per

imposte correnti e altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

Capitale Investito Netto

Tale grandezza è costituita dal valore del Capitale Circolante Netto, a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici ai dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

Posizione Finanziaria Netta

Tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari correnti. La posizione finanziaria netta è stata determinata secondo quanto previsto dal paragrafo 175 della Raccomandazione ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Organico

È dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo considerato.

8. Analisi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria

RICAVI
PER AREA GEOGRAFICA
(MIGLIAIA DI €)

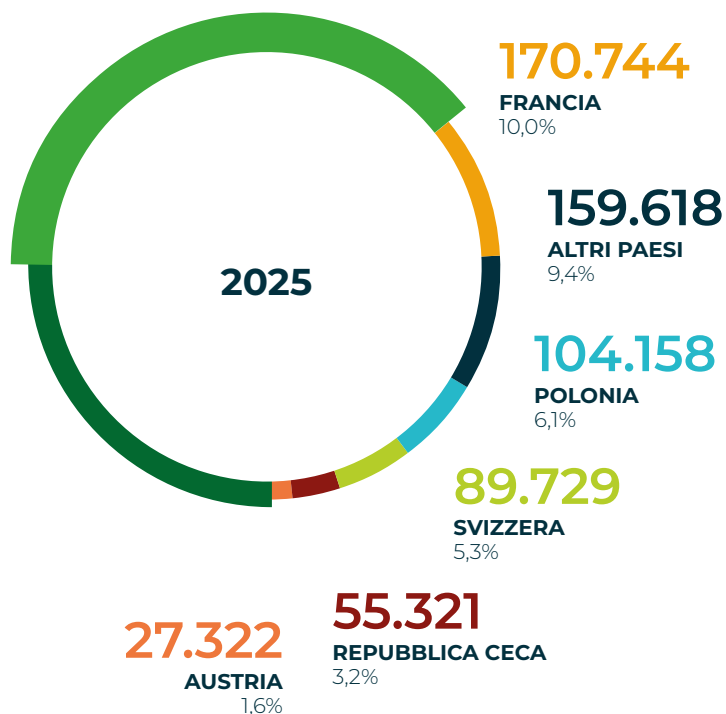
2025

665.618

ITALIA
39,1%

430.676

GERMANIA
25,3%



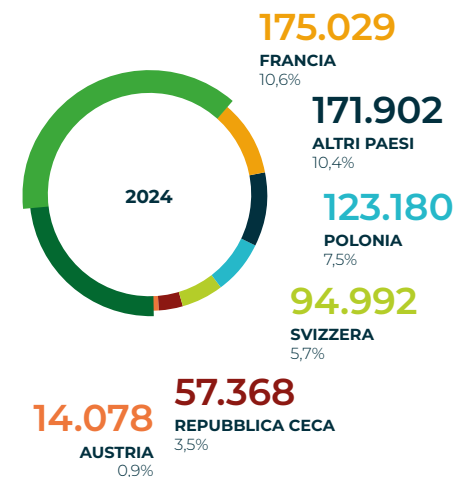
2024

626.648

ITALIA
37,9%

389.787

GERMANIA
23,6%



8.1 RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

	2025 (€/000)	2024 (€/000)	Variazione	% tot 2025	% tot 2024
Italia	665.618	626.648	6%	39,1%	37,9%
Germania	430.676	389.787	10%	25,3%	23,6%
Francia	170.744	175.029	(2%)	10,0%	10,6%
Svizzera	89.729	94.992	(6%)	5,3%	5,7%
Austria	27.322	14.078	94%	1,6%	0,9%
Polonia	104.158	123.180	(15%)	6,1%	7,5%
Repubblica Ceca	55.321	57.368	(4%)	3,2%	3,5%
Altri paesi	159.618	171.902	(7%)	9,4%	10,4%
Totale	1.703.187	1.652.984	3%	100%	100%

I ricavi riportati nell'anno 2025 risultano in aumento rispetto ai valori riportati nel corso dell'anno 2024. La crescita è stata ottenuta con volumi di vendita in aumento, accompagnata da una contrazione dei prezzi di vendita. La crescita dei ricavi è stata significativa in Germania, Italia e Austria, mentre gli altri principali mercati riportano una contrazione. Polonia e Repubblica Ceca si confermano comunque tra i principali mercati del Gruppo.

8.2 SITUAZIONE ECONOMICA RICLASSIFICATA

Conto Economico riclassificato (sintetico)	2025	%	2024	%	Var. %
Ricavi da contratti con i clienti	1.703.187	100,0%	1.652.984	100,0%	3,0%
EBITDA	87.242	5,1%	27.644	1,7%	>100%
Ammortamenti e svalutazioni	(71.637)	(4,2%)	(70.306)	(4,3%)	1,9%
EBIT	15.605	0,9%	(42.662)	(2,6%)	<100%
Spesa netta per interessi	(14.231)	(0,8%)	(6.477)	(0,4%)	>100%
Utili e (perdite) su cambi	231	0,0%	(144)	(0,0%)	<100%
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture	531	0,0%	3.069	0,2%	(82,7%)
Reddito ante imposte	2.136	0,1%	(46.214)	(2,8%)	<100%
Imposte sul reddito	(1.735)	(0,1%)	8.472	0,5%	<100%
Risultato netto	401	0,0%	(37.742)	(2,3%)	<100%
Risultato di terzi*	2.588		56		
Risultato di pertinenza del Gruppo	(2.187)		(37.798)		

* Risultato di pertinenza di soci di minoranza

Le attese di incertezza evidenti all'inizio dell'anno 2025 hanno manifestato i loro effetti sul contesto di mercato. Pur tuttavia, Feralpi Group ha realizzato una ripresa importante della redditività operativa. Questo risultato è stato determinato da un incremento dei volumi di vendita unitamente alla crescita dei benefici connessi alle componenti fisse del costo dell'energia e alla riduzione del costo del rottame. Questi effetti hanno avuto un impatto positivo maggiore rispetto alla riduzione dei prezzi di vendita. Si rammenta inoltre che nel corso dell'anno 2025 è avvenuto il consolidamento con il metodo integrale del Gruppo Alpher. A tal proposito, per maggiore informativa, si rimanda ai paragrafi 2 e 4 della "Relazione Finanziaria Annuale Consolidata al 31 Dicembre 2025" del presente documento.

Pur in presenza di una crescita della spesa netta per interessi, nell'anno 2025 il Gruppo ha realizzato un Risultato Netto complessivo leggermente positivo, determinando un'inversione di tendenza rispetto al risultato realizzato nel corso dell'anno 2024.

8.3 SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Stato patrimoniale riclassificato (€/000)	31.12.2025	% Ricavi	31.12.2024	% Ricavi	Var. %
Attivo Fisso Netto	872.475	51,2%	809.380	49,0%	7,9%
Rimanenze	409.785	24,1%	375.983	22,7%	9,0%
Crediti commerciali	191.229	11,2%	292.202	17,7%	(34,6%)
Debiti commerciali	(406.797)	(23,9%)	(438.084)	(26,5%)	(7,1%)
Cap. Circolante Commerciale	194.217	11,4%	230.101	13,9%	(15,6%)
Cap. Circolante Netto non commerciale	45.056	2,6%	11.721	0,7%	>100%
Capitale investito Netto	1.111.748	65,3%	1.051.202	63,6%	5,8%
Posizione finanziaria netta	196.943	11,6%	155.552	9,4%	26,6%
Patrimonio netto	914.805	53,7%	895.650	54,2%	2,1%
Totale Fonti	1.111.748	65,3%	1.051.202	63,6%	5,8%

Il Capitale Investito Netto al 31 dicembre 2025 risulta in aumento rispetto al valore riportato alla data del 31 dicembre 2024 per effetto dell'aumento dell'Attivo Fisso Netto, conseguenza delle attività di investimento in corso presso le principali società del Gruppo. Il Capitale Circolante Commerciale al 31 dicembre 2025 ha riportato invece una riduzione in valore assoluto e in percentuale sui ricavi, rispetto ai valori riportati al 31 dicembre 2024.

PFN Consob Importi in migliaia di Euro	31/12/2025	31/12/2024
A Disponibilità liquide	121.749	50.720
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-
D Liquidità (A+B+C+D)	121.749	50.720
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	5.063	4.057
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	98.744	107.545
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	103.807	111.601
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(17.942)	60.881
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	214.885	94.671
J Strumenti di debito	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	214.885	94.671
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	196.943	155.552

Al 31 dicembre 2025 la Posizione Finanziaria Netta consolidata riporta un valore di debito netto pari a 196,9 milioni di euro contro i 155,6 milioni di euro riportati al 31 dicembre 2024. L'incremento è dovuto alle attività di investimento effettuate nel corso dell'esercizio, ancorché accompagnate da una riduzione del capitale circolante.

9. Operazioni ed eventi rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio

Secondo quanto previsto dal piano industriale, nel corso del 2025 sono stati avviati nuovi impianti ed è stata resa operativa una nuova società in Sicilia con l'obiettivo non solo di ampliare la gamma dell'offerta di prodotti a ridotto impatto ambientale, ma anche di rafforzare il processo di verticalizzazione con una maggiore presenza all'interno di mercati nei quali è atteso un incremento del settore infrastrutturale.

Feralpi infatti ha completato e inaugurato in maggio presso il sito di Riesa, in Germania, un nuovo laminatoio "spooler". L'impianto si pone all'avanguardia della siderurgia globale, essendo il primo in Germania a operare a zero emissioni dirette (Scope 1) grazie a forni a induzione alimentati elettricamente in sostituzione dei tradizionali forni a gas metano per accelerare verso la decarbonizzazione. Feralpi è diventata inoltre la prima azienda al mondo a produrre spooler con un formato fino a 8 tonnellate garantendo ai clienti una ottimizzazione dei propri processi produttivi.

Sempre nell'ottica dell'estensione della gamma, nel sito produttivo di Lonato del Garda è stata avviata una nuova linea spooler con una tecnologia innovativa che incrementa la flessibilità produttiva e la qualità del prodotto finito, concorrendo alla riduzione degli scarti e alla maggiore produttività per i centri di sagomatura e i clienti finali.

Nel segno della verticalizzazione è stato avviato a Misterbianco (Catania) il nuovo centro di presagomatura di Presider. L'investimento risponde a una precisa logica di prossimità geografica al mercato dell'Italia meridionale, un territorio ad alto potenziale grazie al ciclo espansivo segnato dal settore delle costruzioni.

Il 22 luglio 2025, Feralpi Power On S.r.l. ha perfezionato l'acquisto delle quote del veicolo societario proprietario delle necessarie autorizzazioni a costruire un impianto di produzione di energia fotovoltaica della potenza di 4,0 MWp sito nel comune di Castenaso (Bologna).

10. Gestione dei rischi

Il continuo monitoraggio e l'efficace gestione dei rischi, in chiave *Finance ed ESG*, sono elementi chiave per tutelare le leve di generazione di valore del Gruppo, soprattutto nell'attuale contesto operativo, caratterizzato da grande volatilità e incertezze a livello globale.

Feralpi ha adottato un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) che si ispira alle previsioni contenute nelle migliori pratiche di riferimento, quali quelle previste dall'art. 6 "Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" del Codice di Corporate Governance - edizione 2020 e, più in generale, ai principi illustrati nel framework "Enterprise Risk Management (ERM) – Integrating with Strategy and Performance", di giugno 2017, pubblicato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO). Tale sistema costituisce l'insieme delle strutture organizzative, delle regole e delle procedure volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali nell'ambito del Gruppo, contribuendo a una conduzione dell'impresa sana, corretta e in linea con gli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione e favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e coerenti con la propensione al rischio, nonché la diffusione di una corretta conoscenza dei rischi, della legalità e dei valori aziendali.

Le attività di business di Feralpi Group comportano l'assunzione di diverse tipologie di rischio; il Gruppo ha definito gli ambiti del proprio modello di gestione dei rischi, alla luce degli obiettivi contenuti nel business plan e in considerazione della propria organizzazione.

La strategia di risk management del Gruppo è finalizzata a identificare le principali incertezze e minimizzare l'effetto negativo sui risultati. Il monitoraggio dei principali rischi e la definizione di adeguate politiche di prevenzione, mitigazione e rimedio sono responsabilità allocate presso i soggetti apicali della società capogruppo: tali politiche di gestione sono infatti definite

e approvate, di concerto con l'organo amministrativo, dall'Alta Direzione, la quale fornisce principi per la gestione dei rischi e l'utilizzo di strumenti adeguati.

Il Modello dei rischi adottato da Feralpi è articolato in categorie eterogenee, in grado di consentire una visione olistica, di alto livello, dell'esposizione al rischio del Gruppo.

Un primo livello di categorizzazione articola i **rischi di business nelle seguenti sottocategorie**:

- a) **Rischi Strategici**: rischi associati a eventi e/o decisioni interni/e o esterni/e che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi strategici di del Gruppo;
- b) **Rischi Operativi**: rischi derivanti da eventi o circostanze che possono influenzare negativamente l'efficienza e/o l'efficacia dei processi aziendali e la salvaguardia degli asset;
- c) **Rischi Finanziari**: rischi correlati alla disponibilità delle fonti di finanziamento, di gestione efficiente della liquidità e della volatilità di valute e tassi di interessi;
- d) **Rischi Legali e Compliance**: rischi connessi al rispetto di normative nazionali e internazionali, di regolamenti e accordi contrattuali che regolano le attività del Gruppo;
- e) **Rischi di Reporting**: rischi correlati all'attendibilità dei report interni ed esterni, delle informazioni finanziarie e non finanziarie.

L'elenco dei principali rischi e dei relativi scenari afferenti il Gruppo include la definizione del registro dei rischi relativi agli ambiti Ambientali, Sociali e di Governo aziendale (ESG), aventi centrale rilievo nell'indirizzo degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Ai rischi è inoltre attribuita una categorizzazione aggiuntiva:

- ◆ esterni, relativi a fattori non direttamente controllabili dall'azienda;
- ◆ di processo, afferenti i processi interni;
- ◆ di informazione e decisionali, legati ai flussi di informazioni con l'esterno e interni, nonché alle decisioni che da tali informazioni derivano.

Nel contesto dell'evoluzione delle dinamiche globali, caratterizzate da crescente attenzione verso le questioni ESG, Feralpi Group ha effettuato una integrazione dei rischi finanziari con i rischi ESG. Questo approccio riflette la consapevolezza sempre più diffusa sulle implicazioni profonde che i fattori ESG possono avere sulle performance aziendali e sulla sostenibilità nel lungo termine. L'integrazione dei rischi ESG rappresenta una risposta proattiva alle sfide emergenti, offrendo alle organizzazioni la possibilità di mitigare i rischi associati alla reputazione, alla regolamentazione e alle pressioni degli investitori, mentre simultaneamente promuove una cultura aziendale responsabile e orientata al futuro.

Di seguito sono sinteticamente illustrati i principali fattori di rischio per Feralpi Group. L'ordine con il quale essi sono riportati non implica nessuna classificazione, né in termini di probabilità del loro verificarsi, né in termini di possibile impatto. La descrizione dei fattori di rischio rilevanti contiene una sintetica illustrazione delle incertezze che possono condizionare in misura significativa l'attività del Gruppo nell'immediato futuro. Va altresì considerato che il Gruppo si è dotato da tempo dell'Organismo di Vigilanza che attraverso il modello organizzativo 231 contribuisce al presidio dei rischi relativi alle varie funzioni aziendali.

		F	E	S	G
 RISCHI STRATEGICI	Deterioramento del contesto macroeconomico globale	◆	◆	◆	◆
	Fluttuazione del prezzo e <i>shortage</i> delle materie prime	◆	◆	◆	
	Dipendenza dal settore energetico, oscillazione dei prezzi e discontinuità di approvvigionamento	◆	◆		
	Transizione verso un prodotto sostenibile	◆	◆		
	Concentrazione della clientela e rapporti commerciali	◆			
	Impatti fisici del <i>climate change</i>	◆	◆		
	Impatti della transizione energetica	◆	◆		
 RISCHI OPERATIVI	Qualità e responsabilità del prodotto	◆	◆	◆	
	Funzionamento dei sistemi informatici e sicurezza informatica	◆	◆	◆	◆
	Inquinamento da fonti radiogene e materiali radioattivi	◆	◆		
	Smaltimento dei rifiuti		◆		
	Salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro	◆		◆	
	Mancanza di professionalità e competenze			◆	
 RISCHI FINANZIARI	Rischio di credito	◆			
	Oscillazione tassi di interesse	◆			
	Oscillazione tassi di cambio	◆			
	Rischio liquidità	◆			
	Rischi connessi ad eventuali violazioni di covenant	◆			
 RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE	Antitrust ed etica del business	◆			◆
	Rispetto delle normative ambientali e sulla sicurezza e salute nel posto di lavoro	◆	◆	◆	
	Violazione dei diritti umani o di discriminazione	◆		◆	
 RISCHI PIANIFICAZIONE E REPORTING	Informativa finanziaria e Rendicontazione Consolidata Volontaria di Sostenibilità	◆			◆



Rischi Strategici

Deterioramento del contesto macroeconomico e geopolitico globale

Le società di Feralpi Group sono esposte ai rischi connessi all'andamento congiunturale degli specifici mercati in cui effettuano le proprie attività commerciali. Le vendite dei prodotti del Gruppo sono influenzate prevalentemente dalle attività di investimento in infrastrutture, ma anche in abitazioni a uso civile e dagli investimenti dei settori industriali destinatari dei prodotti del Gruppo. Eventi economici quali una recessione economica, elevata inflazione ed elevati tassi di interesse perduranti uniti ad eventi imprevedibili come pandemie o disastri ambientali potrebbero determinare una riduzione del volume di acquisto e/o una riduzione dei prezzi di vendita dei prodotti del Gruppo e influire sulla salute e sicurezza delle persone e sulla continuità produttiva, causando assenteismo e blocco del sistema produttivo oltre che avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Inoltre, il sorgere di guerre e crisi globali, l'imposizione di sanzioni economiche ed embarghi a determinati Paesi, di tariffe antidumping ed anti-subsidy, l'istituzione di politiche protezionistiche in Paesi di export ed eventuali restrizioni sulle esportazioni, potrebbero comportare difficoltà di reperimento degli input con conseguente ritardo o interruzione della produzione e perdita di mercati e clienti.

Feralpi Group non dispone di attività operative in territori in cui sono in corso conflitti bellici né in paesi caratterizzati da elevata instabilità politica. Inoltre, il Gruppo non effettua attività commerciali in questi mercati. Tuttavia, gli eventi bellici e le crisi geopolitiche in corso determinano impatti indiretti sui costi operativi in considerazione dell'andamento del costo dell'energia elettrica e del gas.

A fronte di emergenze occorse nel passato, il Gruppo ha istituito specifiche task force dedicate e ha adottato tempestivamente le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento degli effetti negativi derivanti dall'evento, cercando al contempo di garantire, per quanto possibile, la continuità produttiva. Questo approccio, già efficace in quella circostanza, si configura come un modello replicabile per affrontare future emergenze in modo altrettanto tempestivo e strutturato.

Fluttuazione del prezzo e shortage delle materie prime

Tali rischi derivano dalle fluttuazioni, anche rilevanti, che il prezzo delle materie prime strategiche quali il rottame ferroso e le ferroleghe, possono avere anche nel breve termine. Tali incrementi di costo possono trarre origine da dinamiche relative a mercati di approvvigionamento, oltre che da dinamiche inflazionistiche.

Gli attuali conflitti in corso, l'evoluzione normativa sulla transizione ecologica e le limitazioni della logistica hanno aggravato le difficoltà nel reperire materie prime e aumentato ulteriormente la volatilità dei prezzi con conseguenze potenziali sugli obblighi di fornitura.

Dato l'attuale contesto di mercato, non è sempre possibile per la Società incrementare, anche se non in misura integrale, il prezzo di vendita del prodotto finito a seguito dell'incremento del costo del rottame ferroso e delle ferroleghe, salvaguardando il proprio margine di contribuzione. Inoltre, incrementi rilevanti dei prezzi di vendita potrebbero determinare perdite di quote di mercato. Le operazioni di copertura sono valutate alla luce della liquidità dei mercati ufficiali nei quali le principali negoziazioni vengono effettuate e della visibilità degli ordini di vendita.

Inoltre, la gestione responsabile da parte della Società delle relazioni con i fornitori e un attento controllo della qualità della materia prima sono fondamentali per prevenire rischi e insoddisfazione della clientela, oltre che offrire opportunità nell'economia circolare e generare impatti positivi sulla competitività e sulla gestione dei rischi legati alla disponibilità.

Dipendenza dal settore energetico, oscillazione dei prezzi e discontinuità di approvvigionamento

I rischi riguardanti l'energia comprendono possibili interruzioni, volatilità dei prezzi e tassazione di attività energivore. L'evoluzione geopolitica e gli sviluppi normativi, mirati alla transizione verso fonti rinnovabili, hanno aumentato il rischio di volatilità dei prezzi. Il settore siderurgico è fortemente esposto: da un lato ha ripensato la propria strategia energetica (misure di approvvigionamento ed efficienza) per contenere i costi e rispettare gli obiettivi di decarbonizzazione, dall'altro si sta preparando a possibili interruzioni nell'approvvigionamento energetico e conseguenti blocchi produttivi.

La necessità di ridurre i costi e i consumi energetici rimane la principale priorità per Feralpi in termini di business continuity. La Società è impegnata ad esplorare continuamente diverse opzioni per ridurre il proprio consumo energetico e aumentare l'efficienza dei propri processi.

Transizione verso un prodotto sostenibile

Il contesto normativo, sociale ed economico rende necessario sviluppare prodotti sempre più sostenibili per mantenere un'elevata competitività sul mercato. Feralpi Group ritiene che lo sviluppo di un'offerta competitiva legata alla sostenibilità sia di fondamentale importanza per soddisfare le crescenti aspettative dei clienti e per prepararsi adeguatamente a possibili cambiamenti repentini nelle richieste di mercato. La complessità di questo percorso si declina in necessità di importanti investimenti, difficoltà di previsione ed evoluzione della domanda di mercato e forte incertezza normativa, unita ad una complessità burocratica per le autorizzazioni ambientali.

Infatti, l'eventuale mancata capacità di rispondere ai requisiti di sostenibilità di prodotto potrebbe comportare la perdita di fornitori, appalti e clienti strategici. Per affrontare questa sfida in modo sistematico, il Gruppo ha strutturato una strategia in grado di offrire ai propri clienti una gamma completa di prodotti a basse emissioni di carbonio.

Il contesto certificativo dell'acciaio, con la definizione di diversi standard, ha come primo obiettivo quello di migliorare trasparenza e sostenibilità, ma resta complesso e frammentato, con il rischio di standard divergenti e difficoltà di attuazione per i produttori.

Concentrazione della clientela e ai rapporti commerciali

I mercati di riferimento sono caratterizzati da un numero relativamente limitato di operatori globali e regionali e da un'elevata numerosità di clienti. Anche a causa della volatilità dei prezzi di mercato, i rapporti con i clienti sono basati prevalentemente su specifici ordini di acquisto mancando contratti di lungo periodo; questa situazione rende difficile per il Gruppo effettuare previsioni di vendita di medio periodo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe determinare una riduzione dei ricavi con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Feralpi ha stabilito e mantenuto rapporti commerciali duraturi con i propri clienti; tuttavia, non si può escludere che il Gruppo possa avere in futuro difficoltà nel mantenere i rapporti commerciali con gli attuali clienti o nello sviluppo di rapporti commerciali con nuovi clienti. Il costante presidio commerciale, il continuo dialogo con i clienti storici e con i nuovi clienti acquisiti, nonché la capacità di fornire prodotti a costi competitivi, di qualità elevata e livelli di servizio adeguati risultano elementi di mitigazione dell'esposizione al suddetto rischio.

Impatti fisici del climate change

Tra i fenomeni incontrollabili risultano quelli fisici derivanti dal cambiamento climatico in atto. Tali rischi hanno caratteristiche peculiari che devono essere tenute in considerazione, quali la vastità dell'impatto in termini di portata ed entità, un orizzonte temporale incerto e di più lungo termine, nonché la dipendenza da interventi a breve termine. I rischi fisici da cambiamento climatico si suddividono in:

- ◆ **Acuti:** rischi legati agli eventi, incluso un aggravamento degli eventi meteorologici estremi

quali tempeste, grandine, incendi, ondate di calore, ecc.). Questi eventi stanno accadendo con maggiore frequenza sia a livello regionale che globale.

- ◆ **Cronici:** si riferiscono ai rischi legati a cambiamenti a lungo termine nel clima, quali cambiamenti nella temperatura, nei pattern dei venti e delle precipitazioni, stress idrico e innalzamento del livello del mare. Sono identificabili come processi di cambiamento piuttosto che eventi singoli e sono destinati a diventare più significativi nel lungo periodo.

Feralpi Group è maggiormente esposta al rischio di transizione, descritto successivamente, ma considera anche i rischi fisici ai fini della continuità del business e della resilienza del proprio piano industriale e strategia di sostenibilità. Nel recente passato, è stata svolta la prima valutazione dei rischi climatici fisici per comprendere l'esposizione nel breve e lungo termine e adottare misure di gestione per i siti più a rischio. La prima fase ha riguardato un'attività di *Climate Self Risk Assessment* e verifica degli indicatori climatici prospettici secondo un ensemble di tre modelli GCM-RCM (Global Circulation Model - Regional Climate Model) guidati dallo scenario RCP 8.5, per i siti inclusi nell'ambito del Regolamento Tassonomia⁹ nel breve e lungo periodo. Successivamente, sono stati analizzati in dettaglio i siti di Lonato del Garda e Riesa, utilizzando vari scenari climatici per comprendere l'evoluzione del rischio fino al 2050, con possibili segnalazioni di peggioramento entro la fine del secolo. Successivamente è stata effettuata un'ulteriore analisi di dettaglio, sulla base di diversi scenari climatici (RCP 2.6, RCP 4.5 e RCP 8.5), sugli impianti considerati più rilevanti sotto il profilo strategico: Lonato del Garda e Riesa. La valutazione è stata espressa attraverso le seguenti metriche:

- I. **Maximum Value-At-Risk (MVAR):** il VAR corrisponde alla stima del valore in termini economici del danno potenziale causato da un rischio climatico. L'MVAR complessivo rappresenta l'aggregazione dei Value-At-Risk (VAR) stimati per ciascun rischio fisico.

- II. **Maximum Annual Loss (MAL):** stima del valore del danno a un asset per tutti i rischi climatici combinati, espresso in valuta corrente, non attualizzata o aggiustamenti per altri costi di transazione.

- III. **Failure Probability (FP):** probabilità annuale che un rischio climatico possa provocare interruzioni o malfunzionamento di un asset con o senza danni.

L'analisi di Climate Self Risk Assessment ha indicato come gli asset aziendali presentino un rischio fisico da cambiamento climatico medio-basso. I rischi più specifici a cui il Gruppo porrà maggiore attenzione attraverso azioni preventive di mitigazione riguardano principalmente condizioni di vento estremo e flash flood (alluvioni improvvise) da forti piogge e temporali.

L'analisi approfondita, secondo le metriche del MVAR%, ha valutato il rischio complessivo per lo stabilimento di Lonato del Garda come medio. Per quanto riguarda lo stabilimento di Riesa, il rischio complessivo viene giudicato invece come basso.

Impatti della transizione energetica

I rischi di transizione nel contesto di Feralpi Group indicano la potenziale perdita finanziaria che l'azienda potrebbe subire, sia direttamente che indirettamente, durante il processo di adeguamento verso un modello economico a basse emissioni di carbonio e più sostenibile ambientalmente e socialmente. La continua evoluzione di normative climatiche e ambientali, l'evoluzione tecnologica e i cambiamenti nelle aspettative e nelle preferenze dei mercati (Green Steel) possono avere un impatto rilevante sulla performance economica del Gruppo. Tali rischi possono suddividersi nelle seguenti tipologie:

- ◆ **Rischi Esecutivi:** derivanti da ritardi o carenza di competenze nei progetti strategici, in grado di comportare una mancata identificazione di progetti strategici o rallentamenti nella loro implementazione, anche a causa della mancanza di competenze necessarie per gestirli.

⁹ Per maggiori dettagli sulla Tassonomia Europea si rimanda alla Sezione 20. Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia).

- ◆ **Rischi Regolatori:** derivanti dalle azioni normative in continua evoluzione per limitare gli impatti negativi o promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, incluse le potenziali controversie legali;
- ◆ **Rischi Tecnologici:** legati all'introduzione di nuove tecnologie che sostengono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, con possibili interferenze sui sistemi aziendali esistenti;
- ◆ **Rischi di Mercato:** legati ai possibili cambiamenti nelle richieste di prodotti e servizi da parte dei clienti del Gruppo.

L'adozione di una strategia di transizione climatica, fondamentale per la strategia industriale di Feralpi Group, richiede di porre una grande attenzione su questa tipologia di rischi. Il Gruppo ha quindi condotto un'analisi atta ad identificare e valutare tipologie di rischio, come sopra definite, probabilità (bassa, media, alta) e gravità (bassa, media, alta) - dei rischi associati a tale processo, oltre che a sviluppare strategie per mitigare e gestire efficacemente i rischi. I rischi a cui il Gruppo porrà maggiore attenzione sono legati alle possibili difficoltà nella messa in opera della propria strategia di autoproduzione di energia rinnovabile e all'evoluzione del contesto riguardante l'utilizzo di combustibili alternativi quali biometano e idrogeno.



Rischi operativi

Qualità e responsabilità del prodotto

I prodotti del Gruppo devono rispettare standard qualitativi, di sicurezza e normativi differenti, anche tramite un'accurata selezione dei fornitori, coerentemente con le disposizioni richieste nei Paesi di commercializzazione. Qualora i prodotti non rispettino quanto previsto dalle differenti normative applicabili, potrebbe risultare legittima la restituzione di tali prodotti,

con un aggravio nei costi e possibili danni all'immagine delle società del Gruppo e influire negativamente anche sulle loro performance ESG. Questa tipologia di rischi è più rilevante per la Business Unit Specialties, dove la qualità del prodotto è cruciale ai fini della sicurezza del consumatore finale (automotive).

A tal fine, il Gruppo effettua severi controlli sui propri prodotti: ogni società produttiva è dotata di un protocollo di gestione del rischio qualità, con attività di controllo e procedure specifiche. Sono presenti funzioni dedicate presso le unità produttive e audit presso i principali fornitori di rottame. Inoltre, il Gruppo dispone di coperture assicurative inerenti alla responsabilità da prodotto.

Non è comunque possibile escludere l'eventualità della presenza di difetti di fabbricazione, ovvero, in talune circostanze, l'inadeguatezza delle sopra menzionate coperture assicurative.

Funzionamento dei sistemi informatici /sicurezza informatica

Il crescente uso di tecnologie digitali aumenta il rischio cyber security, con possibili impatti sulla continuità del business, sulla protezione dei dati e sulla privacy. Attacchi informatici o errori umani possono compromettere confidenzialità, affidabilità, integrità delle informazioni e reputazione aziendale. Il mancato adempimento dei requisiti normativi può portare a sanzioni e perdita di affidabilità, influenzando le relazioni tra datori di lavoro e dipendenti. Un attacco informatico potrebbe anche mettere a rischio la salute e sicurezza dei lavoratori e causare danni ambientali a causa della compromissione di software e impianti di monitoraggio. Eventuali errori, malfunzionamenti e/o accessi non autorizzati ai software del Gruppo e connessi con sistemi di fornitori e/o clienti possono danneggiare anche l'attività produttiva dei fornitori e/o clienti del Gruppo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il Gruppo ritiene di importanza rilevante la continuità operativa dei sistemi informatici gestionali e operativi;

pertanto, ha effettuato una specifica analisi di rischio riguardante attacchi interni ed esterni ai sistemi informatici volti a bloccare il normale funzionamento degli stessi, ad estrarre o corrompere informazioni del Gruppo. Inoltre, il Gruppo sta finalizzando l'implementazione di un framework di gestione di tali rischi, avente l'obiettivo di garantire la continuità operativa, la disponibilità, integrità e riservatezza dei dati, permettendo altresì la compliance al regolamento europeo GDPR e alle normative nazionali applicabili nei singoli Paesi membri UE con particolare riferimento alla normativa NIS2. La centralità dei sistemi informativi, come leva di valore per il Gruppo è inoltre testimoniata dai cospicui investimenti effettuati per l'aggiornamento e la digitalizzazione di sistemi e processi; in tale ambito ha avuto particolare risalto l'avvio di programmi per l'ottimizzazione dei processi e l'automazione di alcune attività, anche attraverso soluzioni di *Robotic Process Automation* e soluzioni basate sulla Business Intelligence e la "data analytics".

Inquinamento da fonti radiogene e materiali radioattivi

L'inquinamento dovuto al decadimento degli isotopi radioattivi potrebbe riguardare il rottame in ingresso, il processo di lavorazione tramite forno fusorio, e i prodotti finiti. Questo può causare non conformità alle normative ambientali e di salute e sicurezza, contaminazione di acqua, suolo e aria, sanzioni e danni reputazionali, oltre a fermi produttivi per bonifica.

Il Gruppo ha adottato specifiche procedure, facenti parte del proprio sistema di gestione, per definire e implementare presidi di controllo sulla radioattività, lungo tutta la catena di produzione, fin dalla fase di ingresso del materiale.

Smaltimento dei rifiuti

Il monitoraggio dei rischi legati ai cambiamenti normativi sull'utilizzo dei sottoprodotti è cruciale; mantenere il passo con tali evoluzioni, previene rallentamenti produttivi, danni economici e reputazionali. Attuare manutenzioni strategiche di pavimentazioni e impermeabilizzazioni è essenziale per prevenire contaminazioni del suolo e delle falde acquifere.

La gestione dei rifiuti e dei residui di produzione da parte del Gruppo prevede prevalentemente il recupero e/o la qualificazione come sottoprodotti, con il conferimento in discarica solo in parte residuale. I processi e gli impianti sono organizzati per minimizzare i volumi destinati a discarica. Il Gruppo si impegna inoltre a ridurre la movimentazione di materia prima e i residui di produzione, a ridurre i conferimenti e alla sostituzione della materia prima.

Salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro

I rischi di salute e sicurezza dei lavoratori includono esposizione a agenti chimici, fisici, attrezzature e, per Acciaierie di Calvisano e Feralpi Siderurgica, i rischi di incidente rilevante. Un livello non adeguato del presidio dei rischi legati a salute e sicurezza presenti sugli impianti e negli ambienti di lavoro può causare infortuni, malattie professionali, incendi ed esplosioni, con conseguenze sociali, legali e reputazionali. La società potrebbe incorrere in sanzioni per il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza, quali carenze nella valutazione dei rischi, nella formazione, nell'adozione di misure preventive o protettive. Il mancato controllo di tali rischi, in particolare a seguito di incidenti che comportino danni fisici, incendi, esplosioni o infortuni sul lavoro che richiedano indagini, può anche provocare fermi della produzione.

Il Gruppo presidia attentamente il tema della salute e sicurezza sulla base della propria politica di Gruppo e rispettando le normative dei Paesi in cui operano i propri stabilimenti e presenta gestioni differenti a seconda della tipologia dei processi produttivi in essere. Feralpi Siderurgica S.p.A. è dotata di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo lo standard internazionale ISO 45001. Tale sistema assicura il costante presidio dei rischi e l'individuazione di misure migliorative. Il sistema è stato esteso anche ad Acciaierie di Calvisano S.p.A., Arlenico S.p.A. e Caleotto S.p.A., con l'ottenimento della certificazione a maggio 2025 e il certificato ufficiale rilasciato a giugno 2025.

Mancanza di professionalità e competenze

L'attuale mercato presenta rischi legati alla difficoltà di attrarre, sviluppare e mantenere competenze chiave e professionalità adeguate. Il successo aziendale dipende da un team di gestione qualificato e motivato. Fallimenti in questo ambito potrebbero causare rallentamenti produttivi, riduzione dell'innovazione e della qualità dei prodotti. La dipendenza da fornitori esterni di competenze chiave espone l'azienda a rischi, poiché l'interruzione di tali rapporti commerciali potrebbe danneggiare gravemente le strategie e le attività produttive. Anche la mancanza di conoscenze e competenze del personale può ridurre la competitività con conseguente perdita di appetibilità. L'adattamento a nuovi sistemi e tecnologie e il trasferimento di conoscenze sono cruciali.

Feralpi Group si impegna a valorizzare le competenze delle persone come fattore chiave per il successo aziendale. In ottica di Talent Attraction, il Gruppo ha sviluppato otto diversi format di reclutamento e selezione per favorire l'inserimento di giovani talenti offrendo una concreta scelta di sviluppo professionale. Per quanto concerne lo sviluppo dei talenti, Feralpi Group ha implementato un framework che permette di mappare, monitorare e gestire in modo efficiente le competenze - tecniche e organizzative - del personale e agire su eventuali gap attraverso una serie di offerte formative interne e in collaborazione con partner esterni.



Rischi finanziari

Rischio di credito

Feralpi è esposta al rischio di credito derivante dai rapporti commerciali instaurati con i propri clienti. Il mancato rispetto delle scadenze di pagamento da parte dei clienti potrebbe compromettere la situazione finanziaria complessiva del Gruppo.

Il rischio di credito commerciale è mitigato dall'applicazione della Credit Policy, delle relative procedure e linee guida di Gruppo per la selezione e valutazione del portafoglio clienti, la definizione dei limiti di affidamento, il monitoraggio dei flussi di incasso attesi ed eventuali azioni di recupero. Inoltre, il gruppo stipula polizze assicurative con controparti di primario standing e, in alcuni casi, richiede ai clienti di fornire garanzie aggiuntive. La gestione e il monitoraggio del rischio di credito sono compiti affidati al Group Credit Management, che si impegna a garantire l'efficacia delle politiche adottate e a identificare possibili aree di miglioramento. Il rischio di credito inoltre è anche mitigato dall'utilizzo dello strumento di cessioni rotative e pro soluto a operatori finanziari specializzati.

Oscillazione tassi di interesse

Le variazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie del Gruppo nonché sugli oneri finanziari netti. Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dai debiti finanziari a lungo termine che, alla data della presente relazione, sono a tasso variabile, in parte coperti tramite *Interest Rate Swap e Collar*. I debiti a tasso fisso espongono Feralpi Group a un rischio *fair value*.

Oscillazione tassi di cambio

Il rischio connesso all'oscillazione del tasso di cambio si riferisce alla possibilità che le fluttuazioni dei tassi di cambio possano influenzare negativamente il valore degli asset, i profitti o l'esposizione finanziaria del Gruppo. L'esposizione di Feralpi Group al rischio di cambio è strutturalmente modesta stante la quasi totale denominazione in euro delle transazioni commerciali.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità indica la capacità delle risorse finanziarie disponibili di rispettare gli impegni di pagamento verso le controparti commerciali o finanziarie nei termini e alle scadenze prestabiliti. Una gestione prudente del rischio di liquidità, originato dalla normale

operatività del Gruppo, implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide nonché di fondi disponibili attraverso linee di credito committed. La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo (AFC) di Gruppo effettua una attività di pianificazione finanziaria finalizzata a dotare il Gruppo di linee di credito sufficienti e coerenti con la capacità di generazione di cassa del business nell'arco dell'orizzonte temporale di pianificazione. Inoltre, la Direzione AFC, monitora le previsioni sugli utilizzi delle riserve di liquidità del Gruppo, a partire dall'analisi dei flussi di cassa previsti e predispone le necessarie linee di credito (Business Plan, Budget, Forecast, Report).

Rischi connessi ad eventuali violazioni di covenant

Al fine di supportare il piano di investimenti, il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento a medio-lungo termine; tali contratti di finanziamento prevedono il rispetto di determinati covenant finanziari e di impegno. Il Gruppo ha predisposto meccanismi di reporting volti a monitorare il rispetto storico e prospettico dei covenant sottoscritti e a definire, ove necessario, adeguati piani di azione finalizzati a prevenire e ridurre eventuali impatti connessi al mancato rispetto dei covenant.



Rischi legali e compliance

Antitrust ed etica del business

Tale rischio si riferisce astrattamente alla possibilità che siano effettuate condotte in violazione della normativa antitrust o della normativa connessa alla concorrenza. In conseguenza di ciò, il Gruppo potrebbe dover affrontare costi legali e danni di natura reputazionale nei confronti degli stakeholder; inoltre, potrebbe ricevere sanzioni, con impatti analoghi a quanto scritto sopra.

Come contromisura, il Gruppo ha sviluppato un programma di compliance finalizzato a svolgere una attività preventiva relativa ai possibili illeciti antitrust,

anche attraverso la nomina di un soggetto apicale che svolge il ruolo di "antitrust officer" e che ha il compito di verificare il rispetto delle normative attraverso il controllo dei comportamenti individuali dei soggetti che più potrebbero esporre le aziende del gruppo a tale rischio.

Rispetto delle normative ambientali e sulla sicurezza e salute nel posto di lavoro

La produzione industriale del Gruppo è vincolata al rilascio di autorizzazioni amministrative. Il mancato rinnovo o rilascio di tali autorizzazioni potrebbe comportare responsabilità giuridico-amministrative di varia natura, con conseguente interruzione della produzione. I principali stabilimenti del Gruppo hanno avviato il processo per l'ottenimento della certificazione ISO 50001 in tema di efficienza energetica, mentre in campo ambientale sono già state ottenute l'EMAS e ISO 14001. A tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo è richiesta l'adozione di misure di prevenzione e protezione definite dalle normative nazionali vigenti.

Inoltre l'evoluzione delle normative ambientali europee espone al rischio di allineamenti tardivi da parte delle aziende, con conseguenze negative sul business e potenziali aumenti dei costi e limitazioni delle attività. I rischi maggiori riguardano gli sviluppi dell'Emission Trading Scheme (ETS) e l'adozione di un Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM).

Eventuali incidenti sul lavoro, anche non gravi, causati dal mancato rispetto delle suddette normative, potrebbero comportare sanzioni penali ed amministrative, con conseguenze anche gravi qualora fossero interdittive, anche per periodi limitati, pecuniarie e/o d'immagine. L'emanazione di ulteriori disposizioni normative applicabili alle società, ovvero modifiche alle normative attualmente vigenti nei paesi in cui il Gruppo opera, potrebbero imporre allo stesso l'adozione di standard più severi, anche comportando costi di adeguamento delle strutture produttive.

Il rispetto delle misure e delle procedure di gestione riduce questi rischi e previene scenari emergenziali.

Violazione dei diritti umani o di discriminazione

I rischi legati all'inclusione e all'integrazione, derivanti da episodi di mobbing, molestie e discriminazioni basate su nazionalità, fede, sesso o età, nonché quelli connessi alla tutela dei diritti umani, pur risultando generalmente più contenuti, richiedono un costante monitoraggio. L'eventuale verificarsi di tali situazioni potrebbe infatti comportare danni reputazionali, con possibili ripercussioni finanziarie e azioni legali.



Rischi pianificazione e reporting

Informativa finanziaria e Rendicontazione Consolidata Volontaria di Sostenibilità

Tali rischi sono legati agli eventuali impatti negativi che informazioni non pertinenti, non tempestive o errate potrebbero avere sulle decisioni strategiche, operative e finanziarie del Gruppo. Al fine di mitigare il rischio associato alle informazioni finanziarie, il Gruppo ha da tempo avviato una serie di progetti tra i quali rientra l'implementazione di uno strumento di Corporate Performance Management per la redazione del Bilancio Consolidato, del Budget e del Business Plan. Il Gruppo ha anche adottato un Manuale Contabile e sono state utilizzate soglie di materialità per la revisione del Bilancio Consolidato conformi a quelle applicabili alle società di pubblico interesse. Inoltre, per rispondere alle esigenze di governance dei processi, è stata effettuata una *gap analysis* relativa agli ambiti *Information Technology General Controls* e *Segregation Of Duties*. Infine, per meglio prepararsi alla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD), ai cui obblighi il Gruppo sarà sottoposto a partire dalla rendicontazione dell'anno fiscale 2025, Feralpi si sta dotando di strumenti integrati in grado di monitorare la rendicontazione ed il consolidamento dei dati finanziari e non finanziari in ambito ESG.

11. Altre informazioni

11.1 ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Nel 2025 si è registrata una crescita complessiva degli organici con un incremento medio di 174 unità rispetto al 2024, con il dato consolidato che passa da 1.972 a 2.146 unità. Tale incremento è in gran parte legato al consolidamento di Alpifer, con un organico medio di 116 unità.

In aggiunta a quanto sopra, negli stabilimenti italiani la crescita del personale è stata di 25 unità, principalmente trainata dalla stabilizzazione del personale precedentemente inserito con contratti di somministrazione e in minima parte dall'inserimento di personale in formazione per progetti specifici nelle aree tecnico produttive. Negli stabilimenti esteri la crescita del personale è stata di 33 unità, legata al rafforzamento dell'ambito tecnico-produttivo per l'impianto di Laminazione B di Riesa.

La tabella che segue riporta la media dei dipendenti per ciascuna società, comparando i dati del 2025 con quelli del 2024:

Società	Media 2025	Media 2024
Presider S.p.A. (Italia)	93	90
Caleotto S.p.A. (Italia)	7	6
Arlenico (Italia)	101	106
Feralpi Siderurgica S.p.A. (Italia)	554	538
Presider Armatures (Francia)	4	4
Acciaierie di Calvisano S.p.A. (Italia)	151	137
Defim Orsogrill S.p.A. (Italia)	77	82
Alpifer (Italia)**	116	-
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH (Germania)	824	797
Industria Expositores y parrillas S.A.(Spagna)	91	87
Wire applications SL (Spagna)	0	0
P.R. Soldadura SL (Spagna)	12	12
Feralpi Stahlhandel GmbH (Germania)	9	10
Feralpi-Logistik GmbH (Germania)	31	29
Feralpi Algérie Sarl (Algeria)	13	13
Feralpi-Praha Sro (Rep. Ceca)	46	39
Feralpi-Hungária Kft (Ungheria)	16	22
Totale	2.145	1.972

** consolidata nel 2025

L'analisi per area geografica, grazie al consolidamento di Alpifer, attesta la prevalenza di dipendenti nelle società italiane rispetto a quelle estere. La ripartizione media è la seguente:

Organico medio per area geografica	Media 2025	Media 2024
Italia	1.099	959
Estero	1.046	1.013
Totale	2.145	1.972

Al termine dell'anno, l'organico complessivo ha visto un aumento di 187 unità, passando da 1.986 a 2.173 dipendenti. La distribuzione puntuale per categoria è la seguente:

Descrizione	2025	2024
Dirigenti	42	38
Impiegati e Quadri	606	575
Operai	1.525	1.373
Totale	2.173	1.986

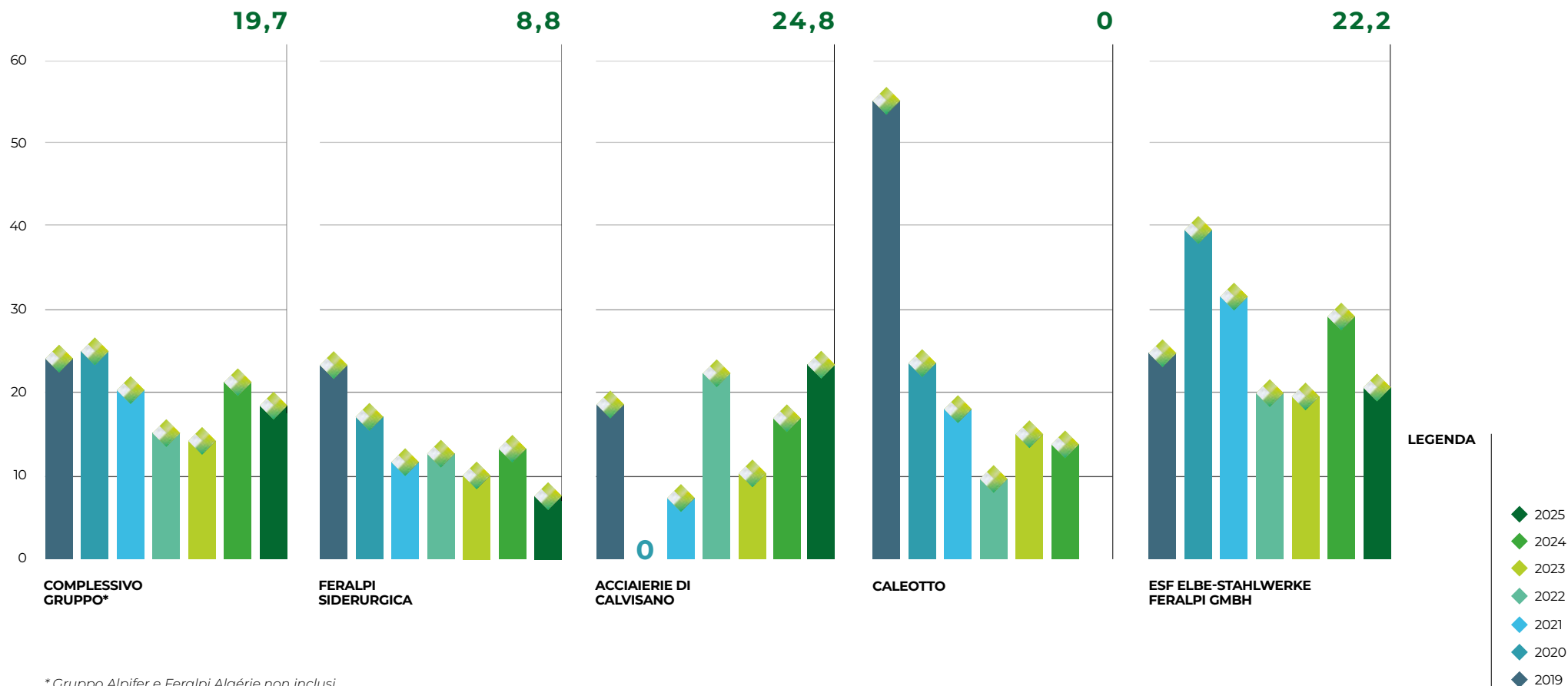


LTIFR
PRODUZIONI A CALDO
ACCIAIERIE E LAMINATOI

Indici di frequenza degli infortuni

I seguenti grafici riportano l'andamento storico, dal 2019 al 2025, degli indici di frequenza delle aziende di produzione all'interno del perimetro del bilancio consolidato, dato di maggior rilevanza essendo il valore dell'indice di frequenza degli infortuni pari a 0 nel 2025 per le aziende che effettuano attività di servizio. In particolare il primo grafico è relativo alle aziende nelle quali avviene la produzione

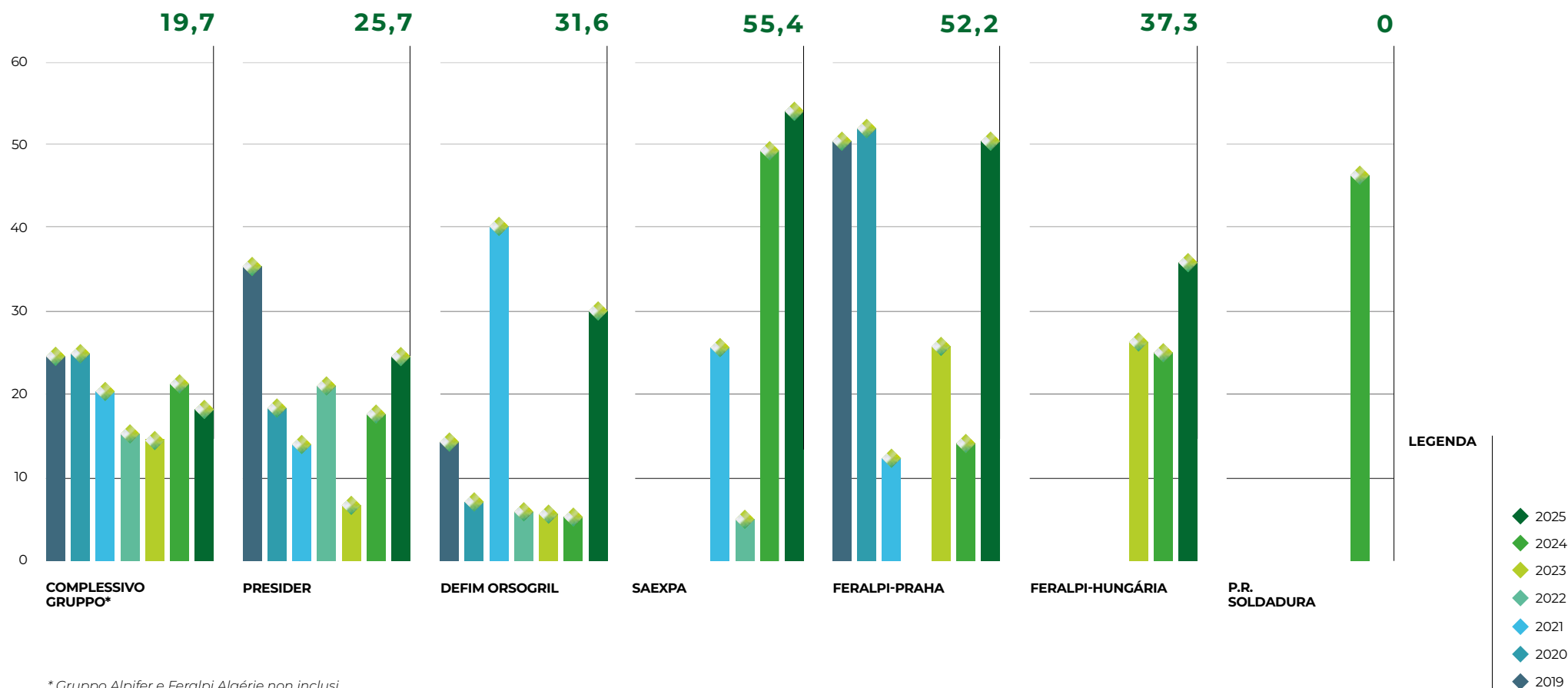
primaria dell'acciaio e la sua laminazione, presso le quali è impiegata la maggior parte del personale operante nel gruppo. Si evidenzia come, all'interno di queste, presso il laminatoio di Arlenico si sia raggiunto nel 2025 l'obiettivo di "0 infortuni", e presso la capogruppo Feralpi Siderurgica si sia ottenuto il valore inferiore di tutta la serie storica, essendosi l'indice attestato ad 8,8. In entrambi i grafici è presente il raffronto con il valore complessivo relativo a tutto il Gruppo *, pari a 19,7.



* Gruppo Alpifer e Feralpi Algérie non inclusi.



LTIFR
LAVORAZIONI A FREDDO
 RETE, TRAFILATI, RIBOBINATI, SAGOMATI, DERIVATI



* Gruppo Alpifer e Feralpi Algérie non inclusi.

11.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni di mercato. Per il dettaglio degli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2025 si rimanda all'apposita sezione delle note esplicative del bilancio consolidato.

11.3 CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE, IVA DI GRUPPO E RESPONSABILITÀ FISCALE

Le singole società di Feralpi Group operano nel rispetto delle normative tributarie locali. Il Gruppo non ha ricevuto solleciti da parte dei propri stakeholder riguardanti aspetti fiscali e, qualora ve ne fossero, gli stessi sarebbero trattati dalle varie funzioni aziendali competenti. Le società del Gruppo forniscono alle Autorità incaricate tutte le informazioni necessarie in termini di completezza, correttezza e tempestività in linea con i principi del Codice Etico di Gruppo. La Direzione Amministrazione e Finanza della Capogruppo Feralpi Siderurgica S.p.A. svolge un ruolo di supervisione, indirizzo e coordinamento per quanto riguarda i rapporti infragruppo in materia fiscale, mentre la responsabilità della compliance in tal senso è affidata alle funzioni Amministrazione e Finanza di ogni singola società controllata.

Si rileva altresì che Feralpi Siderurgica S.p.A., in qualità di consolidante, ha aderito per l'esercizio 2025 al consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117-129 del T.U.I.R.

Come si evince nel quadro OP del Modello Unico inviato in data 17 Dicembre 2025, altre Società del Gruppo hanno aderito a tale procedura: Acciaierie di Calvisano S.p.A., Defim Orsogrill S.p.A., Fer-Par S.r.l., Presider S.p.A., Immobiliare Feralpi S.r.l., Caleotto S.p.A. e Arlenico S.p.A..

Ogni Società aderente al consolidato fiscale trasferisce il reddito imponibile o la perdita fiscale a Feralpi Siderurgica S.p.A. la quale si iscrive un credito (pari all'IRES da versare) verso le Società che apportano un reddito imponibile, oppure un debito verso le Società che trasferiscono una perdita fiscale.

Feralpi Siderurgica S.p.A., quale consolidante, è responsabile oltre che per eventuali maggiori imposte accertate e relative sanzioni ed interessi riferite al proprio reddito complessivo individuale, per le somme che risultassero dovute, con riferimento alla dichiarazione dei redditi del consolidato, anche a seguito di attività di "controllo formale" ex art. 36-ter Dpr 600/73, nonché, solidalmente, per le somme dovute corrispondenti a sanzioni irrogate a Società aderenti al consolidato che abbiano commesso la violazione nella determinazione della singola posizione. Analogamente, le consolidate sono solidalmente responsabili nei confronti di Feralpi Siderurgica S.p.A., quale consolidante, per le maggiori imposte accertate relative alla dichiarazione dei redditi del consolidato riferite a rettifiche del reddito risultante dalla propria dichiarazione dei redditi, anche a seguito di attività di "controllo formale" ex art. 36-ter Dpr 600/1973. Il tutto, come regolato dall'Accordo di consolidamento fiscale stipulato e sottoscritto in data 16 febbraio 2026.

Per quanto riguarda l'IVA Feralpi Siderurgica S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione al regime dell'Iva di Gruppo nel quadro VK del modello 2025 per l'anno 2024, in data 18 Aprile 2025 in qualità di "ente o società controllante". Tale regime opzionale consente di considerare un unico soggetto passivo ai fini IVA portando con sé alcuni vantaggi tra cui la semplificazione e la riduzione degli adempimenti fiscali, la compensazione delle posizioni creditorie e debitorie delle singole società, l'ottimizzazione della gestione della liquidità e la riduzione dell'onere finanziario complessivo.

Le Società del Gruppo che aderiscono a tale regime fiscale sono le seguenti: Acciaierie di Calvisano S.p.A., Defim Orsogrill S.p.A., Fer-Par S.r.l., Presider S.p.A., Caleotto S.p.A. e Arlenico S.p.A. e Feralpi Villasor S.r.l..

Si precisa che le società tedesche Feralpi Stahlhandel GmbH e Feralpi-Logistik GmbH aderiscono al consolidato fiscale in Germania in cui la consolidante è ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH.

11.4 NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA CONTROLLANTE POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ E DALLE SUE CONTROLLATE

Nessuna delle società del Gruppo detiene azioni della società Feralpi Siderurgica S.p.A.

12. Eventi successivi

In data 15 gennaio 2026 la società Feralpi Power On S.r.l. ha acquistato la totalità delle quote del veicolo societario che detiene il permesso di costruire un impianto fotovoltaico dalla potenza di 4,18 MWp nel comune di Collesalveti (Livorno).

13. Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2026 si presenta influenzato da elementi di instabilità di natura geopolitica, tensioni commerciali, inflazione persistente (specialmente nei servizi) e debito pubblico elevato, accompagnati da volatilità dei prezzi energetici, effetti connessi alla politica monetaria delle banche centrali e alla sostenibilità degli investimenti nell'Intelligenza Artificiale. Una ulteriore fonte di incertezza, che impatta anche sul livello di competitività dei produttori, anche italiani, di acciaio è determinata dalle dinamiche relative all'export del rottame.

Qualora risolti, alcuni di questi elementi potrebbero determinare un aumento della domanda di acciaio. D'altro canto, nel 2026 i prezzi dell'acciaio italiano potrebbero beneficiare da una combinazione degli effetti della Salvaguardia e del CBAM, qualora approvati in tempi rapidi, uniti alla ripresa attesa in Germania come conseguenza del piano di investimenti dichiarato dal Governo tedesco. Questi elementi potrebbero manifestare i loro effetti positivi nella seconda parte dell'anno.

Per l'anno 2026, il Gruppo si aspetta risultati economici in linea con le dinamiche di settore.

Per gli anni successivi, rimangono confermati i driver di crescita di lungo periodo, legati principalmente alle infrastrutture. Per cogliere tali opportunità di crescita, il management di Feralpi Group intende fare leva su una consolidata presenza nei mercati di riferimento, su un portafoglio prodotti ampio e profondo, su una elevata efficienza produttiva, su una cultura ESG diffusa all'interno dell'organizzazione e su una solida struttura patrimoniale. Gli importanti investimenti già completati e in via di completamento vanno nella direzione di rafforzare ulteriormente il presidio dei driver di crescita e l'impegno del Gruppo contenuto nella ESG Scorecard.

2



RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA VOLONTARIA DI SOSTENIBILITÀ SECONDO LO STANDARD ESRS

74	◆ 14. ESRS 2 - Informazioni generali
92	◆ 15. ESRS E1 - Cambiamenti climatici
106	◆ 16. ESRS E2 - Inquinamento
110	◆ 17. ESRS E3 - Acque e risorse marine
113	◆ 18. ESRS E4 - Biodiversità
115	◆ 19. ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare
126	◆ 20. Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia)
134	◆ 21. ESRS S1 - Forza lavoro propria
156	◆ 22. ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore
158	◆ 23. ESRS S3 - Comunità interessate
162	◆ 24. ESRS G1 - Condotta delle imprese
171	◆ Appendice

RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ



Elenco degli obblighi d'informativa rilevanti

[IRO-2 56]

	Pagine
14. ESRS 2 - Informazioni generali	74
SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore	74
BP-1 Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	75
BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche	76
GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	78
GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	80
GOV-3 Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	81
GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza	81
GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	82
SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi	82
SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	84
IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	89
IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	91
15. ESRS E1 - Cambiamenti climatici	92
ESRS 2 GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	92
E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	93
ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	95
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	96

	Pagine
E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	96
E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	97
E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	100
E1-5 Consumo di energia e mix energetico	101
E1-6 Emissioni lorde di GHG Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG	102
E1-7 Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio	104
E1-8 Fissazione del prezzo interno del carbonio	104
16. ESRS E2 - Inquinamento	106
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	106
E2-1 Politiche relative all'inquinamento	107
E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento	107
E2-3 Obiettivi connessi all'inquinamento	108
E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo	108
E2-5 Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	109
17. ESRS E3 - Acque e risorse marine	110
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine	110
E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	111
E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	111
E3-3 Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine	112
E3-4 Consumo idrico	112

	Pagine
18. ESRS E4 - Biodiversità¹⁰	113
ESRS 2 I7 Impatti, rischi e opportunità rilevanti	113
ESRS 2 I7 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	114
ESRS 2 I7 Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	114
ESRS 2 I7 Azioni relative alla biodiversità e agli ecosistemi	114
ESRS 2 I7 Metriche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	114
19. ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare	115
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	115
E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	116
E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	117
E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	120
E5-4 Flussi di risorse in entrata	121
E5-5 Flussi di risorse in uscita	122
20. Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia)	126
21. ESRS S1 - Forza lavoro propria	134
ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	136
S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria	137
S1-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	140
S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	140

	Pagine
S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	140
S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	147
S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	148
S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	150
S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	151
S1-9 Metriche della diversità	151
S1-10 Salari adeguati	151
S1-11 Protezione sociale	151
S1-12 Persone con disabilità	152
S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	152
S1-14 Metriche di salute e sicurezza	153
S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	154
S1-16 Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	154
S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	154
22. ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore¹⁰	156
ESRS 2 I7 Impatti, rischi e opportunità rilevanti	156
ESRS 2 I7 Obiettivi relativi ai lavoratori nella catena del valore	157
ESRS 2 I7 Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore	157
ESRS 2 I7 Azioni relative ai lavoratori nella catena del valore	157
ESRS 2 I7 Metriche relative ai lavoratori nella catena del valore	170

¹⁰ Obbligo di informativa soggetto alla clausola di introduzione graduale prevista dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in base alle modifiche introdotte dal Regolamento delegato (UE) 2025/1416.

	Pagine
23. ESRS S3 - Comunità interessate¹¹	158
ESRS 2 17 Impatti, rischi e opportunità rilevanti	158
ESRS 2 17 Obiettivi relativi alle comunità interessate	159
ESRS 2 17 Politiche relative alle comunità interessate	159
ESRS 2 17 Azioni relative alle comunità interessate	159
ESRS 2 17 Metriche relative alle comunità interessate	160
<i>Entity Specific</i> <i>Proporzione di spesa verso fornitori locali (GRI 204-1)</i>	160
<i>Entity Specific</i> <i>Valore economico direttamente generato e distribuito (GRI 201-1)</i>	161
24. ESRS G1 - Condotta delle imprese	162
ESRS 2 GOV-1 Governance	162
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	164
G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	165
G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori	166
G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	167
G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva	170
Appendice	171
Tabella di riconciliazione tra le emissioni GHG e gli obiettivi SBTi	171
Adesione ad Associazioni	172
Certificazioni di Sistema	173
Certificazioni di Prodotto	173

¹¹ Obbligo di informativa soggetto alla clausola di introduzione graduale prevista dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in base alle modifiche introdotte dal Regolamento delegato (UE) 2025/1416.

Elenco degli elementi d'informazione di cui ai principi trasversali e tematici derivanti da altri atti legislativi dell'UE

[IRO-2 56]

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS 2 GOV-1						
Diversità di genere nel consiglio, paragrafo 21, lettera d)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 13		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Sì	GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione, paragrafo 21, lettera e)			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Sì	GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
ESRS 2 GOV-4						
Dichiarazione sul dovere di diligenza, paragrafo 30	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 10				Sì	GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza
ESRS 2 SBM-1						
Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, tabella 1 – Informazioni qualitative sul rischio ambientale e tabella 2 – Informazioni qualitative sul rischio sociale	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Sì	SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore
Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 9		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Sì	SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore
Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 14		Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		Sì	SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore
Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv)			Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		Sì	SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS E1-1						
Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14				Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	Sì	E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua	Articolo 12, paragrafo 1, lettere a d) a g), e paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Sì	E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
ESRS E1-4						
Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Sì	E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
ESRS E1-5						
Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5 e allegato I, tabella 2, indicatore n. 5				Sì	E1-5 Consumo di energia e mix energetico
Consumo di energia e mix energetico, paragrafo 37	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5				Sì	E1-5 Consumo di energia e mix energetico
Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 6				Sì	E1-5 Consumo di energia e mix energetico

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS E1-6						
Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, paragrafo 44	Allegato I, tabella 1, indicatori nn. 1 e 2	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua	Articolo 5, paragrafo 1, articolo 6 e articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Sì	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES
Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 3	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Sì	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES
ESRS E1-7						
Assorbimenti di GES e crediti di carbonio, paragrafo 56				Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	Sì	E1-7 Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio
ESRS E1-9						
Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66			Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		No	

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS E1-9						
Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, paragrafo 66, lettera a) Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punti 46 e 47 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; modello 5: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici: esposizioni soggette al rischio fisico			No	
Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punto 34 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; Modello 2: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: prestiti garantiti da beni immobili – Efficienza energetica delle garanzie reali			No	
Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69			Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818		No	
ESRS E2-4						
Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 8; allegato I, tabella 2, indicatore n. 2; allegato I, tabella 2, indicatore n. 1; allegato I, tabella 2, indicatore n. 3				Sì	E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo
ESRS E3-1						
Acque e risorse marine, paragrafo 9	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 7				Sì	E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine
Politica dedicata, paragrafo 13	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 8				Sì	E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine
Sostenibilità degli oceani e dei mari paragrafo 14	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12				Sì	E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS E3-4						
Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.2				Sì	E3-4 Consumo idrico
Consumo idrico totale in m ³ rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.1				Sì	E3-4 Consumo idrico
ESRS 2 IRO-1						
E4 paragrafo 16, lettera a), punto i)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 7				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
E4 paragrafo 16, lettera b)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 10				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
E4 paragrafo 16, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 14				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
ESRS E4-2						
Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 11				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 15				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS E5-5						
Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 13				Sì	E5-5 Flussi di risorse in uscita
Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 9				Sì	E5-5 Flussi di risorse in uscita
ESRS 2 – SBM3 – S1						
Rischio di lavoro forzato, paragrafo 14, lettera f)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 13				Sì	SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
Rischio di lavoro minorile, paragrafo 14, lettera g)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 12				Sì	SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
ESRS S1-1						
Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Sì	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria
Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Sì	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria
Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11				Sì	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria
Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 1				Sì	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria
ESRS S1-3						
Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce, paragrafo 32, lettera c)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5				Sì	S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS S1-14						
Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 2		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Sì	S1-14 Metriche di salute e sicurezza
Numero di giornate perse a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 3				Sì	S1-14 Metriche di salute e sicurezza
ESRS S1-16						
Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 12		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Sì	S1-16 Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)
Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato, paragrafo 97, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 8				Sì	S1-16 Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)
ESRS S1-17						
Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 7				Sì	S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani
Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e OCSE, paragrafo 104, lettera a)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 e allegato I, tabella 3, indicatore n. 14		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Sì	S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani
ESRS 2 SBM-3 – S2						
Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 12 e 13				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
ESRS S2-1						
Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS S2-1						
Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 11 e 4				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 19	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
ESRS S2-4						
Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
ESRS S3-1						
Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
ESRS S3-4						
Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS S4-1						
Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				No	
Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		No	
ESRS S4-4						
Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14				No	
ESRS G1-1						
Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 15				Sì	G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 6				Sì	G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
ESRS G1-4						
Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 17		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		Sì	G1-4 Casi accertati di corruzione attiva e passiva
Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 16				Sì	G1-4 Casi accertati di corruzione attiva e passiva

14. ESRS 2 - Informazioni generali

SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore

[ESRS 2 SBM-1 38]

Feralpi Group è tra i principali produttori siderurgici in Europa. L'internazionalizzazione, la verticalizzazione e la diversificazione rappresentano le direttrici strategiche che hanno portato il Gruppo a diventare una realtà presente in Italia, Germania, Francia, Ungheria, Repubblica Ceca, Spagna e Algeria.

Sviluppando la tradizione siderurgica in oltre mezzo secolo di storia, il Gruppo si è rafforzato diversificando il proprio business all'interno del settore dell'acciaio, distinguendosi per **l'impegno, costante e concreto, per un futuro più sostenibile**. Innovazione, responsabilità e visione a lungo termine rappresentano le direttrici lungo questo percorso. La fiducia dei propri partner, il know-how dei collaboratori, la ricerca continua di soluzioni a basso impatto ambientale e l'integrazione dei principi dell'economia circolare sono i pilastri su cui Feralpi Group costruisce ogni giorno il proprio sviluppo, verso l'acciaio del futuro.

Per Feralpi Group, sostenibilità significa ridurre le emissioni, migliorare l'efficienza energetica e massimizzare il recupero di materiali, senza mai perdere di vista il valore delle persone e delle comunità in cui opera. È questa la sfida più grande, un traguardo che motiva a innovare e a crescere, nel rispetto delle risorse del pianeta e delle generazioni future.

Coerentemente a questa filosofia, la sostenibilità rappresenta uno dei cinque pilastri fondamentali della strategia aziendale, in quanto costituisce uno strumento essenziale per generare valore condiviso tra tutti gli stakeholder e, al tempo stesso, garantire la continuità del business. Tale approccio consente al Gruppo non solo di accedere a segmenti di mercato specifici ma anche di **supportare i propri clienti** nel rispettare i criteri ambientali a cui sono sottoposti, offrendo **soluzioni in acciaio sempre più ampie, integrate e sostenibili**.

[ESRS 2 SBM-1 40.a iii]

La forza lavoro di Feralpi Group, impiegata principalmente nelle sedi operative di Italia e Germania, conta al 31 dicembre 2025 un totale di 2.173 dipendenti. Per maggiori informazioni al riguardo, si prega di fare riferimento a **ESRS S1-6**.

[ESRS 2 SBM-1 40.b; ESRS 2 SBM-1 40.c]

La ripartizione dei ricavi per i settori degli ESRS significativi non viene rendicontata in quanto soggetta a termine di introduzione graduale. Lo stesso si applica all'elenco dei settori degli ESRS aggiuntivi significativi.

[ESRS 2 SBM-1 42.a]

Relativamente ai dati utilizzati e i metodi di raccolta, elaborazione e protezione si prega di fare riferimento alle sezioni [ESRS 2 BP-1](#) e [ESRS 2 BP-2](#) in aggiunta a quanto riportato negli ESRS tematici relativamente alle metriche.

[ESRS 2 SBM-1 40.a i; ESRS 2 SBM-1 40.a ii; ESRS 2 SBM-1 40.e; ESRS 2 SBM-1 40.f; ESRS 2 SBM-1 40.g; ESRS 2 SBM-1 42.b; ESRS 2 SBM-1 42.c]

Per quanto riguarda ulteriori informazioni relative alla strategia, al modello aziendale e alla catena del valore di Feralpi Group, di cui al presente obbligo di informativa, si prega di fare riferimento alle sezioni [2 - La struttura del Gruppo](#), [3 - Il business di Feralpi Group](#) e [4.1 - Linee guida strategiche](#) della [Relazione sulla Gestione](#), di cui la presente Rendicontazione Volontaria di Sostenibilità costituisce parte integrante. La tabella presente in [ESRS 2 BP-2](#) riporta ulteriori indicazioni, maggiormente dettagliate, relative ai rimandi tra la Rendicontazione Volontaria di Sostenibilità e la Relazione sulla Gestione.

BP-1 – Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità

Feralpi Group, attraverso la propria Rendicontazione di Sostenibilità, intende fornire ai propri stakeholder una visione fedele degli impegni, delle pratiche e dei risultati più significativi del proprio percorso di sostenibilità.

[ESRS 2 BP-1 5.a]

Il presente documento, redatto volontariamente su base consolidata in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), elaborati dall'European

Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) e adottati dalla Commissione Europea con Regolamento delegato UE 2023/2772, costituisce parte integrante della Relazione sulla Gestione inclusa nel Bilancio Integrato 2025.

[ESRS 2 BP-1 5.b]

Il perimetro della rendicontazione coincide con quello del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025. A differenza degli anni precedenti, esso comprende anche il Gruppo Alpifer, attivo nella lavorazione e trasformazione dell'acciaio per edilizia. Le informazioni su Feralpi Power On, Feralpi Villasor, Feralpi Cellere, Oriolo e Cosina, attive nella produzione di energia, sono riportate in forma qualitativa poiché prive di stabilimenti produttivi e personale.

Il consolidamento dei dati include le società controllate, escludendo quelle collegate.

Gli indicatori ambientali coprono le principali società operative: Feralpi Siderurgica S.p.A. (Lonato del Garda, BS); Acciaierie di Calvisano S.p.A. (Calvisano, BS); Arlenico S.p.A. con Caleotto S.p.A. (Lecco, LC); ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH con le consociate Feralpi Stahlhandel GmbH e Feralpi-Logistik GmbH (Riesa, Sassonia).

Sono inoltre monitorati gli impatti ambientali di unità produttive situate in Italia (Alzate Brianza, Anzano del Parco, Borgaro Torinese, Nave, Pomezia, Misterbianco), Francia (Saint-Soupplets), Repubblica Ceca (Kralupy), Ungheria (Csepel) e Spagna (Barcellona, Girona). Le società senza impianti produttivi e con meno di 15 dipendenti, così come Faeco Ambiente S.r.l. ed Eco-Trading S.r.l., non operative, sono escluse dalla rendicontazione ambientale.

Per quanto riguarda le informazioni quantitative pertinenti al Gruppo Alpifer, il presente rendiconto include solamente i dati riguardanti la forza lavoro propria. Quelli di natura ambientale non sono stati considerati ai fini dei relativi indicatori, in quanto non risultano rilevanti poiché la Società Unifer è attiva nelle

lavorazioni a freddo mentre Steelfer è una società esclusivamente commerciale. Inoltre, sono ancora in corso le valutazioni necessarie alla loro integrazione nei flussi informativi di Feralpi Group.

Per maggiori informazioni relative alle società incluse nel perimetro, si prega di fare riferimento alla [Sezione 1](#) della [Relazione sulla Gestione](#).

Nel documento si adottano le seguenti definizioni:

- ◆ Feralpi Group/Feralpi/il Gruppo: l'insieme delle società incluse nel Bilancio Consolidato di Feralpi Siderurgica S.p.A.
- ◆ Feralpi Siderurgica: le attività dello stabilimento di Lonato del Garda.
- ◆ Acciaierie di Calvisano: le attività dello stabilimento di Calvisano.
- ◆ Arlenico: le attività dello stabilimento di Lecco.
- ◆ FERALPI STAHL: le attività negli stabilimenti di Riesa, Kralupy e Csepel.
- ◆ Gruppo Alpifer: le attività negli stabilimenti di Unifer a Villanova sull'Arda e Ceprano e della commerciale Steelfer.

[ESRS 2 BP-1 5.c; ESRS 2 BP-1 5.d]

Le informazioni riportate riguardano la catena del valore nella misura necessaria per rendicontare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali in conformità a quanto richiesto dallo standard ESRS 1. La misura in cui le politiche, le azioni, le metriche e gli obiettivi riportati vanno oltre le operazioni proprie di Feralpi Group è riportata, se rilevante, in ciascuna sezione tematica. In riferimento ad informazioni relative a proprietà intellettuale, know-how e risultati dell'innovazione non vi sono omissioni.

Approvazione della Rendicontazione Consolidata Volontaria di Sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Rendicontazione Consolidata Volontaria di Sostenibilità il 31 marzo 2025, sottoponendola successivamente all'assemblea dei Soci per approvazione e pubblicazione. Tale informativa è sottoposta in via volontaria a revisione limitata indipendente da parte di EY S.p.A., in conformità allo standard ISAE 3000 (Revised) dell'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB).

Gli indicatori quantitativi relativi al Regolamento UE 852/2020 (Regolamento Tassonomia) non sono stati oggetto di revisione volontaria limitata da EY S.p.A.

BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche

[ESRS 2 BP-2 9.a; ESRS 2 BP-2 9.b]

In conformità con lo standard ESRS 1, gli orizzonti temporali sono stati così definiti: il breve periodo come pari a un anno; il medio periodo da uno a cinque anni; il lungo periodo oltre i cinque anni. Tali definizioni risultano coerenti con quelle utilizzate nella rendicontazione finanziaria.

[ESRS 2 BP-2 10.a; ESRS 2 BP-2 10.b; ESRS 2 BP-2 10.c]

La presente rendicontazione di sostenibilità non include metriche relative alla catena del valore stimate su fonti indirette ad eccezione di quanto riguarda le emissioni GHG Scope 3. Per maggiori informazioni al riguardo, si prega di fare riferimento alla relativa nota metodologia presentata in [ESRS EI-6](#).

[ESRS 2 BP-2 11.a; ESRS 2 BP-2 11.b]

Ai fini della rendicontazione delle informazioni prospettiche in conformità agli ESRS, l'elaborazione di tali informazioni è svolta sulla base di ipotesi, descritte nella Rendicontazione di sostenibilità, in merito a eventi che potranno accadere in futuro e a possibili future azioni da parte della Società. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra i dati consuntivi e le informazioni prospettiche potrebbero essere significativi.

Le informazioni relative alle emissioni di gas a effetto serra Scope 3 sono soggette a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle Scope 1 e 2, a causa della scarsa disponibilità e della precisione relativa dei dati utilizzati per definire tali informazioni, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore.

Eventuali incertezze relative alle metriche quantitative e agli importi monetari riportati sono descritte nelle sezioni dedicate agli standard ESRS tematici. Lo stesso si applica agli eventuali fattori di calcolo utilizzati e ai relativi riferimenti.

[ESRS 2 BP-2 13.a; ESRS 2 BP-2 13.b; ESRS 2 BP-2 13.c]

Nel presente documento, Feralpi Group adotta volontariamente e per la prima volta gli standard ESRS previsti dal Regolamento delegato UE 2023/2772 della Commissione Europea. Le informazioni quantitative relative al FY 2024, laddove disponibili, coincidono con quanto riportato nel Bilancio Integrato 2024 al netto di eventuali riclassificazioni, indicate nei rispettivi paragrafi, funzionali al soddisfacimento dei requisiti informativi degli ESRS.

[ESRS 2 BP-2 14.a; ESRS 2 BP-2 14.b; ESRS 2 BP-2 14.c]

Per la stessa ragione, i confronti con il precedente periodo di rendicontazione vengono riportati solo per le informazioni quantitative per le quali sono disponibili i relativi dati. Non sono stati individuati errori rilevanti relativi allo scorso esercizio.

[ESRS 2 BP-2 15]

Per la riconciliazione fra le informative rendicontate all'interno del presente documento e quanto prescritto da altre normative contenenti obblighi di comunicazione di informazioni sulla sostenibilità, si prega di far riferimento a [IRO-2](#).

[ESRS 2 BP-2 16]

Per quanto riguarda i seguenti obblighi d'informativa, Feralpi Group si avvale della facoltà di inclusione mediante riferimento ad altre sezioni del Bilancio Integrato 2025, di cui la presente rendicontazione di sostenibilità costituisce parte integrante, come illustrato nella pagina successiva.

ESRS	Sezione
SBM-1 40.a. i	Sezione 3. Il business di Feralpi Group (Relazione sulla Gestione)
SBM-1 40.a.ii	Sezione 3. Il business di Feralpi Group (Relazione sulla Gestione)
SBM-1 40.e	Sezione 4.1. Linee guida strategiche (Relazione sulla Gestione)
SBM-1 40.f	Sezione 4.1. Linee guida strategiche (Relazione sulla Gestione)
SBM-1 40.g	Sezione 4.1. Linee guida strategiche (Relazione sulla Gestione)
SBM-1 42.a	Sezione 3. Il business di Feralpi Group (Relazione sulla Gestione)
SBM-1 42.b	Sezione 3. Il business di Feralpi Group (Relazione sulla Gestione)
SBM-1 42.c	Sezione 3. Il business di Feralpi Group (Relazione sulla Gestione)
SBM-3 19.a	Sezione 10. Gestione dei rischi (Relazione sulla Gestione)
SBM-3 19.b	Sezione 10. Gestione dei rischi (Relazione sulla Gestione)
SBM-3 19.c	Sezione 10. Gestione dei rischi (Relazione sulla Gestione)
IRO-1 20.b	Sezione 10. Gestione dei rischi (Relazione sulla Gestione)
IRO-1 20.c	Sezione 10. Gestione dei rischi (Relazione sulla Gestione)
IRO-1 21	Sezione 10. Gestione dei rischi (Relazione sulla Gestione)
E1-9	SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
E2-6	SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
E3-5	SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
E4-6	SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
E5-6	SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

[ESRS 2 BP-2 17]

Per quanto concerne gli obblighi di informativa previsti dagli standard tematici *ESRS E4 Biodiversità*, *ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore*, *ESRS S3 Comunità interessate* Feralpi Group si avvale della clausola di introduzione graduale prevista dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772¹² Appendice C, in base alle modifiche introdotte dal Regolamento delegato (UE) 2025/1416¹³. Lo stesso vale per specifiche informazioni di ESRS S1 *Forza lavoro propria* indicate nella relativa sezione del documento.

¹² https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:L_202302772

¹³ https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:L_202501416

GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

[ESRS 2 GOV-1 19; ESRS 2 GOV-1 20.a; ESRS 2 GOV-1 21.a; ESRS 2 GOV-1 21.b; ESRS 2 GOV-1 21.d; ESRS 2 GOV-1 21.e]

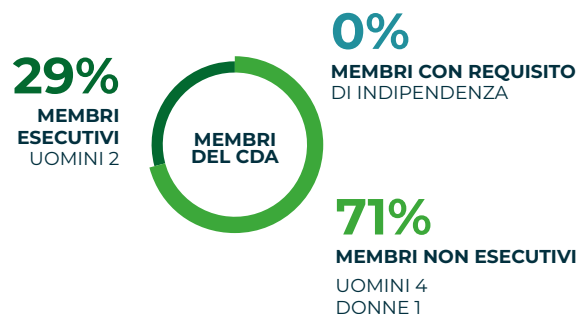
Il Consiglio di Amministrazione (CdA) di Feralpi Siderurgica S.p.A. è composto da sette membri, di cui cinque non esecutivi e due esecutivi. I membri del CdA ricoprono anche ruoli in società partecipate da Feralpi Group e in società esterne. Attualmente, non ci sono rappresentanti di gruppi sociali sottorappresentati e dei lavoratori all'interno del CdA.

Il Gruppo, con l'obiettivo di adattarsi alle nuove sfide del mercato per garantire una crescita sostenibile, sta lavorando per integrare in modo più efficace i criteri di diversità, indipendenza e competenze ESG.

COMPOSIZIONE DEL CDA %



DI CUI:



[ESRS 2 GOV-1 20.c; ESRS 2 GOV-1 21.c; ESRS 2 GOV-1 23.a; ESRS 2 GOV-1 23.b]

I membri del CdA hanno esperienza principalmente nel settore siderurgico in relazione ai prodotti dell'impresa e alle aree geografiche in cui il Gruppo svolge le proprie attività, compresi gli aspetti relativi alle tematiche ambientali, energetiche, legali, commerciali e di filiera, e in quello finanziario.

Inoltre, per quanto riguarda le questioni di sostenibilità, il CdA viene supportato nel suo operato dal Comitato Manageriale di Sostenibilità che, se necessario, ricorre a consulenze specialistiche.

La governance della sostenibilità

[ESRS 2 GOV-1 20.b; ESRS 2 GOV-1 22.a; ESRS 2 GOV-1 22.c i; ESRS 2 GOV-1 22.c ii; ESRS 2 GOV-1 22.c iii]

La sorveglianza degli impatti, dei rischi e delle opportunità comporta il coinvolgimento di diversi organi e funzioni aziendali, come indicato di seguito.

La struttura di governance di sostenibilità di Feralpi Group vede a capo il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Feralpi Siderurgica S.p.A., supportato dal Comitato Manageriale di Sostenibilità e dal Sustainability and Communications Department.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo coordina lo sviluppo e l'implementazione della strategia ESG e di sostenibilità del Gruppo, al fine di creare un'azienda resiliente e flessibile in grado di garantire la continuità del business e la creazione di valore condiviso. Esso detiene la responsabilità di garantire l'allineamento tra gli obiettivi dell'organizzazione e gli SDGs dell'ONU, tramite l'approvazione e il monitoraggio costante degli obiettivi ESG, ed ha anche il compito di promuovere una cultura di trasparenza e responsabilità all'interno dell'organizzazione.

Il Comitato Manageriale di Sostenibilità ha il compito di assistere, con funzioni propositive e consultive, il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni relative alla sostenibilità e alla responsabilità sociale d'impresa, valutando e proponendo attività presenti e future legate ai temi ESG materiali per l'organizzazione.

Il Comitato è attualmente composto da otto membri interni (CFO e manager delle funzioni HR, Ambiente, Salute e Sicurezza e Sostenibilità) e uno esterno, che ricopre il ruolo di presidente del Comitato. Tutti i componenti sono esperti di temi ambientali, sociali e di governance. In relazione alle specifiche tematiche di discussione dei comitati, la partecipazione viene allargata anche alle eventuali altre funzioni coinvolte e vi sono quattro invitati permanenti: tre membri rappresentanti dell'azionista di maggioranza e il Direttore Tecnico di Gruppo.



Il Sustainability and Communications Department

supporta il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e il Comitato Manageriale di Sostenibilità nella definizione della strategia e degli obiettivi di sostenibilità, garantendone l'allineamento alle normative vigenti e in fase di approvazione, oltre che coordinare le Unità e funzioni nella loro implementazione operativa. Esso gestisce il processo di raccolta dati e informazioni ai fini della **Rendicontazione Consolidata Volontaria di Sostenibilità** e del Regolamento Tassonomia, oltre a coordinare e rafforzare le relazioni con gli stakeholder interni ed esterni allo scopo di comprenderne e soddisfarne le aspettative, promuovere la trasparenza e assicurare un dialogo costante e costruttivo.

I risultati dell'analisi di doppia materialità, coordinata dal Sustainability and Communications Department, vengono approvati dal Consiglio di Amministrazione previa condivisione con il Comitato Manageriale di Sostenibilità e con il Collegio Sindacale. Per ulteriori informazioni relative al processo di identificazione e valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti si prega di fare riferimento a [ESRS SBM-3](#) ed [ESRS IRO-1](#).

Inoltre, Feralpi Group ha adottato un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) che, ispirato alle migliori pratiche di riferimento, consente l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali, compresi quelli relativi alle questioni di sostenibilità. L'organo amministrativo è centrale nel sistema di gestione dei rischi in termini di indirizzo, di valutazione del processo e degli strumenti in essere ed è supportato da tutti i risk owner, facenti parte delle principali funzioni aziendali, ognuno per la propria competenza. Per maggiori informazioni in merito, si prega di fare riferimento alla [Sezione 10 - Gestione dei rischi](#) della [Relazione sulla Gestione](#).

[ESRS 2 GOV-1 22.b]

La gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti è integrata nei principali documenti aziendali, come la missione, i mandati dei consigli e le politiche aziendali, garantendo un allineamento chiaro tra sostenibilità e governance.

Ogni funzione è responsabile della definizione e supervisione delle politiche aziendali collegate alle questioni di sostenibilità rilevanti per le proprie aree di competenza. Maggiori informazioni su tali politiche sono disponibili nelle sezioni dedicate agli ESRS tematici. Inoltre, la sostenibilità è parte integrante della strategia complessiva di Feralpi Group, come descritto alla [Sezione 4.1 - Linee guida strategiche della Relazione sulla Gestione](#).

[ESRS 2 GOV-1 22.d]

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo del Gruppo definiscono gli obiettivi di sostenibilità, allineandoli alle priorità aziendali e al contesto di riferimento. Il loro monitoraggio avviene tramite la ESG Scorecard di Feralpi, che viene aggiornata e resa pubblica in occasione della pubblicazione del Bilancio Integrato. Per ulteriori informazioni sulla Scorecard si prega di fare riferimento alla [Sezione 4.1 - Linee guida strategiche della Relazione sulla Gestione](#).

GOV-2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

[ESRS 2 GOV-2 26.a; ESRS 2 GOV-2 26.b]

Il Consiglio di Amministrazione di Feralpi Siderurgica viene informato sulle questioni di sostenibilità, inclusi i rischi, gli impatti, le opportunità (ESG), le metriche e gli obiettivi, attraverso l'operato del Comitato di Sostenibilità. In questo modo, il CdA è in grado di tenere conto di tali tematiche nello svolgimento delle proprie attività.

Il Comitato ha il preciso compito di aggiornare il Consiglio di Amministrazione in merito alle tematiche ESG rilevanti e alle eventuali criticità emergenti. Il Presidente del Comitato informa il CdA nella prima occasione utile e, in ogni caso, almeno tre volte all'anno. Per garantire un flusso costante e adeguato di informazioni, il Comitato stesso si riunisce almeno sei volte all'anno.

Inoltre, come riportato in [ESRS 2 GOV-1](#), la partecipazione al Comitato di Sostenibilità viene allargata alle funzioni competenti in base alle tematiche oggetto di discussione. Tra gli invitati permanenti figurano rappresentanti dell'azionista di maggioranza e membri del Consiglio di Amministrazione. I risultati dell'analisi di doppia materialità, prima di essere sottoposti all'approvazione del CdA, vengono condivisi sia con il Comitato di Sostenibilità sia con il Collegio Sindacale.

In linea col Codice Etico, il management di Feralpi Group si impegna attivamente a perseguire un equo bilanciamento degli interessi riconosciuti nei rapporti con tutti gli stakeholder. Allo stesso modo, non sono ammessi compromessi che sacrificino la tutela dell'ambiente e delle persone, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile che il Gruppo si è dato.

[ESRS 2 GOV-2 26.c]

Per maggiori informazioni relative agli impatti, ai rischi e alle opportunità rilevanti affrontati dagli organi di amministrazione, direzione e controllo durante il periodo di riferimento si prega di fare riferimento a [ESRS 2 SBM-3](#).

GOV-3 – Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

[ESRS 2 GOV-3 29.a; ESRS 2 GOV-3 29.b; ESRS 2 GOV-3 29.c; ESRS 2 GOV-3 29.d; ESRS 2 GOV-3 29.e]

Per quanto inerisce il livello manageriale è attivo, per le aziende del Gruppo in Italia e Germania, un **sistema di gestione delle performance formalizzato (MBO - Management by Objectives)** basato su indicatori oggettivi, sia quantitativi che qualitativi, tra cui obiettivi ESG. Di norma gli MBO ESG devono coprire almeno il 10% dell’MBO individuale e vengono approvati da parte dell’Alta Direzione di Feralpi Group. Gli MBO ESG sono funzionali al raggiungimento dei target della ESG Scorecard di Feralpi Group, senza tuttavia precludere anche altri KPI funzionali o abilitanti alla strategia di sostenibilità del Gruppo. Per informazioni relative agli obiettivi della ESG Scorecard si prega di fare riferimento alla [Sezione 4.1](#) della [Relazione sulla Gestione](#).

GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza

[ESRS 2 GOV-4 30; ESRS 2 GOV-4 32]

Nel corso degli ultimi anni, Feralpi Group ha lavorato per integrare un processo finalizzato all’adozione di procedure strutturate di Due Diligence. In tale ottica è stato elaborato un Codice di Condotta dei fornitori che, una volta diffuso, rappresenterà una guida chiara per i fornitori del Gruppo, stabilendo i principi che regolano la collaborazione e fissando aspettative chiare su temi chiave quali etica, sostenibilità, sicurezza e diritti umani, tutela ambientale, estendendo la propria responsabilità all’intera catena di fornitura. Per ulteriori informazioni in merito, si prega di fare riferimento a [ESRS G1-2](#).

Nella tabella che segue, sono riportati gli elementi integrati nei Requisiti di Informativa che contribuiscono a illustrare la gestione degli impatti che Feralpi Group genera o potrebbe generare in ambito ambientale, sociale e di governance.

Elementi fondamentali del dovere di diligenza	Paragrafi nelle dichiarazioni sulla sostenibilità
Integrazione del dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	ESRS 2 GOV-1 ESRS 2 GOV-2 ESRS 2 GOV-3 ESRS 2 SBM-3 ESRS G1-2
Coinvolgimento dei portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	ESRS 2 GOV-1 ESRS 2 GOV-2 ESRS 2 SBM-2 ESRS 2 IRO-1 ESRS Tematici
Individuazione e valutazione degli impatti negativi	ESRS 2 IRO-1 ESRS 2 SBM-3
Interventi per far fronte agli impatti negativi	ESRS Tematici
Monitoraggio dell'efficacia degli interventi e comunicazione	ESRS 2 GOV-2 ESRS 2 SBM-3 ESRS Tematici

GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

[ESRS 2 GOV-5 36.a; ESRS 2 GOV-5 36.b; ESRS 2 GOV-5 36.c; ESRS 2 GOV-5 36.d; ESRS 2 GOV-5 36.e]

Al fine di mitigare il rischio associato alle informazioni non finanziarie, Feralpi Group si è dotato di una procedura aziendale per la preparazione e la diffusione della Rendicontazione di Sostenibilità, condivisa internamente con le prime linee aziendali in occasione di un Technical Talk dedicato all'evoluzione della normativa europea in ambito ESG.

Feralpi Group ha definito un processo che, contestualmente alla condivisione delle informazioni di sostenibilità con il Sustainability Department, ne prevede l'approvazione formale da parte delle funzioni responsabili. Inoltre, la rendicontazione è soggetta a un processo di attestazione verso l'esterno da parte di primaria società di revisione.

Il sistema di controllo e di rendicontazione delle informazioni di sostenibilità del Gruppo è assoggettato a un processo continuo di aggiornamento e mantenimento al fine di assicurare che la predisposizione della Rendicontazione di Sostenibilità sia allineata ai requisiti di rendicontazione non finanziaria e coerente nel tempo.

SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi

[ESRS 2 SBM-2 45.a; ESRS 2 SBM-2 45.b; ESRS 2 SBM-2 45.d]

Feralpi Group è costantemente impegnata nel costruire e consolidare un rapporto di fiducia con i propri stakeholder, ponendo al centro il dialogo, la collaborazione e il valore della partnership.

Per rafforzare questo impegno, nel 2021 il Gruppo ha adottato una **Policy di Stakeholder Management**¹⁴, che definisce un approccio strutturato alla gestione delle relazioni con tutti gli attori coinvolti, sia interni che esterni. L'obiettivo è garantire trasparenza, inclusione e responsabilità, rispondendo alle esigenze degli stakeholder, prevenendo criticità e promuovendo uno sviluppo sostenibile basato sulla condivisione del valore.



ASCOLTO



Ascoltare le **esigenze degli stakeholder** e anticipare possibili criticità.

RESPONSABILITÀ



Costruire relazioni di dialogo basate sull'**etica**, l'**integrità** e l'**onestà**.

TRASPARENZA



Creare e mantenere **rapporti di fiducia** duraturi, stabili e trasparenti.

COLLABORAZIONE



Promuovere **partnership** in grado di **creare valore** per tutti i partner coinvolti.



¹⁴<https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/policy-di-gruppo>

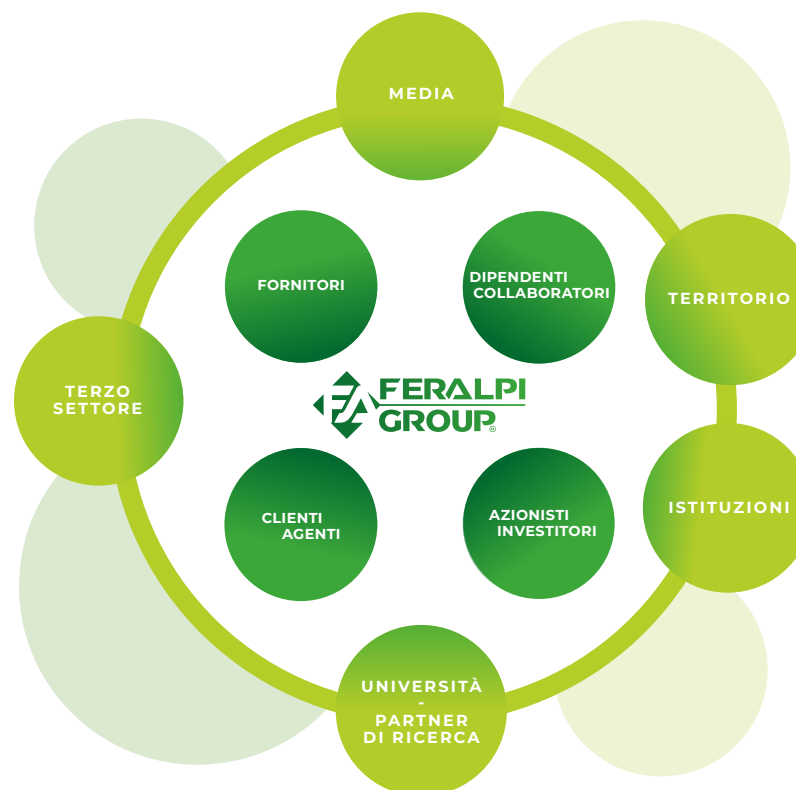
Internamente, vengono promosse iniziative di dialogo come interviste e focus group con i manager del Gruppo, oltre a incontri formativi su temi specifici, proseguendo il percorso dei “Technical Talk” avviati nel 2023. Esternamente, vengono portate avanti attività di dialogo e collaborazione con istituzioni, media, comunità locali, scuole e università, con l'obiettivo di accrescere la cultura del lavoro tra i giovani e valorizzare l'imprenditoria e il settore dell'acciaio.

L'obiettivo di queste attività di engagement è promuovere un confronto aperto e costruttivo, consolidando relazioni trasparenti, stabili e durature con tutti gli stakeholder.

A livello organizzativo, l'intera struttura del Gruppo è coinvolta nelle iniziative di engagement, mentre il Sustainability and Communications Department coordina e facilita il dialogo, garantendo un approccio strategico e integrato.

Inoltre, gli stakeholder di Feralpi Group sono stati coinvolti nel processo di analisi della doppia rilevanza al fine di identificare le tematiche prioritarie per sé stessi e per le proprie attività. I risultati dell'analisi di Doppia rilevanza sono stati presentati al Comitato Manageriale di Sostenibilità e successivamente sottoposti al Consiglio di Amministrazione per approvazione formale. Per maggiori informazioni relative all'analisi di materialità si prega di fare riferimento a [ESRS 2 IRO-1](#).

IL RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDER

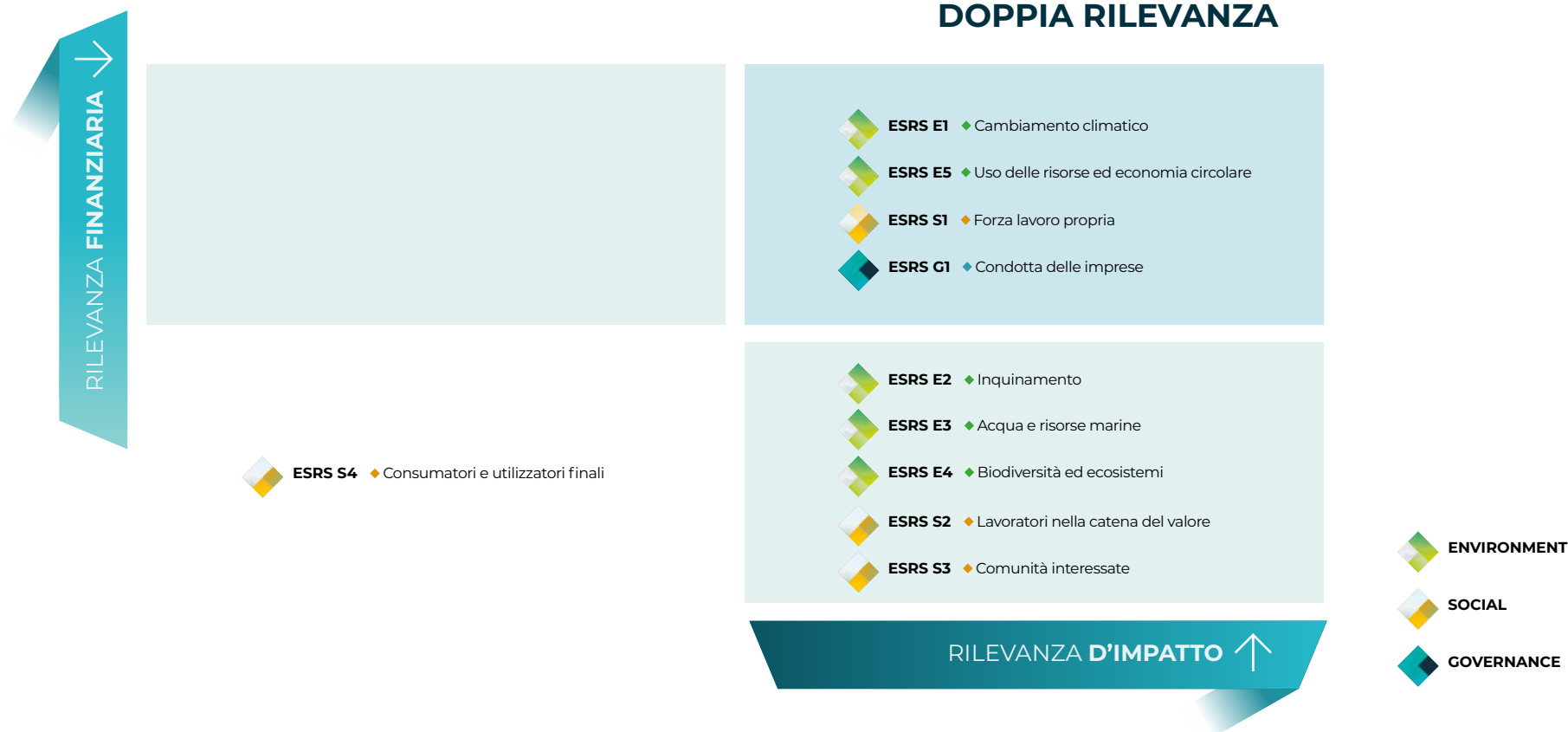


SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Sulla base dell'esperienza acquisita negli ultimi anni, Feralpi Group ha condotto su base volontaria un esercizio di doppia rilevanza secondo gli ESRS ed in conformità con i requisiti della CSRD, ai cui obblighi sarà sottoposto a partire dall'anno fiscale 2027.

L'analisi ha permesso di individuare l'importanza delle tematiche ESG attraverso la valutazione degli impatti significativi, negativi o positivi, attuali o potenziali, generati dal Gruppo su ambiente e società, e dei rischi e opportunità che possono influenzare le attività di Feralpi.

Di seguito si riporta la matrice di doppia materialità di Feralpi Group per il 2025, con l'indicazione della rilevanza degli standard tematici ESRS in base alle prospettive d'impatto e finanziaria. Nelle pagine seguenti, viene presentata una sintesi degli impatti, dei rischi e delle opportunità emersi dall'analisi.



[ESRS SBM-3 48.a; ESRS SBM-3 48.b]

TEMA ESRS	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
 ESRS E1 Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio di esposizione degli asset aziendali a eventi climatici acuti a seguito del cambiamento climatico		◆	◆
		Rischio di interruzioni del business per fenomeni climatici estremi		◆	◆
		Rischio di continuità del business e/o di attività connesse legato a rischi climatici cronici		◆	◆◆◆
	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Contributo al cambiamento climatico attraverso le emissioni climalteranti dovute alle attività del Gruppo	- 	◆ ◆◆	◆ ◆◆ ◆◆
		Rischio che il mercato non sia ancora pronto a garantire premialità all'industria siderurgica sulla base delle performance ambientali dei prodotti		◆	◆ ◆◆ ◆◆
		Rischio che il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione sia compromesso da un'evoluzione sfavorevole delle politiche pubbliche e del contesto economico		◆	◆◆ ◆◆ ◆◆
		Opportunità commerciali derivanti dalla crescente attenzione verso prodotti a basso impatto in termini di emissioni di CO ₂		◆	◆◆
	Energia	Compromissione della transizione energetica a causa del protrarsi dell'utilizzo di fonti energetiche fossili	(-) 	◆ ◆◆	◆◆ ◆◆ ◆◆
		Opportunità in termini di riduzione dei costi derivante dall'efficientamento energetico e dal ricorso a fonti rinnovabili		◆	◆◆
		Rischio in termini di costi per mantenere la competitività dei prodotti in acciaio a ridotto impatto ambientale		◆	◆◆
 ESRS E2 Inquinamento	Inquinamento dell'aria	Emissioni inquinanti nell'aria dovute alle attività produttive	- 	◆ ◆◆	◆ ◆◆ ◆◆
	Inquinamento dell'acqua	Emissioni inquinanti nell'acqua dovute alle attività produttive	- 	◆ ◆◆	◆ ◆◆ ◆◆
	Inquinamento del suolo	Inquinamento del suolo a seguito di eventi accidentali	(-) 	◆	◆◆◆
 ESRS E3 Acque e risorse marine	Acque	Impatto negativo sulla disponibilità della risorsa idrica per tutti gli stakeholder, dovuto al suo utilizzo per le attività produttive	- 	◆ ◆◆	◆ ◆◆ ◆◆


RISCHIO


OPPORTUNITÀ


IMPATTO


+ POSITIVO ATTUALE
(+) POSITIVO POTENZIALE


- NEGATIVO ATTUALE
(-) NEGATIVO POTENZIALE


OPERAZIONI FERALPI


VALUE CHAIN


BREVE


MEDIO


LUNGO

TEMA ESRS	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	Perdita di aree naturali e biodiversità dovuta all'espansione infrastrutturale dei siti produttivi	-	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
		Impatto positivo sulla circolarità delle attività economiche attraverso la produzione di acciaio da rottame, contribuendo al riutilizzo delle risorse e al prolungamento del loro ciclo di vita.	+	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
ESRS E5 Economia circolare e utilizzo delle risorse	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatto negativo sul progressivo esaurimento delle risorse naturali, a causa del consumo di materie prime necessarie alle attività siderurgiche del Gruppo	-	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
		Rischio di discontinuità dei processi produttivi causato da shock esterni sulla supply chain in grado di generare instabilità degli approvvigionamenti di materie prime e rottami		◆	◆
		Rischio in termini di costi per mantenere la competitività dei prodotti in acciaio a ridotto impatto ambientale		◆	◆ ◆
		Opportunità di risparmio dall'efficientamento dell'utilizzo di materie prime nei processi produttivi		◆	◆ ◆
		Potenziale impatto negativo sulla transizione ecologica dovuto a eventuali prodotti o servizi con standard qualitativi non adeguati	(-)	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Impatto positivo sulla circolarità attraverso lo sviluppo di prodotti industriali a partire da sottoprodotti e rifiuti	+	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
		Impatto positivo sulla circolarità delle attività economiche grazie alla riduzione dei flussi delle risorse in uscita, attraverso il recupero e la valorizzazione dei residui generati nei processi produttivi	+	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
		Rischio che il mercato non sia ancora pronto a garantire premialità all'industria siderurgica sulla base delle performance ambientali dei prodotti		◆	◆ ◆ ◆
		Opportunità di stringere legami con altre imprese per perseguire progetti di ricerca comuni e ampliare le attuali reti esistenti per i sottoprodotti		◆	◆ ◆
		Produzione di rifiuti e residui dovuti alle attività produttive	-	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
	Rifiuti	Opportunità di risparmio derivante da una minor produzione di rifiuti tramite l'efficientamento dei processi produttivi		◆	◆ ◆

RISCHIO

OPPORTUNITÀ

IMPATTO

OPERAZIONI FERALPI

VALUE CHAIN

BREVE

MEDIO

LUNGO

+

POSITIVO ATTUALE

(+)

POSITIVO POTENZIALE

-

NEGATIVO ATTUALE

(-)

NEGATIVO POTENZIALE

TEMA ESRS	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
 ESRS S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Impatto negativo sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori dipendenti dovuto al rischio di infortuni/incidenti e di sviluppo di malattie professionali intrinseco alla natura del business	(-) 	◆	◆◆◆◆
		Potenziale impatto negativo sul benessere per ambienti di lavoro poco accoglienti e stimolanti, mancato ascolto delle esigenze e difficoltà nell'equilibrio vita-lavoro	(-) 	◆	◆◆◆
		Impatto negativo potenziale sullo svolgimento delle attività lavorative e, conseguentemente, sul benessere della forza lavoro derivante da processi di digitalizzazione e automazione eccessivamente lenti	(-) 	◆	◆◆◆◆◆
		Impatto positivo sulla salute e il benessere attraverso misure di conciliazione dei tempi vita-lavoro e iniziative a tema salute e prevenzione	+ 	◆	◆◆◆◆◆
		L'integrazione delle tecnologie digitali migliora le attività in termini di efficienza e rapidità, consentendo al personale di dedicarsi ad attività a maggior valore aggiunto e favorendone lo sviluppo continuo	+ 	◆	◆◆◆
		Impatto negativo potenziale sulle condizioni lavorative generali per il personale in caso non vengano mantenute relazioni collaborative con le rappresentanze sindacali	(-) 	◆	◆◆◆◆◆
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Rischio di essere soggetti a procedimenti giudiziari e sanzioni a seguito del mancato rispetto delle normative sulla sicurezza sul lavoro o in caso di incidenti dovuti a inadempienze		◆	◆◆
		Impatto negativo potenziale sul benessere del personale in caso non venga promosso un ambiente lavorativo più inclusivo e attento alle diversità	(-) 	◆	◆◆◆◆◆
		Impatto positivo sul senso di realizzazione e sulla motivazione del personale dipendente attraverso sviluppo continuo delle loro competenze e percorsi di crescita professionale	+ 	◆	◆◆◆
 ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Impatto negativo sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori nella value chain dovuto al rischio di infortuni/incidenti e di sviluppo di malattie professionali intrinseco alla natura del business	(-) 	◆◆	◆◆◆◆◆
		Impatto negativo potenziale derivante dalla possibile presenza, lungo la catena di fornitura, di pratiche non socialmente sostenibili, tra cui sfruttamento del lavoro e violazioni dei diritti umani, e dalla loro perpetuazione in assenza di controlli efficaci o di policy adeguate	(-) 	◆◆	◆◆◆
 ESRS S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatto positivo sullo sviluppo economico e sociale delle comunità, attraverso l'approvvigionamento da fornitori locali, l'occupazione, le iniziative di sensibilizzazione a tema DEI e il supporto ad associazioni e organizzazioni del territorio	+ 	◆◆◆	◆◆◆◆◆

 **RISCHIO**
 **OPPORTUNITÀ**
 **IMPATTO**

 **OPERAZIONI FERALPI**
 **VALUE CHAIN**

 **BREVE**
 **MEDIO**
 **LUNGO**

+ POSITIVO ATTUALE
 (+) POSITIVO POTENZIALE

- NEGATIVO ATTUALE
 (-) NEGATIVO POTENZIALE

TEMA ESRS	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
	Cultura d'impresa	Impatto negativo potenziale derivante da una cultura d'impresa non pienamente orientata a principi di integrità e responsabilità, che può tradursi in condotte non etiche e pratiche scorrette nei rapporti con gli stakeholder	(-)		
		Rischio reputazionale derivante da interpretazioni non corrette o fuori contesto delle informazioni di sostenibilità e dal loro potenziale uso strumentale			
	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Possibile presenza lungo la propria catena di fornitura di pratiche non socialmente sostenibili e loro prosecuzione in caso di mancati controlli / assenza di policy adeguate	(-)		
		Opportunità di rafforzare la reputazione aziendale attraverso l'estensione progressiva dei criteri di qualifica sostenibile all'intera base fornitori, promuovendo relazioni più trasparenti			
	Corruzione attiva e passiva	Impatto negativo potenziale legato a modelli di governance e procedure interne non adeguate, che possono favorire comportamenti corruttivi e altre pratiche non etiche nei rapporti con gli stakeholder	(-)		

IRO RISCHIO
 OPPORTUNITÀ
 IMPATTO

OPERAZIONI FERALPI
 VALUE CHAIN

BREVE
 MEDIO
 LUNGO

POSITIVO ATTUALE
 POSITIVO POTENZIALE

NEGATIVO ATTUALE
 NEGATIVO POTENZIALE

[ESRS 2 SBM-3 48.b]

Feralpi Group adotta un approccio integrato che, nell'ottica di creare un valore condiviso con tutti i propri stakeholder, tiene conto degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti collegate alle questioni di sostenibilità. Il Consiglio di Amministrazione di Feralpi Siderurgica riceve le relative informazioni tramite il Comitato di Sostenibilità, in modo da poterne tenere conto nello svolgimento delle proprie attività. Tali aspetti, quando necessario, possono comportare adeguamenti alla strategia, al modello di business e all'organizzazione del Gruppo.

Le azioni relative a questi aspetti sono trattate nei capitoli relativi agli standard tematici previsti dagli ESRS.

[ESRS 2 SBM-3 48.c.i; ESRS 2 SBM-3 48.c.ii; ESRS 2 SBM-3 48.c.iii; ESRS 2 SBM-3 48.c.iv]

Nel processo di analisi di materialità sono stati considerati diversi aspetti, tra cui le eventuali conseguenze degli impatti rilevanti sulle persone e sull'ambiente, la loro posizione all'interno delle catene del valore di cui Feralpi Group fa parte e gli orizzonti temporali previsti, in linea a quanto indicato in **ESRS 2 BP-2**. Dal momento che la produzione di acciaio da rottame è caratterizzata da processi produttivi che richiedono notevoli quantità di energia, afflussi costanti di rottame e altri materiali e presenta rischi operativi intrinseci alle attività necessarie, tali tematiche sono intrinsecamente legate al modello di business del Gruppo.

[ESRS 2 SBM-3 48.d; ESRS 2 SBM-3 48.e]

I rischi e le opportunità identificati sono stati considerati come potenziali, pertanto Feralpi Group non divulga gli effetti finanziari correnti per l'anno di riferimento. Per quanto riguarda quelli attesi, il Gruppo si avvale della possibilità di omissione delle relative informazione prevista dal Regolamento Delegato (UE) 2023/2772¹⁵ e dalle ulteriori clausole introdotte dal Regolamento Delegato (UE) 2025/1416¹⁶.

¹⁵ https://eur-lex.europa.eu/eli/reg_del/2023/2772/oj

¹⁶ https://eur-lex.europa.eu/eli/reg_del/2025/1416/oj

[ESRS 2 SBM-3 48.f]

All'interno del Gruppo, la funzione Group HSE, in coordinamento con le altre aree aziendali, svolge analisi di contesto relative ai rischi e alle opportunità, compresi quelli connessi agli aspetti di sostenibilità. Tali valutazioni vengono riesaminate annualmente e rivalutate in caso di modifiche organizzative, cambiamenti normativi, tendenze di mercato e nuove collaborazioni o partnership con fornitori rilevanti. In questo modo è possibile assicurare la resilienza della strategia agli impatti e ai rischi, rafforzando inoltre la capacità di Feralpi Group di cogliere opportunità significative.

[ESRS 2 SBM-3 48.g]

A differenza della precedente rendicontazione, redatta in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, quest'anno Feralpi Group ha svolto un'analisi di doppia rilevanza allineata agli ESRS. In particolare, le principali differenze rispetto all'analisi svolta nella precedente rendicontazione afferiscono allo svolgimento dell'analisi di materialità finanziaria. Nei limiti in cui è possibile confrontare le due diverse metodologie, non sono state riscontrate discrepanze significative.

[ESRS 2 SBM-3 48.h]

La rendicontazione volontaria di sostenibilità 2025 di Feralpi Group include inoltre le disclosure "Valore economico direttamente generato e distribuito" e "Proporzione di spesa verso fornitori locali", riferite rispettivamente ad impatti, rischi e opportunità materiali per le comunità interessate e per la gestione dei rapporti con i fornitori. Tali informazioni sono state predisposte secondo gli Standard GRI 201-1 e 204-1, in continuità con le precedenti rendicontazioni del Gruppo e in coerenza con la rilevanza che questi temi rivestono per i suoi stakeholder.

IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

L'analisi di doppia rilevanza ha seguito le seguenti cinque fasi:

1. **Analisi del contesto** interno ed esterno dell'organizzazione, attraverso documentazione interna e report istituzionali economici, di sostenibilità e di settore;
2. **Identificazione degli IRO** attraverso il coinvolgimento di stakeholder interni esperti e l'analisi di fonti autorevoli;
3. **Valutazione della rilevanza degli IRO;**
4. **Prioritizzazione degli IRO** più significativi per la rendicontazione;
5. **Definizione degli ESRS tematici rilevanti** dal punto di vista della rilevanza d'impatto, di quella finanziaria o di entrambe.

La prima fase ha identificato dieci megatrend legati alla sostenibilità, il cui elenco e descrizione sono disponibili nella [Sezione 3.1 della Relazione sulla Gestione](#).

[ESRS 2 IRO-1 53.h]

Rispetto all'esercizio precedente, è stato introdotta una nuova metodologia per l'analisi della rilevanza finanziaria allineata a quanto richiesto dallo standard di riferimento e dalle relative linee guida "EFRAG IG 1: Materiality Assessment Implementation Guidance"¹⁷. Tuttavia, la metodologia adottata non consente ancora di determinare con precisione la rilevanza finanziaria in termini economico-monetari dei rischi e delle opportunità significative. Per quanto concerne la rilevanza d'impatto, la relativa metodologia è stata ulteriormente affinata al fine di garantire una corretta prioritizzazione delle eventuali conseguenze sui diritti umani in caso di impatti negativi potenziali.

Feralpi Group aggiorna annualmente la propria analisi di doppia rilevanza. Nel corso dei prossimi anni le metodologie utilizzate, in particolare quella relativa alla rilevanza finanziaria, potrebbero subire ulteriori variazioni in ottica di una sempre miglior aderenza agli standard ESRS e alla loro evoluzione.

[ESRS 2 IRO-1 53.a; ESRS 2 IRO-1 53.b.i; ESRS 2 IRO-1 53.b.ii; ESRS 2 IRO-1 53.b.iii; ESRS 2 IRO-1 53.b.iv]

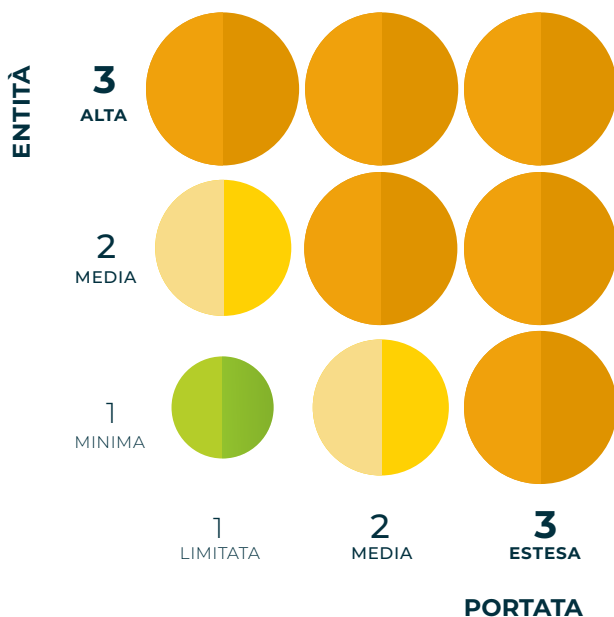
I referenti interni delle società del Gruppo hanno identificato gli impatti effettivi e potenziali generati dalle operazioni aziendali sull'ambiente e sulla società, valutandone l'entità e la portata e, per gli impatti negativi, il grado di irrimediabilità, nonché la probabilità di accadimento nel caso di impatti potenziali.

Per ciascun impatto è stata inoltre analizzata la collocazione lungo la catena del valore, distinguendo tra attività proprie del Gruppo, attività a monte, a valle o una combinazione delle stesse. Infine, sono state prese in considerazione sia l'orizzonte temporale di riferimento, in termini di durata e persistenza degli effetti nel breve, medio e lungo periodo, sia le eventuali conseguenze, dirette o indirette, sui diritti umani.

¹⁷ <https://www.efrag.org/en/projects/esrs-implementation-guidance-documents>

Per prioritizzare gli impatti negativi attuali è stata innanzitutto considerata la gravità, cioè la combinazione dei parametri di entità e portata, secondo una scala di punteggio da uno a tre.

SEVERITÀ DEGLI IMPATTI



La severità è stata ottenuta combinando la valutazione della gravità, riportata nella matrice, con la dimensione della rimediabilità dell'impatto secondo le seguenti modalità:

- ◆ in caso di rimediabilità semplice o di breve periodo, sono stati considerati rilevanti gli impatti corrispondenti alle celle arancioni;
- ◆ in caso di rimediabilità media o di medio periodo, sono stati considerati rilevanti anche gli impatti corrispondenti alle celle gialle;
- ◆ In caso di rimediabilità difficile o di lungo periodo, nonché di irrimediabilità, gli impatti negativi sono stati considerati materiali indipendentemente dai punteggi di entità e portata.

La valutazione degli impatti negativi potenziali si è basata innanzitutto sulla presenza o meno di ulteriori conseguenze sui diritti umani. Nel primo caso, sono stati considerati materiali gli impatti negativi con severità rilevante indipendentemente dalla probabilità. Qualora invece tali effetti aggiuntivi sui diritti umani non siano presenti, sono stati classificati come materiali gli impatti con severità rilevante e valutati come più che probabili.

Relativamente agli impatti positivi attuali e potenziali più che probabili, sono stati considerati rilevanti quelli corrispondenti alle celle arancioni della matrice. Per quanto riguarda gli impatti positivi potenziali meno che probabili, sono stati classificati come materiali in caso di entità e portata almeno di medio livello.

Gli impatti individuati e valutati come rilevanti per i singoli siti produttivi sono stati consolidati a livello di Gruppo in ventisette impatti significativi. Per l'elenco completo degli impatti materiali, si prega di fare riferimento a quanto riportato in [SBM-3](#).

Inoltre, in linea con la politica di stakeholder engagement del Gruppo, nel 2025 Feralpi ha coinvolto i propri stakeholder esterni al fine di valutare la percezione

dell'importanza dei temi ESG e stabilire obiettivi e processi di ingaggio specifici, in base alle aree di allineamento o di disallineamento individuate.

Attraverso un questionario online, è stato chiesto loro di effettuare una prioritizzazione dei temi di sostenibilità identificati come rilevanti l'anno precedente. Ai partecipanti è stata inoltre data la possibilità di integrare le valutazioni fornite mediante risposte aperte di approfondimento. Il questionario è stato inviato a **409 stakeholder esterni**, selezionati in modo da garantire una rappresentatività, per cluster, di tutte le società del Gruppo. Il tasso di risposta del questionario è stato del 36%.

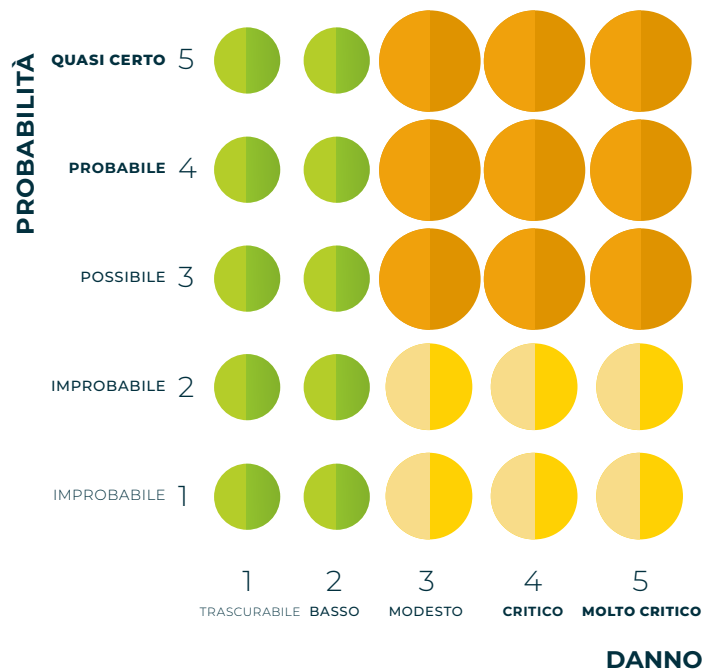
Nonostante i risultati del questionario non abbiano contribuito alla valutazione della doppia materialità, Feralpi Group ha garantito continuità al dialogo con i propri stakeholder esterni nell'attuale fase di transizione normativa. In vista della prossima rendicontazione, il Gruppo intende rivedere e aggiornare il questionario in modo da renderlo funzionale ai requisiti degli standard ESRS.

[ESRS 2 IRO-1 53.c; ESRS 2 IRO-1 53.c.i; ESRS 2 IRO-1 53.c.ii; ESRS 2 IRO-1 53.c.iii; ESRS 2 IRO-1 53.e; ESRS 2 IRO-1 53.f; ESRS 2 IRO-1 53.g]

Per quanto concerne la rilevanza finanziaria, il processo di identificazione e valutazione si è basato sulle analisi di contesto elaborate internamente dalla funzione HSE nell'ambito dei processi di certificazione, che tengono conto delle attività di Feralpi, delle relazioni commerciali, del contesto in cui si svolgono e le principali parti interessate. Da tali analisi sono stati identificati una serie di rischi e opportunità, da cui sono stati estrapolati quelli relativi alle tematiche ESG ai fini della valutazione della rilevanza finanziaria.

La materialità dei rischi così identificati è stata valutata come combinazione dei parametri di magnitudo e probabilità, ricavati rispettivamente dai parametri "Danno" e "Probabilità" utilizzati nelle analisi di contesto e che presentano una scala di punteggio da uno a cinque.

MATERIALITÀ DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ



Alla valutazione di tali parametri riportati nella matrice, è stato integrato l'orizzonte temporale di riferimento secondo le seguenti modalità:

- ◆ in caso di rischi a breve o medio periodo, sono stati considerati rilevanti quelli con danno e probabilità almeno rispettivamente modesto e possibile, corrispondenti alle celle arancioni;
- ◆ per il lungo periodo, sono stati considerati materiali tutti i rischi con danno almeno modesto, corrispondenti alle celle arancioni e gialle della matrice.

Per quanto riguarda le opportunità, sono state considerate materiali quelle classificate come significative nelle analisi di contesto, a cui sono state associate una magnitudo e una probabilità pari a tre, corrispondenti rispettivamente a "Modesta" e "Possibile", così da collocarle nella sezione arancione della matrice.

I rischi e le opportunità individuati e valutati come rilevanti sono stati consolidati in undici rischi significativi e sette opportunità significative. Per l'elenco completo dei rischi e delle opportunità materiali, si prega di fare riferimento a quanto riportato in [SBM-3](#).

[ESRS 2 IRO-1 53.d]

Al termine del processo di valutazione e consolidamento, l'esito dell'analisi di doppia rilevanza e la relativa metodologia sono stati condivisi con il Comitato di Sostenibilità per revisione e, se necessario, integrazione di ulteriori osservazioni, e con il Collegio Sindacale per conoscenza e identificazione di eventuali spunti di miglioramento. Infine, i risultati sono stati oggetto di approvazione formale da parte del Consiglio di Amministrazione di Feralpi Siderurgica che, supportato dal Comitato di Sostenibilità e dalla Direzione Sostenibilità e Comunicazione, è responsabile dell'analisi di doppia materialità.

IRO-2 – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

[ESRS 2 IRO-2 58]

Ai fini della presente rendicontazione, lo standard tematico "ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali", tema diverso dai cambiamenti climatici, non è risultato rilevante nel contesto dell'analisi di doppia materialità. Si omettono pertanto tutti gli obblighi di informativa ivi previsti. Ciò appare coerente alla natura delle attività di Feralpi Group, che risultano esclusivamente Business-to-Business (B2B). Le informazioni relative alle caratteristiche qualitative dei prodotti del Gruppo sono riportate in "ESRS E5 Uso delle Risorse e Economia Circolare" in quanto la produzione di acciaio da rottame è intrinsecamente legata alla circolarità delle risorse.

[ESRS 2 IRO-2 59]

Feralpi Group ha definito soglie di rilevanza sulla base delle valutazioni degli impatti, dei rischi e delle opportunità, descritte negli obblighi di informativa [IRO-1 53](#). Gli impatti, rischi e opportunità sono stati associati ai temi e ai sottotemi previsti dagli ESRS tematici, in modo da determinare le informazioni rilevanti da divulgare ai fini della presente rendicontazione. Inoltre, come descritto in [SBM-3 48.h](#), il presente documento include le disclosure "Valore economico direttamente generato e distribuito" e "Proporzione di spesa verso fornitori locali", predisposte secondo gli Standard GRI 201-1 e 204-1, riferite rispettivamente ad impatti, rischi e opportunità materiali per le comunità interessate e per la gestione dei rapporti con i fornitori.

15. ESRS E1 - Cambiamenti climatici



Governance

Per il **settore siderurgico**, la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio rappresenta una sfida strutturale. Si tratta infatti di un settore **"hard-to-abate"**, ossia che presenta sfide significative nella riduzione delle emissioni in quanto i relativi processi di produzione sono complessi e richiedono elevate quantità di energia ad alta temperatura.

In questo contesto, Feralpi Group ha sviluppato nel corso degli anni un'ambiziosa **climate strategy**, sostenuta dalla ricerca continua di innovazioni tecniche e tecnologiche avanzate e da investimenti mirati a lungo termine. In questo modo, il Gruppo intende porsi come punto di riferimento nella siderurgia per la transizione verso modelli industriali più efficienti, resilienti e a minore impatto ambientale.

[ESRS 2 GOV-3]

Data l'importanza del tema, nelle aziende del Gruppo in Italia e Germania è attivo, per il livello manageriale, un sistema di gestione delle performance formalizzato (MBO) basato su indicatori oggettivi, quantitativi e qualitativi. Tra di essi figurano gli obiettivi presenti nella ESG Scorecard di Feralpi Group, che include target relativi sia alla decarbonizzazione, in termini di emissioni specifiche di CO₂ (Scope 1, 2 e 3 core boundary) e assolute (Scope 3 non core boundary), sia all'utilizzo di energia rinnovabile.

Tali obiettivi sono cruciali per allinearsi agli impegni globali di riduzione delle emissioni e per contribuire agli sforzi collettivi contro il cambiamento climatico.

Per ulteriori approfondimenti sugli schemi di remunerazione si prega di far riferimento al paragrafo **ESRS 2 GOV-3** nella **Sezione 14**.

Strategia

EI-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

[ESRS EI-1 14]

Ridurre le emissioni di gas serra nei settori in cui il Gruppo opera, dagli acciai per l'edilizia agli acciai speciali, è fondamentale per la mitigazione del cambiamento climatico, i cui impatti sono sempre più frequenti e intensi a livello globale. In risposta a questa sfida e all'evoluzione delle normative europee e degli accordi internazionali, Feralpi Group ha sviluppato un **piano di transizione climatica**, uno strumento che delinea le strategie di riduzione delle emissioni Scope 1 e Scope 2 e le pratiche, i processi e gli investimenti finalizzati al raggiungimento di tale obiettivo.

Il Gruppo si impegna contestualmente a collaborare con gli altri attori delle proprie filiere per abbattere le emissioni indirette derivanti dalla catena di fornitura e dai trasporti (Scope 3).

[ESRS EI-1 16.a]

Feralpi Group ha suddiviso il piano di transizione climatica in due orizzonti temporali, a breve (2030) e lungo termine (2050), con l'obiettivo di contribuire a limitare l'aumento della temperatura globale entro 1,5°C. Per garantire l'allineamento dei target di decarbonizzazione di Feralpi Group all'Accordo di Parigi, la loro elaborazione è avvenuta seguendo le linee guida relative al settore dell'acciaio pubblicate dall'iniziativa **Science-based Targets (SBTi)**¹⁸, un'organizzazione che valuta e approva in modo indipendente gli obiettivi aziendali in materia di gas a effetto serra.

Per maggiori informazioni sugli obiettivi di decarbonizzazione si prega di fare riferimento a **ESRS EI-4**.

[ESRS EI-1 16.b]

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, Feralpi Group ha collaborato con partner strategici esperti per identificare, valutare e prioritizzare le **leve tecnologiche e di sistema** a disposizione per ridurre le emissioni di gas serra. In questo modo sono state individuate le seguenti leve:

- ◆ Emissioni di Scope 1: Elettificazione dei processi; Recuperi termici ed efficientamento energetico; Utilizzo di Green Fuels e di materiali sostitutivi del carbone.
- ◆ Emissioni di Scope 2: Efficientamento energetico e recuperi termici; Autoproduzione da impianti rinnovabili; Acquisto di GdO e Green PPA.

Il dettaglio delle soluzioni identificate è disponibile nella **Sezione 4.1** della **Relazione sulla Gestione**.

Per quanto riguarda le emissioni di Scope 3, Feralpi Group promuove la sensibilizzazione della filiera attraverso un dialogo costante e costruttivo con i fornitori, finalizzato alla condivisione di dati primari e alla promozione di azioni di decarbonizzazione della propria supply chain.

Il Piano di Transizione di Feralpi Group si basa anche su collaborazioni con altri attori, sia industriali sia statali, e sull'adozione di nuove tecnologie a basse o zero emissioni di gas a effetto serra.

In Italia, il Gruppo partecipa al progetto **Green Metals**, finalizzato alla decarbonizzazione dell'industria siderurgica bresciana attraverso la produzione di biometano, mentre in Germania FERALPI STAHL ha aderito all'**Alleanza per l'Energia e l'Idrogeno di Meissen (EWI)**, che intende promuovere l'uso dell'idrogeno come alternativa al metano¹⁹.

Inoltre, il Gruppo è impegnato in numerose attività di **Ricerca e Sviluppo** per contribuire all'introduzione di nuove tecnologie in grado di mitigare ulteriormente i propri impatti ambientali. Per maggiori informazioni, si rimanda alla **Sezione 5** della **Relazione sulla Gestione**.

ENVIRONMENT

¹⁸ www.sciencebasedtargets.org

¹⁹ La strategia del nuovo governo tedesco prevede una rimodulazione della transizione energetica in ottica di adeguamento all'attuale contesto geopolitico ed economico. La rete dorsale dell'idrogeno ha ricevuto il via libera dai governi, sia quello federale sia quelli statali, tuttavia la data di completamento è stata rinviata a oltre il 2030.

Per lo sviluppo e la gestione dei progetti relativi all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, tramite impianti fotovoltaici e, potenzialmente, eolici, all'interno di Feralpi Group è presente una società dedicata, **Feralpi Power On**. Ulteriori informazioni al riguardo sono disponibili nella [Sezione 4.2 della Relazione sulla Gestione](#).

[ESRS E1-1 16.c; ESRS E1-1 16.e]

Le informazioni relative agli investimenti e ai finanziamenti che sostengono l'attuazione del piano di transizione di Feralpi, nonché gli obiettivi e piani (CapEx, piani CapEx, OpEx) volti ad allineare le proprie attività economiche (ricavi, CapEx, OpEx) ai criteri fissati nel regolamento delegato 2021/2139 della Commissione, non sono state divulgate in relazione all'esercizio finanziario 2024. Tuttavia, gli investimenti relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'efficienza energetica sono compresi nell'informativa relativa al regolamento della Tassonomia Europea.

[ESRS E1-1 16.d]

Il settore siderurgico richiede ingenti investimenti di lunga durata, il che implica che molte delle emissioni generate oggi vengano definite **"locked-in"**, rendendole difficili da evitare nel breve termine a causa delle infrastrutture esistenti che richiedono tempo per essere aggiornate e migliorate.

Per quanto riguarda Feralpi Group, non si prevede che la quota attesa di emissioni "locked-in", legata al processo e alla situazione contingente di altri settori complementari, possa compromettere il perseguimento degli obiettivi di decarbonizzazione.

[ESRS E1-1 16.h]

In base alla loro rilevanza finanziaria, o su richiesta degli organi di amministrazione, direzione e controllo, gli investimenti delle aziende del Gruppo possono essere soggetti all'analisi delle eventuali ricadute sugli indicatori inclusi nella ESG Scorecard. In questo modo, Feralpi Group intende assicurare la coerenza tra gli investimenti e i propri obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, inclusi quelli di decarbonizzazione.

Inoltre, tali obiettivi sono anche inclusi negli schemi di remunerazione per il livello manageriale, come illustrato in [ESRS 2 GOV-3](#).

[ESRS E1-1 16.i]

Gli obiettivi di decarbonizzazione del Gruppo sono stati oggetto di approvazione formale da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Feralpi Siderurgica, che viene aggiornato periodicamente in merito al loro raggiungimento e all'andamento, attuale e prospettico, delle emissioni Scope 1, 2 e 3.

[ESRS E1-1 16.j]

I miglioramenti nelle emissioni assolute del Gruppo nel 2025 rispetto al 2024 sono attribuibili a diversi fattori chiave. Riguardo lo Scope 2, si è registrato un aumento della percentuale di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili. Questo incremento è stato guidato in particolare dal contributo del sito di Riesa, che ora supera ampiamente la copertura minima dei consumi richiesta dalla normativa europea. Per lo Scope 3 – Categoria 1 (Approvvigionamento Materia Prima), sono stati utilizzati dati primari più precisi per la caratterizzazione di alcune materie prime in ingresso. Un impatto significativo è derivato dall'utilizzo di fattori di emissione specifici, ottenuti dalle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) dei fornitori di calce, a testimonianza di un intenso lavoro di coinvolgimento e sensibilizzazione della catena di fornitura. Infine, in riferimento allo Scope 3 – Categoria 3 (Vettori Energetici), la principale fonte di energia rinnovabile acquistata nel 2025 è stata quella idroelettrica, che presenta un impatto specifico minore di altre soluzioni.

Ai fini del piano di transizione climatica, Feralpi Group ha adottato un approccio conservativo e nelle stime di riduzione delle emissioni sono state prese in considerazione solo le tecnologie realizzabili e disponibili a oggi. In questo modo, viene mitigato il potenziale rischio di non raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni approvati.

ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

[ESRS 2 SBM-3 18]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità sono stati identificati come rilevanti i seguenti impatti, rischi e opportunità connessi alle tematiche del cambiamento climatico e della transizione energetica.

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio di esposizione degli asset aziendali a eventi climatici acuti a seguito del cambiamento climatico		◆	◆
	Rischio di interruzioni del business per fenomeni climatici estremi		◆	◆
	Rischio di continuità del business e/o di attività connesse legato a rischi climatici cronici		◆	◆◆◆
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Contributo al cambiamento climatico attraverso le emissioni climalteranti dovute alle attività del Gruppo	-	◆ ◆◆	◆ ◆◆ ◆◆
	Rischio che il mercato non sia ancora pronto a garantire premialità all'industria siderurgica sulla base delle performance ambientali dei prodotti		◆	◆ ◆◆ ◆◆
	Rischio che il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione sia compromesso da un'evoluzione sfavorevole delle politiche pubbliche e del contesto economico		◆	◆◆ ◆◆ ◆◆
	Opportunità commerciali derivanti dalla crescente attenzione verso prodotti a basso impatto in termini di emissioni di CO ₂		◆	◆◆
Energia	Compromissione della transizione energetica a causa del protrarsi dell'utilizzo di fonti energetiche fossili	(-)	◆ ◆◆	◆◆ ◆◆ ◆◆
	Opportunità in termini di riduzione dei costi derivante dall'efficientamento energetico e dal ricorso a fonti rinnovabili		◆	◆◆
	Rischio in termini di costi per mantenere la competitività dei prodotti in acciaio a ridotto impatto ambientale		◆	◆◆

IRO
 RISCHIO
 OPPORTUNITÀ
 IMPATTO

VALUE CHAIN
 ◆ OPERAZIONI FERALPI
 ◆◆ VALUE CHAIN

ORIZZONTE TEMPORALE
 ◆ BREVE
 ◆◆ MEDIO
 ◆◆◆ LUNGO

(+) POSITIVO ATTUALE
 (+) POSITIVO POTENZIALE
 (-) NEGATIVO ATTUALE
 (-) NEGATIVO POTENZIALE

Per ulteriori approfondimenti sulle modalità di svolgimento dell'analisi di doppia materialità e sui suoi risultati si prega di fare riferimento ai paragrafi [ESRS 2 SBM-3](#) e [ESRS 2 IRO-1](#) nella [Sezione 14](#).

[ESRS 2 SBM-3 19.a; ESRS 2 SBM-3 19.b; ESRS 2 SBM-3 19.c]

Nell'affrontare la transizione climatica, Feralpi Group si è impegnato a valutare e mitigare i rischi associati come descritto nella [Sezione 10](#) della [Relazione sulla Gestione](#).

Gestione degli impatti, rischi e opportunità

ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

[ESRS 2 IRO-1 20; ESRS 2 IRO-1 20a]

Il processo produttivo di Feralpi Group, basato su **forno elettrico ad arco (EAF)** e **rottame ferroso** come materiale primario, ha un **impatto circa tre volte inferiore** rispetto al più comune processo a ciclo integrale con altoforno e minerale ferroso, che costituisce la gran parte della produzione d'acciaio a livello mondiale. Feralpi Group, in quanto azienda siderurgica *energy-intensive* e *hard to abate*, è consapevole del proprio impatto sul clima attraverso le emissioni climalteranti generate dalle proprie attività.

Le emissioni di gas a effetto serra **dirette (Scope 1)** e da **acquisto di energia (Scope 2)** del Gruppo derivano principalmente dal processo di fusione dell'acciaio e dal processo di laminazione. Per le emissioni Scope 1 la fonte principale è il **gas metano** utilizzato nei forni di riscaldamento delle billette che entrano nei laminatoi di proprietà del Gruppo, mentre le emissioni Scope 2 sono generate dall'**energia elettrica** necessaria per il processo di fusione del rottame con il forno elettrico ad arco e, in misura minore, altri processi produttivi.

Tale consapevolezza ha guidato le valutazioni condotte durante l'analisi di materialità, condotta come descritto nei paragrafi [ESRS 2 SBM-3](#) e [ESRS 2 IRO-1](#) nella [Sezione 14](#).

[ESRS 2 IRO-1 20.b; ESRS 2 IRO-1 20.c; ESRS 2 IRO-1 21]

Nell'ambito del proprio Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR), Feralpi Group ha condotto nel 2023 una valutazione dei rischi fisici climatici sulla base di diversi scenari climatici ai fini della resilienza del proprio piano industriale e della strategia di sostenibilità. Inoltre, è stato valutato l'impatto della transizione energetica sulle operazioni del Gruppo.

Per ulteriori approfondimenti si prega di far riferimento alla [Sezione 10](#) della [Relazione sulla Gestione](#).

ESRS E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

[ESRS E1-2 22; ESRS E1-2 25.a; ESRS E1-2 25.b; ESRS E1-2 25.c; ESRS E1-2 25.d; ESRS E1-2 25.e]

Nonostante non sia presente una politica di Gruppo specificatamente dedicata alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, tali tematiche sono trattate all'interno delle politiche relative ad ambiente ed energia²⁰ per le aziende certificate rispettivamente ISO 14001 (Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Presider, Arlenico, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH) e ISO 50001 (Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Feralpi Stahlhandel GmbH, Feralpi-Logistik GmbH). Nel corso del 2026, anche Feralpi-Praha conseguirà la certificazione ISO 14001. Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano ed ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH sono inoltre registrate EMAS.

Tali politiche sanciscono l'impegno delle aziende del Gruppo alla diminuzione degli impatti ambientali, alla riduzione del consumo di materie prime e di energia e al miglioramento delle prestazioni energetiche ed ambientali. Nei siti senza sistemi certificati sono vigenti procedure atte a garantire il corretto presidio degli aspetti ambientali ispirate ai medesimi principi. Tutte le procedure di sistema per tutti i siti sono richiamate nel Modello 231, presente e operativo in tutte le società di Feralpi Group.



²⁰ <https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/policy-di-gruppo>

Nel 2025 è stata redatta e approvata la **Politica di sostenibilità di Gruppo** che, una volta diffusa, costituirà un ulteriore riferimento per tutte le società di Feralpi Group, a prescindere dalle eventuali certificazioni in essere. La diffusione della nuova politica è prevista per il 2026.

Inoltre Feralpi Group, nel proprio Codice Etico²¹, si impegna al miglioramento continuo di tecnologie e prassi produttive in ottica del massimo rispetto dell'ambiente interno ed esterno agli stabilimenti, a tutela di tutti gli stakeholder.

La gestione ambientale dei processi produttivi è affidata ai singoli stabilimenti che vedono impegnati i direttori di stabilimento, i responsabili dei sistemi di gestione, l'Unità di Transizione Ecologica ed Energetica, il Group HSE Manager e il Sustainability and Communications Department. La Direzione Energie di Gruppo gestisce gli aspetti normativi e strategici per le società con elevati consumi energetici e supporta le altre su contratti di fornitura e aspetti normativi.

Le politiche di Gruppo e quelle relative ai singoli siti sono disponibili sul sito web di Feralpi Group²².



²¹ <https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/sistema-di-governance>



²² <https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/policy-di-gruppo>

ESRS E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

[ESRS E1-3 26; ESRS E1-3 28; ESRS E1-3 29.a]

Feralpi Group adotta annualmente nuove misure di efficientamento energetico, riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili e aumento di energia da fonti rinnovabili allo scopo di ridurre le emissioni di gas serra risultanti dai propri processi di produzione e trasporto.

Inoltre, continuano costantemente le operazioni relative alla pulizia del rottame al fine di migliorare la qualità di materia all'ingresso e di conseguenza rendere il processo ancora più efficiente dal punto di vista energetico e di separazione dei materiali. Allo stesso modo, nei siti di Lonato del Garda, di Calvisano e di Riesa vengono condotte attività finalizzate alla sostituzione del carbone con materiali polimerici.

LEVA AZIONE

Feralpi Siderurgica



Elettificazione dei processi

Avviamento della nuova linea spooler che, oltre a completare la gamma di prodotti, presenta una minore emissione di CO₂ rispetto al normale ciclo del ribobinato a freddo in quanto viene meno l'apporto del forno di riscaldamento a metano, sostituito da forni a induzione.



Recuperi termici ed efficientamento energetico

Avviamento di una nuova sala compressori secondaria, funzionale alla nuova linea spooler, che ha consentito di abbassare il carico della sala principale migliorando l'efficienza complessiva.



Elettificazione dei processi

Presso il Laminatoio 2, si sono concluse le attività necessarie al nuovo sistema di riscaldamento billette a conduzione elettrica, che entrerà in funzione nel 2026. Attraverso l'elettificazione, il nuovo sistema dovrebbe portare a un abbassamento dei consumi di metano e alla riduzione delle contestuali emissioni di CO₂ e altri inquinanti.

Attraverso un dialogo costante e relazioni durature, Feralpi intende collaborare con i propri partner nella transizione verso un'economia a basse emissioni. Relativamente alle emissioni Scope 3, Feralpi Group ha operato in ottica di sensibilizzazione della propria catena di fornitura. Sono stati organizzati incontri con una serie di fornitori, selezionati in base a criteri di impatto ambientale, al fine di condividere l'importanza della sostenibilità ambientale per il Gruppo e comprendere al meglio le peculiarità produttive e logistiche dei diversi materiali. A partire dal 2026, verranno istituiti dei gruppi di lavoro tematici per affrontare la riduzione delle emissioni Scope 3 associate alle materie prime e ai trasporti.

LEVA AZIONE

Acciaierie di Calvisano

 Autoproduzione da impianti rinnovabili

È stata effettuata la messa in servizio di due parchi esterni per la generazione di energia fotovoltaica con l'obiettivo di ottenere una potenza complessiva di circa 4,0 MW.

 Recupero termico ed efficientamento energetico

È stato installato un nuovo bruciatore rigenerativo per l'essiccazione e il riscaldamento delle siviere, che ha consentito di ridurre i consumi di gas naturale ottimizzando i cicli di produzione e di preriscaldamento.

 Recupero termico ed efficientamento energetico

È stato ultimato il progetto di ottimizzazione dell'aria compressa che ha visto la sostituzione dell'ultimo compressore con l'utilizzo di un sistema modulante riducendo l'energia impiegata.

Arlenico

 Recupero termico ed efficientamento energetico

Nel 2025 è entrato in funzione il nuovo sistema di recupero del calore interno del forno di riscaldamento, che ha consentito di ottimizzarne i cicli, migliorando i consumi energetici e riducendo la dispersione di calore nell'ambiente.

 Recupero termico ed efficientamento energetico

Inoltre, è stata completata l'installazione di uno scambiatore per il recupero di calore funzionale alla cessione del cascame termico alla centrale del teleriscaldamento.

Presider

 Autoproduzione da impianti rinnovabili
Acquisto di GdO /Green PPA

Presider utilizza il 100% di energia rinnovabile, garantita da un mix di autoproduzione tramite pannelli fotovoltaici e acquisto di garanzie di origine.

 Recupero termico ed efficientamento energetico

Presso il sito di Pomezia sono stati installati nuovi macchinari a migliorata efficienza energetica, una staffatrice Coil 20 e una Barwiser per la sagomatura del tondo in rotoli.

Defim Orsogril

 Recupero termico ed efficientamento energetico

Installazione di un nuovo impianto di saldatura EVG, un macchinario destinato a potenziare la produzione di grigliati migliorando al contempo l'efficienza energetica del processo produttivo.

FERALPI STAHL

 Elettrificazione dei processi

Nel 2025 è stato completato ed inaugurato il nuovo Laminatoio B, il primo con impianto K-Spooler in Germania capace di produrre coils da 8 tonnellate. La via rulli è stata realizzata con forni a induzione e, pertanto, il laminatoio è totalmente privo di emissioni dirette.

 Elettrificazione dei processi

Sono proseguite le attività relative alla nuova centrale elettrica che fornirà l'energia necessaria al nuovo layout produttivo e sarà operativa nella prima metà del 2026. Per la sua realizzazione è stata utilizzata la tecnologia blu GIS (Gas Insulated Switchgear) di Siemens, che prevede la sostituzione dei gas fluorurati con un isolante a base di aria pura, direttamente rilasciabile in atmosfera.

Recupero del calore di scarto per la generazione di energia

Gli stabilimenti di Lonato del Garda e Riesa recuperano calore rispettivamente dalle acque di raffreddamento e dal forno di fusione. Feralpi Siderurgica lo utilizza per riscaldare edifici interni e, in collaborazione con l'amministrazione locale, anche strutture pubbliche e private.

L'impianto in ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH produce fino a 30 t/h di vapore, fornito alla Goodyear Dunlop Tires tramite l'azienda municipalizzata Stadtwerke Riesa (SWR) e, in parte, utilizzato per generare energia elettrica. Il calore residuo delle stazioni di compressione viene utilizzato per riscaldare e fornire acqua calda agli uffici dell'amministrazione tecnica di Riesa. Nel 2025 sono stati condotti ulteriori studi sull'utilizzo del calore di scarto del nuovo impianto spooler per generare teleriscaldamento o, in alternativa, raffreddamento. Inoltre, in collaborazione con SWR, è al vaglio un progetto per recuperare fino a 4 MW di calore di scarto della torre di raffreddamento da destinare al teleriscaldamento gestito da SWR. Nel 2025 sono state condotte le fasi di analisi di fattibilità e ingegneria di base, mentre a gennaio 2026 è stato avviato l'iter per l'approvazione e l'implementazione in collaborazione con le municipalizzate.

Presso il sito di Arlenico è in corso un progetto per il teleriscaldamento che prevede un impianto per recuperare il calore dai cascami termici della laminazione, affiancato da un secondo polo a Valmadrera, dove il calore dalla termovalorizzazione dei rifiuti verrà riutilizzato invece di essere disperso.

Mobilità sostenibile

In ottica di riduzione delle emissioni in atmosfera, Feralpi Group ritiene essenziale perseguire azioni volte allo sviluppo di una mobilità sempre più sostenibile.

Negli ultimi anni, al fine di ridurre gli spostamenti su gomma, il Gruppo si è concentrato sull'**aumento progressivo del trasporto ferroviario e intermodale** per la movimentazione dei prodotti, in entrata e in uscita, nei propri siti produttivi. L'obiettivo è dotare i principali stabilimenti - Lonato del Garda, Calvisano, Lecco e Riesa - di un raccordo ferroviario performante che gradualmente consentirà di aumentare i volumi su rotaia, in modo da ridurre le emissioni di gas serra e l'impatto del traffico sulle comunità in cui i siti operano in termini di emissioni inquinanti e sicurezza stradale. Tuttavia, negli ultimi anni il contesto infrastrutturale e sociale si è confermato incerto, a causa del numero di scioperi ferroviari e dei costi di trasporto per i treni in Germania che rendono più difficile l'uso di trasporti su rotaia. Il Gruppo sta inoltre studiando il contributo che i combustibili alternativi, come gli elettrocombustibili (e-fuels) e i biocombustibili, potranno avere sulle emissioni indirette associate ai trasporti in entrata e uscita del Gruppo.

Presso le sedi di Lonato del Garda, Calvisano e Riesa sono disponibili **postazioni di ricarica per veicoli elettrici**, così come in Presider, nei siti di Borgaro Torinese, Pomezia e Nave.

In Presider, presso lo stabilimento di Borgaro Torinese, è attivo il **Piano di Spostamenti Casa Lavoro (PSCL)** guidato da un **Mobility Manager**, in conformità al Decreto Interministeriale n° 179 del 12 maggio 2021, per ridurre l'impatto ambientale del traffico veicolare privato nelle aree urbane attraverso la promozione di iniziative per la riorganizzazione della domanda di mobilità. Sia in Arlenico sia in Feralpi Siderurgica, nonostante per quest'ultima non sussistano obblighi, è presente un Mobility Manager, esterno per il sito di Lecco e interno per quello di Lonato del Garda.

Nel 2025 è stato presentato l'aggiornamento del PSCL relativo alle tre aziende coinvolte nel progetto, mentre nel 2026 è prevista l'istituzione di un **Mobility Manager interno di Gruppo**. Tale figura sarà inserita all'interno della Capogruppo e coordinerà le proprie attività con i referenti degli stabilimenti per cui è prevista l'adozione di un PSCL.

Per **Feralpi-Logistik GmbH**, unica società del Gruppo che si occupa di logistica, la mobilità sostenibile è una priorità. Tutti i veicoli della flotta rispettano gli standard di emissione EURO 6 dal 2018, e ogni nuovo acquisto deve soddisfare gli standard di emissione più rigorosi con l'obiettivo di ridurre il consumo di diesel dell'8% entro il 2030. Nel 2025 nove camion sono stati sostituiti con nuovi mezzi aderenti ai più moderni standard tecnici, dotati di sistemi di sicurezza all'avanguardia e della massima performance in termini di emissioni. Ulteriori sostituzioni del parco veicoli sono previste nei prossimi anni.

[ESRS E1-3 29.b]

Dal momento che Feralpi Group sta valutando come meglio integrare le informazioni necessarie a descrivere il risultato delle azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici in termini di riduzioni delle emissioni GHG, realizzate o previste, al livello di dettaglio richiesto dagli ESRS, esse non sono disponibili per l'anno di rendicontazione 2025.

[ESRS E1-3 29.c]

Per quanto riguarda le informazioni relative ai piani d'azione CapEx e OpEx di Feralpi Group per l'anno fiscale 2025, si prega di fare riferimento a quanto riportato in **ESRS E1-1 16c** ed **ESRS E1-1 16e**. Tuttavia, gli investimenti relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'efficienza energetica si riflettono nell'informativa relativa al regolamento sulla Tassonomia Europea.

Obiettivi e metriche

ESRS E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

[ESRS E1-4 30; ESRS E1-4 33; ESRS E1-4 34.a; ESRS E1-4 34.b; ESRS E1-4 34.c; ESRS E1-4 34.d; ESRS E1-4 34.e]

Feralpi Group ha elaborato i propri obiettivi 2030 di riduzione delle emissioni GHG seguendo le linee guida SBTi relative al settore dell'acciaio. La loro approvazione da parte dell'ente, avvenuta nel 2024, ne ha riconosciuto l'allineamento alla scienza per contribuire al contenimento del riscaldamento globale al di sotto di 1,5 °C.

Il Gruppo si è impegnato a ridurre le proprie emissioni GHG Scope 1, 2 e 3 coperte dal core boundary²³ del settore ferro e acciaio del 50% per tonnellata di acciaio laminato a caldo entro il 2030, a partire dall'anno base 2022.

Inoltre, Feralpi Group si è impegnato a ridurre le rimanenti emissioni assolute GHG Scope 3 derivanti da beni e servizi acquistati, attività relative a combustibili ed energia, trasporto e distribuzione a monte, rifiuti generati nelle operazioni, trasporto e distribuzione a valle e lavorazione dei prodotti venduti del 25% entro il 2030, a partire dall'anno base 2022.

In aggiunta ai target di decarbonizzazione sopra descritti, nella ESG Scorecard di Gruppo è presente anche un obiettivo relativo all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per almeno il 50% del fabbisogno totale entro il 2030, a partire dall'anno base 2022.

²³ A fronte dei diversi gradi di integrazione degli attori operanti lungo la filiera siderurgica e al fine di poter garantire agli stessi di fissare obiettivi scientificamente fondati e comparabili, SBTi ha definito il Core Boundary, un perimetro di rendicontazione che include le emissioni più importanti della filiera e consente di armonizzare gli impatti delle diverse tipologie d'azienda operanti nel mondo dell'acciaio. In appendice è disponibile il dettaglio delle emissioni considerate ai fini SBTi.

	BASELINE	2025	% Variazione	TARGET	PERIMETRO
	2022			2030	
Emissioni specifiche di CO ₂ (Scope 1, 2 e 3 core boundary) ²⁴	0,540 tonCO ₂ eq/ton	0,230 tonCO ₂ eq/ton	-58%	-50%	Consolidato Feralpi Siderurgica ²⁵
Emissioni assolute di CO ₂ (Scope 3 non core boundary)	676.404 tonCO ₂ eq	702.807 tonCO ₂ eq	+3,9%	-25%	
Energia rinnovabile ²⁶	0,46%	56%	/	50%	

In ottica di miglioramento della robustezza dei propri impegni di decarbonizzazione, Feralpi Group ha elaborato un inventario delle emissioni in conformità con il GHG Protocol Corporate Standard, l'iniziativa dedicata alla standardizzazione globale del calcolo e della rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra per le realtà aziendali.

Inoltre, Feralpi Group punta a rafforzare l'integrazione dei criteri ESG nella qualifica dei fornitori, con l'obiettivo di migliorare la valutazione delle loro performance e promuovere pratiche sostenibili lungo la propria catena di fornitura. Per questo motivo, la Scorecard include anche un obiettivo relativo alla mappatura ESG dei fornitori strategici del Gruppo. Attraverso un questionario, vengono richieste loro informazioni relative alle performance energetiche e climatiche, nonché ai relativi obiettivi. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento a ESRS G1-2.

[ESRS E1-4 34.f]

Al fine di poter raggiungere gli impegni stabiliti, Feralpi ha definito un piano di transizione climatica, che incorpora diverse leve come descritto in ESRS E1-1. Al momento Feralpi Group non è in grado di descrivere il contributo di ognuna di esse al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, al livello di dettaglio richiesto dagli ESRS. A tale proposito, il Gruppo sta valutando come meglio integrare le informazioni necessarie, che pertanto non sono disponibili per l'anno di rendicontazione 2025.

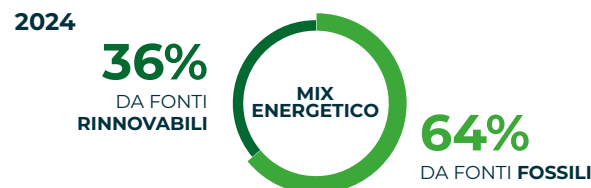
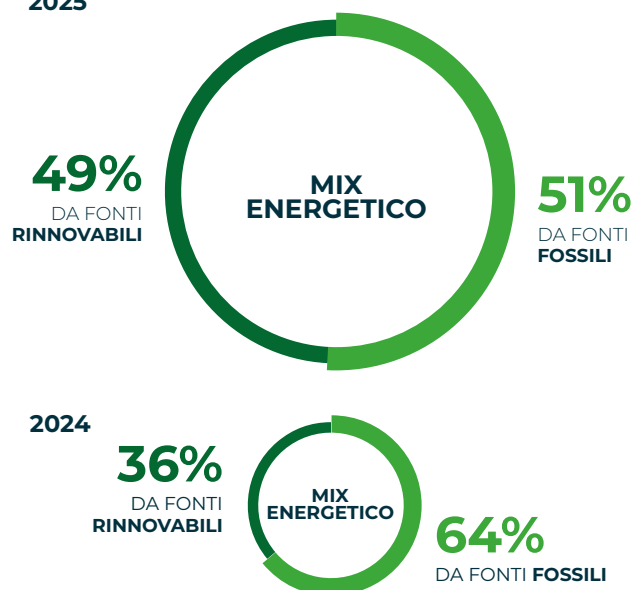
²⁴ Sulla produzione totale dei prodotti laminati a caldo.

²⁵ Gruppo Alpifer e Feralpi Algérie non inclusi.

²⁶ Considerata sia energia elettrica sia termica.

ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico

[ESRS E1-5 37; ESRS E1-5 37.a; ESRS E1-5 37.b; ESRS E1-5 37.c; ESRS E1-5 37.c i; ESRS E1-5 37.c ii; ESRS E1-5 37.c iii; ESRS E1-5 38; ESRS E1-5 38.a; ESRS E1-5 38.b; ESRS E1-5 38.c; ESRS E1-5 38.d; ESRS E1-5 38.e]

CONSUMO
DI ENERGIA %
2025

²⁷ I dati relativi al 2024 coincidono con quanto esposto nel Bilancio Integrato 2024 di Feralpi Group (GRI 302-1). Tali valori sono stati convertiti da GJ a MWh e riclassificati come richiesto dagli ESRS secondo le seguenti modalità: Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone include il Carbone di carica; Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi include Gasolio e Benzina; Consumo di combustibile da gas naturale coincide con Gas Naturale; Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili include Scoria schiumosa e Polimeri; Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili corrisponde alla voce Fotovoltaico. Per le seguenti informazioni, non disponibili nella rendicontazione 2024, sono stati considerati i dati relativi ai consumi elettrici utilizzati per l'inventario GHG di Feralpi Group: Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti include l'energia elettrica coperta da Garanzie di Origine (GO); Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti corrisponde alla quota di energia elettrica da residual mix.

Consumo di energia e mix energetico

	UdM	2025	2024 ²⁷
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	MWh	70.163	66.127
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	MWh	19.790	26.105
di cui: Gasolio	MWh	19.365	25.701
di cui: Benzina	MWh	425	404
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	601.850	710.281
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	MWh	78.355	100.017
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	MWh	482.703	700.601
Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	1.252.860	1.603.131
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	51	64
Consumo da fonti nucleari	MWh	0	0
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia	%	0	0
Consumo di combustibili da fonti rinnovabili	MWh	0	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	1.201.294	892.687
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	13.366	1.119
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	1.214.661	893.806
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	49	36
Consumo totale di energia	MWh	2.467.521	2.496.936

[ESRS E1-5 40; ESRS E1-5 43]

Intensità energetica delle attività nei settori ad alto impatto climatico

	UdM	2025	2024	Var %
Consumo totale di energia dalle attività in settori ad alto impatto climatico	MWh	2.467.521	2.496.936	-1,18
Ricavi netti derivanti da attività in settori ad alto impatto climatico usati per calcolare l'intensità energetica	k€	1.703.187	1.652.984	3,04
Ricavi netti (altro)	k€	0	0	\
Ricavi netti totali (Bilancio)	k€	1.703.187	1.652.984	3,04
Intensità energetica associata alle attività in settori ad alto impatto climatico	MWh/k€	1,45	1,51	-3,97

[ESRS E1-5 42]

In base a quanto stabilito dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione²⁸, le attività di Feralpi Group rientrano nei settori ad alto impatto climatico, in particolare: Attività siderurgiche; Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici; Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi; Commercio all'ingrosso di ferramenta; Produzione di energia elettrica. L'intensità energetica è stata pertanto calcolata tenendo conto del consumo di energia e dei ricavi complessivi del Gruppo.

ESRS E1-6 Emissioni lorde di GHG di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

[ESRS E1-6 44.a; ESRS E1-6 44.b; ESRS E1-6 44.c; ESRS E1-6 44.d; ESRS E1-6 48a; ESRS E1-6 48b; ESRS E1-6 49a; ESRS E1-6 49b; ESRS E1-6 52.a; ESRS E1-6 52.b]

Emissioni di gas a effetto serra (GHG)	UdM	2025	2024
Emissioni lorde di GHG Scope 1	tCO ₂ eq	196.986	208.096
Emissioni lorde di GHG da sistemi di scambio di quote di emissioni (ETS)	tCO ₂ eq	187.294	199.048
Percentuale di emissioni lorde di GHG Scope 1 da sistemi di scambio di quote di emissioni	%	95,08	98,65
Emissioni lorde di GHG Scope 2 "location based"	tCO ₂ eq	440.024	546.212
Emissioni lorde di GHG Scope 2 "market based"	tCO ₂ eq	215.481	337.931
Emissioni lorde di GHG Scope 3	tCO ₂ eq	1.054.261	1.242.395
Emissioni totali di GHG "location based"	tCO ₂ eq	1.691.271	1.996.703
Emissioni totali di GHG "market based"	tCO ₂ eq	1.466.728	1.788.422

[ESRS E1-6 50]

Sia le emissioni di Scope 1 sia quelle di Scope 2 risultano interamente di competenza di Feralpi Group.

[ESRS E1-6 51]

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) (Scope 3)	UdM	2025	2024
Beni e servizi acquistati	tCO ₂ eq	583.758	658.857
Beni strumentali	tCO ₂ eq	36.207	117.342
Attività connesse ai combustibili e all'energia, non comprese in Scope 1 o Scope 2	tCO ₂ eq	75.214	96.213
Trasporto e distribuzione a monte	tCO ₂ eq	196.660	195.697
Rifiuti generati nel corso delle operazioni	tCO ₂ eq	21.080	26.587
Trasporto e distribuzione a valle	tCO ₂ eq	831	1.347
Trasformazione dei prodotti venduti	tCO ₂ eq	4.899	8.498
Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	tCO ₂ eq	135.612	137.854
Totale	tCO₂eq	1.054.261	1.242.395

²⁸ https://eur-lex.europa.eu/eli/reg_del/2022/1288/oj

[ESRS E1-6 53; ESRS E1-6 54; ESRS E1-6 55]

Intensità di GHG rispetto ai ricavi netti	UdM	2025	2024	Var %
Emissioni totali di GHG "location based"	tCO ₂ eq	1.691.271	1.996.703	-15,3
Emissioni totali di GHG "market based"	tCO ₂ eq	1.466.728	1.788.422	-17,9
Ricavi netti utilizzati per calcolare l'intensità di GHG	k€	1.703.187	1.652.984	3,04
Ricavi netti (altro)	k€	0	0	/
Ricavi netti totali (Bilancio)	k€	1.703.187	1.652.984	3,04
Intensità delle emissioni di GHG "Location based"	tCO ₂ eq/k€	0,99	1,21	-17,9
Intensità delle emissioni di GHG "Market based"	tCO ₂ eq/k€	0,86	1,08	-20,3

Nota metodologica

Il calcolo delle emissioni equivalenti di CO₂ (tCO₂eq), che comprendono CO₂, CH₄, N₂O, HFC e PFC, è stato condotto in conformità alle disposizioni del GHG Protocol utilizzando l'approccio di quantificazione del "controllo operativo". Pertanto, sono state contabilizzate tutte le emissioni associate direttamente ed indirettamente alle installazioni sulle quali l'organizzazione esercita il controllo operativo, inclusi i processi a monte e a valle quali quelli legati a trasporti e fornitori.

Si precisa che la totalità delle emissioni rilevanti generate da Feralpi Group è di tipo antropogenico. Dalla rendicontazione è stato escluso pertanto il contributo delle emissioni dato dalla combustione o dalla biodegradazione delle biomasse, la cosiddetta CO₂ biogenica.

Per il calcolo delle emissioni vengono utilizzati sia dati primari, ovvero dati specifici di sito, sia dati secondari, ricavati da letteratura e stime. Feralpi Group privilegia l'uso di dati primari e, quando non sono disponibili, fa ricorso a dati secondari generici.

Nell'inventario dei gas a effetto serra di Feralpi sono stati utilizzati due metodi di quantificazione: quelli basati sul calcolo, che utilizzano dati aziendali di attività e fattori di emissione per stimare le emissioni GHG, e quelli sulla spesa, in cui le emissioni sono stimate raccogliendo dati sul valore monetario dei beni e dei servizi acquistati e moltiplicandoli per i pertinenti fattori di emissione. Quest'ultimo metodo è stato utilizzato esclusivamente per le emissioni Scope 3 relative alle categorie 1 e 2.

Ai fini della quantificazione delle emissioni di GHG è stata utilizzata la banca dati Ecoinvent 3.12 e, per lo Scope 3 dei vettori energetici e nel caso di approccio basato sulla spesa, al database DEFRA 2022.

Le emissioni dirette di gas serra (Scope 1) si riferiscono alle attività direttamente svolte da Feralpi Group. Questa categoria include le emissioni derivanti dall'utilizzo di combustibili fossili, sia nei processi produttivi siderurgici sia nella flotta aziendale, dalle perdite di gas refrigeranti dai sistemi di condizionamento dell'aria e dalle emissioni di processo legate alla produzione di acciaio.

Ai fini dei calcoli sono stati presi in considerazione i consumi annuali da fattura di gas naturale per tutti gli stabilimenti. Per gli stabilimenti che non ricadono in ETS, si è utilizzato il fattore di emissione del metano della tabella dei parametri standard nazionali, maggiorati in modo da includere anche il contributo di tutti gli altri gas climalteranti richiesti dal GHG Protocol. Per quanto riguarda i consumi di carburante, questi sono desunti da registrazioni interne o dai valori di percorrenza dei mezzi, opportunamente convertiti tramite i fattori INEMAR ARPA Lombardia. Anche in questo caso, i valori sono stati maggiorati come descritto precedentemente. Per le emissioni fuggitive sono stati utilizzati i rapporti di manutenzione degli impianti di condizionamento/refrigerazione, mentre per quelle di processo, calcolate secondo il bilancio di massa, si è fatto riferimento ai relativi moduli di comunicazione annuale del sistema EU ETS per gli stabilimenti di Lonato del Garda, Calvisano e Riesa.

Per il calcolo delle emissioni indirette di CO₂ derivanti dal consumo di energia elettrica (Scope 2) nei siti produttivi del Gruppo con la metodologia location based, per il 2024 sono stati utilizzati i rispettivi fattori di emissione di energia elettrica nazionali. Per il 2025 si è fatto riferimento all'AIB (Association of Issuing Bodies) production mix. Per il calcolo con la metodologia market based, si è fatto riferimento all'AIB. Per il 2024 si è fatto riferimento al Residual Mix 2023, mentre per il 2025 al Residual Mix 2024. Per la Germania, è stato utilizzato il fattore di emissione del fornitore di energia tedesco RWE per entrambi gli anni. Per l'energia fotovoltaica e per l'energia certificata come rinnovabile (es. certificati verdi) è stato utilizzato un fattore di emissione pari a zero. Per il calcolo dei KPI della ESG Scorecard relativo alle Emissioni Specifiche di CO₂ (Scope 1, 2 e 3 core boundary), i valori relativi al 2022 di tutte le società incluse nel perimetro sono stati calcolati utilizzando il Residual Mix 2022 dell'AIB.

Per quanto riguarda le emissioni indirette Scope 3, cioè quelle emissioni non incluse nelle categorie precedenti ma comunque connesse alla catena del valore di Feralpi Group, sono state applicate le seguenti metodologie:

- ◆ **Beni e servizi acquistati:** Per ciascun codice materiale che è stato acquistato ed entrato negli stabilimenti da fornitori esterni a Feralpi Group sono state considerate le quantità complessive dell'anno di rendicontazione. Riguardo i flussi infragruppo, sono state fatte delle compensazioni, al fine di evitare doppi conteggi.
- ◆ **Beni strumentali:** Sono state calcolate le emissioni derivanti dagli investimenti. Dato il valore annuale è stato convertito in emissioni utilizzando il fattore spend based DEFRA aggiornato con il cambio €/£ 2025.
- ◆ **Attività connesse ai combustibili e all'energia, non comprese in Scope 1 o Scope 2:** Sono state calcolate le emissioni upstream dei combustibili (gas naturale, gasolio, benzina) e degli F-GAS. Per l'energia elettrica, i fattori di emissione differiscono in base all'origine: per l'energia coperta da Garanzie d'Origine (GO) è stato utilizzato il fattore Ecoinvent appropriato considerando tecnologia e Stato d'origine come da certificati di annullamento; per quella non coperta da GO si è usato il database DEFRA. I fattori di emissione specifici degli stabilimenti sono stati maggiorati delle perdite di rete.
- ◆ **Trasporto e distribuzione a monte:** Sono stati considerati i km percorsi via camion, nave e treno dai materiali in ingresso agli stabilimenti dai fornitori esterni/interni al gruppo; per ciascun articolo sono state estratte dal gestionale le entrate merci che riportano le quantità in ingresso e il fornitore. Per i flussi intragruppo, il trasporto è stato conteggiato una sola volta.
- ◆ **Rifiuti generati durante le operazioni:** In riferimento allo smaltimento dei rifiuti sono stati considerati tutti i codici CER prodotti nell'anno di riferimento, per ognuno di essi è stato definito uno scenario di

smaltimento. In questa categoria sono ricompresi anche i trasporti dallo stabilimento al destinatario, che non sono conteggiati nella categoria 4. La fonte dei dati è la quantità di rifiuti prodotti insieme alla distanza stabilimento-luogo di smaltimento/recupero. Per i rifiuti per i quali il destino indicato è lo smaltimento, sono stati assegnati fattori di emissione diversi in base al tipo di trattamento subito.

- ◆ **Trasporto e distribuzione a valle:** Sono stati considerati i km percorsi per la spedizione dei prodotti finiti da tutti gli stabilimenti Feralpi al destinatario, sia intra sia extra gruppo. Inoltre, sono stati calcolati anche gli impatti dei trasporti dei prodotti finiti inviati dagli altri stabilimenti verso i soli clienti esterni. Per i trasporti infragruppo sono state applicate le opportune compensazioni.
- ◆ **Trasformazione dei prodotti venduti:** Per stimare le emissioni CO₂e generate dalle lavorazioni dei clienti sui prodotti Feralpi, principalmente billette e vergelle, sono state fatte le seguenti assunzioni. L'impatto deriva principalmente dai consumi di metano, per il riscaldamento pre-laminazione, e di energia elettrica, per la laminazione e le lavorazioni a freddo. Come riferimento per i consumi sono stati utilizzati i dati specifici del forno di laminazione 2 e dell'Area Derivati del sito di Lonato del Garda. I fattori di emissione considerati sono il mix nazionale del singolo cliente per l'energia elettrica e le tabelle standard nazionali per il gas naturale. I quantitativi di semilavorati in uscita provengono dal sistema gestionale interno.
- ◆ **Trattamento fine vita dei prodotti venduti:** Per quanto riguarda il fine vita del prodotto, sono stati considerati i quantitativi totali venduti nel corso dell'anno di riferimento da ciascun stabilimento. In questo caso, lo scenario di fine vita è stato scelto in accordo con quanto definito dalla "PCR 2019:14 - Construction Products, Version 1.2.3" dell'International EPD System considerando i moduli C1 (Decostruzione, Demolizione), C2 (Trasporto rifiuti), C3 (Trattamento dei rifiuti) e C4 (Smaltimento).

Le categorie non significative, in quanto Feralpi Group non ha controllo su tali categorie, né queste influenzano direttamente il business del Gruppo, in base all'analisi di significatività condotta risultano essere: Categoria 2 - Beni strumentali, che è stata comunque considerata nell'inventario in allineamento alle richieste di rendicontazione di SBTi; Categoria 6 - Viaggi di lavoro; Categoria 7 - Pendolarismo dei dipendenti; Categoria 8 - Beni in leasing a monte. Le rimanenti categorie di Scope 3 non sono state considerate pertinenti ai fini dell'inventario GHG di Feralpi Group. Esse sono: Categoria 11 - Utilizzo dei beni venduti; Categoria 13 - Beni in leasing a valle; Categoria 14 - Franchising; Categoria 15 - Investimenti.

Alla data di approvazione e pubblicazione della presente Rendicontazione di Sostenibilità non si registrano eventi o cambi di circostanze successivi al 31 dicembre 2025 tali da poter impattare significativamente i dati sulle emissioni di gas ad effetto serra.

ESRS E1-7 Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio

[ESRS E1-7 56.a; ESRS E1-7 56.b]

Feralpi Group, nel contesto del proprio piano di transizione climatica, non prevede attualmente il ricorso a progetti di assorbimenti di GHG nell'ambito delle proprie operazioni o nella catena del valore. Allo stesso modo, non vengono acquistati crediti di carbonio per la compensazione relativi ad assorbimenti di GHG al di fuori della catena del valore.

ESRS E1-8 Fissazione del prezzo interno del carbonio

[ESRS E1-8 62]

Al momento Feralpi Group non applica sistemi di fissazione del prezzo interno del carbonio.



16. ESRS E2 - Inquinamento

E2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento

[E2 IRO-1 11.a]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità sono stati identificati come rilevanti i seguenti impatti legati all'inquinamento. Feralpi Group ha considerato tutti i suoi stabilimenti di produzione e l'intera catena del valore come descritto nella sezione **ESRS 2 IRO-1** del presente documento, a cui si rimanda per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata.

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Inquinamento dell'aria	Emissioni inquinanti nell'aria dovute alle attività produttive	- 	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
Inquinamento dell'acqua	Emissioni inquinanti nell'acqua dovute alle attività produttive	- 	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
Inquinamento del suolo	Inquinamento del suolo a seguito di eventi accidentali	(-) 	◆	◆ ◆ ◆

IRO

 **RISCHIO**

 **OPPORTUNITÀ**

 **IMPATTO**

VALUE CHAIN

 **OPERAZIONI FERALPI**

 **VALUE CHAIN**

ORIZZONTE TEMPORALE

 **BREVE**

 **MEDIO**

 **LUNGO**

+ POSITIVO ATTUALE
 (+) POSITIVO POTENZIALE

- NEGATIVO ATTUALE
 (-) NEGATIVO POTENZIALE

[E5 IRO-1 11.b]

L'analisi di materialità ha visto il coinvolgimento di diversi stakeholder, come indicato nella sezione IRO-1 a cui si rimanda per maggiori informazioni. Nello specifico, relativamente alla rilevanza d'impatto è stato somministrato un questionario online agli stakeholder esterni, compresi esponenti delle comunità locali interessate dalle attività di Feralpi, che tuttavia non ha contribuito al calcolo del relativo punteggio. Per quanto riguarda l'analisi dei rischi e delle opportunità, invece, non sono state condotte consultazioni dirette con le comunità interessate.

Le tematiche relative all'inquinamento risultano materiali per le attività delle seguenti società Feralpi Group:

- ◆ Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico e FERALPI STAHL, con riferimento alle lavorazioni a caldo;
- ◆ Presider, Defim Orsogrill e Saexpa, per quanto riguarda le lavorazioni a freddo.

E2-1 Politiche relative all'inquinamento

[ESRS E2-1 14; ESRS E2-1 15.a; ESRS E2-1 15.b; ESRS E2-1 15.c]

Il settore siderurgico è soggetto alla disciplina comunitaria in materia di prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento, introdotta dal 1996 con la prima direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control). Feralpi Group svolge le proprie attività nel rispetto della normativa vigente: in Italia opera in linea con il **D.Lgs. 152/2006** e con le specifiche prescrizioni autorizzative degli enti competenti; in Germania con la legge federale in materia di tutela delle emissioni (**BImSchG**), nei cui ambiti rendono conto di ogni monitoraggio effettuato secondo le prescrizioni assegnate. Feralpi Group applica inoltre il principio precauzionale enunciato dall'art. 15 della Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo, secondo cui "laddove si ravvisino minacce di danno grave e irreversibile, la carenza di piena certezza scientifica non può essere

invocata come giustificazione per ritardare l'applicazione delle misure più adeguate allo scopo di prevenire il degrado ambientale".

Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano rientrano fra i siti a Rischio di Incidente Rilevante, secondo la Direttiva Europea 2012/18/UE, in merito alle polveri di abbattimento dei fumi di acciaieria, in relazione all'autorizzazione allo stoccaggio temporaneo delle stesse all'interno del sito. La gestione di tale rischio è integrata nei sistemi Ambiente, Sicurezza ed Energia. Per quanto riguarda FERALPI STAHL, la Direzione *Integrated Management System* dei siti di Riesa segue a livello di coordinamento e gestione centrale tutti gli aspetti della qualità, di salute e sicurezza sul lavoro, protezione antincendio e rischio esplosioni, protezione ambientale e gestione dei rifiuti. Nei siti senza sistemi certificati sono vigenti procedure atte a garantire il corretto presidio degli aspetti ambientali con impatto sulle performance del sito produttivo. Tutte le procedure di sistema per tutti i siti sono richiamate nel modello 231 che è presente e operativo in tutte le società del Gruppo.

Feralpi Group non dispone attualmente di una politica di Gruppo specifica dedicata all'inquinamento, tuttavia tali aspetti sono presenti nelle **politiche per l'ambiente e l'energia** illustrate in **ESRS E1-2**, a cui si rimanda per ulteriori informazioni non specificate di seguito. Al loro interno, vengono enfatizzati gli obiettivi legati alla protezione dell'ambiente e alla riduzione degli impatti ambientali su aria, acqua e suolo.

La **politica della qualità** di Feralpi Group richiama l'impegno alla riduzione degli impatti ambientali significativi in ogni loro aspetto, mentre nel **Codice Etico** si rimarca l'impegno al miglioramento continuo di tecnologie e prassi produttive in ottica del massimo rispetto dell'ambiente interno ed esterno agli stabilimenti. L'impegno a tutela dell'ambiente, in ogni sua forma, è ripreso anche dalla nuova **Politica di sostenibilità** di Gruppo, che verrà diffusa nel corso del 2026.

La gestione ambientale dei processi produttivi è affidata ai singoli stabilimenti che vedono impegnati i direttori di stabilimento, i responsabili dei sistemi di gestione, l'Unità di Transizione Ecologica ed Energetica, il Group HSE Manager e il Sustainability and Communications Department.

Le politiche di Gruppo e quelle relative ai singoli siti sono disponibili sul sito web di Feralpi Group²⁹.

E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento

[ESRS E2-2 16; ESRS E2-2 18]

La produzione di acciaio comporta un rischio intrinseco di inquinamento, legato alle emissioni di processo nell'aria e nell'acqua che, se non gestito correttamente, può avere un impatto negativo sull'ambiente e sulle comunità locali.

L'impegno del Gruppo nel garantire il rispetto dei limiti emissivi in atmosfera viene perseguito attraverso l'utilizzo di tecnologie performanti e sistemi di abbattimento degli inquinanti, con l'obiettivo di rispettare le prescrizioni autorizzative e mantenere le emissioni a valori il più possibile inferiori rispetto ai limiti autorizzati. Presso gli impianti sono presenti sistemi di aspirazione, filtrazione e abbattimento delle polveri che sono in grado di segnalare eventuali anomalie agli operatori, in modo che possano attivare i controlli e le manutenzioni previste dalle procedure di sistema. Inoltre, le acque di scarico degli impianti sono oggetto di analisi chimiche.

Presso il sito di Lonato del Garda, nel 2025 è stato condotto uno studio relativo all'ibridizzazione del forno di riscaldamento del Laminatoio 2 con l'obiettivo di ridurre le emissioni di NOx e CO₂, in linea con l'evoluzione delle nuove normative europee di riferimento. Inoltre, sono proseguiti lavori di miglioramento della gestione della scoria bianca con la realizzazione di un nuovo capannone dedicato, la cui inaugurazione è prevista per il 2026.

²⁹ <https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/policy-di-gruppo>

La struttura, posizionata sopra l'area di movimentazione, permetterà di contenere efficacemente la dispersione eolica e di preservare le caratteristiche qualitative del materiale, proteggendolo dall'esposizione diretta agli agenti atmosferici e al dilavamento piovano.

Feralpi Group depura le acque degli stabilimenti prima dello scarico in corpi idrici superficiali (Lonato del Garda, Calvisano) o fognature (Riesa, Lecco) e adotta procedure di emergenza e monitoraggio. Vengono effettuate manutenzioni regolari su condutture e guarnizioni e kit di primo intervento sono a disposizione presso gli stoccaggi di sostanze pericolose. I materiali potenzialmente inquinanti vengono raccolti e trattati per riciclo o smaltimento. Inoltre, il Gruppo è impegnato nella ricerca di lubrificanti ecocompatibili per sostituire quelli petroliferi con alternative biodegradabili. La gestione delle sostanze segue rigorose procedure di sicurezza e ambiente, con esercitazioni periodiche negli stabilimenti certificati ISO 14001.

Le informazioni relative ai piani CapEx e OpEx di Feralpi Group non sono state divulgate per quanto riguarda l'anno finanziario 2025.

Le azioni sopra riportate riguardano le operazioni proprie delle aziende del Gruppo.

E2-3 Obiettivi connessi all'inquinamento

[ESRS E2-3 20; ESRS E2-3 22; ESRS E2-3 23; ESRS E2-3 25; ESRS 2 72]

Feralpi Group si impegna a garantire il rispetto delle prescrizioni autorizzative e a mantenere le emissioni il più possibile inferiori rispetto ai limiti autorizzati. Attualmente, la ESG Scorecard, che include gli obiettivi di sostenibilità integrati nella strategia complessiva del Gruppo, non contiene obiettivi specifici connessi all'inquinamento. Tuttavia, sono presenti obiettivi qualitativi e quantitativi a livello di singoli stabilimenti in accordo ai relativi sistemi di gestione ambientale, che non vengono riportati in quanto non ritenuti in linea con i requisiti richiesti dagli ESRS ai fini della presente rendicontazione.

E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo

[ESRS E2-4 26; ESRS E2-4 28.a]

In linea con le precedenti rendicontazioni di sostenibilità, Feralpi Group ha focalizzato la rendicontazione delle emissioni inquinanti su quelle in atmosfera, che si dimostrano predominanti nell'ambito dei processi siderurgici del Gruppo.

Le emissioni relative ad acqua e suolo non risultano infatti quantitativamente rilevanti, come risulta in particolare dalle dichiarazioni EMAS delle acciaierie di Lonato del Garda, Calvisano e Riesa che evidenziano parametri inferiori ai limiti di legge.

Emissioni in atmosfera	UdM	2025	2024
Polveri³⁰	t		
Feralpi Siderurgica		3,33	2,27
Acciaierie di Calvisano		2,66	1,86
Arlenico		0,35	0,23
Defim Orsogrill		0,08	0,19
FERALPI STAHL		3,70	1,99
Saexpa		0,03	0,07
PM10	t		
Feralpi Siderurgica		1,23	2,14
Acciaierie di Calvisano		1,32	0,75
FERALPI STAHL		3,14	1,69
NOX³¹	t		
Feralpi Siderurgica		158,73	91,01
Acciaierie di Calvisano		59,13	43,13
Arlenico		32,79	27,73
FERALPI STAHL		88,33	92,79

Emissioni in atmosfera	UdM	2025	2024
CO³²	t		
Feralpi Siderurgica		1.645,04	2.732,61
Acciaierie di Calvisano		581,67	542,00
Arlenico		0,52	1,67
FERALPI STAHL		1.264,76	960,72
Diossine e Furani	gl-TEQ		
Feralpi Siderurgica		0,02	0,03
Acciaierie di Calvisano		0,06	0,02
FERALPI STAHL		0,13	0,14
IPA	kg		
Feralpi Siderurgica		0,04	0,09
Acciaierie di Calvisano		0,09	0,09
FERALPI STAHL		-	-
COT	t		
Feralpi Siderurgica		59,14	47,33
Acciaierie di Calvisano		18,66	26,98
FERALPI STAHL		-	-
Pb	kg		
Feralpi Siderurgica		43,66	61,32
Acciaierie di Calvisano		9,76	13,66
Arlenico		5,74	1,50
FERALPI STAHL		31,78	34,32

Emissioni in atmosfera	UdM	2025	2024
Zn	kg		
Feralpi Siderurgica		509,21	635,67
Acciaierie di Calvisano		357,33	219,46
Arlenico ³³		248,27	4,44
FERALPI STAHL ³⁴		1.276,46	677,33
Hg	kg		
Feralpi Siderurgica		67,44	44,96
Acciaierie di Calvisano		27,58	18,67
Arlenico		0,09	0,08
FERALPI STAHL		107,15	117,23
SOx³⁵	t		
Feralpi Siderurgica		42,80	12,16
Acciaierie di Calvisano		29,06	19,25
FERALPI STAHL		45,27	48,90
Pcb³⁶	kg		
Feralpi Siderurgica		0,01	0,00
Acciaierie di Calvisano		0,37	0,17
FERALPI STAHL		0,00	0,00

[ESRS E2-4 30.a; ESRS ESRS E2-4 30.b; ESRS E2-4 30.c]

Le metodologie adottate per il monitoraggio delle emissioni includono la misurazione diretta e calcoli basati su dati specifici del sito, in modo da garantire valutazioni accurate. Le emissioni sono riportate dai siti che effettuano il monitoraggio dei camini, dotati di sistemi che rilevano in tempo reale la concentrazione delle polveri, mentre per gli altri inquinanti atmosferici vengono condotte campagne periodiche di misurazione. Per quanto riguarda le emissioni diffuse, il monitoraggio avviene in via indiretta attraverso la valutazione della qualità dell'aria esterna. Le acque di scarico sono oggetto di analisi chimiche.

Il processo di contabilizzazione e rendicontazione dei dati ambientali è governato dai Sistemi di Gestione Ambientale in essere nei singoli siti produttivi. I tipi di dati necessari comprendono i volumi di produzione, le letture in continuo della strumentazione di rilevamento fumi, le analisi periodiche e le dichiarazioni di la tracciabilità dei rifiuti. Tali fonti di informazione vengono archiviate, convalidate dal Responsabile del Sistema di Gestione e rese fruibili alle funzioni aziendali competenti tramite strumenti informatici.

[ESRS E2-4 28.b]

Le microplastiche non sono state ritenute rilevanti per le attività di Feralpi Group non costituendo un aspetto ambientale significativo per il ciclo produttivo siderurgico.

E2-5 Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti

[ESRS E2-5 32]

Nell'ambito delle proprie operazioni, Feralpi Group non utilizza sostanze classificate come preoccupanti o estremamente preoccupanti. Per informazioni relative ai flussi di materiali in entrata e in uscita dalle aziende del Gruppo si prega di fare riferimento a [ESRS E5](#).

³⁰ Dato riferito allo stabilimento.

³¹ La variabilità dei valori di NOx dipende dalla modalità di conduzione del forno di riscaldamento in relazione al prodotto di laminazione durante i campionamenti.

³² Dato riferito allo stabilimento.

³³ La variazione rilevata è riconducibile alla metodologia di monitoraggio in discontinuo (campionamento puntuale), unita alla variabilità delle materie prime caricate nel forno e alle ore di esercizio del laminatoio nel periodo di riferimento.

³⁴ L'incremento del carico annuo stimato di zinco registrato nel 2025 è fisiologico e direttamente correlato all'aumento dei volumi di produzione rispetto all'anno precedente.

³⁵ Dato riferito allo stabilimento.

³⁶ Dioxine Like senza fattore di tossicità.

17. ESRS E3 - Acque e risorse marine

E3 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento

[ESRS E3 IRO-1 8.a]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità è stato identificato come rilevante il seguente impatto legato alle risorse idriche. Feralpi Group ha considerato tutti i suoi stabilimenti di produzione e l'intera catena del valore come descritto nella sezione **ESRS 2 IRO-1** del presente documento, a cui si rimanda per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata.

SOTTOTEMA		DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Acque		Impatto negativo sulla disponibilità della risorsa idrica per tutti gli stakeholder, dovuto al suo utilizzo per le attività produttive	- 	 	   
IRO	 RISCHIO  OPPORTUNITÀ  IMPATTO	VALUE CHAIN		ORIZZONTE TEMPORALE	
	 OPERAZIONI FERALPI  VALUE CHAIN		 BREVE   MEDIO    LUNGO		
	 POSITIVO ATTUALE  POSITIVO POTENZIALE  NEGATIVO ATTUALE  NEGATIVO POTENZIALE				

[ESRS E3 IRO-1.8.b]

L'analisi di materialità ha visto il coinvolgimento di diversi stakeholder, come indicato nella sezione IRO-1 a cui si rimanda per maggiori informazioni. Nello specifico, relativamente alla rilevanza d'impatto è stato somministrato un questionario online agli stakeholder esterni, compresi esponenti delle comunità locali interessate dalle attività di Feralpi, che tuttavia non ha contribuito al calcolo del relativo punteggio. Per quanto riguarda l'analisi dei rischi e delle opportunità, invece, non sono state condotte consultazioni dirette con le comunità interessate.

E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine

[ESRS E3-1 9; ESRS E3-1 12.a; ESRS E3-1 12.a i; ESRS E3-1 12.a ii; ESRS E3-1 12.a iii; ESRS E3-1 12.b; ESRS E3-1 12.c]

Feralpi Group non dispone attualmente di una politica di Gruppo specifica dedicata all'uso, alla gestione, all'approvvigionamento o al trattamento delle risorse idriche. Tuttavia tali aspetti sono presenti nelle politiche per l'ambiente e l'energia illustrate in ESRS E1-2, a cui si rimanda per ulteriori informazioni non specificate di seguito.

Al loro interno, vengono enfatizzati gli obiettivi legati all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e al miglioramento continuo delle performance, compreso dal punto di vista delle acque. Questi principi ispirano anche le prassi adottate dalle aziende prive di politiche dedicate. Nel modello 231, presente in tutte le società, vengono richiamate tutte le procedure di sistema per tutti i siti del Gruppo.

La nuova **Politica di sostenibilità** di Gruppo, che verrà diffusa nel corso del 2026, tratta anche la tutela dell'ambiente in ogni sua forma, così come le politiche per l'ambiente.

[ESRS E3-1 13]

Feralpi Group ha valutato il rischio di stress idrico per i siti che utilizzano acqua per scopi produttivi, cioè Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico ed ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH. I relativi stabilimenti dispongono delle proprie politiche per l'ambiente e l'energia. L'analisi si è basata sull'**Aqueduct Water Risk Atlas** del **World Resources Institute**, considerando dati attuali e proiezioni al 2050. Il rischio è stato valutato in base allo stress idrico, ossia il rapporto tra domanda umana e disponibilità d'acqua, senza considerare le specifiche attività aziendali.

Sito	Bacino Idrico	Rischio di Stress Idrico (Attuale - 2025)	Rischio di Stress Idrico (Futuro - 2050)
Feralpi Siderurgica - Lonato del Garda	Oglio (Po)	Alto	Alto
Acciaierie di Calvisano - Calvisano	Oglio (Po)	Alto	Alto
Caleotto - Arlenico	Adda - Lago di Como (Po)	Basso	Basso[1.1][1.2]
FERALPI STAHL - Riesa	Elba	Basso-Medio	Medio-Alto

[ESRS E3-1 14]

Feralpi Group non ha adottato politiche o pratiche relative alla sostenibilità degli oceani e dei mari, in quanto non connesse alle proprie attività.

E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine

[ESRS E3-2 15; ESRS E3-2 17; ESRS E3-2 19]

Le attività del Gruppo che hanno impatto sulla risorsa idrica includono il prelievo per scopi sia civili sia industriali, soprattutto per il raffreddamento degli impianti siderurgici. In Italia, Feralpi Group garantisce il trattamento e lo scarico delle acque secondo il D. Lgs 152/06, grazie a impianti dedicati e controlli di enti accreditati. In Germania, opera con autorizzazioni

specifiche per lo scarico nella rete pubblica delle acque reflue. I siti di Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano risultano a rischio di stress idrico in base all'analisi condotta tramite l'Aqueduct Water Risk Atlas.

Il prelievo presso **Feralpi Siderurgica** e **Acciaierie di Calvisano** avviene da falda mediante pozzi, mentre nello stabilimento di **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH** viene effettuato dalla rete idrica municipale, oltre all'utilizzo di pozzi per l'approvvigionamento di piccole quantità a fini antincendio. Lo stabilimento di **Arlenico** preleva acqua dal fiume Adda e monitora costantemente le acque reflue, registrando e conservando i dati. Un ente terzo analizza mensilmente campioni d'acqua per verificarne la conformità al D.Lgs. 152/06. Un sistema di disoleazione assicura la pulizia delle acque meteoriche da idrocarburi inquinanti.

Presso il sito di Lonato del Garda sono in corso le valutazioni per estendere al Laminatoio 2 l'impianto di trattamento fanghi del Laminatoio 1, che dovrebbero concludersi nel 2026. Il macchinario, oltre a permettere una riduzione del quantitativo di residuo solido da conferire a recupero, consentirà anche miglioramenti in termini di riciclo interno dell'acqua e, di conseguenza, un minor emungimento dalla falda acquifera.

Presso il sito di Riesa, nel 2025 è stata completata la costruzione della cisterna per la raccolta di acqua piovana proveniente dai tetti dei capannoni del Laminatoio B, che è entrata contestualmente in funzione. A regime l'impianto, dalla capacità di 350 m³, consentirà il recupero e la reimmissione dell'acqua piovana nel circuito di raffreddamento e di processo, risparmiando circa 6.000 m³ di acqua potabile proveniente della rete pubblica ogni anno.

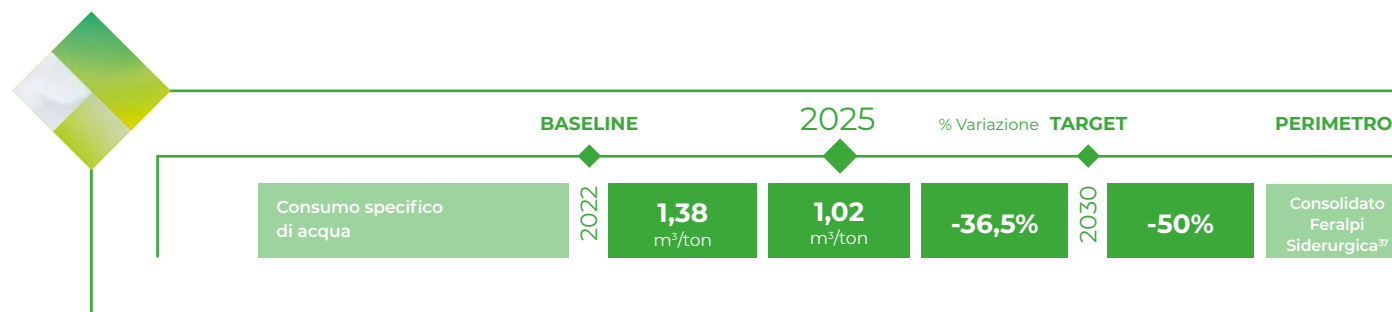
Le informazioni relative ai piani CapEx e OpEx di Feralpi Group non sono state divulgate per quanto riguarda l'anno finanziario 2025.

Le azioni sopra riportate riguardano le operazioni proprie delle aziende del Gruppo.

E3-3 Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine

[ESRS E3-3 20; ESRS E3-3 22; ESRS E3-3 23.a; ESRS E3-3 23.c; ESRS E3-3 25]

All'interno della ESG Scorecard, che racchiude gli impegni ESG volontari di Feralpi Group, è presente un obiettivo di natura volontaria relativo al miglioramento del consumo specifico di acqua, inteso come il volume totale dell'acqua approvvigionata dagli stabilimenti produttivi del Gruppo, scorporato della quota restituita localmente all'ambiente e rapportato alla produzione totale di laminati a caldo.



[ESRS E3-3 23.b]

L'obiettivo relativo al miglioramento del consumo specifico di acqua non riguarda le risorse marine in quanto non connesse alle attività di Feralpi Group.

E3-4 Consumo idrico

[ESRS E3-4 28.a; ESRS E3-4 28.b]

Consumo idrico	UdM	2025
Consumo idrico totale	m³	2.607.209
Di cui zone a rischio idrico, comprese le zone ad elevato stress idrico ³⁷⁸	m³	1.845.622

[ESRS E3-4 28.e]

Il dato relativo ai consumi idrici è stato calcolato come differenza tra prelievi e consumi, ottenuti attraverso la raccolta dei dati derivanti dalle relative bollette e dalla lettura dei contatori. Il dato relativo al consumo idrico da zone a rischio idrico è riferito ai siti di Lonato del Garda e Calvisano, gli unici tra quelli che utilizzano l'acqua a scopi produttivi che rientrano in tale categoria in base all'analisi condotta tramite l'Aqueduct Water Risk Atlas.

[ESRS E3-4 28.c; ESRS E3-4 28.d]

Per quanto riguarda l'acqua riciclata, riutilizzata e immagazzinata, Feralpi Group sta sviluppando una metodologia di valutazione dei relativi dati secondo quanto previsto dagli ESRS. Per questo motivo, le informazioni richieste non sono disponibili per l'anno di rendicontazione 2025.

[ESRS E3-4 29]

Intensità del consumo idrico	UdM	2025
Consumo idrico totale	m³	2.607.209
Ricavi netti utilizzati per calcolare l'intensità del consumo idrico	Mln. €	1.703,19
Ricavi netti (altro)	Mln. €	0
Ricavi netti totali (Bilancio)	Mln. €	1.703,19
Intensità del consumo idrico	m³/Mln. €	1.530,78

³⁷ Gruppo Alpifer e Feralpi Algérie non inclusi.

³⁸ Riferito ai siti di Lonato del Garda e Calvisano.

18. ESRS E4 - Biodiversità

[ESRS-2 17]

Per quanto concerne gli obblighi di informativa previsti dallo standard tematico ESRS E4 Biodiversità, Feralpi Group si avvale della clausola di introduzione graduale prevista dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in base alle modifiche introdotte dal Regolamento delegato (UE) 2025/1416.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

[ESRS-2 17a]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità è stato identificato come rilevante il seguente impatto legato alla biodiversità. Feralpi Group ha considerato tutti i suoi stabilimenti di produzione e l'intera catena del valore come descritto nella sezione **ESRS 2 IRO-1** del presente documento, a cui si rimanda per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata.

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	Perdita di aree naturali e biodiversità dovuta all'espansione infrastrutturale dei siti produttivi	-		
IRO RISCHIO OPPORTUNITÀ IMPATTO VALUE CHAIN OPERAZIONI FERALPI VALUE CHAIN ORIZZONTE TEMPORALE BREVE MEDIO LUNGO + POSITIVO ATTUALE (+) POSITIVO POTENZIALE - NEGATIVO ATTUALE (-) NEGATIVO POTENZIALE				

Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi

[ESRS-2 17.b]

Attualmente Feralpi Group non ha stabilito obiettivi specifici connessi alla biodiversità e agli ecosistemi. Tuttavia, in linea con la nuova Politica di sostenibilità, il Gruppo si è dato l'obiettivo di valutare le possibili azioni da implementare relativamente a tali tematiche.

Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi

[ESRS-2 17.c]

Feralpi Group non dispone attualmente di una politica di Gruppo specifica dedicata all'uso, alla gestione, all'approvvigionamento o al trattamento della biodiversità. Tuttavia tali aspetti sono presenti nelle politiche per l'ambiente e l'energia illustrate in ESRS E1-2, a cui si rimanda per ulteriori informazioni non specificate di seguito.

Al loro interno, vengono enfatizzati gli obiettivi legati alla riduzione di tutti gli impatti ambientali. Inoltre i principi

sottostanti alle politiche ispirano le prassi adottate dalle aziende prive di politiche dedicate. Nel modello 231, presente in tutte le società, vengono richiamate tutte le procedure di sistema per tutti i siti del Gruppo.

Anche la nuova **Politica di sostenibilità** di Gruppo, che verrà diffusa nel corso del 2026, richiama la necessità di salvaguardare la biodiversità e gli ecosistemi per conseguire lo sviluppo sostenibile, incentivandone la conservazione e ponendosi l'obiettivo di promuovere le opportune iniziative nella propria catena del valore.

Azioni relative alla biodiversità e agli ecosistemi

[ESRS-2 17.d]

In linea con il Regolamento Tassonomia, il Gruppo ha verificato la posizione dei propri siti rispetto a eventuali aree protette: dall'analisi svolta, è emerso che nessuno dei siti del Gruppo ricade all'interno di aree naturali protette, mentre i siti di Arlenico (Lecco), FERALPI STAHL (Riesa) e Feralpi-Hungária (Budapest) sono situati a meno di un chilometro dal perimetro di aree naturali protette.

Il Gruppo di lavoro sulla biodiversità, istituito nel 2024, vede la partecipazione di referenti da parte di tutte le aziende di Feralpi Group e mira a elaborare una strategia comune per affrontare il tema e agire in modo omogeneo.

Proseguono inoltre le attività di biomonitoraggio attraverso insetti impollinatori presso il sito di Lonato del Garda, dove sono presenti otto arnie e una Honey Factory per svolgere attività di biodidattica.

Metriche relative alla biodiversità e agli ecosistemi

[ESRS-2 17.e]

Nella tabella che segue si riportano i siti produttivi di Feralpi Group situati a meno di un chilometro da aree protette, con l'indicazione del relativo valore di biodiversità in termini di numero di habitat e specie protette. Per eseguire lo studio sono stati utilizzati i database "European protected sites"³⁹ e "Natura 2000 Viewer"⁴⁰ dell'Agenzia Ambientale Europea, che fornisce una panoramica esaustiva dei siti protetti in Europa.

Società	Sito	Paese	Coordinate	Attività	Dimensioni	Distanza da area protetta	Valore biodiversità				
							Nome Zona	Codice	Tipologia Area	N° Habitat	N° Specie
Arlenico	Lecco	ITA	45.85000134412464, 9.399545596508103	Produzioni siderurgiche	0,106 km²	459,51 m 792,47m	Parco naturale dell'Adda Nord Monte Barro	390486 IT2030003	Sito di interesse nazionale (CDDA) Direttiva Habitat Direttiva Uccelli	5	86
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi	Riesa	GER	51.31293984265011, 13.284907508448773	Produzioni siderurgiche Lavorazioni a freddo/Derivati	0,604 km²	430 m	Elbtal zwischen Schöna und Mühlberg	DE4545452	Direttiva Uccelli Sito di interesse nazionale (CDDA)	0	69
Feralpi-Hungária	Budapest	HU	47.43372836282799, 19.062947942285895	Lavorazioni a freddo/Derivati	0,018 km²	773,38 m	Duna és ártere	HUDI20034	Direttiva Habitat	14	30

³⁹ <https://www.eea.europa.eu/en/analysis/maps-and-charts/european-protected-areas-1>
⁴⁰ <https://natura2000.eea.europa.eu/>

19. ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare

E5 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

[ESRS E5 IRO-1 11.a]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità sono stati identificati come rilevanti i seguenti impatti, rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse naturali e all'economia circolare. Feralpi Group ha considerato tutti i suoi stabilimenti di produzione e l'intera catena del valore come descritto nella sezione **ESRS 2 IRO-1** del presente documento, a cui si rimanda per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata.

	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatto positivo sulla circolarità delle attività economiche attraverso la produzione di acciaio da rottame, contribuendo al riutilizzo delle risorse e al prolungamento del loro ciclo di vita.	+		
	Impatto negativo sul progressivo esaurimento delle risorse naturali, a causa del consumo di materie prime necessarie alle attività siderurgiche del Gruppo	-		
	Rischio di discontinuità dei processi produttivi causato da shock esterni sulla supply chain in grado di generare instabilità degli approvvigionamenti di materie prime e rottami			
	Rischio in termini di costi per mantenere la competitività dei prodotti in acciaio a ridotto impatto ambientale			
	Opportunità di risparmio dall'efficientamento dell'utilizzo di materie prime nei processi produttivi			
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Potenziale impatto negativo sulla transizione ecologica dovuto a eventuali prodotti o servizi con standard qualitativi non adeguati	(-)		
	Impatto positivo sulla circolarità attraverso lo sviluppo di prodotti industriali a partire da sottoprodotti e rifiuti	+		
	Impatto positivo sulla circolarità delle attività economiche grazie alla riduzione dei flussi delle risorse in uscita, attraverso il recupero e la valorizzazione dei residui generati nei processi produttivi	+		
	Rischio che il mercato non sia ancora pronto a garantire premialità all'industria siderurgica sulla base delle performance ambientali dei prodotti			
	Opportunità di stringere legami con altre imprese per perseguire progetti di ricerca comuni e ampliare le attuali reti esistenti per i sottoprodotti			
Rifiuti	Produzione di rifiuti e residui dovuti alle attività produttive	-		
	Opportunità di risparmio derivante da una minor produzione di rifiuti tramite l'efficientamento dei processi produttivi			

IRO



RISCHIO



OPPORTUNITÀ



IMPATTO

+ POSITIVO ATTUALE
(+) POSITIVO POTENZIALE

- NEGATIVO ATTUALE
(-) NEGATIVO POTENZIALE

VALUE CHAIN



OPERAZIONI FERALPI



VALUE CHAIN

ORIZZONTE TEMPORALE



BREVE



MEDIO



LUNGO

[ESRS E5 IRO-1 11.b]

L'analisi di materialità ha visto il coinvolgimento di diversi stakeholder, come indicato nella sezione **IRO-1** a cui si rimanda per maggiori informazioni. Nello specifico, relativamente alla rilevanza d'impatto è stato somministrato un questionario online agli stakeholder esterni, compresi esponenti delle comunità locali interessate dalle attività di Feralpi, che tuttavia non ha contribuito al calcolo del relativo punteggio. Per quanto riguarda l'analisi dei rischi e delle opportunità, invece, non sono state condotte consultazioni dirette con le comunità interessate.

E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

[ESRS E5-1 12; ESRS E5-1 15.a; ESRS E5-1 15.b]

Feralpi Group non dispone attualmente di una politica di Gruppo specifica dedicata all'uso delle risorse e all'economia circolare, tuttavia tali aspetti sono presenti nelle **politiche per l'ambiente e l'energia** illustrate in **ESRS E1-2**, a cui si rimanda per ulteriori informazioni non specificate di seguito.

Al loro interno, vengono enfatizzati gli obiettivi legati alla riduzione del consumo di materie prime, all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e al miglioramento continuo delle performance, principi che ispirano anche le prassi adottate dalle aziende prive di politiche dedicate. Nel modello 231, presente in tutte le società, vengono richiamate tutte le procedure di sistema per tutti i siti del Gruppo.

La **politica della qualità** di Feralpi Group richiama l'impegno alla riduzione degli impatti ambientali significativi in ogni loro aspetto, mentre nel **Codice**

Etico si rimarca l'impegno al miglioramento continuo di tecnologie e prassi produttive in ottica del massimo rispetto dell'ambiente interno ed esterno agli stabilimenti.

In linea con la relativa politica, la qualità, intesa come l'insieme di caratteristiche e proprietà di prodotti, processi o servizi che permettono di creare valore per il cliente, è garantita da procedure di monitoraggio che controllano materie prime in entrata, processo produttivo e prodotti finiti. Le aziende del Gruppo adottano un sistema di gestione della qualità basato sulla norma ISO 9001:2015 e, in Caleotto per il sito produttivo di Arlenico, in conformità alla norma IATF 16949 a garanzia del settore Automotive.

Nel corso del 2026 verranno inoltre diffusi sia la nuova **Politica di sostenibilità** di Gruppo, che tratta anche la tutela dell'ambiente in ogni sua forma, sia il **Codice di condotta dei fornitori**. Quest'ultimo documento richiede a tutti i fornitori di Feralpi Group di operare favorendo l'impiego di materie prime rinnovabili o riciclate, ottimizzare i processi produttivi per ridurre sprechi e garantire una gestione dei rifiuti in conformità con le norme vigenti.

La gestione ambientale dei processi produttivi è affidata ai singoli stabilimenti che vedono impegnati i direttori di stabilimento, i responsabili dei sistemi di gestione, l'Unità di Transizione Ecologica ed Energetica, il Group HSE Manager e il Sustainability and Communications Department.

La gestione della Qualità è in capo alla Direzione Qualità di Gruppo e alle Direzioni degli stabilimenti, coinvolgendo a cascata altre funzioni ove necessario. Per quanto riguarda eventuali reclami, l'Ufficio Qualità decide sull'accettazione tecnica mentre l'Ufficio Commerciale sulla risoluzione con il cliente.

Le politiche di Gruppo e quelle relative ai singoli siti sono disponibili sul sito web di Feralpi Group⁴¹.



⁴¹ <https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/policy-di-gruppo>

E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

[ESRS E5-2 17; ESRS E5-2 19]

Valorizzazione dei residui di produzione all'interno del ciclo produttivo o all'esterno



Recupero e riutilizzo nel ciclo produttivo dei refrattari esausti al posto della materia prima

I refrattari esausti da demolizione di siviera vengono reimmessi nel ciclo produttivo per sostituire parzialmente la calce calcica e dolomitica ("CaO zolle" e "CaO 40%"), il cui utilizzo non comporta impatti negativi sull'ambiente o sulla salute umana.



Recupero di polveri e fumi per ridurre la domanda di zinco minerale

Le polveri da abbattimento fumi dal processo di fusione vengono in gran parte trattate presso impianti esterni per recuperare zinco metallico, mentre quelle dell'impianto ferroleghie vengono reintrodotte nel ciclo produttivo.

Presso il sito di Riesa, è stata avviata la realizzazione di un nuovo sistema che permette di convogliare le polveri filtranti contenenti zinco direttamente in silos carrellati. In questo modo sarà possibile ridurre il conferimento in discarica di circa 650 tonnellate all'anno di polveri.



Recupero della scaglia di laminazione, per sostituire il minerale da ferro nella filiera delle costruzioni

La scaglia di laminazione viene avviata al recupero per utilizzo esterno. Il Green Iron è il sottoprodotto proveniente dalla scaglia di laminazione che viene venduta a impianti per la produzione di contrappesi e cemento.



Recupero di metalli non ferrosi dalla selezione del rottame

La frazione residua risultante dall'impianto di selezione rottame viene inviata a impianti esterni per il recupero, mediante selezioni meccaniche, di metalli non ferrosi come alluminio, ottone e rame.



Recupero fanghi

Il sito di Lonato del Garda di Feralpi Siderurgica dispone di un impianto di filtrazione dei fanghi, che permette la produzione di un residuo con minor contenuto di umidità e quindi più adatto a un recupero in ambito edile.



Recupero scorie per sostituire materiali di origine naturale nel settore delle costruzioni

Il recupero, la lavorazione e la commercializzazione delle scorie nere e bianche sono affidate a ditte esterne. A Lonato del Garda, la scoria nera viene trasformata in "Greenstone", un prodotto marcato CE 2+ con Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD, usato nelle costruzioni in sostituzione dei materiali di origine naturale. Anche a Calvisano la scoria nera viene avviata a recupero per prodotti certificati CE 2+. La valorizzazione del residuo scoria bianca ha permesso il recupero della stessa nel processo di produzione del cemento.



Recupero del calore per la generazione di energia

Gli stabilimenti di Lonato del Garda e Riesa recuperano calore rispettivamente dalle acque di raffreddamento e dal forno di fusione. Presso il sito di Arlenico è in corso un progetto per il teleriscaldamento che prevede un impianto per recuperare il calore dai cascami termici della laminazione. Per maggiori informazioni si prega di fare riferimento a **ESRS E1-3**.

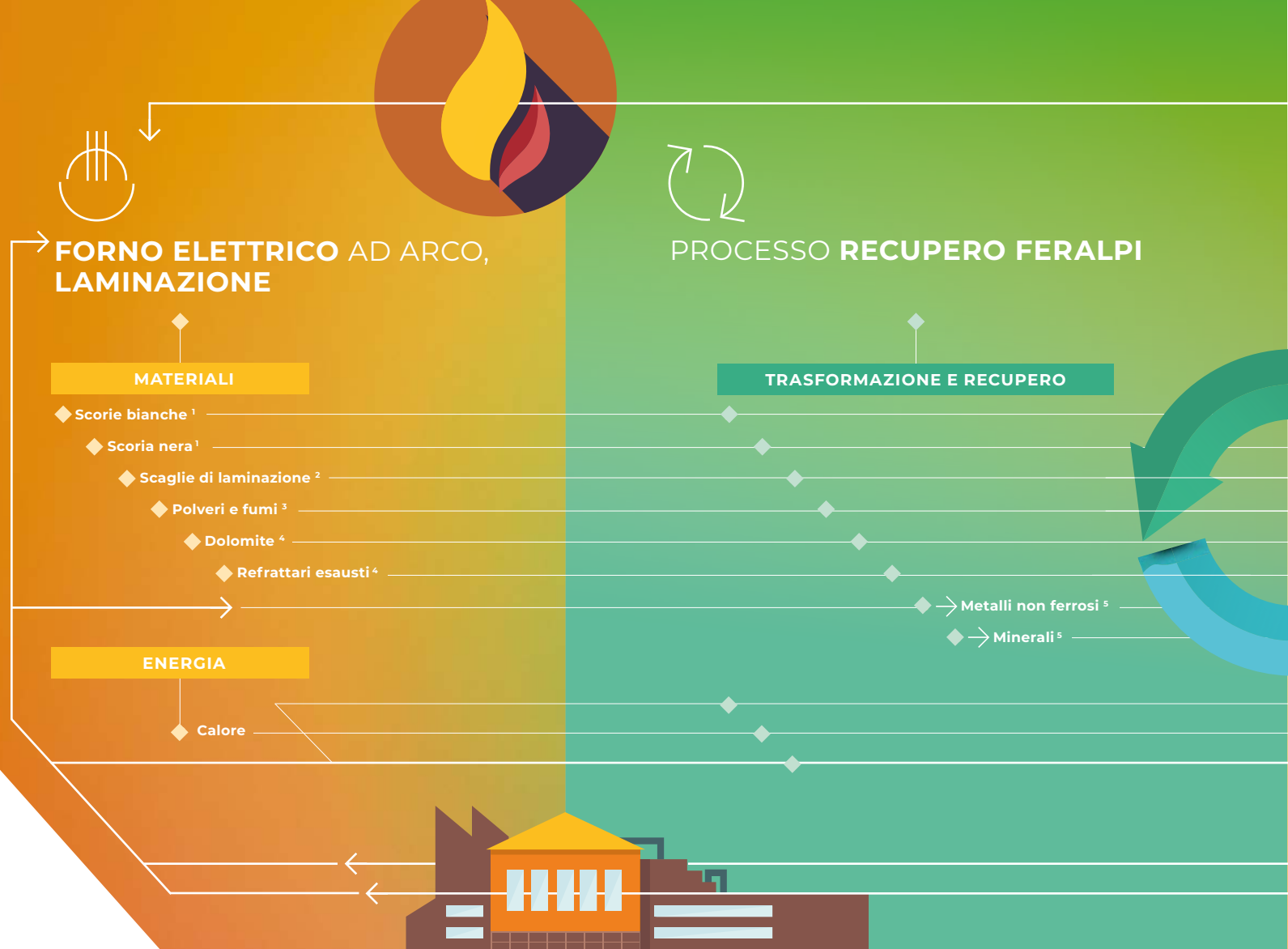


PROCESSI CIRCOLARI

IN FERALPI GROUP

Feralpi Group organizza processi e impianti per **minimizzare i residui di produzione, i conferimenti in discarica e la movimentazione di materia prima**, investendo nella sua sostituzione e circolarità.

98,6% L'acciaio prodotto da Feralpi costituito da **materiale riciclato**



¹SCORIE BIANCHE E NERE

Feralpi sta conducendo ulteriori studi mirati al riutilizzo delle scorie bianche nei processi che utilizzano materie prime contenenti ossido di calcio.

²SCAGLIE DI LAMINAZIONE

La scaglia di laminazione viene avviata al recupero per utilizzo esterno. Il Green Iron è il sottoprodotto proveniente dalla scaglia di laminazione che viene venduta a impianti per la produzione di contrappesi e cemento.

³POLVERI E FUMI

Le polveri da abbattimento fumi provenienti dal processo di fusione vengono in gran parte recuperate presso impianti esterni nella componente dello zinco metallico, in sostituzione di quello proveniente da minerale naturale. Le polveri di abbattimento dell'impianto ferroleghie vengono invece immesse direttamente nel ciclo produttivo, con utilizzo pari a quello dei materiali da cui originano.



MERCATO



SISTEMA PAESE

**⁴ DOLOMITE E REFRATTARI ESAUSTI**

I refrattari esausti provenienti da demolizione di siviera vengono reimmessi nel ciclo produttivo, come parziali sostituti di materia prima. La materia prima destinata a essere sostituita è costituita dalla calce calcica e calce dolomitica («CaO zolle» e «CaO 40%») che viene utilizzata nel Forno Elettrico ad Arco (EAF) come scorificante. Il loro riutilizzo in forno non comporta alcun impatto negativo sull'ambiente o sulla salute umana.

⁵ METALLI NON FERROSI E MINERALI

La frazione residua risultante dall'impianto di selezione rottame viene inviata a impianti esterni per il recupero, mediante selezioni meccaniche, di metalli non ferrosi (come alluminio, ottone e rame).

⁶ CALORE

Lo stabilimento di Feralpi Siderurgica e lo stabilimento di Riesa recuperano il calore delle acque di raffreddamento delle acciaierie, evitando la dispersione in atmosfera.

⁷ POLIMERI

I polimeri - provenienti dai soli imballaggi in plastica della raccolta differenziata - vengono sottoposti a sofisticati processi di selezione e classificazione presso moderni e qualificati stabilimenti industriali e poi a trattamenti tecnologici per il riciclo. Tali processi trasformano i materiali plastici trattati in nuove «materie prime circolari» rispettose delle normative e di standard qualitativi, diventando importanti risorse per varie applicazioni industriali.

Per affrontare la necessità di prodotti a basse emissioni di carbonio per contribuire alla decarbonizzazione, sia internamente che a livello europeo e globale, Feralpi Group, attraverso il progetto **"Green Go-to-market"**, ha sviluppato una strategia sistematica allineata al proprio piano di transizione per offrire una gamma completa di tali prodotti, collaborando con partner internazionali di primaria importanza.

Nel 2025, Feralpi Group ha lanciato **FERGreen**, una gamma che abbraccia tutti i prodotti per l'edilizia sia in Italia sia in Germania, assicurando, attraverso le opportune certificazioni, il rispetto dei requisiti previsti dagli standard di costruzione che valorizzano l'impiego di materiali a ridotto impatto ambientale.

Feralpi adotta la metodologia **Life Cycle Assessment**, conforme a ISO 14040 e ISO 14044, per valutare l'impatto ambientale dei propri prodotti lungo tutte le fasi del loro ciclo di vita e identificare le opportune misure di mitigazione. In questo modo, per ogni categoria di prodotti di Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Presider e Caleotto, è stato possibile ottenere la **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD - Environmental Product Declaration)** in conformità agli standard ISO 14025 e EN 15804. In aggiunta alla EPD, il Gruppo ha condotto anche studi **Carbon Footprint di Prodotto (CFP)** per i prodotti di Acciaierie di Calvisano e Caleotto, certificandoli attraverso lo standard ISO 14067. Tutti gli studi sono stati soggetti a verifica da enti esterni riconosciuti per garantire l'accuratezza e l'affidabilità dei risultati ottenuti.

Nel 2025 Feralpi Group si è concentrato sulle attività relative al prodotto spooler, ottenendone le certificazioni per i principali mercati di sbocco e supportando i clienti nell'adozione e utilizzo del nuovo prodotto. In Germania, FERALPI STAHL ha ottenuto la certificazione per la geometria FWR per tutti i paesi e tutti i prodotti.

Inoltre, è in corso una valutazione circa l'aggiornamento del mix produttivo del Gruppo, al fine di migliorare il bilanciamento dei prodotti disponibili sul mercato.

Le informazioni relative ai piani CapEx e OpEx di Feralpi Group non sono state divulgate per quanto riguarda l'anno finanziario 2025.

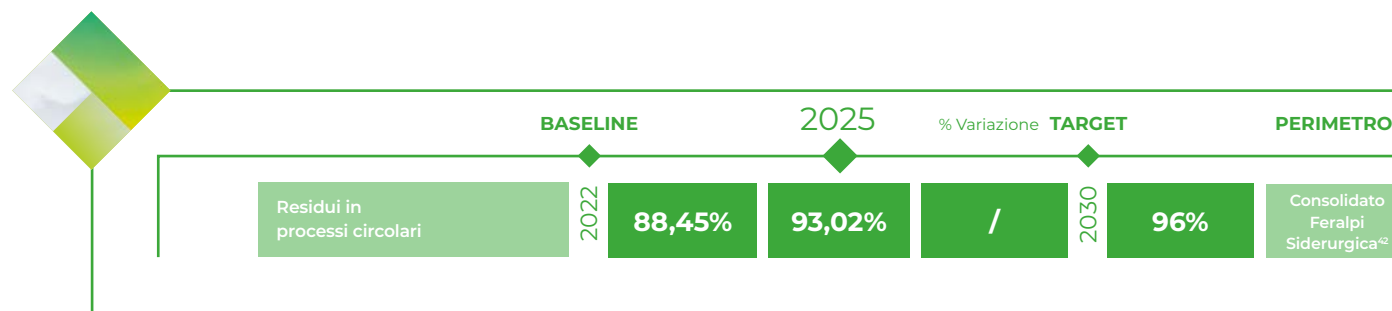
Le azioni sopra riportate riguardano le operazioni proprie delle aziende del Gruppo, salvo i materiali destinati a recupero esternamente.

E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

[ESRS E5-3 21; ESRS E5-3 24; ESRS E5-3 25; ESRS E5-3 27]

All'interno della ESG Scorecard, che racchiude gli impegni ESG volontari di Feralpi Group, è presente un obiettivo relativo al miglioramento della circolarità dei processi, intesa come la quota dei residui prodotti nel periodo di riferimento nei processi aziendali che viene destinata esternamente per recupero o come sottoprodotto. Rispetto agli strati della gerarchia dei rifiuti, tale obiettivo risulta essere di natura ibrida, coprendo il livello di "prevenzione" per quanto riguarda i sottoprodotti e i livelli "riciclaggio" e "altro recupero" relativamente alla quota sottratta allo smaltimento.

Inoltre, Feralpi Group punta a rafforzare l'integrazione dei criteri ESG nella qualifica dei fornitori, con l'obiettivo di migliorare la valutazione delle loro performance e promuovere pratiche sostenibili lungo la propria catena di fornitura. Per questo motivo, la Scorecard include anche un obiettivo relativo alla mappatura ESG dei fornitori strategici del Gruppo, che comprende anche aspetti legati all'economia circolare. Nello specifico, il questionario richiede ai fornitori coinvolti di condividere informazioni relative all'adozione di politiche formali, alla definizione di obiettivi, al monitoraggio dei flussi di risorse in entrata e in uscita e all'utilizzo di materiali secondari o riciclabili. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento a **ESRS G1-2**.



⁴² Gruppo Alpifer e Feralpi Algérie non inclusi.

E5-4 Flussi di risorse in entrata

La produzione di acciaio del Gruppo, basata sul riutilizzo di rottame ferroso, è intrinsecamente circolare, evitando la dispersione di rifiuti e limitando il consumo di ulteriori risorse naturali. Il rottame, proveniente da diverse fonti, può essere approvvigionato come rifiuto o non rifiuto secondo il **Regolamento UE 333/2011 "End of Waste"** e reintegrato nel ciclo produttivo. Oltre al rottame, vengono utilizzati additivi come calce, ferroleghie, ossigeno e gas inerti e agenti riducenti come i polimeri. Alcuni materiali, come rottame e polimeri, sono completamente recuperati da altre filiere, mentre altri, come calce e refrattari, vengono riciclati o recuperati internamente in percentuali inferiori.

Per garantire la qualità del rottame e ridurre i rischi legati a forniture inadeguate che potrebbero compromettere il prodotto finale, i fornitori sono continuamente monitorati mediante specifici indicatori che valutano la qualità del materiale consegnato.

Il rottame consegnato può essere di due tipi:

- ◆ rottame costituito da sfridi o residui di lavorazione: i rottami nuovi vengono raccolti da terzi e conferiti direttamente in acciaieria o venduti ad aziende che li commercializzano;
- ◆ rottame proveniente da manufatti in acciaio di qualsiasi genere (automobili, navi, centrali dismesse, reti, ringhiere, ecc.): questa tipologia di rottame può necessitare di ulteriori trattamenti per separarlo dal rifiuto che viene conferito in discarica o da materiali che possono essere recuperati.

Il rottame in ingresso viene sottoposto a controlli visivi e radiometrici, questi ultimi finalizzati alla ricerca di eventuali sorgenti radioattive, in grado di verificarne la conformità dal punto di vista della sicurezza prima di essere avviato al processo di fusione. Presso gli stabilimenti di Lonato del Garda, Calvisano e Riesa sono presenti impianti avanzati per la selezione e il trattamento del rottame che consentono di eliminare le frazioni di **inerti non ferrosi**, ossia materiali diversi dall'acciaio che andrebbero a inficiare negativamente sull'efficienza energetica del processo di fusione e sulla qualità del prodotto stesso.

Per quanto concerne le altre classi merceologiche come ferroleghie e la calce viene effettuato un controllo dell'analisi chimica del prodotto in ingresso. Le lingottiere vengono verificate dal punto di vista delle dimensioni richieste, sia prima che durante il loro utilizzo, al fine di garantire l'efficienza dello scambio termico durante il processo di solidificazione dell'acciaio. Dimensioni e durezza dei cilindri di laminazione, utilizzati per dare la forma finale al prodotto, vengono verificate in modo da garantire il rispetto dei requisiti richiesti dall'ordine.

La rilevazione di eventuali non conformità comporta una tempestiva segnalazione al fornitore interessato e l'annotazione nel "Registro degli eventi di rottame non conforme". Qualora venisse individuato materiale radiocontaminato tramite gli appositi portali, le procedure prevedono il fermo del mezzo, la bonifica e la valutazione della pericolosità da parte di un esperto esterno qualificato. Nel caso in cui il materiale risultasse effettivamente radioattivo, si procede con la segnalazione alle autorità competenti e il conseguente sequestro del materiale. La sensibilizzazione dei fornitori relativamente al rispetto dei requisiti richiesti da Feralpi Group è fondamentale, al fine di ridurre le inefficienze e massimizzare i volumi di prodotto commercializzato.

Per tutte le altre classi merceologiche vengono effettuate verifiche in ingresso e, in caso di non rispetto dei limiti analitici previsti, viene notificata la non conformità all'ufficio acquisti, il quale contatterà il fornitore per la relativa gestione.

[ESRS E5-4 31.a, ESRS E5-4 31.b, ESRS E5-4 31.c]

Afflussi di risorse		2025			2024		
Materiale ⁴³	UdM	Utilizzati	di cui Riciclati o riutilizzati	% Riciclati o Riutilizzati	Utilizzati	di cui Riciclati o riutilizzati	% Riciclati o Riutilizzati
Rottame	t	2.993.342	2.993.342	100,00	2.841.584	2.841.584	100,00
Additivi	t	20.094	240	1,19	19.197	308	1,60
Calce	t	107.025	1.244	1,16	114.100	3.197	2,80
Ferroleghe	t	40.297	66	0,16	36.208	72	0,20
Refrattari	t	19.200	717	3,73	18.802	804	4,27
Polimeri	t	4.103	4.103	100,00	6.718	6.718	100,00
Totale	t	3.184.062	2.999.712	94,21	3.036.609	2.852.683	93,94
Ossigeno	Sm ³	74.552.444	0	0,00	74.595.658	0	0,00
Gas inerti	Sm ³	2.713.124	0	0,00	2.358.214	0	0,00
Totale gas	Sm³	77.265.567	0	0,00	76.953.872	0	0,00

[ESRS E5-4 32]

I dati relativi ai materiali in ingresso vengono rilevati sulla base dei quantitativi riportati sui documenti di acquisto. La rendicontazione deriva da misurazioni dirette e non è stato fatto ricorso a stime.

⁴³ Nei processi produttivi non vengono utilizzati materiali biologici.

E5-5 Flussi di risorse in uscita

Prodotti e materiali

La produzione di acciaio è intrinsecamente circolare, in quanto si tratta di un materiale che, al termine del suo ciclo di vita, può essere reimmesso nel processo produttivo come materia prima seconda senza perdere le proprie proprietà meccaniche.

L'acciaio prodotto da Feralpi Group è costituito al **98,6%⁴⁴ da materiale riciclato, recuperato o sottoprodotto**. Il calcolo viene effettuato anche per gli aggregati prodotti dal Gruppo, che presentano i seguenti valori:

Nome Prodotto	Contenuto totale di riciclato, recuperato, sottoprodotto
GREEN STONE (scoria nera)	≥ 96,6 %
GREEN LIME (scoria bianca)	≥ 100 %
GREEN IRON (scaglia)	≥ 100 %

Tali dati sono stati sottoposti a convalida, da parte di un ente terzo, con esito positivo alle verifiche del contenuto percentuale di materiale riciclato di origine secondo le indicazioni delle norme UNI EN ISO 14021 e UNI/PdR 88:2020.

⁴⁴ Il dato si riferisce al valore minimo di contenuto di riciclato, recuperato o sottoprodotto tra i valori dei tre siti corrispondenti alle acciaierie del Gruppo: Feralpi Siderurgica a Lonato del Garda (≥ 98,8%); Acciaierie di Calvisano (acciai speciali ≥ 98,6 %; acciai da costruzione ≥ 98,8 %); ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH (≥ 98,6%).

I prodotti sono denominati secondo norme tecniche nazionali ed europee e identificati tramite un'etichetta che include codice identificativo, classe di qualità, riferimenti normativi e dimensionali, codice a barre e loghi di certificazione. La conformità dell'etichettatura è verificata da enti di controllo e certificazione. L'azienda fornisce il **certificato di controllo 3.1 secondo la norma EN 10204:2005** per le varie tipologie di prodotti e, per l'acciaio da costruzione, anche l'**attestato di qualificazione** in conformità alle regolamentazioni di ciascun paese di riferimento. La **tracciabilità dei prodotti** si basa sull'etichettatura delle confezioni e sui documenti di consegna. Inoltre, sui prodotti italiani o in base al paese di riferimento, viene applicata una marcatura distintiva a caldo a garanzia della loro provenienza. Attraverso un **cartellino dotato di QR code** per i prodotti viene garantito un accesso immediato alle relative specifiche tecniche e qualitative.

A livello di Gruppo, tutti i prodotti sono valutati per garantirne la conformità alle normative tecniche o alle specifiche dei clienti. Nel corso del 2025 **non si sono verificati casi di non conformità** alle normative o a regolamenti e codici volontari relativi a informazioni ed etichettatura, né perdite di certificazioni o segnalazioni da parte degli enti di certificazione.

Produzioni Feralpi Group	UdM	2025	2024
Acciaio in billette	t	2.705.667	2.584.227
Prodotto finito (Tondo C.A. in barre - Tondo in rotolo - Vergella)	t	2.565.397	2.476.077
Lavorazioni a freddo - Derivati	t	1.499.057	1.343.571

Per ulteriori informazioni relative alle quantità di acciaio prodotta da Feralpi Group si prega di fare riferimento alla [Sezione 6 della Relazione sulla Gestione](#).

Rifiuti

[ESRS E5-5 40]

Feralpi Group adotta sistemi specifici di monitoraggio e controllo nei propri stabilimenti, in modo da misurare e monitorare i rifiuti generati e la loro destinazione finale. Tali dati vengono raccolti e analizzati al fine di individuare opportunità di miglioramento sul tema.

[ESRS E5-5 37.a; ESRS E5-5 37.b i; ESRS E5-5 37.b ii; ESRS E5-5 37.b iii; ESRS E5-5 37.c i; ESRS E5-5 37.c ii; ESRS E5-5 37.c iii; ESRS E5-5 37.d]

Rifiuti generati per destinazione	UdM	2025	2024
RIFIUTI PERICOLOSI	t	43.588	43.158
Non destinati a smaltimento	t	41.224	40.018
Preparazione per il Riuso	t	0	0
Riciclo	t	29	22
Recupero	t	41.195	39.997
Compostaggio	t	0	0
Altro trattamento	t	0	0
Destinati a smaltimento	t	2.364	3.140
Incenerimento	t	39	36
Conferimento in discarica	t	1.110	1.685
Altre operazioni di smaltimento	t	1.215	1.419
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	581.087	540.250
Non destinati a smaltimento	t	539.129	490.146
Preparazione per il Riuso	t	11.853	25
Riciclo	t	15.614	12.693
Recupero	t	511.598	477.418
Compostaggio	t	64	11
Altro trattamento	t	0	0
Destinati a smaltimento	t	41.958	50.104
Incenerimento	t	1	1
Conferimento in discarica	t	41.904	50.064
Altre operazioni di smaltimento	t	53	40
RIFIUTI TOTALI	t	624.676	583.408
Non destinati a smaltimento	%	92,90	90,87
Destinati a smaltimento (non riciclati)	%	7,10	9,13

[ESRS E5-5 38.a; ESRS E5-5 38.b; ESRS E5-5 39]

Rifiuti generati per composizione	UdM	2025	2024
RIFIUTI PERICOLOSI	t	43.588	43.158
Polvere di abbattimento fumi	t	43.229	42.250
Altri rifiuti (pericolosi)	t	359	908
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	581.087	540.250
Scaglia di laminazione	t	40.482	35.699
Scoria nera	t	307.264	286.251
Scoria bianca	t	82.636	71.844
Residui derivanti dal trattamento dei rottami	t	73.490	-
Fanghi	t	6.874	-
Altri rifiuti (non pericolosi)	t	70.342	146.187
RIFIUTI TOTALI	t	624.676	583.408

Dal momento che eventuali materiali radioattivi in ingresso vengono intercettati preventivamente secondo le procedure di monitoraggio illustrate in [ESRS E5-4](#), nelle operazioni di Feralpi Group non sono presenti rifiuti radioattivi.

20. Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia)

La Tassonomia Europea⁴⁵ rappresenta una delle iniziative promosse dalla Commissione Europea per raggiungere gli obiettivi del Green Deal Europeo e rendere l'Europa "carbon neutral" entro il 2050. Essa consiste in un sistema di classificazione finalizzato all'identificazione delle **attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale**.

Feralpi Group, nonostante non sia ancora soggetto agli obblighi di informativa previsti dalla CSRD, ha comunque analizzato le proprie attività al fine di verificarne la conformità alla Tassonomia Europea per l'esercizio finanziario 2025. In questo modo, è stato possibile identificare le attività ammissibili, non ammissibili e allineate ai criteri del Regolamento Tassonomia, verificando anche il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociale a livello di Gruppo.

Analisi di ammissibilità

Feralpi Group, attraverso l'analisi delle attività riportate nel Regolamento Delegato (UE) 2021/2139, nel Regolamento Delegato (UE) 2023/2485 e nel Regolamento Delegato (UE) 2023/2486, ha identificato le seguenti attività, ammissibili per l'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico (CCM) ai sensi della Tassonomia:

- ◆ CCM 3.9 Produzione di ferro e acciaio;
- ◆ CCM 4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica;
- ◆ CCM 4.25 Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto.

Per l'attività CCM 3.9, il Gruppo, in seguito all'esame delle direttive UE relative all'inclusione delle attività siderurgiche nella Tassonomia, ha deciso di includere tra le attività ammissibili sia la produzione di acciaio sia le successive fasi di lavorazione, a condizione che il materiale provenga esclusivamente da società interne al Gruppo. Sono comprese le lavorazioni conformi ai codici NACE indicati nella Tassonomia (C24.1, C24.20, C24.31, C24.32, C24.33, C24.34, C24.51 e C24.52). Le società che si approvvigionano principalmente da fornitori esterni di acciaio sono state escluse dal perimetro di valutazione.

Rispetto a quanto riportato lo scorso anno, ulteriori analisi hanno consentito di stabilire che l'attività *CE 2.7 - Cernita e recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi* non si applica alle attività di Feralpi Group e, pertanto, non è stata considerata nel calcolo dei KPI previsti dal Regolamento Tassonomia.

Analisi di allineamento

Per poter essere definite allineate, le attività ammissibili ai fini della Tassonomia devono rispettare i seguenti criteri:

- ◆ soddisfare i **criteri di contributo sostanziale (CCS)** riferiti all'attività economica identificata;
- ◆ **non arrecare danno significativo (Do Not Significant Harm - DNSH)**, ovvero non comportare effetti negativi sugli altri obiettivi ambientali a cui l'attività economica non contribuisce in modo sostanziale;
- ◆ svolgersi nel rispetto delle **garanzie minime di salvaguardia (minimum social safeguard, MS)**, riconoscendo l'importanza dei diritti umani e degli standard lavorativi.

Analisi dei criteri di contributo sostanziale

Per l'attività CCM 3.9, le attività di tutte le acciaierie di Feralpi Group rispettano i criteri di contributo sostanziale per la produzione di ferro e acciaio, ottemperando al criterio b) (rapporto tra i rottami di acciaio in ingresso e il prodotto in uscita non inferiore al 96%) dell'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139.

Per l'attività CCM 4.1 il Regolamento non richiede criteri tecnici di screening specifici, pertanto si ritiene rispettato il criterio di contributo sostanziale da parte di Feralpi Power On, la società del Gruppo dedicata ai progetti di energia rinnovabile.

Per l'attività CCM 4.25, il Regolamento non richiede criteri tecnici di screening specifici, pertanto si ritiene che le attività di recupero del calore presso gli stabilimenti di Lonato del Garda e Riesa contribuiscano al raggiungimento dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici.

Analisi dei criteri di Do Not Significant Harm

Adattamento ai cambiamenti climatici

Il Gruppo ha eseguito una valutazione del rischio di esposizione dei propri asset sulla base degli scenari climatici presentati negli assessment report dell'IPCC⁴⁶ in collaborazione con un partner esterno. In questo modo è stato possibile confermare che gli asset del Gruppo sono in grado di resistere ai cambiamenti climatici previsti durante il loro ciclo di vita, pertanto Feralpi Group ritiene che le proprie attività ammissibili siano conformi ai criteri stabiliti dal Regolamento Delegato 2021/2139. Maggiori informazioni sono disponibili nella [Sezione 10 della Relazione sulla Gestione](#).

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Per l'attività CCM 3.9, le analisi ambientali effettuate dal Gruppo ai fini della Dichiarazione Ambientale EMAS (Feralpi Siderurgica S.p.A., ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Acciaierie di Calvisano S.p.A.) e l'analisi di contesto ai fini della certificazione ISO 14001 (Feralpi Siderurgica S.p.A., Acciaierie di Calvisano S.p.A., ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Presider, Arlenico) fanno sì che si possa ragionevolmente ritenere il criterio DNSH rispettato per tali società. Invece, per le società del Gruppo (Presider Armatures, Feralpi-Praha e Feralpi-Hungária) che non dispongono di una Dichiarazione Ambientale EMAS o di una certificazione ISO 14001, non è possibile affermare che il criterio sia rispettato.

Transizione verso un'economia circolare

Per le attività CCM 4.1 e CCM 4.25 il Gruppo ha valutato la disponibilità e utilizza, ove possibile, apparecchiature e componenti di elevata durabilità e riciclabilità e facili da smantellare e riqualificare.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Feralpi Group rispetta le normative applicabili e si impegna a perseguire quanto stabilito dalla dichiarazione EMAS o dalla documentazione di allineamento alle BAT. Pertanto, per l'attività CCM 3.9 si considera rispettato il criterio DNSH per le attività delle società dotate sia di documentazione di allineamento alle BAT sia di dichiarazione EMAS (Feralpi Siderurgica, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Acciaierie di Calvisano) o, in alternativa a quest'ultima, di certificazione ISO 14001 (Presider, Arlenico). Per quanto riguarda le società dotate della sola documentazione di allineamento alle BAT (Presider Armatures, Feralpi-Praha, Feralpi-Hungária) non si considera rispettato il criterio DNSH.

Per l'attività CCM 4.25, in aggiunta a quanto descritto per l'attività CCM 3.9, vengono utilizzate apparecchiature che sono conformi, se del caso, ai requisiti della classe di etichettatura energetica più elevata di cui al regolamento (UE) 2017/1369 e ai regolamenti di esecuzione previsti dalla direttiva 2009/125/CE e rappresentano la migliore tecnologia disponibile.

⁴⁶ IPCC - Sixth Assessment Report

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Il Gruppo ha condotto analisi ambientali nell'ambito della Dichiarazione Ambientale EMAS (Feralpi Siderurgica S.p.A., ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Acciaierie di Calvisano S.p.A.) e dell'analisi di contesto ai fini della certificazione ISO 14001 (Feralpi Siderurgica S.p.A., Acciaierie di Calvisano S.p.A., ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Presider e Arlenico), analisi che considerano aspetti territoriali, geografici e legati agli ecosistemi in genere.

Per le società situate in prossimità, cioè a meno di un chilometro, da zone sensibili e/o protette (ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Arlenico, Feralpi-Hungária) si ritiene rispettato il criterio DNSH in caso siano in possesso di Dichiarazione EMAS (ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH). Le attività di Arlenico e Feralpi-Hungária, per cui non sono state svolte valutazioni di impatto ambientale specifiche, non soddisfano il criterio.

Relativamente all'attività CCM 4.1, tutte le installazioni fotovoltaiche hanno ottenuto una VIA ai sensi della Direttiva 2011/92/EU, pertanto per essa si ritiene rispettato il criterio.

Garanzie minime di salvaguardia

Il Gruppo ha condotto un'analisi approfondita per valutare la conformità delle proprie attività economiche ai requisiti di Garanzie Sociali Minime della Tassonomia UE. Questa valutazione, basata sui criteri specificati nell'Articolo 18 del Regolamento Tassonomia e sulle raccomandazioni del Report on Minimum Safeguards (EU Platform on Sustainable Finance, ottobre 2022), ha permesso al Gruppo di comprendere a fondo il livello di conformità alle normative per migliorare la propria performance in tale ambito.

La conformità alle garanzie minime è stata stabilita attraverso una valutazione dei criteri, che ha preso in considerazione nove categorie di requisiti relativi a:

- ◆ Diritti umani, compresi i diritti dei lavoratori;
- ◆ Corruzione;
- ◆ Tassazione;
- ◆ Concorrenza sleale.

Feralpi Group applica i principi di tutela dei diritti umani in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, i Principi Guida delle Imprese e i Diritti Umani dell'ONU, la Dichiarazione dei Principi e dei Diritti Fondamentali del Lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e i Dieci Principi del Global Compact. Il Gruppo è dotato di una serie di strumenti per concretizzare tali impegni:

- ◆ Codice Etico, che stabilisce le regole, i valori e i principi fondamentali che guidano l'operato del Gruppo promuovendo comportamenti etici e azioni responsabili da parte di tutti gli stakeholder. Per maggiori informazioni in merito si prega di consultare il paragrafo [ESRS G1-1](#) nella [Sezione 24. ESRS G1 Condotta delle imprese](#).
- ◆ Policy sui Diritti Umani, che si propone di promuovere e tutelare il rispetto dei diritti umani nella catena del valore e nelle attività quotidiane dell'azienda. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo [ESRS S1-1](#) nella [Sezione 21. ESRS S1 Forza Lavoro Propria](#) e al paragrafo [ESRS 2 17.e](#) nella [Sezione 22. ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore](#).
- ◆ Procedura Whistleblowing, che disciplina il processo di segnalazione e gestione di illeciti e irregolarità. Per maggiori informazioni in merito si prega di consultare il paragrafo [ESRS G1-1](#) nella [Sezione 24. ESRS G1 Condotta delle imprese](#).

- ◆ Policy Stakeholder Management, che regola le relazioni del Gruppo con i propri stakeholder. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo [ESRS 2 17.e](#) nella [Sezione 23. ESRS S3 Comunità interessate](#).
- ◆ DPO (Data Protection Officer) di Gruppo, la cui presenza garantisce il rispetto dei più alti standard di sicurezza e privacy dei dati personali dei propri clienti. Per maggiori informazioni in merito si prega di consultare il paragrafo [ESRS G1-1](#) nella [Sezione 24. ESRS G1 Condotta delle imprese](#).

Inoltre, il Gruppo si impegna a predisporre e inviare dichiarazioni fiscali alle Autorità competenti che siano complete, veritiere e prive di qualsiasi forma di falsità, artefatti o omissioni, al fine di garantire la piena trasparenza delle attività e di evitare qualsiasi tentativo di evasione fiscale. Tale impegno riflette la volontà del Gruppo di agire con la massima integrità e responsabilità in ogni sua attività. Per maggiori informazioni si prega di consultare la [Sezione 11.3](#) della [Relazione sulla Gestione](#).

A partire dal 2023 Feralpi Group ha avviato un processo finalizzato all'adozione di procedure strutturate di Due Diligence, muovendosi in anticipo rispetto all'evoluzione del quadro normativo europeo (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD e Corporate Sustainability Due Diligence Directive - CSDDD) e tenendo in considerazione anche la Legge tedesca sulla due diligence lungo la catena di fornitura (Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz - LkSG). A seguito delle recenti modifiche introdotte dal **Decreto Omnibus** sui criteri di applicabilità della CSDDD, Feralpi Group non rientra più tra le aziende soggette all'obbligo normativo.

Nonostante ciò, il Gruppo ha scelto di proseguire su base volontaria le attività di presidio e sostenibilità lungo la propria catena del valore. Pertanto, nel 2025 ha approvato il proprio Codice di Condotta dei Fornitori, un documento che intende rappresentare una guida chiara per tutti i fornitori di Feralpi Group. Per maggiori informazioni al riguardo, si rimanda al paragrafo [ESRS G1-1](#) nella [Sezione 24. ESRS G1 Condotta delle imprese](#).

Dal momento che l'implementazione di queste procedure strutturate di Due Diligence è tuttora in corso, Feralpi Group ritiene, in ottica prudenziale, di non essere ancora pienamente allineata alle garanzie minime di salvaguardia. Pertanto, allo stato attuale, tutte le attività ammissibili del Gruppo sono da considerarsi non allineate ai requisiti del Regolamento Tassonomia. Il completamento e l'adozione di tali procedure rappresenta comunque un obiettivo cruciale per Feralpi Group.

Contextual information e metodologia di calcolo del KPI (Accounting Policy)

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, il Gruppo adotta i principi contabili internazionali. Come stabilito dall'atto delegato «Informativa», per il calcolo dei KPI previsti dalla Tassonomia Europea, le imprese devono utilizzare gli stessi principi contabili adottati per la preparazione dei bilanci annuali consolidati, con l'obiettivo di comparabilità rispetto al fatturato indicato in sede di bilancio consolidato. Di conseguenza, quando viene redatta una dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, i principi contabili del consolidamento escluderebbero le transazioni infragruppo⁴⁷.

Turnover

In linea con il Disclosure Delegated Act, per il calcolo della quota di Turnover, il Gruppo ha considerato i seguenti valori:

- ◆ *Denominatore*: fatturato netto è definito come l'importo derivante dalla prestazione di servizi previa deduzione degli sconti sulle vendite e delle imposte sul valore aggiunto, direttamente connesse al fatturato. Si specifica inoltre che, al fine di evitare ogni possibile double counting, le partite intercompany sono state elise e non concorrono alla determinazione del KPI. Di conseguenza, il denominatore del KPI corrisponde alla voce "Ricavi della gestione caratteristica" del perimetro in analisi, individuando il valore di € 1.703.187 migliaia, ed è in linea con le disposizioni previste dal principio contabile IAS 1, par.82 (a), menzionato dall'Annex I dell'Atto Delegato § 1.1.1.
- ◆ *Numeratore*: la quota parte del fatturato netto (considerato per il calcolo del denominatore) associata ad attività ammissibili e allineate. Per tale valutazione, l'approccio adottato ha previsto di identificare tutte le legal entity, incluse nel perimetro, generatrici di turnover associato alle seguenti attività tassonomiche ammissibili:
 - ◆ 3.9 - Produzione di ferro e acciaio (95,81%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (0%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto (0%).

La quasi totalità del fatturato del perimetro in analisi (95,81%) è quindi considerabile come ammissibile ai fini della Tassonomia Europea, e si riferisce principalmente a ricavi per la produzione di acciaio e per lavorazioni successive dello stesso.

CapEx

Il Gruppo, per il calcolo del denominatore del KPI di CapEx, ha considerato le addition incorse nel periodo di riferimento relative ad asset materiali (sviluppo e ristrutturazione di asset aziendali) e ad asset immateriali (brevetti, software e costi di ricerca e sviluppo capitalizzata). L'approccio utilizzato per l'estrazione delle suddette numeriche ha previsto un'analisi puntuale della reportistica gestionale riportante gli investimenti condotti nel corso dell'esercizio da tutte le società all'interno del perimetro di analisi. In linea con il Disclosure Delegated Act, per il calcolo della quota di CapEx, il Gruppo ha considerato i seguenti valori:

- ◆ *Denominatore*: il Gruppo, in linea con i principi contabili nazionali ed internazionali, nonché con le disposizioni dell'Annex I dell'Atto Delegato 2178/2021, ha considerato gli asset materiali contabilizzati secondo il principio IAS 16, gli asset immateriali (goodwill escluso), contabilizzati secondo il principio contabile IAS 38 e il right of use in ossequio all'IFRS 16. Tale analisi ha restituito un valore pari a € 124.167 migliaia.
- ◆ *Numeratore*: ai fini della determinazione del numeratore, si sono considerati investimenti relativi ad asset associati ad attività ammissibili e allineate, in linea con le disposizioni del punto A dell'Annex I al "Disclosure Delegated Act", § 1.1.2.2. Di seguito un breakdown delle attività tassonomiche ammissibili:
 - ◆ 3.9 - Produzione di ferro e acciaio (96,75%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (0,14%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto (0,02%).

⁴⁷ Comunicazione della commissione sull'interpretazione di talune disposizioni giuridiche dell'atto delegato relativo all'informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia dell'UE per quanto riguarda la comunicazione di attività economiche e attivi ammissibili (2022/C 385/01).

OpEx

In linea con il Disclosure Delegated Act, per il calcolo della quota di OpEx, il Gruppo ha considerato i seguenti valori:

- ◆ *Denominatore*: l'approccio utilizzato è stato quello di procedere con un'analisi puntuale del piano dei conti del Gruppo, considerando la quota di costi rientranti specificatamente nelle categorie indicate dall'Annex I dell'Atto Delegato 2178/2021. Nello specifico:
 - ◆ Costi di R&D non capitalizzati relativi a progetti interni ed esterni, dai quali è stata eliminata la componente di costi relativi alle attività di "managing" dei progetti R&D svolti, come da raccomandazioni della Commissione Europea⁴⁸. Come spese connesse alle attività di "managing" dei progetti, sono stati individuati tutti i costi incorsi durante l'anno relativi ai Project Manager, eliminandoli dal computo;
 - ◆ Short term lease, per cui, secondo l'Annex I del Disclosure Delegate Act, devono essere considerati i leasing contabilizzati in Conto Economico relativi a contratti di durata inferiore ai 12 mesi e quindi rappresentanti esenzione da contabilizzazione a Stato Patrimoniale, secondo il principio contabile IFRS 16;
 - ◆ Costi relativi alle manutenzioni e riparazioni, incorse durante l'esercizio, su edifici e strumentazione IT. Sono stati considerati per questa categoria i costi relativi ai dipendenti coinvolti in attività di manutenzione e riparazione, congiuntamente alle manutenzioni commissionate a società terze. All'interno dei conti relativi alle manutenzioni e riparazioni sono state inoltre considerate le ristrutturazioni agli edifici assimilabili al concetto di "misure

⁴⁸ Comunicazione della commissione sull'interpretazione di talune disposizioni giuridiche dell'atto delegato relativo all'informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia dell'UE per quanto riguarda la comunicazione di attività economiche e attivi ammissibili (2022/C 385/01).

di rinnovamento degli edifici", menzionato dall'Annex dell'Atto Delegato 2178/2021. Il risultato di tale analisi ha identificato un valore pari a € 72.896 migliaia.

- ◆ *Numeratore*: sono state identificate le spese operative associabili al punto A⁴⁹, in linea con le indicazioni del § 1.1.3.2 dell'Annex I al "Disclosure Delegated Act" e i chiarimenti forniti dalla Commissione Europea, relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia, derivate in maniera puntuale dai sistemi gestionali. Di seguito un breakdown delle spese operative per attività ammissibili:
 - ◆ 3.9 - Produzione di ferro e acciaio (98,83%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (0%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto (0%).

Le spese operative considerate includono i costi diretti non capitalizzati legati a manutenzione e riparazione, locazioni e noleggi, pulizia, spese sostenute per misure di rinnovamento degli edifici e costi non capitalizzati di R&D.

L'approccio utilizzato è stato quello di procedere con un'analisi puntuale del piano dei conti del Gruppo, considerando la quota di costi rientranti specificatamente nelle categorie indicate dall'Annex I dell'Atto Delegato 2178/2021.

⁴⁹ Paragrafo 1.1.3.2 Allegato I Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 della commissione del 6 luglio 2021.

⁵⁰ Comunicazione della commissione sull'interpretazione di talune disposizioni giuridiche dell'atto delegato relativo all'informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia dell'UE per quanto riguarda la comunicazione di attività economiche e attivi ammissibili (2022/C 385/01).

Nello specifico:

- ◆ Costi di R&D non capitalizzati relativi a progetti interni ed esterni, dai quali è stata eliminata la componente di costi relativi alle attività di "managing" dei progetti R&D svolti, come da raccomandazioni della Commissione Europea⁵⁰. Come spese connesse alle attività di "managing" dei progetti, sono stati individuati tutti i costi incorsi durante l'anno relativi ai Project Manager, eliminandoli dal computo;
- ◆ Short term lease, per cui, secondo l'Annex I del Disclosure Delegate Act, devono essere considerati i leasing contabilizzati in Conto Economico relativi a contratti di durata inferiore ai 12 mesi e quindi rappresentanti esenzione da contabilizzazione a Stato Patrimoniale, secondo il principio contabile IFRS 16;
- ◆ Costi relativi alle manutenzioni e riparazioni, incorse durante l'esercizio, su edifici e strumentazione IT. Sono stati considerati per questa categoria i costi relativi ai dipendenti coinvolti in attività di manutenzione e riparazione, congiuntamente alle manutenzioni commissionate a società terze. All'interno dei conti relativi alle manutenzioni e riparazioni sono state inoltre considerate le ristrutturazioni agli edifici assimilabili al concetto di "misure di rinnovamento degli edifici", menzionato dall'Annex dell'Atto Delegato 2178/2021.

Si segnala che, non essendo risultate ammissibili le attività relative ai settori gas e nucleare, comprese nel Complementary Delegated Act (Regolamento Delegato 2022/1214), non vengono pubblicate le relative tabelle.

Le tabelle che seguono recepiscono le novità introdotte dal Regolamento Delegato (UE) 2026/73⁵¹ in materia di semplificazione del contenuto e della presentazione delle informazioni da comunicare a norma del regolamento Tassonomia.

⁵¹ https://eur-lex.europa.eu/eli/reg_del/2026/73/oj/eng

Esercizio Finanziario (N)		2025													
KPI	Totale	Quota di attività ammissibili alla tassonomia	Attività allineate alla tassonomia	Quota di attività allineate alla tassonomia	Scomposizione per obiettivo ambientale delle attività allineate alla tassonomia						Quota di attività abilitanti	Quota di attività di transizione	Attività non valutate considerate non rilevanti	Attività allineate alla tassonomia nell'esercizio finanziario precedente (N-1)	Quota di attività allineate alla tassonomia nell'esercizio finanziario precedente (N-1)
					Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità					
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)
	k€	%	k€	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	Valuta	%
Fatturato	1703187	95,81	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CapEx	124167,11	96,89	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
OpEx	72895,61	98,83	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Fatturato 2025													
Attività economiche	Codice	KPI ammissibile alla tassonomia (Quota di fatturato ammissibile)	KPI allineato alla tassonomia (Valore monetario fatturato allineato)	KPI allineato alla tassonomia (Quota di fatturato allineato)	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità	Attività abilitante	Attività di transizione	Quota allineata alla tassonomia sul totale ammissibile alla tassonomia
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)
		%	k€	%	%	%	%	%	%	%	(A dove applicabile)	(T dove applicabile)	%
Produzione di ferro e acciaio	CCM 3.9	95,81	0	0	0	0	0	0	0	0		T	0
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM 4.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	CCM 4.25	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Somma allineamento per obiettivo					0	0	0	0	0	0			
Totale KPI Fatturato		95,81	0	0	0	0	0	0	0	0			0

CapEx 2025

Attività economiche	Codice	KPI ammissibile alla tassonomia (Quota di CapEx ammissibile)	KPI allineato alla tassonomia (Valore monetario CapEx allineato)	KPI allineato alla tassonomia (Quota di CapEx allineato)	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità	Attività abilitante	Attività di transizione	Quota allineata alla tassonomia sul totale ammissibile alla tassonomia
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)
Testo		%	k€	%	%	%	%	%	%	%	(A dove applicabile)	(T dove applicabile)	%
Produzione di ferro e acciaio	CCM 3.9	96,75	0	0	0	0	0	0	0	0		T	0
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM 4.1	0,14	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	CCM 4.25	0,02	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Somma allineamento per obiettivo					0	0	0	0	0	0			
Totale KPI CapEx		96,89	0	0	0	0	0	0	0	0			0

OpEx 2025

Attività economiche	Codice	KPI ammissibile alla tassonomia (Quota di OpEx ammissibile)	KPI allineato alla tassonomia (Valore monetario OpEx allineato)	KPI allineato alla tassonomia (Quota di OpEx allineato)	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità	Attività abilitante	Attività di transizione	Quota allineata alla tassonomia sul totale ammissibile alla tassonomia
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)
Testo		%	k€	%	%	%	%	%	%	%	(A dove applicabile)	(T dove applicabile)	%
Produzione di ferro e acciaio	CCM 3.9	98,83	0	0	0	0	0	0	0	0		T	0
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM 4.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	CCM 4.25	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Somma allineamento per obiettivo					0	0	0	0	0	0			
Totale KPI OpEx		98,83	0	0	0	0	0	0	0	0			0

21. ESRS S1 - Forza lavoro propria



Feralpi Group considera le persone il fattore chiave di successo e un elemento fondamentale per lo sviluppo sostenibile. Ritiene che una forza lavoro competente e motivata sia essenziale per il miglioramento delle performance e il raggiungimento degli obiettivi strategici. Per questo, Feralpi valorizza l'unicità e la differenze delle proprie persone, in un'ottica di armonia e rispetto, in coerenza con il nostro motto fondante di "Produrre e crescere nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente".

L'IMPEGNO VERSO LA **CRESCITA**
E LA **VALORIZZAZIONE**
DELLE PERSONE → **PILASTRI**

VALORIZZARE IL
POTENZIALE

piani di sviluppo professionale con formazione mirata, percorsi di **succession planning**, strumenti di **performance management** e politiche eque allineate a prestazioni e contributo dei collaboratori.

SVILUPPARE LE
COMPETENZE

promozione della **cultura dell'apprendimento continuo** attraverso una **formazione di qualità** per i collaboratori e il supporto alle nuove generazioni per una crescita consapevole.

GARANTIRE UN
AMBIENTE DI LAVORO POSITIVO:
SICURO, INCLUSIVO E
RISPETTOSO

investimenti in **sicurezza, salute e benessere** delle proprie persone, implementando sistemi di gestione efficaci, offrendo un **welfare strutturato** e misure di conciliazione in un **contesto inclusivo**.

ATTRARRE **I TALENTI**

format di reclutamento diversificati, offrendo **crescita e sviluppo professionale** in un ambiente di lavoro sicuro e stimolante.

S O C I A L

Strategia

ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

[ESRS 2 SBM-3 14; ESRS 2 SBM-3 14.a]

Ai fini della presente informativa sono inclusi tutti gli individui della forza lavoro di Feralpi Group che possono essere influenzati in modo significativo dall'azienda. Nello specifico, si tratta sia del personale alle dirette dipendenze del Gruppo sia di quello non dipendente, che risulta composto dagli stagisti e dai lavoratori in somministrazione.

[ESRS 2 SBM-3 14.b; ESRS 2 SBM-3 14.c; ESRS 2 SBM-3 14.d]

L'analisi della doppia materialità ha portato all'identificazione dei seguenti impatti, rischi e opportunità relativi alla forza lavoro di Feralpi Group:

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Condizioni di lavoro	Impatto negativo sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori dipendenti dovuto al rischio di infortuni/incidenti e di sviluppo di malattie professionali intrinseco alla natura del business	(-)	◆	◆◆◆◆
	Potenziale impatto negativo sul benessere per ambienti di lavoro poco accoglienti e stimolanti, mancato ascolto delle esigenze e difficoltà nell'equilibrio vita-lavoro	(-)	◆	◆◆◆
	Impatto negativo potenziale sullo svolgimento delle attività lavorative e, conseguentemente, sul benessere della forza lavoro derivante da processi di digitalizzazione e automazione eccessivamente lenti	(-)	◆	◆◆◆◆
	Impatto positivo sulla salute e il benessere attraverso misure di conciliazione dei tempi vita-lavoro e iniziative a tema salute e prevenzione	+	◆	◆◆◆◆
	L'integrazione delle tecnologie digitali migliora le attività in termini di efficienza e rapidità, consentendo al personale di dedicarsi ad attività a maggior valore aggiunto e favorendone lo sviluppo continuo	+	◆	◆◆◆
	Impatto negativo potenziale sulle condizioni lavorative generali per il personale in caso non vengano mantenute relazioni collaborative con le rappresentanze sindacali	(-)	◆	◆◆◆◆
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Rischio di essere soggetti a procedimenti giudiziari e sanzioni a seguito del mancato rispetto delle normative sulla sicurezza sul lavoro o in caso di incidenti dovuti a inadempienze		◆	◆◆
	Impatto negativo potenziale sul benessere del personale in caso non venga promosso un ambiente lavorativo più inclusivo e attento alle diversità	(-)	◆	◆◆◆◆
	Impatto positivo sul senso di realizzazione e sulla motivazione del personale dipendente attraverso sviluppo continuo delle loro competenze e percorsi di crescita professionale	+	◆	◆◆◆
	Opportunità derivanti dal miglioramento del benessere sul luogo di lavoro attraverso l'attenzione ai temi D&I in termini di miglioramento di attrattività e retention		◆	◆◆



RISCHIO



OPPORTUNITÀ



IMPATTO

+ POSITIVO ATTUALE
(+) POSITIVO POTENZIALE

- NEGATIVO ATTUALE
(-) NEGATIVO POTENZIALE

VALUE CHAIN



OPERAZIONI FERALPI



VALUE CHAIN

ORIZZONTE TEMPORALE



BREVE



MEDIO



LUNGO

[ESRS 2 SBM-3 14.e]

Non sono stati identificati impatti rilevanti sulla forza lavoro di Feralpi Group relativi all'implementazione del piano di transizione climatica.

[ESRS 2 SBM-3 14.f i; ESRS 2 SBM-3 14.f ii; ESRS 2 SBM-3 14.g i; ESRS 2 SBM-3 14.g ii]

In base alle analisi condotte ai fini della valutazione della materialità, non sono state individuate operazioni o specifiche aree geografiche comprese nel perimetro delle attività aziendali che possano essere considerate a rischio elevato di lavoro forzato, obbligatorio o minorile. Si specifica che, come riportato in **ESRS S1-1**, Feralpi Group opera in linea con i principali principi guida internazionali in merito alla tutela dei diritti umani e si impegna nella loro promozione nella catena del valore.

[ESRS 2 SBM-3 15; ESRS 2 SBM-3 16]

Inoltre, non sono state individuate specifiche categorie di lavoratori che risultino o possano risultare particolarmente esposte a impatti negativi significativi. Di conseguenza, gli interventi sugli impatti rilevanti sono stati pianificati tenendo in considerazione l'intera forza lavoro propria.

Per ulteriori approfondimenti sulle modalità di svolgimento dell'analisi di doppia materialità e sui suoi risultati si prega di fare riferimento ai paragrafi **ESRS 2 SBM-3** e **ESRS 2 IRO-1** nella **Sezione 14. ESRS 2 - Informazioni generali**.

Per informazioni su come gli interessi, le opinioni e i diritti degli stakeholder di Feralpi Group influenzano la sua strategia e il suo modello di business, si prega di fare riferimento al paragrafo **ESRS 2 SBM-2** nella **Sezione 14. ESRS 2 - Informazioni generali**.

Gestione degli impatti, rischi e opportunità

ESRS S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria

Feralpi Group dispone di un sistema strutturato di politiche e procedure al fine di gestire gli impatti, i rischi e le opportunità relativi alla propria forza lavoro. Tali politiche mirano non solo a mitigare e minimizzare i potenziali impatti negativi e i relativi rischi, ma anche a identificare e sfruttare le opportunità per migliorare continuamente le proprie pratiche e promuovere ambienti di lavoro sicuri, sani e inclusivi.

La **Politica di sostenibilità di Gruppo**, che è stata redatta e approvata nel 2025 e sarà diffusa nel corso del 2026, è allineata al Codice Etico e alle politiche Diritti Umani, Sicurezza e Diversity, Equity e Inclusion. Essa riconosce le persone come asset strategico che l'azienda si impegna a valorizzare attraverso contesti lavorativi sempre più inclusivi e sicuri, la tutela del benessere psicofisico e la promozione dell'equilibrio vita-lavoro. Il monitoraggio degli impegni avviene attraverso la ESG Scorecard, che viene aggiornata dal Comitato di Sostenibilità.

Le politiche di Gruppo e quelle relative ai singoli siti sono disponibili sul sito web di Feralpi Group⁵².

[ESRS S1-1 19]

Salvo diversa indicazione, le politiche e le modalità di gestione relative alla forza lavoro di Feralpi Group si applicano all'intero perimetro del Gruppo a esclusione del Gruppo Alpifer. L'Alta Direzione di Feralpi Group è responsabile dell'attuazione delle politiche.



⁵² <https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/policy-di-gruppo>

Diritti Umani

[ESRS S1-1 20; ESRS S1-1 20.a; ESRS S1-1 20.b; ESRS S1-1 21; ESRS S1-1 22]

Feralpi Group opera in linea con la Carta internazionale dei Diritti dell'Uomo, le Convenzioni ILO, le linee guida OCSE per le Imprese Multinazionali, i dieci principi del Global Compact e nel rispetto del proprio Codice Etico, che costituisce il riferimento essenziale nella definizione degli standard di comportamento da adottare con tutti gli stakeholder, compresa la forza lavoro, per promuovere una crescita sostenibile e la tutela e la promozione dei diritti umani nelle attività quotidiane all'interno della catena del valore.

In Italia, il documento di riferimento è il Modello Organizzativo redatto ai sensi del D.lgs. 231/2001, mentre in Germania si fa riferimento alla Costituzione tedesca e alla legge Allgemeines Gleichbehandlungsgesetz, recepite nel Codice Etico e nelle politiche sui diritti umani e su diversità e inclusione.

In linea con il Codice Etico, Feralpi Group si è dotato di una **Politica sui Diritti Umani**, attraverso cui sposa i principi di tutela dei diritti umani e si impegna affinché essi siano attuati e promossi nelle proprie attività quotidiane e all'interno della catena del valore.

Tale documento, che si applica al Gruppo e a tutte le persone e organizzazioni che si relazionano con esso, risulta allineato con la Dichiarazione Universale dei diritti Umani dell'Uomo e i Principi Guida per le imprese e i diritti umani dell'ONU, con la Dichiarazione dei Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e con i Dieci Principi del Global Compact.

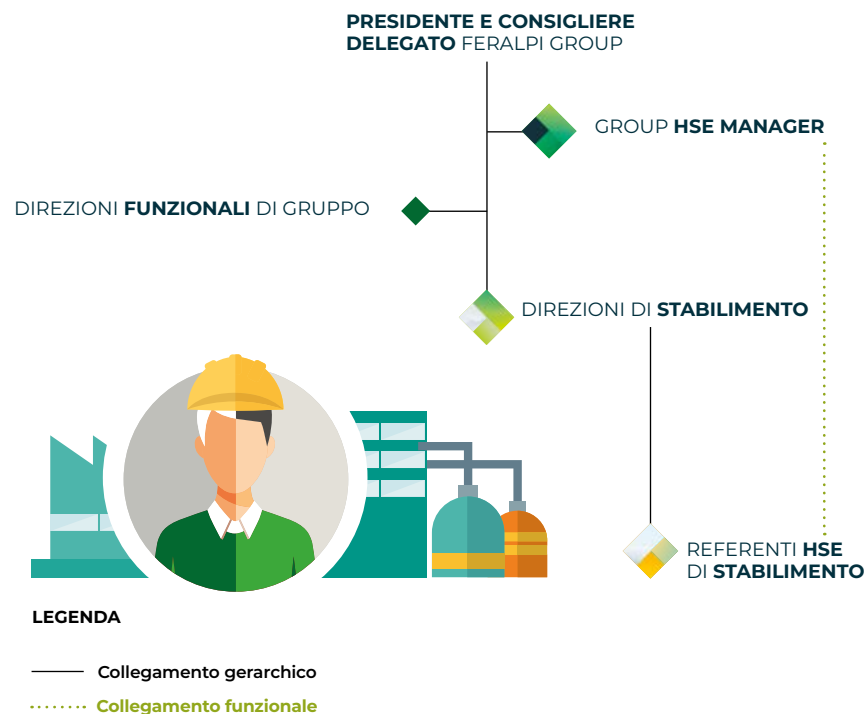
Relativamente ai diritti umani dei lavoratori propri, la Politica garantisce parità di trattamento e condizioni di lavoro sicure e sane, anche per i lavoratori operanti in ambienti ad alto rischio. Inoltre, tutela la libertà associativa, la contrattazione collettiva e l'equa retribuzione, e sancisce l'impegno di Feralpi Group a non tollerare alcuna forma di lavoro minorile o forzato.

La gestione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro

[ESRS S1-1 23]

Per Feralpi Group, la sicurezza dei lavoratori rappresenta la massima priorità. Il Gruppo, in linea col proprio Codice Etico, si impegna costantemente a migliorare gli impianti, gli ambienti e le procedure di lavoro al fine di garantire un ambiente sicuro e protetto per tutto il personale, interno ed esterno. Attraverso l'adozione di una strategia preventiva, Feralpi Group identifica e definisce gli investimenti e le politiche per la sicurezza dei lavoratori, con l'obiettivo di promuovere una cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione. L'azienda si impegna costantemente ad approfondire la consapevolezza sulle tematiche legate alla sicurezza e a ridurre il rischio attraverso formazione, monitoraggi costanti e interventi mirati che consentono un miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

La funzione di indirizzo e coordinamento delle tematiche di sicurezza, ambiente ed energia per tutte le aziende del Gruppo è assegnata al Group HSE Manager, che supporta la definizione delle relative politiche e strategie e ne garantisce la diffusione nelle società controllate, supervisionando l'attuazione dei progetti e l'implementazione delle indicazioni strategiche del Comitato di Sostenibilità, di cui è membro. Tale figura coordina funzionalmente tutti i referenti interni nelle aziende del Gruppo che presidiano i sistemi di gestione ambiente, sicurezza ed energia ove certificati. Inoltre, si interfaccia con le direzioni di stabilimento ed i referenti delle funzioni ambiente e sicurezza per assicurare una governance delle relative tematiche allineata alle politiche di Gruppo.



Tutte le scelte e politiche relative ad ambiente, sicurezza ed energia sono quindi coordinate sfruttando le sinergie fra le diverse aziende, allo scopo di omogeneizzare le modalità applicative delle strategie e la definizione degli obiettivi.

La gestione della sicurezza segue le normative dei paesi in cui operano gli stabilimenti del Gruppo ed è funzionale ai diversi processi produttivi in essere. Presso il sito di Lonato del Garda è stato implementato un sistema di gestione integrato sicurezza, ambiente ed energia certificato ISO 45001, che assicura il costante presidio dei rischi e l'individuazione di misure migliorative. Feralpi Group adotta una politica integrata per Ambiente, Sicurezza ed Energia, assicurando che anche i siti non certificati siano gestiti secondo i principi dello standard ISO 45001.

L'obiettivo del Gruppo, riportato nella ESG Scorecard, è la progressiva estensione della copertura dalla certificazione ISO 45001 a tutti gli stabilimenti entro il 2030. Nel 2025, hanno ottenuto la certificazione i siti di Calvisano e Lecco, mentre quella di ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH è prevista per il 2026 e, successivamente, sarà estesa anche a Feralpi-Logistik e Feralpi Stahlhandel.

Infine, i siti di Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano sono entrambi dotati di una Politica, di un Sistema di gestione dei Rischi e di una valutazione di scenari di rischio di incidente rilevante in linea con quanto stabilito dal D.lgs. 105/15.

Diversity, Equity, Inclusion

[ESRS S1-1 24.a; ESRS S1-1 24.b; ESRS S1-1 24.c]

In linea con il proprio Codice Etico, che sancisce l'impegno a evitare ogni forma di discriminazione e molestia, Feralpi Group si è dotato di una **Politica Diversity, Equity, Inclusion (DEI)** nella convinzione che l'unicità degli individui rappresenti un valore assoluto. Pertanto, si impegna attivamente nella promozione e valorizzazione delle diversità - in termini di età, orientamento affettivo, identità di genere, etnia, religione e abilità - e nel rispetto della policy per i Diritti Umani di Gruppo.

La policy è articolata su quattro pilastri, che guidano le azioni di promozione dei principi di Diversity, Equity & Inclusion (DEI) sia all'interno sia all'esterno del Gruppo.

Coerentemente a tale visione, la ESG Scorecard di Feralpi Group comprende obiettivi relativi all'inclusione di personale femminile nelle attività produttive, particolarmente rilevante dal momento che il settore siderurgico è a partecipazione tradizionalmente maschile, e alla formazione sulle tematiche di «Ascolto, Dialogo e Inclusione». Per ulteriori informazioni, si prega di fare riferimento a [ESRS S1-5](#).

Inoltre, Feralpi Group è tra i firmatari del **Manifesto "Imprese per le Persone e la Società" dell'UN Global Compact Network Italia**, con l'obiettivo di un impegno crescente del settore privato per la dimensione sociale della sostenibilità nelle aziende, lungo le catene di fornitura e nelle comunità.

Infine, nel 2025 Feralpi Siderurgica, in linea con il Codice Etico, la policy dei Diritti Umani, la policy DEI, nel rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, nell'adesione ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, si è dotata di una **la Politica per la parità di genere** e ha introdotto un sistema di gestione conforme alla UNI/PdR 125:2022, in modo da integrare la parità di genere nelle strategie e decisioni aziendali, promuovendo equità e rispetto in tutte le fasi del ciclo di vita lavorativo.

I PILASTRI DELLA POLICY DEI



[ESRS S1-1 20.b]

In linea con la propria **Politica di Stakeholder Engagement**, Feralpi Group pone il dialogo e la collaborazione al centro dei rapporti con gli stakeholder, interni ed esterni. L'obiettivo è garantire trasparenza, inclusione e responsabilità, rispondendo alle esigenze degli stakeholder, prevenendo criticità e promuovendo uno sviluppo sostenibile basato sulla condivisione del valore.

Sul piano interno, il Gruppo incentiva il dialogo attraverso iniziative strutturate, quali interviste e focus group con i manager e altre figure chiave dell'organizzazione, affrontando tematiche di rilievo aziendale e strategico. Questo approccio consente di raccogliere feedback, stimolare il confronto e individuare soluzioni condivise.

Per maggiori informazioni si prega di fare riferimento a [ESRS S1-2](#).

ESRS S1-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

[ESRS S1-1 27; ESRS S1-1 27.a; ESRS S1-1 27.b; ESRS S1-1 27.c; ESRS S1-1 27.d; ESRS S1-1 27.e]

In Feralpi Group, il coinvolgimento della forza lavoro avviene attraverso un approccio strutturato, rivolto sia direttamente ai propri dipendenti sia ai loro rappresentanti, in modo da raccogliere feedback, stimolare il confronto e individuare soluzioni condivise.

Negli stabilimenti in Italia, Germania, Repubblica Ceca e Francia è attiva l'**Indagine di clima aziendale** che, caratterizzata da un approccio socioculturale e con cadenza triennale, vede il coinvolgimento diretto dei dipendenti del Gruppo. L'indagine si focalizza sulla misurazione del livello di soddisfazione per il lavoro e l'ambiente in cui si opera, il senso di coinvolgimento, "commitment" e appartenenza dei dipendenti, la percezione dell'impegno di Feralpi Group su diversi macro-temi tra cui le dinamiche ambientali, il benessere legato al soddisfacimento delle proprie aspettative e la percezione di ascolto in diversi ambiti, tra cui welfare, salute e sicurezza. Vengono inoltre rilevati elementi puntuali di soddisfazione su aspetti di logistica e ambienti di lavoro.

A seguito della condivisione dei risultati dell'ultima edizione, che ha avuto luogo nel 2023, con la proprietà e gli executive, sono stati avviati dei tavoli di lavoro che hanno visto coinvolti i Direttori di Stabilimento, i referenti HR ed HSE, gli RSPP e lo staff medico e il Sustainability and Communications Department, con l'obiettivo di mettere a terra dei piani di azione specifici per le singole aziende, che sono stati integrati nel biennio 2024-2025.

Le relazioni sindacali, basate su contratti collettivi di settore e integrativi aziendali garantiti dalla libera rappresentanza, si fondano su una comunicazione tempestiva e trasparente delle informazioni e sono soggette alle valutazioni degli incontri periodici tra le parti sociali, includendo consultazioni per la condivisione di specifici temi. Nelle sedi in Germania, inoltre, opera il Consiglio di Fabbrica, che partecipa attivamente ai processi decisionali con diritti di controllo, informazione, consultazione e veto.

ESRS S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

[ESRS S1-1 20.c; ESRS S1-1 24.d; ESRS S1-3 32.a; ESRS S1-3 32.b; ESRS S1-3 32.c; ESRS S1-3 32.d; ESRS S1-3 32.e; ESRS S1-3 33]

Feralpi Group si impegna a garantire misure correttive in caso di impatti negativi sui diritti umani, offrendo canali di segnalazione dedicati. All'interno del Gruppo è attiva una piattaforma Whistleblowing, attraverso cui tutti gli stakeholder possono inviare segnalazioni relative a eventuali violazioni del Codice Etico o del Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.LGs. 231/01, presunte attività illecite, da parte di persone interne ed esterne al Gruppo. Per ulteriori approfondimenti in merito al Whistleblowing e alle relative attività investigative e informative, si prega di fare riferimento a [ESRS G1-1](#) ed [ESRS G1-3](#).

In aggiunta alla piattaforma Whistleblowing, i rispettivi manager di funzione e l'ufficio risorse umane sono a disposizione del personale, dipendente e non dipendente, per qualsiasi preoccupazione o necessità in merito a tali tematiche.

Infine, Feralpi promuove i temi relativi ai diritti umani, alla salute, alla sicurezza, alla diversità e all'inclusione della propria forza lavoro, dando così attuazione agli impegni previsti dal Codice Etico attraverso le azioni descritte in [ESRS S1-4](#).

ESRS S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni

[ESRS S1-4 37; ESRS S1-4 38.a; ESRS S1-4 38.b; ESRS S1-4 38.d; ESRS S1-4 40.a; ESRS S1-4 40.b]

In relazione agli impatti, rischi e opportunità rilevanti identificati dall'analisi di doppia materialità, descritti in [ESRS 2 SBM-3](#), Feralpi Group agisce attraverso diverse azioni finalizzate sia alla prevenzione e alla mitigazione degli impatti negativi e dei rischi sia alla promozione di impatti positivi sulla propria forza lavoro.

Elevare le competenze: crescita e valorizzazione delle persone

Feralpi Group valorizza le competenze delle persone come fattore chiave per il successo aziendale. Per questo motivo promuove costantemente opportunità di crescita e sviluppo professionale, investendo in programmi di formazione continua di qualità e proponendo opportunità di apprendimento su misura per le diverse esigenze.

Nel 2025, il Gruppo ha mantenuto la focalizzazione sull'evoluzione organizzativa della Direzione Tecnica, sull'integrazione di nuovo personale e sullo sviluppo delle competenze interne per rispondere ad un contesto economico sempre più competitivo e dinamico. Presso FERALPI STAHL, proseguono le collaborazioni con agenzie per reclutare personale tecnico da Paesi esteri, promuovendo la loro integrazione nella società e nel lavoro in Germania. Nei prossimi anni, il progetto verrà esteso all'America Latina.

Nel 2025 sono proseguite le attività del **Group Technical Excellence**, progetto parte della People Strategy di Feralpi Group nel Piano Industriale 2021-2025, per **potenziare le competenze tecniche** interne e allineare la struttura aziendale alla strategia del Gruppo. Il progetto si articola su tre direttrici:



La **Direzione Tecnica di Gruppo** è diventata strutturalmente il centro di competenze delle aziende di Feralpi Group, assumendo un ruolo centrale per l'incubazione e la diffusione delle conoscenze e delle soluzioni attraverso l'inserimento di personale altamente qualificato. Nel 2025 è proseguito **MakeTheDiffHERence**, la prima edizione del *Technical Graduate Program*

dedicata all'inserimento di otto colleghe ingegnere. Il percorso formativo, della durata di venti mesi, assicura alle partecipanti un'approfondita formazione orizzontale su tutte le aree tecnico-produttive negli stabilimenti di siderurgia primaria, oltre al coinvolgimento in nuovi progetti di investimento del Gruppo.

In ottica di **Talent Attraction & Development**, Feralpi Group ha sviluppato **otto format di reclutamento e selezione** per favorire l'inserimento di giovani talenti, seguiti da uno specifico percorso formativo finalizzato alla creazione delle competenze necessarie a operare nel settore.

TECHNICAL GRADUATE PROGRAM:

sviluppo di **competenze specialistiche** per giovani tecnici con **lauree ingegneristiche**.

SIDER+:

trasferimento delle **competenze di base** per accedere ai **processi di selezione** per le **aree produttive** dell'azienda.

FUTURE4STEEL (IFTS):

formazione **altamente professionalizzante** dell'**Academy Siderurgica** per formare figure di "Esperto in tecniche di installazione e manutenzione in impianti civili e industriali".

PROGETTI DI RECLUTAMENTO SPECIALI (PER CLUSTER PROFESSIONALI):

reclutamento e selezione indirizzati a **diversi cluster professionali** a livello nazionale.

OPERATION GRADUATE PROGRAM:

sviluppo di **competenze tecniche di squadra e soft skills**. Nel corso del 2025, il programma è giunto alla sua conclusione.

SIDER+ ADVANCED:

sviluppo di **competenze tecniche intermedie** per l'**ambito siderurgico** per candidati in possesso delle competenze di base.

ITS MECCATRONICA:

docenze e tirocini formativi presso gli stabilimenti del Gruppo per gli studenti del corso ITS - Istituto Tecnico Superiore per la Meccatronica - Fondazione ITS Lombardia Meccatronica.

INCONTRI CON STUDENTI:

promozione della **consapevolezza degli studenti** sul mondo del lavoro, sul settore siderurgico e sulle **opportunità di carriera e sviluppo professionale**.



Feralpi Group è tra i fondatori dell'**Academy Siderurgica** che, nata nel 2019, vede ad oggi la partecipazione di altri cinque importanti player del settore siderurgico e intende promuovere la condivisione di competenze per la crescita reciproca dei propri collaboratori. Nel 2025 è stato integrato un nuovo percorso dedicato al Project Management, che ha portato il catalogo formativo a contare **quindici moduli** suddivisi in cinque aree: Formazione Manageriale, Gestione del Personale, Sviluppo della Leadership, Formazione Tecnico-Specialistica e percorsi IFTS. Sempre nel 2025, è stato progettato un ulteriore modulo dedicato all'*onboarding* dei collaboratori, che verrà integrato nell'offerta formativa nel corso del 2026. La partecipazione del personale si articola in programmi specifici per le società di Feralpi Group e in percorsi formativi interaziendali.

In aggiunta alla formazione destinata ai propri collaboratori, Feralpi Group è costantemente impegnato in ulteriori attività relative allo sviluppo dei talenti e alle generazioni future.



Tutela della sicurezza e dei lavoratori

Dal 2022, Feralpi Group ha avviato il progetto “**We Are Safety**”, di cui è in corso la graduale estensione a tutte le aziende del Gruppo. Tale progetto mira a promuovere una cultura di salute e sicurezza attraverso un approccio formativo ed esperienziale che coinvolge tutto il personale, dalla direzione ai lavoratori, sviluppando competenze chiave come comunicazione, gestione del conflitto, leadership e gestione del team, al fine di migliorare costantemente gli standard di sicurezza e garantire un ambiente di lavoro sicuro per tutti.

Come risultato di queste attività formative è stato realizzato un Decalogo di **dieci regole di sicurezza**. Su tali regole si attua il processo delle «**Osservazioni di sicurezza**» condotto dai preposti, mediante un'applicazione mobile sviluppata appositamente nell'ambito del progetto, con l'obiettivo di rilevare e monitorare il rispetto delle regole del Decalogo e osservarne i trend di progresso.

Nel 2025, si è concluso lo sviluppo della prima fase di “We Are Safety” per Acciaierie di Calvisano e Arlenico. Presso Defim Orsogrill ha avuto luogo l'assessment tecnico iniziale per “We Are Safety” e nel 2026 verranno definite le relative proposte di attività. Per quanto riguarda Presider, l'assessment è previsto nei primi mesi del 2026.

Nel 2025, presso il sito di Lonato del Garda, sono state introdotte le Riunioni di Sicurezza. Questa iniziativa ha permesso di strutturare e formalizzare il confronto tra preposti e personale, a partire dalle segnalazioni ricevute, con l'obiettivo di coinvolgere sempre di più i lavoratori nella diffusione della cultura della sicurezza. Nel corso del 2026, le Riunioni di Sicurezza verranno estese anche ad Acciaierie di Calvisano.

Inoltre, attraverso un evento dedicato e nuove nomine, è stata rilanciata la figura dei Safety Tutor in Feralpi Siderurgica, che nel 2026 verrà reintrodotta nel sito di Calvisano.

Parallelamente alle azioni di sensibilizzazione e formazione, Feralpi Group porta avanti con continuità interventi migliorativi in tutti gli stabilimenti.

L'aggiornamento della **valutazione dei rischi di tutti i siti produttivi** viene condotto nel rispetto delle periodicità imposte dagli aspetti normativi, per quanto riguarda la valutazione dei rischi fisici e chimici, e in relazione a tutte le evoluzioni impiantistiche determinate da modifiche ad ambienti e impianti produttivi effettuate nel corso dell'anno. In tutti gli stabilimenti si provvede ad **attività proattive di auditing** e all'**analisi di incidenti e near miss**, nonché delle **segnalazioni** raccolte dal personale. Tutti gli investimenti del Gruppo che comportano modifiche, revamping, aggiunte o sostituzioni di macchinari e attrezzature negli stabilimenti, in termini di miglioramento degli ambienti di lavoro, dell'ampliamento di stabili e impianti produttivi, vengono realizzati con il coinvolgimento attivo e costante della funzione Sicurezza e Ambiente. In questo modo, sin dalle prime fasi progettuali, gli interventi di evoluzione impiantistica vengono effettuati in ottica di miglioramento costante delle condizioni lavorative delle mansioni affette. Inoltre, Feralpi Group è costantemente impegnato nella ricerca di soluzioni di automazione finalizzate a limitare, per quanto possibile, l'intervento di operatori umani in aree potenzialmente critiche.

Nell'ambito della strategia di Gruppo, è previsto un processo di miglioramento continuo che prevede test iniziali su siti pilota. L'obiettivo è creare un modello virtuoso che, una volta comprovata l'efficacia delle soluzioni adottate, possa essere esteso e replicato in tutti i siti del Gruppo. Nel 2025, presso Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano sono state introdotte sperimentalmente delle telecamere, dotate di sistemi di Intelligenza Artificiale, al fine di migliorare l'interazione uomo-mezzi all'interno dei due siti.

Contestualmente alle modifiche del layout produttivo del sito di Riesa, in **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH** è proseguito l'aggiornamento della segnaletica per gli edifici e gli impianti di nuova costruzione e di quelli in fase di realizzazione. È inoltre proseguito il lavoro di miglioramento delle traduzioni dei principali documenti di salute e sicurezza nelle lingue parlate dal personale. Questo impegno risponde alla crescente presenza nel sito di lavoratori, visitatori e appaltatori di lingua diversa da quella tedesca. Sempre nel 2025, il personale è stato formato all'utilizzo di una nuova app mobile per la segnalazione di eventuali incidenti sia di sicurezza sia ambientali.

Feralpi Group assicura un presidio sanitario in tutte le principali sedi con presenza infermieristica e medica. Nelle realtà con minore presenza di personale, viene garantita l'attività del medico del lavoro per svolgere gli accertamenti sanitari periodici relativi all'esposizione ai potenziali rischi professionali. Per quanto concerne gli aspetti più strettamente connessi alla salute e al benessere dei dipendenti, vengono promossi progetti specifici in collaborazione con il personale medico, l'HSE Manager, gli RSPP delle aziende del Gruppo, la Direzione Risorse Umane e il Sustainability & Communications Department.

Welfare

Feralpi Group pone in essere e aggiorna annualmente una serie di iniziative, servizi e benefit dedicati al proprio personale, con l'obiettivo di migliorare il loro benessere e la qualità della vita, in ambito sia lavorativo sia personale, favorendo l'equilibrio tra lavoro e vita privata.

Oltre a quanto previsto dai sistemi di gestione della salute e sicurezza, il Gruppo si dedica ad attività di tutela e salvaguardia della salute attraverso misure di prevenzione e sensibilizzazione. Feralpi Group partecipa fin dal 2013 alla **Rete WHP - Workplace Health Promotion**, un'iniziativa europea declinata a livello regionale e provinciale, a cui risultano accreditate le aziende lombarde e piemontesi del Gruppo. In tale contesto, nel corso degli anni sono state portate avanti, con la collaborazione delle aziende sanitarie locali competenti e Confindustria, iniziative dedicate al miglioramento della salute e del benessere dei lavoratori riducendo i fattori di rischio generali e in particolare quelli maggiormente correlati alla genesi delle malattie croniche non trasmissibili. Nel 2025, le principali azioni hanno riguardato una campagna relativa all'alimentazione ad Arlenico, attività di prevenzione del tumore del cavo orale presso il sito di Borgaro Torinese di Presider. Nelle sedi bresciane, ci si è concentrati sulla prevenzione dei comportamenti additivi e sono stati realizzati diversi tornei sportivi aziendali.

Nel 2025 sono proseguite le attività di Feralpi Siderurgica nel contesto del programma internazionale **Total Worker Health (TWH)**, in collaborazione con il dipartimento di Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi di Brescia. Presso il sito di Lonato del Garda è stata condotta una campagna mirata all'analisi del sangue di alcuni dipendenti dell'azienda presentanti una predisposizione a malattie cronic-degenerative, individuate con la collaborazione dei medici competenti. Inoltre, è stato introdotta la possibilità di rivolgersi a uno sportello psicologico esterno, in collaborazione con un ente specialistico.

In ottica di conciliazione vita-lavoro e di sostegno alla genitorialità, nelle aziende italiane del Gruppo sono presenti permessi retribuiti per esigenze legate alla malattia dei figli e agevolazioni per il personale femminile che, al rientro dalla maternità, ha la possibilità di fruire alternativamente di part-time, lavoro da casa o riduzione della pausa mensa.

Per parte del personale, sono presenti forme di flessibilità lavorativa in termini di orario di lavoro e di modalità di contabilizzazione. Inoltre, sono state introdotte ulteriori misure ovvero la concessione di permessi per visite mediche specialistiche per sé, per i figli e per i genitori e l'introduzione del Venerdi Breve, che consente al personale non direttamente correlato all'ambito tecnico-produttivo di godere di giornate a orario lavorativo ridotto. Nel 2025, tali agevolazioni sono state recepite nella contrattazione di secondo livello in Acciaierie di Calvisano e Presider, come fatto nel 2024 in Feralpi Siderurgica, contestualmente ai relativi rinnovi contrattuali.

Feralpi Group aderisce inoltre all'**Alleanza Locale di Conciliazione**, un partenariato pubblico-privato finalizzato alla promozione di progetti di conciliazione vita-lavoro coordinati dall'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia.

FERALPI STAHL organizza annualmente **giornate della salute** per il personale, con il supporto di assicurazioni sanitarie e altri fornitori di servizi. In Germania, i dipendenti sono coperti da un'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro che include anche la vita privata, con accesso oltre che alle visite obbligatorie anche ad altri esami. In Italia, i lavoratori possono godere di un'assicurazione sanitaria complementare, garantita dal CCNL di settore, che arriva ad includere anche i familiari.

L'attenzione al benessere delle persone si traduce anche in interventi volti a rendere gli ambienti lavorativi più accoglienti, moderni e funzionali. La modernizzazione riguarda non solo le aree degli uffici, ma anche gli spazi produttivi e logistici, al fine di creare un ambiente di lavoro sicuro, efficiente e stimolante.

Tutte le società italiane del Gruppo offrono un sistema di **flexible benefit** che, tramite una piattaforma basata su crediti welfare, consente l'accesso a beni e servizi. Sono inoltre attive numerose **convenzioni locali con attività commerciali o di erogazione di servizi** che offrono agevolazioni di vario tipo per il personale.

Diversity, Equity, Inclusion

Durante il 2025 Feralpi Group ha proseguito il proprio impegno nel promuovere la diversità, l'equità e l'inclusione (DEI) attraverso diverse iniziative significative.

FERALPI STAHL partecipa al **NETZWERK Unternehmen integrieren Flüchtlinge**, un'iniziativa organizzata dalla **Camera di Commercio per l'Industria (Deutsches Industrie - und Handelskammer (DIHK))** e dal **Ministero Federale dell'Economia e della protezione del clima** che supporta le imprese tedesche per l'integrazione dei rifugiati.

Il Direttore delle Risorse Umane di FERALPI STAHL è ambasciatore dell'iniziativa per lo Stato federato di Sassonia. In collaborazione con ITKAM - Camera di Commercio Italiana di Francoforte per la Germania, è stata realizzata un'attività che ha visto la in visita allo stabilimento di ragazze provenienti dalle scuole locali, che hanno avuto la possibilità di incontrare dei role-model di FERALPI STAHL sulla scia di quanto viene fatto in Italia con Deploy Your Talents e STEM in Genere.

Al fine del conseguimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere di Feralpi Siderurgica, le procedure di gestione del personale sono state aggiornate per meglio integrare il principio di anti discriminazione. Inoltre, è stata redatta un'apposita politica ed è stato realizzato il relativo piano di comunicazione.



Metriche e obiettivi

ESRS S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

[ESRS S1-5 46]

In merito alle tematiche di diversità e inclusione, Feralpi Group si è dato i seguenti obiettivi relativi all'inserimento di personale femminile, sia nelle aree produttive dei principali siti siderurgici sia nei servizi corporate della Capogruppo. Inoltre, è presente un obiettivo riferito alla formazione collettiva del personale sui temi dell'ascolto, del dialogo e dell'inclusione.

	BASELINE	2025	% Variazione	TARGET	PERIMETRO
Inserimento di personale femminile (blue collar) nelle aree tecnico-produttive ⁵³	2022 0%	8%	/	2027 ≥5% / anno nuovi ingressi siderurgia primaria	Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico, ESF
Percorso di formazione collettiva su tematiche di «Ascolto, Dialogo ed Inclusione»	0%	62%	/	100% popolazione interessata	Consolidato Feralpi Siderurgica ⁵⁴
% personale femminile in Feralpi Siderurgica - Servizi Corporate	49%	52%	/	~50%	Feralpi Siderurgica - Servizi Corporate

Per quanto riguarda la salute e la sicurezza del personale operante nei siti del Gruppo, sono stati sviluppati due obiettivi al 2030 che prevedono, rispettivamente, la diminuzione dell'indice di frequenza degli infortuni e la progressiva estensione della certificazione ISO 45001 a tutte le aziende di Feralpi Group.

[ESRS S1-5 47.a; ESRS S1-5 47.b; ESRS S1-5 47.c]

Tutti gli obiettivi sopra descritti sono inclusi all'interno della ESG Scorecard di Feralpi Group, risultando pertanto pienamente allineati alle linee strategiche del Gruppo. Il processo di definizione degli obiettivi, di monitoraggio delle relative performance e di identificazione dei miglioramenti è affidato al Comitato Manageriale di Sostenibilità, che sottopone le proprie valutazioni e proposte all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. Pertanto, il processo non ha visto il coinvolgimento diretto della forza lavoro propria o dei rappresentanti dei lavoratori.

	BASELINE	2025	% Variazione	TARGET	PERIMETRO
Indice di frequenza degli infortuni	2022 23,7 (media 2019-2022)	19,7	-17%	2030 7 (0-10)	Consolidato Feralpi Siderurgica ⁵⁴
% personale operante in aziende ISO 45001	25%	41%	/	100%	

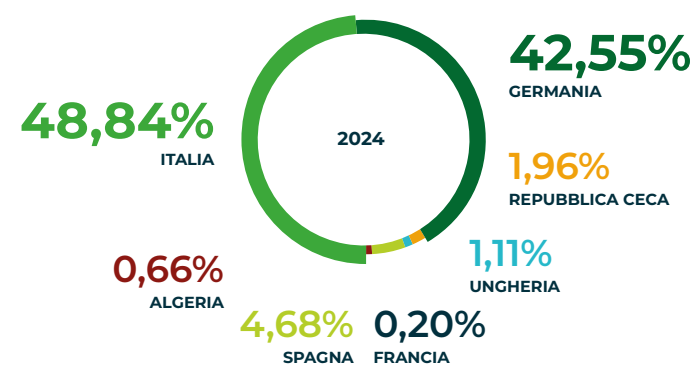
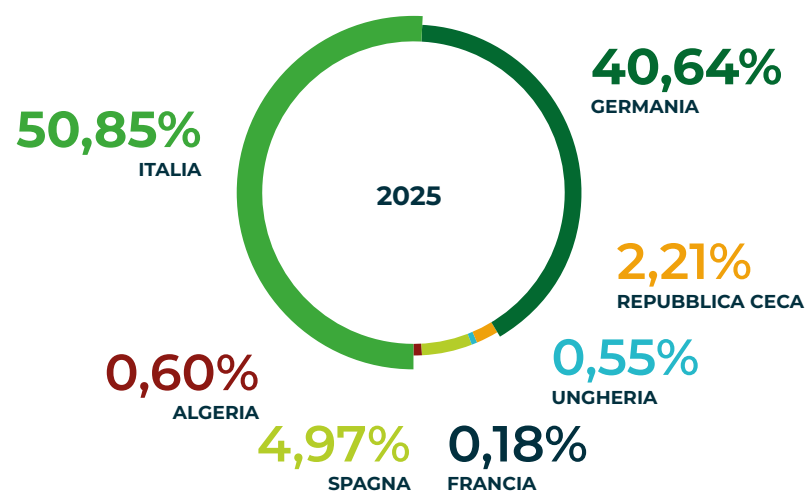
⁵³ Comprensivo anche dei somministrati.

⁵⁴ Gruppo Alpifer e Feralpi Algérie non inclusi.

ESRS S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

[ESRS S1-6 50.a]

	2025			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	1.934	239	2.173	1.773	213	1.986
di cui Italia	975	130	1.105	858	112	970
di cui Germania	808	75	883	776	69	845
di cui Repubblica Ceca	39	9	48	31	8	39
di cui Ungheria	10	2	12	19	3	22
di cui Francia	3	1	4	3	1	4
di cui Spagna	87	21	108	74	19	93
di cui Algeria	12	1	13	12	1	13



[ESRS S1-6 50.b]

	2025			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	1.884	233	2.117	1.666	200	1.866
di cui Italia	962	127	1089	834	107	941
di cui Germania	780	73	853	695	63	758
di cui Repubblica Ceca	30	8	38	29	6	35
di cui Ungheria	10	2	12	19	3	22
di cui Francia	3	1	4	3	1	4
di cui Spagna	87	21	108	74	19	93
di cui Algeria	12	1	13	12	1	13
Determinato	50	6	56	57	7	64
di cui Italia	13	3	16	19	4	23
di cui Germania	28	2	30	36	1	37
di cui Repubblica Ceca	9	1	10	2	2	4
di cui Ungheria	0	0	0	0	0	0
di cui Francia	0	0	0	0	0	0
di cui Spagna	0	0	0	0	0	0
di cui Algeria	0	0	0	0	0	0

[ESRS S1-6 52.a; ESRS S1-6 52.b]

	2025			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo pieno	1.925	212	2.137	1.716	176	1.892
di cui Italia	972	121	1.093	850	101	951
di cui Germania	803	60	863	727	47	774
di cui Repubblica Ceca	38	8	46	31	7	38
di cui Ungheria	10	1	11	19	1	20
di cui Francia	3	0	3	3	0	3
di cui Spagna	87	21	108	74	19	93
di cui Algeria	12	1	13	12	1	13
Part time	9	27	36	7	31	38
di cui Italia	3	9	12	3	10	13
di cui Germania	5	15	20	4	17	21
di cui Repubblica Ceca	1	1	2	0	1	1
di cui Ungheria	0	1	1	0	2	2
di cui Francia	0	1	1	0	1	1
di cui Spagna	0	0	0	0	0	0
di cui Algeria	0	0	0	0	0	0
Totale personale alle dipendenze	1.934	239	2.173	1.723	207	1.930

[ESRS S1-6 50.c]

Numero e tasso di turnover dei dipendenti		2025				2024			
		< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	totale	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	totale
Dipendenti usciti	Donne	6	5	8	19	6	18	5	29
	Uomini	60	94	67	221	44	79	67	190
	Totale	66	99	75	240	50	97	72	219
Tasso di turnover	Donne	13,04	4,10	11,27	7,95	16,22	16,07	7,81	13,62
	Totale	20,07	9,79	9,93	11,43	16,73	8,87	10,82	10,72
	Totale	19,13	9,15	10,05	11,04	16,67	9,67	10,54	11,03

[ESRS S1-6 50.d; ESRS S1-6 50.f]

I dati sono riportati in numero di persone alle date del 31 dicembre 2025 e 2024. Per questo motivo differiscono da quanto indicato nella [Sezione 11.1](#) della [Relazione sulla Gestione](#) relativamente alla media dei dipendenti.

[ESRS S1-6 50.e]

Per il 2024 il dato riferito al Totale personale alle dipendenze non include gli apprendisti (50 uomini e 6 donne), che portano il totale complessivo al 31.12.2024 a 1.986 dipendenti. Per il 2025, i dati comprendono il personale del Gruppo Alpifer.

Nonostante tale ampliamento del perimetro di rendicontazione, i dipendenti impiegati attraverso contratti a tempo determinato nel 2025 risultano inferiori di otto unità rispetto all'anno precedente. Anche i contratti part time vedono una diminuzione di due unità dal 2024 al 2025.

ESRS S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

	2025			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Lavoratori non dipendenti ⁵⁵	95	4	99	114	10	124

[ESRS S1-7 55.b]

I dati sono riportati in numero di persone alla data del 31 dicembre 2025.

[ESRS S1-7 55.c]

Nel 2025 il numero di lavoratori non dipendenti risulta in flessione rispetto al 2024, nonostante a differenza dell'anno precedente siano stati inclusi i dati relativi al Gruppo Alpifer.

⁵⁵ Per "Lavoratori non dipendenti" si intendono i somministrati e gli stagisti.

ESRS S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

[ESRS S1-8 60.a]

La contrattazione collettiva copre tutto il personale delle aziende con sede in Italia, Germania, Spagna e Francia, che al 31 dicembre 2025 corrisponde al 96,64% del Gruppo.

[ESRS S1-8 60.b; ESRS S1-8 63.a]

Gli unici paesi che, in base alle informazioni riportate in **ESRS S1-6**, presentano un livello significativo di occupazione, ossia almeno 50 dipendenti che rappresentano almeno il 10 % dei dipendenti totali del Gruppo, all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE) sono l'Italia e la Germania. In entrambi i paesi la contrattazione collettiva supera la soglia dell'80%. Anche la rappresentanza sul luogo di lavoro⁵⁶ in tali paesi supera la soglia dell'80%.

[ESRS S1-8 60.c]

In base agli stessi criteri, non vi sono paesi o regioni al di fuori del SEE con livelli significativi di occupazione.

[ESRS S1-8 63.b]

Non sussistono accordi di rilevanza europea.

⁵⁶ Ai fini della valutazione della rappresentanza sul luogo di lavoro i dirigenti non sono stati considerati nel numero di dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori.

ESRS S1-9 Metriche della diversità

[ESRS S1-9 66.a]

Dirigenti per genere	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti (n)	38	4	42
Dirigenti (%)	90	10	100

[ESRS S1-9 66.b]

Personale alle dipendenze per età e genere	2025			2024		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Totale	345	1.082	746	300	986	700
Donne	46	122	71	37	110	66
Uomini	299	960	675	263	876	634
Totale %	15,88	49,79	34,33	15,11	49,65	35,25
Donne %	2,12	5,61	3,27	1,86	5,54	3,32
Uomini %	13,76	44,18	31,06	13,24	44,11	31,92

ESRS S1-10 Salari adeguati

[ESRS S1-10 69]

La retribuzione del personale dipendente operante nelle aziende Feralpi Group è allineata alle legislazioni nazionali e agli eventuali contratti collettivi vigenti nei paesi in cui hanno sede.

ESRS S1-11 Protezione sociale

[ESRS S1-11 74]

Tutto il personale operante nelle aziende Feralpi Group gode della protezione sociale garantita dalle leggi vigenti nei rispettivi paesi in cui le aziende del Gruppo hanno sede.

ESRS S1-12 Persone con disabilità

[ESRS S1-12 79; ESRS S1-12 80]

	Uomini	Donne	Totale
Percentuale di dipendenti con disabilità	3,57	5,86	3,82

I dati si riferiscono ai lavoratori che, per via di determinate condizioni fisiche o sociali, beneficiano di specifiche tutele e agevolazioni in ambito lavorativo. Si tratta

di persone con invalidità riconosciuta da apposita commissione medica o che appartengono a categorie specifiche individuate dalla normativa di riferimento.

ESRS S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

[S1-13 83.a]

	Uomini (%)	Donne (%)	Totale (%)
Dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	85,57	67,36	83,57

[ESRS S1-13 83.b]

Al 31.12.2025 le ore di formazione complessive a livello di Gruppo risultano pari a 42.229.

Ore medie di formazione pro-capite per genere	Uomini	Donne	Totale
2025	19	21	19
2024	21	31	22

[ESRS S1-13 84]

Ore medie di formazione pro-capite per qualifica	Operai	Impiegati e quadri	Dirigenti	Totale
2025	17	25	13	19
2024	19	31	21	22

Le variazioni dei dati relativi alle ore medie di formazione pro-capite sono ascrivibili principalmente all'inclusione del personale del Gruppo Alpifer nel perimetro di rendicontazione.

ESRS S1-14 Metriche di salute e sicurezza

[ESRS S1-14 88.a]

Con riferimento al perimetro della ESG Scorecard di Gruppo, le società Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico, Caleotto sono dotate di un sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori certificato ISO 45001, a copertura del 41% della popolazione aziendale, compresi dipendenti e non dipendenti.

Tali sistemi sono soggetti ad audit periodici (con cadenza annuale per certificazione, rinnovo o mantenimento) da parte dell'Ente di Certificazione, oltre a quelli svolti internamente dalle società secondo piani di audit prestabiliti.

[ESRS S1-14 88.b; ESRS S1-14 88.c; ESRS S1-14 88.e]

Con riferimento al perimetro complessivo di Feralpi Group:

Lavoratori propri coperti da sistema di gestione salute e sicurezza	%
Lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza	97,54
Lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza oggetto di audit e/o certificato	49,21
Lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza non oggetto di audit e/o certificato	48,33

Infortunati	2025	2024
N. infortuni registrati	80	79
N. decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Gruppo		
Ore lavorate	3.737.155	3.463.585
Tasso di infortuni sul lavoro	21,41	22,81
Numero di giorni persi a causa di infortuni sul lavoro	2.348	-

Nel corso del periodo di rendicontazione, non sono occorsi incidenti fatali relativi a lavoratori di ditte esterne operanti presso i siti Feralpi Group.

[ESRS S1-14 89]

I dati sopra riportati includono sia il personale dipendente sia quello non dipendente, inteso come somministrati e altre tipologie contrattuali.

[ESRS S1-14 88.d]

Per quanto concerne gli obblighi di informativa riguardanti le malattie connesse al lavoro, Feralpi Group si avvale della clausola di introduzione graduale prevista dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in base alle modifiche introdotte dal Regolamento delegato (UE) 2025/1416.

ESRS S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

[ESRS S1-15 93.a]

Tutto il personale operante nelle aziende Feralpi Group ha diritto a congedi familiari nelle modalità previste dalle legislazioni vigenti nei paesi in cui esse hanno sede.

[ESRS S1-15 93.b]

ESRS S1-16 Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)

[ESRS S1-16 97.a; ESRS S1-16 97.c]

Nella tabella a lato sono riportate esclusivamente le sedi e le categorie in cui è presente personale femminile e dove la disaggregazione per qualifica riguarda almeno sei unità di personale femminile.

Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo per motivi familiari

	n.	% ⁵⁷
Donne	20	8,37
Uomini	138	7,14
Totale	158	7,27

⁵⁷ Calcolata sul numero totale di dipendenti.

Remunerazione per qualifica e per genere Media Retribuzione Oraria Lorda (€)

	Qualifica	Uomini	Donne
Feralpi Siderurgica	Operai	12,31	11,16
	Impiegati e quadri	14,13	13,08
Arlenico	Impiegati e quadri	13,99	12,72
Presider	Impiegati e quadri	13,88	12,77
Defim Orsogrill	Impiegati e quadri	13,59	11,90
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	Operai	16,91	16,17
	Impiegati e quadri	29,85	24,03

[ESRS S1-16 97.b]

In riferimento al perimetro delle società italiane di Feralpi Group, il rapporto tra la remunerazione totale annua della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua mediana di tutti i dipendenti, esclusa la persona con il salario più elevato, è pari a 7,28.

ESRS S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

[ESRS S1-17 103.a; ESRS S1-17 103.b; ESRS S1-17 103.c; ESRS S1-17 104.a; ESRS S1-17 104.b]

Nel 2025, a Feralpi Group non sono pervenute segnalazioni tramite i canali descritti in **ESRS S1-3** relative a incidenti relativi a episodi di discriminazione, molestia o gravi violazioni dei diritti umani. Di conseguenza, non ha subito multe, sanzioni o richieste di risarcimenti per danni.



22. ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore

[ESRS-2 17]

Per quanto concerne gli obblighi di informativa previsti dallo standard tematico ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore, Feralpi Group si avvale della clausola di introduzione graduale prevista dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in base alle modifiche introdotte dal Regolamento delegato (UE) 2025/1416.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

[ESRS-2 17.a]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità sono stati identificati come rilevanti i seguenti impatti negativi relativi ai lavoratori nella catena del valore. Feralpi Group ha considerato tutti i suoi stabilimenti di produzione e l'intera catena del valore come descritto nella sezione [ESRS 2 IRO-1](#) del presente documento, a cui si rimanda per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata.

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Condizioni di lavoro	Impatto negativo sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori nella value chain dovuto al rischio di infortuni/incidenti e di sviluppo di malattie professionali intrinseco alla natura del business	(-) 		
	Impatto negativo potenziale derivante dalla possibile presenza, lungo la catena di fornitura, di pratiche non socialmente sostenibili, tra cui sfruttamento del lavoro e violazioni dei diritti umani, e dalla loro perpetuazione in assenza di controlli efficaci o di policy adeguate	(-) 		


RISCHIO


OPPORTUNITÀ


IMPATTO


OPERAZIONI FERALPI


VALUE CHAIN


BREVE


MEDIO


LUNGO

+

POSITIVO ATTUALE

(+)

POSITIVO POTENZIALE

-

NEGATIVO ATTUALE

(-)

NEGATIVO POTENZIALE

Il primo impatto è connesso al verificarsi di eventi circoscritti a singoli incidenti mentre il secondo, riguardante le pratiche lungo la catena di fornitura, è ritenuto potenzialmente sistemico.

Le valutazioni non si sono spinte alla comprensione del modo in cui lavoratori con particolari caratteristiche, quelli operanti in particolari contesti o che svolgono determinate attività, possono essere maggiormente esposti a rischi.

Obiettivi relativi ai lavoratori nella catena del valore

[ESRS-2 17.b]

Nonostante Feralpi Group non abbia stabilito obiettivi specifici connessi ai lavoratori nella catena del valore, la strategia ESG del Gruppo si fonda su un impegno concreto nei confronti della responsabilità sociale.

Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore

[ESRS-2 17.c]

Relativamente ai diritti umani nella catena del valore, la **Politica sui Diritti Umani** di Feralpi Group sancisce l'impegno del Gruppo nel tutelare i diritti umani, contrastare ogni forma di loro violazione lungo la filiera e a creare condizioni di lavoro sicure e sane per le aziende fornitrici, in particolare quelle di lavoro in appalto e subappalto. I fornitori sono tenuti ad accettare il Codice Etico, che promuove la tutela dei diritti umani nella catena del valore, impegnandosi ad attenersi ai valori e ai principi ivi indicati e a diffonderli tra i propri lavoratori e collaboratori. Per ulteriori informazioni sulla politica si prega di fare riferimento a **ESRS S1-1**.

Inoltre, il **Codice di Condotta dei fornitori**, approvato nel 2025 e che sarà diffuso nel corso del 2026, prevede che i fornitori debbano garantire il rispetto dei diritti umani, evitando qualsiasi forma di violenza, abuso, discriminazione e ritorsione, e assicurare ambienti di lavoro inclusivi, basati sul merito e sicuri, prevenendo incidenti e malattie professionali attraverso misure adeguate, formazione continua e azioni di miglioramento. Il Codice vieta ogni forma di lavoro forzato e minorile e chiede il rispetto del diritto alla libertà sindacale e alla contrattazione collettiva. Feralpi Group promuove una catena di fornitura responsabile, richiedendo pertanto ai propri fornitori di estendere questi standard etici e sociali ai loro subfornitori, garantendo così il rispetto dei principi fondamentali lungo l'intera filiera.

Il sistema di **whistleblowing**, descritto in **ESRS G1-1**, consente di segnalare, in modo riservato e, se necessario, anonimo, infrazioni relative anche ai diritti umani, secondo le modalità descritte sul sito di Feralpi Group⁵⁸.

Azioni relative ai lavoratori nella catena del valore

[ESRS-2 17.d]

Nel 2025, Feralpi Group si è focalizzato sulla stesura e sull'approvazione del Codice di Condotta dei fornitori. Nel corso del 2026 il documento verrà inviato a tutti i fornitori del Gruppo e reso disponibile sul sito web.

Metriche relative ai lavoratori nella catena del valore

[ESRS-2 17.e]

Come riportato in **ESRS G1-1**, nel corso del 2025 non sono stati presentati reclami attraverso i canali whistleblowing presenti all'interno di Feralpi Group.

La presente rendicontazione non include altre metriche relative al tema. A partire dal prossimo anno, potranno essere rendicontate le misure e i provvedimenti adottati per eventuali casi di inosservanza delle disposizioni del Codice di Condotta.

⁵⁸ <https://www.feralpigroup.com/en/group/governance/whistleblowing>

23. ESRS S3 - Comunità interessate

[ESRS-2 17]

Per quanto concerne gli obblighi di informativa previsti dallo standard tematico ESRS S3 Comunità interessate, Feralpi Group si avvale della clausola di introduzione graduale prevista dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in base alle modifiche introdotte dal Regolamento delegato (UE) 2025/1416.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

[ESRS-2 17a]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità sono stati identificati come rilevanti i seguenti impatti negativi relativi ai lavoratori nella catena del valore. Feralpi Group ha considerato tutti i suoi stabilimenti di produzione e l'intera catena del valore come descritto nella sezione **ESRS 2 IRO-1** del presente documento, a cui si rimanda per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata.

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatto positivo sullo sviluppo economico e sociale delle comunità, attraverso l'approvvigionamento da fornitori locali, l'occupazione, le iniziative di sensibilizzazione a tema DEI e il supporto ad associazioni e organizzazioni del territorio	+ 	 	   

IRO

 **RISCHIO**
 **OPPORTUNITÀ**
 **IMPATTO**

VALUE CHAIN

 **OPERAZIONI FERALPI**
 **VALUE CHAIN**

ORIZZONTE TEMPORALE

 **BREVE**
 **MEDIO**
 **LUNGO**

+ POSITIVO ATTUALE
(+) POSITIVO POTENZIALE

- NEGATIVO ATTUALE
(-) NEGATIVO POTENZIALE

Obiettivi relativi alle comunità interessate

[ESRS-2 17.b]

Nonostante Feralpi Group non abbia stabilito obiettivi specifici connessi alle comunità interessate, la strategia ESG del Gruppo si fonda su un impegno concreto nei confronti della responsabilità sociale, concependo l'azienda come un patrimonio condiviso dalla collettività.

L'approccio integrato di Feralpi Group, che include il supporto alle iniziative sociali, culturali e sportive, riflette una visione globale della responsabilità d'impresa, promuovendo un impatto positivo duraturo sul territorio e sulla comunità. Il Gruppo supporta da sempre organizzazioni del territorio, associazioni di categoria⁵⁹, istituzioni e pubblica amministrazione, istituti scolastici, universitari e di ricerca, associazioni sportive e organizzazioni nazionali senza scopo di lucro.

In questa visione, Feralpi Group crea valore non solo attraverso lo sviluppo e il supporto alla comunità mediante progetti sociali, culturali e sportivi, ma anche attraverso la generazione di occupazione, sia diretta che indiretta.

Politiche relative alle comunità interessate

[ESRS-2 17.c]

Feralpi Group dispone di una **Policy di Stakeholder Management**, che definisce le relazioni con i propri stakeholder, sia interni sia esterni. La politica intende promuovere uno sviluppo sostenibile basato sulla condivisione del valore nelle comunità in cui il Gruppo opera. Per maggiori informazioni al riguardo, si prega di fare riferimento alla sezione **SBM-2**.

Dal 2019 Feralpi Group ha adottato una specifica **Policy sulla gestione delle iniziative filantropiche, sociali e culturali**, che definisce le linee guida per il supporto a progetti di rilevanza per la comunità e il territorio. La policy è in linea con i valori del Gruppo e con il suo impegno a contribuire positivamente sulle realtà che operano nelle zone in cui sono insediate le aziende, assicurando che sia le donazioni sia le sponsorizzazioni siano indirizzate a iniziative in linea con i sette pilastri della strategia di sostenibilità e gli SDGs verso i quali il Gruppo si è impegnato – in particolare il Goal 8 (Decent work and Economic Growth), il Goal 9 (Climate action) e il Goal 11 (Sustainable cities and communities).

In particolare, il sostegno del Gruppo si concentra su due ambiti specifici: quello sociale, volto a promuovere il benessere della comunità attraverso iniziative in favore dell'ambiente, dell'educazione, della salute e dell'inclusione sociale, e quello culturale, finalizzato alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico.

Aree di intervento in **ambito sociale**:

- ◆ Cura e salvaguardia dell'ambiente;
- ◆ Educazione, formazione e lavoro come strumenti di cambiamento;
- ◆ Promozione della salute psicofisica dell'uomo e della sua sicurezza sul lavoro;
- ◆ Inclusione sociale, attraverso sport e cultura e creazione di luoghi inclusivi;
- ◆ Sviluppo territoriale;
- ◆ Emergenze globali.

Aree di intervento in **ambito culturale**:

- ◆ Cultura come strumento formativo;
- ◆ Sviluppo della cultura industriale;
- ◆ Divulgazione ed educazione sul mondo dell'acciaio;
- ◆ Salvaguardia del patrimonio artistico e storico del territorio.

Azioni relative alle comunità interessate

[ESRS-2 17.d]

In continuità con gli anni precedenti, Feralpi Group ha confermato anche per il triennio 2023-2025 il sostegno a **Fondazione Brescia Musei** attraverso l'Alleanza per la Cultura che ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico cittadino e sostenere i grandi eventi della comunicazione culturale. L'iniziativa si fonda sulla condivisione con i partner di una visione strategico-culturale in cui eventi e manifestazioni sono lo strumento per valorizzare lo sviluppo sociale ed economico della città di Brescia e della sua provincia.

⁵⁹ Il dettaglio delle associazioni a cui Feralpi Group partecipa è disponibile in Appendice

In questo contesto, nel 2025 Feralpi Group è stato main donor dell'Assemblea Nazionale di ICOM Italia, tenutasi a Brescia dal 4 al 6 aprile presso il Museo di Santa Giulia. L'appuntamento, focalizzato sul tema 'Musei e innovazione sociale', ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra i principali attori culturali sull'impatto sociale dell'attività museale, confermandola come leva decisiva per la sostenibilità e per il rafforzamento delle relazioni con il territorio.

Il Gruppo ha rinnovato la sua adesione al Club "Amici della Rocca", un sodalizio promosso dalla Fondazione Ugo da Como, che riunisce privati e aziende interessati alla cultura e impegnati nel supporto di progetti finalizzati alla valorizzazione del complesso monumentale della "Rocca Visconteo Veneta" di Lonato del Garda. L'iniziativa promuove anche forme di turismo sostenibile, in grado di incentivare la cultura e generare opportunità occupazionali nel territorio.

FERALPI STAHL continua a sostenere l'orchestra Elbland Philharmonie Sachsen GmbH, contribuendo alla promozione della musica classica. Inoltre, supporta attivamente le università di Freiberg e Dresda, collaborando a progetti di ricerca e sviluppo, con un focus sull'innovazione e la crescita culturale e scientifica.

Accanto al sostegno delle iniziative sociali e culturali, il Gruppo promuove anche sponsorizzazioni sportive. Feralpi Group è al fianco di atleti e società sportive, sia professionistiche che amatoriali, supportandone le attività in molteplici discipline, tra cui calcio, ciclismo, triathlon, rugby, sci, tennis e canottaggio. In questo modo, contribuisce alla crescita umana e professionale delle persone coinvolte e alla valorizzazione dei rispettivi ambiti sportivi.

Il 2025 ha visto FERALPI STAHL protagonista di un importante percorso di coinvolgimento dei propri stakeholder in occasione dell'**inaugurazione del nuovo Laminatoio B** a Riesa. L'impianto, primo in Germania a essere dotato di tecnologia K-Spooler per la produzione di coils fino a 8 tonnellate, rappresenta un pilastro della strategia di innovazione e competitività del Gruppo.

Per presentare l'investimento, è stata organizzata una serie di eventi che hanno visto la partecipazione di esponenti della politica italiana e tedesca, del mondo industriale e della siderurgia continentale. Parallelamente, in un'ottica di piena trasparenza e inclusione, il sito produttivo ha aperto le porte ai collaboratori, alle loro famiglie e alla comunità locale: la giornata dedicata al territorio ha registrato la partecipazione di oltre 3.000 persone, che hanno potuto approfondire la conoscenza dell'azienda attraverso visite guidate agli impianti.

Tale iniziativa riflette l'impegno del Gruppo nel promuovere un dialogo costante e nel consolidare il legame di fiducia con gli stakeholder e le comunità dei territori di riferimento, trasformando un traguardo industriale in un'occasione di valore condiviso.

Nel 2025 Feralpi Group ha consolidato il proprio impegno nella promozione di una cultura industriale trasparente e partecipativa, dando la possibilità di visitare i propri siti produttivi a oltre 5.000 visitatori. Attraverso visite guidate ai diversi plant, è stata offerta a studenti, istituzioni, partner e comunità locali l'opportunità di osservare da vicino i processi produttivi, ma anche di conoscere come il Gruppo stia affrontando le sfide legate alla transizione energetica, alla riduzione dell'impatto ambientale e alla promozione di un'economia circolare.

Il Gruppo è tra le aziende fondatrici di **Comunità Pratica**, un'iniziativa che unisce diciotto realtà aziendali della provincia di Brescia con l'obiettivo di promuovere un impatto positivo nelle comunità attraverso progetti sostenibili. Gli obiettivi principali della comunità sono favorire la condivisione di conoscenze e best practice in ambito sociale, ambientale e culturale, in termini di sostenibilità, benessere dei dipendenti e rapporti con le comunità e gli stakeholder di riferimento. Nel corso del triennio 2023-2025 è stato messo a fattor comune delle aziende aderenti un totale di duecentotrentuno azioni concrete, condividendo best practice che generano valore a lungo termine.

Nel 2025 è proseguita l'iniziativa - avviata nel 2020 - "**Sustainable Dialogues**", un network di persone interessate a mantenere un dialogo costante con il Gruppo su temi legati allo sviluppo sostenibile. Questo progetto ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile lungo l'intera catena del valore, permettendo la partecipazione volontaria di tutti gli stakeholder interessati a temi legati alle questioni ESG.

Metriche relative alle comunità interessate

[ESRS-2 17e; GRI 204-1]

Nel 2025, considerando i principali siti produttivi sia in Italia che all'estero, il Gruppo ha **ricosciuto ai fornitori locali il 28,7% del proprio fatturato**.

Proporzione di spesa verso i fornitori locali ⁶⁰ (GRI 204-1) - %	2025	2024
Provincia di Brescia	38,4	34,7
Provincia di Como	8,1	5,4
Provincia di Lecco	7,2	6,3
Provincia di Torino	1,7	2,0
Distretto di Meißen/Dresda	17,3	14,2
Distretto di Mělník	6,3	6,4
Distretto di Csepel	9,8	14,5
Provincia di Barcellona	73,5	87,2

⁶⁰ Rapporto tra il volume locale degli acquisti da fornitori di materiali, prodotti e servizi e il volume totale, per i principali insediamenti produttivi. Come locale si considera la Provincia o il Distretto di riferimento. Per Feralpi-Praha e Feralpi-Hungária non è possibile identificare i fornitori locali. Per il calcolo dell'indicatore si è quindi considerata la voce Oneri diversi di gestione del Conto Economico, che raccoglie per la maggior parte fornitori locali, rapportandola ai costi totali.

[ESRS-2 17e; GRI 201-1]

Nelle tabelle che seguono, si riporta la distribuzione del valore economico generato da Feralpi Group.

Valore economico direttamente generato e distribuito⁶¹ (GRI 201-1) Dati in migliaia di €	2025	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.703.187	1.652.984
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-4.411	42.678
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.253	6.227
Altri ricavi e proventi	20.809	28.570
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.723.838	1.730.459
Consumi di materie prime (rottame)	860.355	920.455
Energie	158.691	151.044
Consumi di materie sussidiarie e di consumo	233.444	255.581
Costi per servizi	211.831	215.518
Costi di godimento per beni e servizi	10.774	10.486
Accantonamenti per rischi	268	236
Altri accantonamenti e svalutazioni	26	127
Oneri diversi di gestione	3.954	4.067
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.479.343	1.557.514
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	244.495	172.945
Proventi finanziari	2.607	4.862
Rettifiche di valore di attività finanziarie	531	3.069
Saldo gestione accessoria	3.138	7.931
Saldo componenti straordinari	0	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	247.633	180.877
Ammortamenti	71.637	70.179
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	175.996	110.698

Distribuzione del valore aggiunto consolidato (GRI 201-1) Dati in migliaia di €	2025	2024
Salari e stipendi	110.806	101.763
TFR	3.620	2.862
Altri costi	7.003	5.772
A - DIPENDENTI	121.429	110.398
Imposte	3.272	-6.699
Oneri sociali	31.636	27.755
B - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	34.908	21.056
Accantonamenti	444	132
Utili non distribuiti o perdite	400	-37.741
C - IMPRESA	844	-37.609
Utile distribuito	0	0
Oneri finanziari	16.607	11.483
D - FINANZIATORI	16.607	11.483
Beneficenze	112	255
Sponsorizzazione attività sportive/ricreative	2.095	5.115
E- COLLETTIVITÀ	2.207	5.369
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	175.996	110.698

Nel corso del 2025 Feralpi Group ha contribuito al **sostegno delle comunità** per un importo di **2,2 milioni di euro** in termini di elargizioni liberali e sponsorizzazioni.

⁶¹ Ai fini di una corretta comparabilità con l'esercizio 2025, i dati relativi al FY 2024 sono stati oggetto di riclassificazione. In particolare, un importo pari a 4,376 milioni di Euro è stato stornato dalla voce "Energie" e riclassificato all'interno della voce "Costi per servizi". La riclassifica garantisce la piena comparabilità dei trend senza alterare il valore complessivo del Valore Aggiunto 2024.

24. ESRS G1 - Condotta delle imprese



Governance

[ESRS 2 GOV-1 5.a; ESRS 2 GOV-1 5.b]

Feralpi Siderurgica S.p.A. è controllata da un azionariato stabile a carattere familiare e segue una struttura di governo tradizionale con organi sociali quali l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione (CdA) e il Collegio Sindacale. La revisione contabile e dell'informativa di sostenibilità è affidata ad una rinomata società esterna.

La gestione ordinaria e straordinaria della società spetta esclusivamente al CdA, tra cui sono eletti il Presidente, con deleghe operative, e il Consigliere Delegato.

Il CdA ha durata triennale e si riunisce mensilmente. I membri vengono selezionati in base alle loro competenze e all'esperienza aziendale, seguendo procedure informali basate su rapporti fiduciari tra gli azionisti. Attualmente, tutti gli azionisti, inclusi quelli di minoranza, partecipano al processo di nomina e selezione dei membri del CdA.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il CdA nomina l'Organismo di Vigilanza (OdV) e il Comitato Manageriale di Sostenibilità, che contribuisce a integrare le dimensioni ESG nella mission e nella strategia aziendale. Il CdA riceve le eventuali segnalazioni dall'OdV, gli aggiornamenti dal Comitato di Sostenibilità e sviluppa le strategie economiche, sociali e ambientali del Gruppo con l'ausilio di consulenze specialistiche. Per evitare potenziali conflitti di interesse, le decisioni straordinarie sono sempre sottoposte a consenso e delibera del CdA.

Il **Collegio Sindacale** è composto da tre membri, affiancati da un segretario, nominati dall'Assemblea degli Azionisti e si occupa di vigilare sull'osservanza delle leggi e dello statuto, garantendo il rispetto dei principi di corretta amministrazione e delle normative.

L'**Executive Team Committee** di Feralpi Group ha il compito di definire, proporre al Consiglio di Amministrazione e attuare la strategia del Gruppo.

Feralpi Group è impegnato a generare valore in modo sostenibile nel breve, medio e lungo periodo. In tale ottica, l'Executive Team Committee è responsabile del processo di gestione degli investimenti attraverso i quali il Gruppo intende realizzare una strategia competitiva che integri la sostenibilità ESG e la gestione dei rischi, garantendo al contempo un'adeguata remunerazione delle fonti di finanziamento. L'Executive Team Committee supervisiona i principali processi aziendali, promuovendo un approccio orientato all'innovazione e all'efficienza operativa per mantenere elevata la competitività nei mercati di riferimento.

All'interno di Feralpi Group opera dal 2014 il **Comitato Manageriale di Sostenibilità**, organo che supporta il CdA della Capogruppo nel consolidare e far evolvere le strategie ESG aziendali. Ulteriori informazioni relative al Comitato e alla sua composizione sono presenti in **ESRS 2 GOV-1**.

L'**Organismo di Vigilanza** (OdV), l'organismo collegiale ha come obiettivi primari quelli di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli di organizzazione e di ricevere e gestire segnalazioni di criticità in ottemperanza al Modello di gestione e controllo. L'OdV è composto da due o tre membri, salvo nei casi di Acciaierie di Calvisano e Defim Orsogril, dove è monocratico. Al 31 dicembre 2025, gli OdV operativi sono sei: Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Defim Orsogril, Presider, Caleotto, Arlenico. L'OdV di Feralpi Siderurgica opera in collaborazioni con gli altri.

Per le società estere, non essendo in vigore il Modello 231, non sono presenti OdV e il sistema di controllo è affidato all'ordinamento giuridico nazionale e alle autorità competenti.

Per ulteriori approfondimenti relativi alle competenze degli organi amministrativi, gestionali e di supervisione in materia di condotta aziendale, si prega di fare riferimento a **ESRS 2 GOV-1**.

GOVERNANCE

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

G1 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

[G1 ESRS 2 IRO-1]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità sono stati identificati come rilevanti i seguenti impatti, rischi e opportunità connessi alla condotta aziendale. Le informazioni relative al processo che ha portato alla loro individuazione e alla metodologia di valutazione sono disponibili nella sezione **ESRS 2 IRO-1** del presente documento.

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Cultura d'impresa	Impatto negativo potenziale derivante da una cultura d'impresa non pienamente orientata a principi di integrità e responsabilità, che può tradursi in condotte non etiche e pratiche scorrette nei rapporti con gli stakeholder	(-)	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
	Rischio reputazionale derivante da interpretazioni non corrette o fuori contesto delle informazioni di sostenibilità e dal loro potenziale uso strumentale		◆	◆ ◆
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Possibile presenza lungo la propria catena di fornitura di pratiche non socialmente sostenibili e loro prosecuzione in caso di mancati controlli / assenza di policy adeguate	(-)	◆ ◆	◆ ◆
	Opportunità di rafforzare la reputazione aziendale attraverso l'estensione progressiva dei criteri di qualifica sostenibile all'intera base fornitori, promuovendo relazioni più trasparenti		◆	◆ ◆
Corruzione attiva e passiva	Impatto negativo potenziale legato a modelli di governance e procedure interne non adeguate, che possono favorire comportamenti corruttivi e altre pratiche non etiche nei rapporti con gli stakeholder	(-)	◆ ◆	◆ ◆

IRO

 RISCHIO
 OPPORTUNITÀ
 IMPATTO

VALUE CHAIN

◆ OPERAZIONI FERALPI ◆ VALUE CHAIN

ORIZZONTE TEMPORALE

◆ BREVE ◆ MEDIO ◆ ◆ ◆ LUNGO

+ POSITIVO ATTUALE
 (+) POSITIVO POTENZIALE

- NEGATIVO ATTUALE
 (-) NEGATIVO POTENZIALE

G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

[ESRS G1-1 7; ESRS G1-1 9]

Feralpi Group adotta un modello organizzativo e di governance che definisce compiti e responsabilità specifiche per gli organi aziendali al fine di integrare la sostenibilità nei processi e nel piano industriale.

Codice Etico

Il Codice Etico di Feralpi Group costituisce lo strumento principale per la promozione, la diffusione e la gestione dell'etica del lavoro e degli affari all'interno del Gruppo. Il Codice definisce le responsabilità etiche e sociali, interne ed esterne, dell'azienda e i suoi valori. I principi e le disposizioni che racchiude sono vincolanti per tutti coloro che operano per Feralpi, a prescindere dal rapporto che li lega all'azienda.

Il documento, disponibile sul sito web del Gruppo, richiama i seguenti principi, a cui Feralpi ispira le proprie attività aziendali: rispetto, trasparenza, verità, onestà, fiducia, lealtà, equità, collaborazione, diligenza, professionalità, sviluppo sostenibile, tutela dell'ambiente, della sicurezza e della salute.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)

Inoltre, le aziende italiane rilevanti del Gruppo adottano un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) secondo l'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, approvato dal CdA. Il MOG garantisce trasparenza e correttezza, prevenendo reati attraverso pianificazione, autocontrollo e vigilanza sulle aree a rischio, svolta dall'OdV.

In data 19 febbraio 2025, il Consiglio di Amministrazione di Feralpi Siderurgica S.p.A. ha aggiornato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D.Lgs. 231/2001) integrando la Procedura n. 11 relativa alla "Gestione dell'utilizzo dei veicoli aziendali". A seguito di questo intervento, il Modello si compone ora di tredici procedure.

In Germania, le aziende di Feralpi Group operano secondo la legge sulla costituzione delle imprese (BetrVG), che garantisce ai dipendenti e ai comitati aziendali il diritto di partecipare ai processi decisionali, con poteri di controllo, informazione, consultazione e veto. Inoltre, Feralpi Group ha stipulato accordi collettivi con il sindacato IG Metall.

Manuale antitrust

Feralpi Group ha strutturato un programma di compliance antitrust, nominando l'Antitrust Compliance Officer e predisponendo un Manuale Antitrust specifico al settore, con un Vademecum operativo contenente principi e linee guida per il personale maggiormente esposto al rischio antitrust. Il programma, aggiornato ogni due anni, prevede una formazione biennale per tutti i dipendenti e, relativamente ai dirigenti apicali, audit calibrati. Il programma è stato aggiornato nella primavera del 2025, pertanto il prossimo aggiornamento con la relativa formazione e gli audit sono previsti per il 2027. Nel triennio 2023 - 2025 nulla è stato contestato alle imprese di Feralpi Group.

Whistleblowing

[ESRS G1-1 10.a; ESRS G1-1 10.c i; ESRS G1-1 10.c ii; ESRS G1-1 10.e; ESRS G1-3 20]

In conformità al D.Lgs. n. 24/2023, è presente un canale dedicato per la segnalazione di illeciti, compresi i casi di corruzione attiva e passiva, affidato a un gestore esterno indipendente e accessibile tramite una piattaforma crittografata, per le seguenti società italiane del Gruppo: Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico, Caleotto, Fer-Par, Defim Orsogrill e Presider.

La procedura di gestione delle segnalazioni e tutela del segnalante è resa nota a tutti i soggetti interessati tramite la pubblicazione sul sito internet del Gruppo, nella sezione "Whistleblowing", e, per i dipendenti, anche attraverso l'intranet aziendale. Inoltre, al momento dell'assunzione viene consegnata un'informativa specifica e attivato un percorso formativo e-learning obbligatorio su tali tematiche.

Per la ricezione e la gestione delle segnalazioni è stata adottata una piattaforma esterna ai sistemi informativi aziendali e il ruolo di gestore delle segnalazioni è stato affidato ad uno studio legale indipendente, che agisce tempestivamente in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione. L'assoluta riservatezza dell'identità del segnalante viene assicurata durante ogni fase di gestione della segnalazione, fatti salvi gli obblighi di legge.

FERALPI STAHL dispone di una piattaforma di whistleblowing, accessibile a clienti, fornitori e dipendenti; questi ultimi ne sono stati informati tramite comunicazione email. Allo stesso modo, anche il Gruppo Alpifer è dotato di appositi canali. Nel 2025 non sono stati presentati reclami.

[ESRS G1-1 10.h]

All'interno del MOG sono state individuate le attività che potrebbero dar luogo a casi di condotte corruttive, tra cui: Sponsorizzazioni, erogazioni liberali e omaggi; Spese di rappresentanza; Operazioni straordinarie; Rapporti con la Pubblica Amministrazione; Approvvigionamenti di beni e servizi; Gestione della contabilità; Selezione e assunzione del personale.

Gestione della privacy

In risposta all'aumento delle minacce informatiche connesso alla digitalizzazione, Feralpi Group continua a rafforzare sistemi, presidi e procedure interne per garantire elevati livelli di sicurezza nella gestione dei dati.

Il Gruppo si è adeguato al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e, sotto la supervisione del Data Protection Officer (DPO), mantiene un presidio costante sulla protezione dei dati personali, anche attraverso il coordinamento con i referenti delle singole realtà operative e con un DPO locale per la Germania. Il Gruppo monitora inoltre l'evoluzione normativa e adotta, ove necessario, ulteriori misure tecniche e organizzative. Il DPO di Feralpi Group coordina iniziative di supporto alla conformità in materia di protezione dei dati personali.

Nel corso del 2025 sono state inoltre gestite richieste da parte degli interessati ed è stata avviata, e successivamente conclusa, la stesura della policy per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale in azienda.

Nel corso del 2025 non sono stati segnalati eventi di data breach rilevanti né reclami relativi a violazioni della normativa privacy.

Codice di Condotta dei Fornitori

Nel 2025, è stato approvato il **Codice di Condotta dei Fornitori** di Feralpi Group. Il documento, che verrà diffuso nel corso del 2026, intende rappresentare una guida chiara per tutti i fornitori del Gruppo, stabilendo i principi che regolano la collaborazione e fissando aspettative chiare su temi chiave quali etica, sostenibilità, sicurezza e diritti umani, tutela ambientale, estendendo la responsabilità all'intera catena di fornitura. Una volta reso pienamente noto a tutti i partner commerciali, il rispetto di queste norme rappresenterà un requisito contrattuale essenziale, supportato dal sistema di segnalazione whistleblowing e da procedure di verifica periodiche. Nel caso in cui queste ultime facciano emergere inosservanze relative alle disposizioni del Codice, Feralpi Group potrà adottare provvedimenti proporzionati alla gravità delle violazioni rilevate.

G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori

[ESRS G1-2 14]

Il processo di approvvigionamento è svolto direttamente da Feralpi Group nel rispetto delle normative vigenti nei paesi in cui opera, delle procedure aziendali nonché, in linea col proprio Codice Etico, dei principi di parità di opportunità e non discriminazione.

A ogni gara viene assicurata una concorrenza sufficiente e il personale addetto agli acquisti è tenuto a non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula dei contratti. Inoltre, il Gruppo si impegna a rispettare i termini di pagamento concordati, in conformità ai contratti stipulati e alla normativa in materia vigente.

[ESRS G1-2 15.a]

Coinvolgendo i fornitori nelle strategie ESG, Feralpi Group non solo mira a ridurre i rischi reputazionali, ma intende soprattutto contribuire a innescare un circolo virtuoso, considerando la sostenibilità come un valore condiviso lungo l'intera filiera. L'obiettivo è estendere l'attenzione e la capacità di azione lungo la propria catena del valore, con un focus sulla filiera, senza limitarsi esclusivamente alle attività interne del Gruppo.

Al momento dell'inserimento a sistema dei fornitori, vengono condivise loro la politica sui Diritti Umani di Gruppo e le politiche ambiente, sicurezza ed energia pertinenti alle loro attività, mentre a ogni conferma di ordine viene allegato il Codice Etico, che sono tenuti ad accettare impegnandosi a rispettarne i valori e i principi.

Dal 2018, Feralpi Group, nel contesto del progetto **"Feralpi Scrap Suppliers Dialogue"** ha avviato una serie di attività per generare una conoscenza approfondita dei fornitori, a partire da quelli di **rottame**, e per **mappare aspetti di sostenibilità** legati alla qualità, all'ambiente, alla salute, alla sicurezza e all'etica. Attraverso un

questionario costituito da 7 sezioni e oltre 70 domande su aspetti generali e specifici come diritti umani, lavoro, ambiente, corruzione e qualità, il Gruppo è arrivato a qualificare nel 2025 il 95% dei fornitori di rottame per l'Italia. Per i fornitori non italiani di rottame, Feralpi Group ha implementato una procedura di raccolta di informazioni ambientali, in linea con il sistema di gestione integrato, per garantire che anche i fornitori esteri rispettino gli standard richiesti dall'azienda.

Al fine di integrare la “sostenibilità come standard” nei processi di approvvigionamento di Feralpi Group, questa iniziativa è stata estesa nel 2024 ai **fornitori strategici** — ferroleghie, elettrodi, calce, alluminio, refrattari e impianti — coinvolgendoli in un percorso di sviluppo sostenibile. L'impegno relativo alla mappatura ESG, svolta in collaborazione con il partner Open-ES, è stata inclusa nella ESG Scorecard del Gruppo.

In linea con tale visione, nel 2025 è nata la **Feralpi Value Alliance**, un progetto che, attraverso un approccio collaborativo con i fornitori strategici del Gruppo, punta a una sostenibilità integrata lungo l'intera catena del valore con l'obiettivo di migliorare le performance di sostenibilità dell'intero ecosistema Feralpi Group. Il primo incontro ufficiale della Feralpi Value Alliance si è tenuto a gennaio 2025, durante il quale il Gruppo ha condiviso la propria strategia di sostenibilità, con un focus sulla filiera, e ha presentato la piattaforma Open-ES. Sempre nel 2025, in collaborazione col partner CSMT e Confindustria Brescia, è stata organizzata un'iniziativa relativa alla Carbon Footprint di Organizzazione per i fornitori di Feralpi Group. In tale occasione, ai partecipanti sono state fornite le nozioni e le metodologie per misurare e gestire la propria carbon footprint (Scope 1 e 2), con l'obiettivo di

supportarli nell'allineamento alle richieste normative per migliorare la loro competitività, contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico. In questo modo, anche la gestione delle emissioni Scope 3 di Feralpi uscirà rafforzata dall'iniziativa.

Inoltre, la strategia ESG di Feralpi Group si concentra sulla creazione di valore condiviso con i fornitori locali, integrando tale obiettivo con il sostegno sociale e culturale alle comunità in cui il Gruppo è attivo. Nel 2025, considerando i principali siti produttivi sia in Italia che all'estero, ai fornitori locali è stato riconosciuto il 28,7% del fatturato. Per maggiori informazioni in merito, si prega di fare riferimento a [ESRS S3](#).

[ESRS G1-2 15.b]

Al momento i criteri di qualifica ESG non costituiscono barriere all'ingresso per i fornitori di Feralpi Group. Tuttavia, come illustrato in [ESRS G1-1](#), Feralpi Group ha adottato un Codice di Condotta dei Fornitori che, oltre a contribuire alla creazione di relazioni commerciali fondate su valori condivisi, consentirà una migliore gestione del rischio all'interno della supply chain, grazie a fornitori più controllati e qualificati.

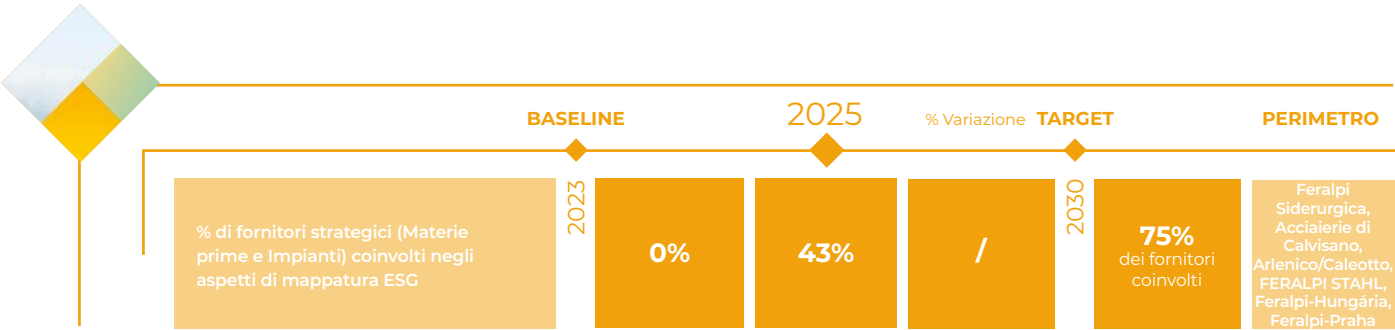
G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

[ESRS G1-3 16; ESRS G1-3 18.a]

Le aziende di Feralpi Group hanno adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, che include il monitoraggio dei rischi legati alla corruzione. Per ulteriori informazioni in merito, si prega di fare riferimento a [ESRS G1-1](#).

[ESRS G1-3 18.b; ESRS G1-3 18.c]

Le attività investigative sono affidate in via esclusiva ai componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza, pertanto non vi sono commistioni con la catena di



gestione interessata da eventuali segnalazioni. L'OdV relaciona con cadenza semestrale al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in merito alle attività di verifica svolte.

[ESRS G1-1 10.g; ESRS G1-3 21.a; ESRS G1-3 21.b; ESRS G1-3 21.c]

I programmi di formazione previsti dal D.Lgs. 231/2001, che comprendono anche la corruzione attiva e passiva, vedono il coinvolgimento dell'intera popolazione aziendale fin dalla fase di assunzione, come riportato in [ESRS G1-1](#), e sono adeguati all'utenza cui sono destinati e ai rischi connessi alla rispettiva attività.

La formazione generale illustra i concetti base della normativa, le finalità preventive del Modello Organizzativo e le relative linee guida etiche. Per quanti operano nelle attività identificate come "a rischio" dal MOG, sono previsti incontri mirati al fine di illustrare le modalità operative e i processi connessi all'esercizio delle loro mansioni.

L'Organismo di Vigilanza controlla che sia garantito un costante aggiornamento dei corsi di formazione in funzione delle mutate esigenze, sia normative sia operative, e vigila sulla loro fruizione.

Digitalizzazione e cybersecurity

Per Feralpi Group, la digitalizzazione è un elemento chiave per garantire la continuità e la resilienza aziendale a supporto della transizione verso una produzione sostenibile. L'uso di tecnologie IoT e strumenti di business intelligence consente di migliorare l'efficienza operativa e il monitoraggio dei dati in tempo reale, in ottica di ottimizzazione delle risorse e delle emissioni, facilitando inoltre l'accessibilità e la condivisione delle informazioni sia internamente che esternamente all'organizzazione.

Feralpi Group ha da anni intrapreso un percorso di digitalizzazione dei processi aziendali grazie alla tecnologia Google Cloud che permette di essere all'avanguardia nei seguenti aspetti:

- ◆ Flessibilità e scalabilità: adattamento più rapido delle risorse IT;
- ◆ Riduzione dei costi: elimina la necessità di mantenere infrastrutture hardware on-premise;
- ◆ Accessibilità e mobilità: facilita il lavoro da remoto e la collaborazione;
- ◆ Sicurezza e affidabilità: garantisce la protezione dei dati e la business continuity;
- ◆ Sostenibilità ambientale: riduce l'impatto ecologico grazie alla maggiore efficienza energetica;
- ◆ Innovazione: consente l'accesso immediato alle ultime tecnologie e agli aggiornamenti software;
- ◆ Intelligenza Artificiale: accesso immediato a strumenti di produttività abilitati all'IA e a piattaforme di sviluppo all'avanguardia nel settore.

Nel 2025 la prima fase di implementazione della nuova soluzione digitale dedicata alla Rendicontazione di sostenibilità si è conclusa. La piattaforma è già operativa, tuttavia sono in corso le attività relative agli adeguamenti necessari in base all'evoluzione della normativa europea di riferimento.

Cybersecurity

La crescente digitalizzazione delle imprese, se da un lato migliora l'efficienza operativa, dall'altro comporta rischi per la business continuity. L'apertura delle infrastrutture digitali verso l'esterno per attività di diagnostica, manutenzione e assistenza da remoto aumenta la superficie esposta ad eventuali attacchi esterni, aggravando il rischio di compromissioni legate alla catena di fornitura.

Il contesto geopolitico, segnato in particolare dal proseguimento del conflitto Russo-Ucraino e dall'instabilità in Medio Oriente, ha favorito l'aumento degli attacchi DDoS a siti istituzionali, banche, trasporti pubblici e utilities, con l'intento di destabilizzare e influenzare l'opinione pubblica. Continuano, inoltre, azioni di spionaggio e furto di informazioni che minacciano settori chiave quali finanza, enti governativi, infrastrutture critiche, innovazione tecnologica e difesa. A livello locale, si è riscontrato un aumento degli attacchi a clienti e fornitori che hanno visto la compromissione dei loro account email. Ciò ha comportato una maggiore attività di sorveglianza e un incremento dell'attenzione richiesto alle persone di Feralpi Group.

Nel 2025 si è assistito al consolidamento delle tendenze dell'anno precedente relative alla diffusione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale (AI) generativa, sempre più pervasiva in termini sia di difesa sia di sfruttamento delle vulnerabilità da parte di attori malevoli. Inoltre, il 2025 ha visto il pieno recepimento a livello nazionale della normativa NIS2 attraverso il D.Lgs. 138/2024 e sono pertanto in corso le attività di adeguamento delle procedure e delle policy aziendali.

Il Gruppo adotta un approccio proattivo alla cybersecurity, considerandola un investimento strategico, e punta a coinvolgere tutti i dipendenti, promuovendo una cultura aziendale di responsabilità collettiva nella protezione informatica.

Comitato Strategico di IT/OT Security

Chief Information Officer (CIO)	Chief Technology Officer (CTO)
Chief Information Security Officer (CISO)	Chief Financial Officer (CFO) di Gruppo
	Direttore di FERALPI STAHL

Il comitato ha la responsabilità di supportare l'allineamento tra le strategie di risposta ai rischi di IT/OT Security e gli obiettivi strategici di business attraverso il coinvolgimento dell'organizzazione aziendale. Ad esso, a seconda delle esigenze, possono essere affiancate figure specifiche aventi primaria importanza nella gestione dei processi coinvolti dagli eventi di IT/OT Security per i quali il Comitato è chiamato a rispondere.

La gestione dei rischi cyber del Gruppo, basata sugli standard internazionali ISO 31000, ISO 27005 e NIST 830 e in riferimento alla NIS2, ha l'obiettivo di migliorare la consapevolezza sui rischi IT/OT, fornire informazioni tempestive per consentire azioni proattive e garantire che le soluzioni tecnologiche e organizzative per la gestione del rischio siano efficaci. Il processo di gestione del rischio di IT/OT Security prevede una metodologia strutturata per identificare e mitigare i rischi che superano la soglia di accettabilità.

Feralpi Group si è dotato di una procedura di Continuità Operativa ICT e Disaster Recovery per garantire la conservazione dei dati e delle funzioni essenziali, assicurando il mantenimento delle attività critiche e il recupero tempestivo dei dati in caso di interruzione dei sistemi informatici.

Nel corso del 2025, sono proseguite le attività dedicate al rafforzamento della sicurezza informatica declinata secondo le tre aree che la caratterizzano: Persone, Processi e Tecnologie.

PRINCIPALI MISURE DI CYBERSECURITY

Training & Awareness

PROSECUZIONE A LIVELLO DI GRUPPO DEL PROGRAMMA DI TRAINING & AWARENESS,

finalizzato alla sensibilizzazione e all'aumento della consapevolezza e delle competenze dei dipendenti in merito ai **rischi di cybersecurity** attraverso attività di **formazione e-learning**. Il programma è stato esteso e rinforzato rispetto agli anni precedenti in termini di **ore di formazione erogate**.

OT Security by design

PROSECUZIONE DELL'INIZIATIVA DI OT SECURITY BY DESIGN,

che prevede **analisi di cybersecurity** relative agli **impianti produttivi del Gruppo** nell'ambito di nuove installazioni o modifiche a impianti preesistenti secondo lo **standard ISA 62443**.

Cyber Threat Intelligence

ADOZIONE SERVIZIO DI CYBER THREAT INTELLIGENCE,

mirato a **prevenire attacchi diretti** a Feralpi Group, che, attraverso una **raccolta continua di dati**, permette di **identificare le minacce** prima che possano causare danni significativi.

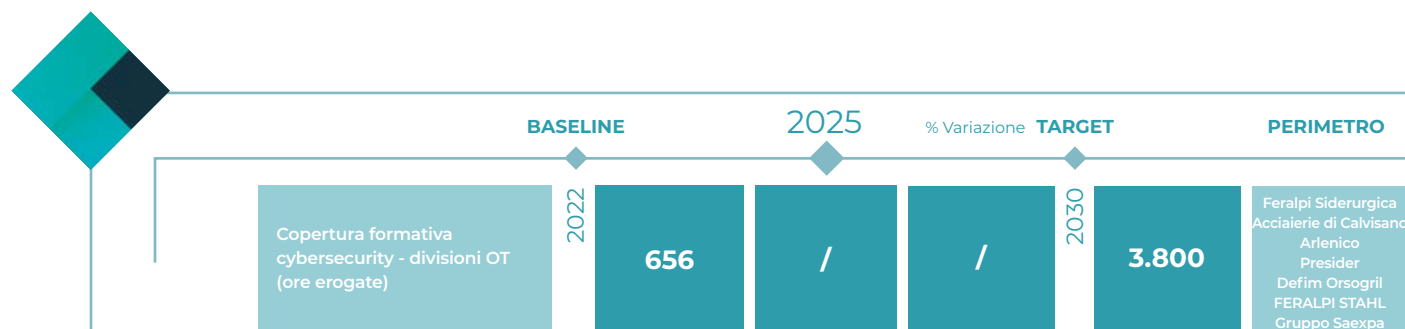
Formazione specifica

PER IL 2026 È IN PROGRAMMA UNA FORMAZIONE SPECIFICA

sulla **sicurezza delle reti industriali OT** rivolta al personale dei settori Automazione Industriale, Ingegneria di Manutenzione e Information Technology.

Inoltre, i sistemi IT sono stati aggiornati alle ultime versioni disponibili e si è proceduto al rinnovo dei firewall perimetrali.

In ottica di miglioramento continuo, Feralpi Group intende consolidare la continuità operativa, continuando a promuovere l'educazione alla cybersecurity per i dipendenti, aumentando la consapevolezza sui rischi delle terze parti e adottando nuove tecnologie per proteggere le infrastrutture. Per questo motivo, nella ESG Scorecard è stato inserito nel 2025 un obiettivo al riguardo, come descritto nella [Sezione 4.1 - Linee guida strategiche della Relazione sulla Gestione](#).



L'attenzione sarà posta anche nel rafforzare le relazioni con clienti, fornitori e aziende locali, mentre l'espansione degli impianti amplierà il perimetro di monitoraggio rilevante per il contesto cyber.

Automazione industriale e Operational Technology

La digitalizzazione e l'automazione nell'ambito della tecnologia operativa (OT) non solo migliorano l'efficienza produttiva, ma costituiscono anche un traino per una transizione ecologica sostenibile. L'adozione di pratiche di produzione intelligenti, alimentate dalla digitalizzazione e dall'automazione, consente di ottimizzare l'utilizzo di energia e risorse, consolidando il legame tra innovazione tecnologica, performance finanziaria e obiettivi ESG.

Feralpi Group lavora continuamente al perfezionamento dei propri ecosistemi digitali, al fine di migliorare efficienza e flessibilità. Questo impegno riguarda tutti i livelli dell'automazione: il livello di campo dove avvengono le operazioni fisiche e la raccolta dei dati attraverso strumentazioni e sensoristica, il livello di controllo dove vengono gestiti e monitorati i processi, il livello di supervisione dove avvengono le decisioni strategiche basate sull'analisi dei dati raccolti, nonché i sistemi MES (Manufacturing Execution System) per l'ottimizzazione della produzione e gli ERP (Enterprise Resource Planning) per la gestione integrata delle risorse aziendali.

Tale approccio, basato sull'adozione delle BAT (*Best Available Techniques*), ovvero le soluzioni tecniche più avanzate e di tecnologie legate all'Industria 4.0, quali l'Internet of Things (IoT), l'Intelligenza Artificiale e i Big Data, mira a ottimizzare il consumo energetico, ridurre le emissioni di gas serra e favorire il riutilizzo dei materiali.

Nel 2025, gli sforzi di Feralpi Group si sono concentrati nell'implementazione del MES per la nuova linea produttiva spooler del sito di Lonato del Garda e nella conclusione delle attività relative al nuovo Laminatoio B dello stabilimento di Riesa, per cui nei prossimi anni è previsto l'ammodernamento del Laminatoio A. Presso il sito di Lecco, i lavori relativi alla linea Garret sono giunti a compimento.

Metriche e obiettivi

G1-4 Casi accertati di corruzione attiva e passiva

[ESRS G1-4 24.a; ESRS G1-4 24.b; ESRS G1-4 25.a; ESRS G1-4 25.b; ESRS G1-4 25.c; ESRS G1-4 25.d]

Durante il periodo considerato, non sono state ricevute segnalazioni relative a violazioni del Modello 231, del Codice Etico o a episodi di corruzione, ambiente, diritti umani, salute, sicurezza e privacy. Pertanto, non sono state registrate condanne o sanzioni relative a corruzione attiva o passiva nel 2025 e non sono state necessarie azioni di remediation.

Appendice

Tabella di riconciliazione tra le emissioni GHG e gli obiettivi SBTi

Emissioni (udm: tco ₂ eq)	2025				2024			
	Core boundary	Escluso dal core boundary	Non coperta dai target	Totale	Core boundary	Escluso dal core boundary	Non coperta dai target	Totale
TOTALE EMISSIONI	589.843	705.066	171.819	1.466.728	816.033	717.192	255.196	1.788.421
Scope 1	196.986	0	0	196.986	208.096	0	0	208.096
Scope 2 market based	213.223	2.258	0	215.481	335.518	2.412	0	337.930
Scope 3	179.634	702.807	171.819	1.054.261	272.419	714.780	255.196	1.242.395
<i>Beni e servizi acquistati</i>	176.137	407.621	0	583.758	266.358	392.499	0	658.857
<i>Beni strumentali</i>	0	0	36.207	36.207	0	0	117.342	117.342
<i>Attività connesse ai combustibili e all'energia, non comprese in Scope 1 o Scope 2</i>	0	75.214	0	75.214	0	96.213	0	96.213
<i>Trasporto e distribuzione a monte</i>	0	196.660	0	196.660	0	195.697	0	195.697
<i>Rifiuti generati durante le operazioni</i>	0	21.080	0	21.080	0	26.587	0	26.587
<i>Trasporto e distribuzione a valle</i>	0	831	0	831	0	1.347	0	1.347
<i>Trasformazione dei beni venduti</i>	3.497	1.402	0	4.899	6.061	2.437	0	8.498
<i>Trattamento di fine vita dei prodotti venduti</i>	0	0	135.612	135.612	0	0	137.854	137.854

Adesione ad Associazioni

	Associazioni di categoria	Associazioni Tecniche	Associazioni di Sostenibilità
Italia	AIDAF Associazione italiana aziende familiari Confindustria Brescia Associazione industriale bresciana A.N.SAG. Associazione Nazionale Sagomatori Acciaio per C.A. Assogrigliati Associazione nazionale tra i produttori italiani di grigliati elettrosaldati e pressati in acciaio e leghe metalliche Eurofer Associazione europea dell'acciaio Federacciai Federazione di settore Federmeccanica Federazione sindacale Ramet Società consortile per la Ricerca Ambientale per la Metallurgia	◆ AIM Associazione Italiana di Metallurgia ◆ ESTEP European Steel Technology Platform ◆ Fondazione Csr Centro studi Nazionale per il controllo e la gestione dei rischi aziendali ◆ ISFOR Ente di formazione promosso da Confindustria Brescia ◆ Riconversider Società di consulenza di Federacciai che si occupa di organizzazione aziendale, innovazione tecnologica e gestione dei finanziamenti ◆ UNSIDER Ente italiano di unificazione siderurgica per la diffusione della conoscenza delle norme nazionali (UNI) e internazionali (CEN e ISO)	Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) Rete globale che annovera già oltre 18.000 imprese provenienti da oltre 173 paesi nel mondo, operante in Italia attraverso il Global Compact Network Italia Sustainability Makers Associazione italiana che riunisce le professionalità che si dedicano alla definizione e alla realizzazione di strategie e progetti di sostenibilità, nelle imprese e in altre organizzazioni Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia Cluster tecnologico per il manifatturiero avanzato della Regione Lombardia che aggrega imprese, centri di ricerca, università e associazioni industriali Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente (CFI) Associazione che ha l'obiettivo di attuare una strategia basata sulla ricerca e l'innovazione per la competitività del manifatturiero italiano Associazione Infrastrutture Sostenibili (AIS) Associazione con lo scopo di favorire la diffusione di una cultura della sostenibilità e consapevolezza del valore di poter disporre di infrastrutture sostenibili Associazione Cluster Lombardo della Mobilità Sistema che fornisce servizi di sviluppo progetti di ricerca, innovazione, internazionalizzazione e accesso a opportunità di finanziamento pubblico SYMBOLA Fondazione per le Qualità Italiane SODALITAS Fondazione dedicata alla promozione della Sostenibilità d'Impresa
Germania	◆ Camera di Commercio e per l'Industria regionale di Dresda ◆ SachsenMetall, Unternehmensverband der Metall- und Elektroindustrie Sachsen e. V. Associazione che rappresenta i datori di lavoro dell'industria metallurgica ed elettrica della Sassonia ◆ Deutscher Ausschuss für Stahlbeton e.V., Berlin Associazione Industriale regionale della Sassonia. Comitato nazionale tedesco per la definizione degli standard nell'industria per il miglioramento e la diffusione dei prodotti per l'edilizia ◆ EWI, Energie- und Wasserstoffallianz im Industriebogen Meißen Associazione della regione industriale di Meißen che si occupa della disponibilità di energia e idrogeno per la regione ◆ Industrieverein Sachsen 1828 e.V., Chemnitz Associazione regionale di imprese della Sassonia ◆ Vereinigttes Wirtschaftsforum Riesa Associazione locale della economia ◆ Wirtschaftsvereinigung Stahl Federazione Nazionale Imprese siderurgiche tedesche	◆ BDSV, Bundesvereinigung Deutscher Stahlrecycling- und Entsorgungsunternehmen e. V., Düsseldorf Associazione nazionale tedesca delle aziende di recupero dell'acciaio e di smaltimento ◆ ESN, Entsorgungsgemeinschaft der Deutschen Stahl- und NE-Metall- Recycling -Wirtschaft e.V., Düsseldorf Associazione nazionale tedesca per il recupero dell'acciaio e di materiali non ferrosi ◆ ESTEP European Steel Technology Platform ◆ FEhS, Institut für Baustoff-Forschung e.V., Duisburg Istituto per la ricerca di materiali per l'edilizia, in particolare focalizzato sul riutilizzo e recupero delle scorie ◆ Sächsischer Hafen- und Verkehrsverein e.V., Dresden Associazione per la gestione dei porti della regione Sassonia	◆ Klimaschutzunternehmen e.V. Iniziativa del Ministero Federale dell'Ambiente tedesco esclusivo per le aziende impegnate nella protezione del clima e dell'ambiente

Certificazioni di Sistema

Feralpi Siderurgica	UNI EN ISO 9001, 14001, 45001, 50001, EMAS
Acciaierie di Calvisano	UNI EN ISO 9001, 14001, 45001, 50001, EMAS
Presider	UNI EN ISO 9001, 14001
Presider Armatures	BS EN ISO 9001
Defim Orsogril	UNI EN ISO 9001
Arlenico	UNI EN ISO 9001, 14001, 45001 IATF 16949 – Sistema di gestione qualità settore automotive
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	DIN EN ISO 9001, 14001, 50001, EMAS, Entsorgungsfachbetrieb
Feralpi Stahlhandel GmbH	DIN EN ISO 9001, 50001
Feralpi-Logistik GmbH	DIN EN ISO 9001, 50001
Feralpi-Praha S.r.o.	ISO 9001
Feralpi-Hungaria Kft.	ISO 9001

Certificazioni di Prodotto

Feralpi Siderurgica	EPD - Environmental Product Declaration Attestazione di contenuto minimo riciclato / recuperato / sottoprodotto per: 1. Acciaio 2. Green Stone 3. Green Lime 4. Green Iron SUSTSTEEL SISTEMA CE 2+ GREEN STONE
Acciaierie di Calvisano	EPD - Environmental Product Declaration UNI EN ISO 14067 TUV Certificato PED AD 2000W 0 Controllo rischi e sicurezza per apparecchiature in pressione Attestazione di contenuto minimo riciclato / recuperato / sottoprodotto
Presider	EPD - Environmental Product Declaration UNI EN ISO 17660-1 (saldature che trasmettono il carico) e 17660-2 (saldature che non trasmettono il carico) AFCAB NF-Armatures
Presider Armatures	UK CARES - CERTIFICATION AUTHORITY FOR REINFORCING STEELS AFCAB NF-Armatures
Defim Orsogril	UNI EN ISO 1090-1
Arlenico	EPD - Environmental Product Declaration UNI EN ISO 14067
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	EPD - Environmental Product Declaration Attestazione Contenuto Minimo Riciclato Attestazione di contenuto minimo riciclato / recuperato / sottoprodotto



La panoramica aggiornata delle certificazioni di sistema e di prodotto per ogni azienda del Gruppo è consultabile in Appendice e alla pagina Certificazioni di Prodotto del sito web www.feralpigroup.com.

3



BILANCIO CONSOLIDATO

- 176 Prospetti bilancio consolidato
- 183 Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2025
- 256 Appendice

BILANCIO CONSOLIDATO

Prospetti bilancio consolidato

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria – Attivo

Importi in Euro migliaia	Note	31.12.2025	31.12.2024
Attività			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	8	799.102	721.578
Attività per diritto d'uso	9	23.108	16.519
Attività immateriali	10	7.809	8.964
Avviamento	11	8.077	8.077
Partecipazioni in collegate e joint venture	12	6.607	26.897
Altri investimenti	13	463	461
Attività finanziarie non correnti	14	1.808	3.544
Imposte anticipate	15	37.334	31.190
Altre attività non correnti	16	1.131	3.482
Totale attività non correnti		885.439	820.712
Attività correnti			
Rimanenze	17	409.785	375.983
Crediti commerciali	18	190.883	242.577
Crediti verso collegate	19	346	49.625
Crediti tributari	20	2.707	2.626
Attività finanziarie correnti	21	3.658	5.563
Altre attività correnti	22	102.819	55.698
Disponibilità liquide e depositi a breve	23	121.749	50.720
Totale attività correnti		831.947	782.792
Totale attività		1.717.386	1.603.504

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria - passivo e patrimonio netto

Importi in Euro migliaia	Note	31.12.2025	31.12.2024
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	24	50.000	50.000
Altre Riserve	24	843.680	883.061
Utile/Perdita dell'esercizio	24	(2.187)	(37.798)
Totale Patrimonio netto di Gruppo		891.943	895.263
Patrimonio netto di terzi	24	20.724	331
Utile di terzi	24	2.588	56
Totale Patrimonio netto		914.805	895.650
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	25	201.125	84.686
Debiti per leasing non correnti	9	13.760	9.985
Passività per Benefici a dipendenti	26	4.974	5.090
Fondi rischi ed oneri	27	4.922	3.481
Imposte differite passive	15	3.060	1.903
Altre passività non correnti	28	8	859
Totale Passività non correnti		227.849	106.003
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	26	98.744	107.820
Debiti per leasing correnti	9	5.063	3.781
Debiti commerciali	29	355.134	385.381
Debiti commerciali verso collegate	30	51.663	52.703
Debiti Tributarî	31	5.477	8.480
Altre passività correnti	32	58.651	43.685
Totale Passività correnti		574.732	601.850
Totale Patrimonio Netto e Passività		1.717.386	1.603.504

Prospetto consolidato del conto economico

Importi in Euro migliaia	Note	31.12.2025	31.12.2024
Ricavi da contratti con i clienti	33	1.703.187	1.652.984
Affitti attivi	34	868	806
Altri proventi	35	19.941	27.764
Variazioni nelle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		(4.411)	42.678
Materie prime e materiali di consumo	36	(1.093.799)	(1.176.036)
Costi per servizi	37	(383.391)	(382.162)
Costi per il personale	38	(153.065)	(138.277)
Altri costi operativi	39	(5.897)	(6.208)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	40	4.253	6.227
Ammortamenti e svalutazioni	41	(71.637)	(70.306)
Ripristino/(Svalutazione) di attività finanziarie	42	(444)	(132)
Proventi finanziari	43	477	1.199
Oneri finanziari	44	(14.708)	(7.676)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture	45	531	3.069
Utili e (perdite) su cambi	46	231	(144)
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		2.136	(46.214)
Imposte sul reddito	47	(1.735)	8.472
Risultato netto derivante dalle attività in funzionamento		401	(37.742)
Risultato Netto		401	(37.742)
Risultato di pertinenza del Gruppo		(2.187)	(37.798)
Risultato di pertinenza di Terzi		2.588	56

Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo

Importi in Euro migliaia	Note	31.12.2025	31.12.2024
Risultato netto		401	(37.742)
Altre componenti di conto economico complessivo			
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio: (Al netto delle imposte)</i>			
Utile netto da copertura di investimenti netti			
Differenze di conversione di bilanci esteri	23	77	(39)
(Perdita)/utile netto da cash flow hedge	23	(1.214)	(2.315)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte		(1.137)	(2.354)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte</i>			
(Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti	23	-	67
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte		-	67
Totale altre componenti di conto economico al netto delle imposte		(1.137)	(2.287)
Totale utile/(perdita) complessiva al netto delle imposte		(736)	(40.029)
Risultato di pertinenza del Gruppo		(3.324)	(40.118)
Risultato di pertinenza di Terzi		2.588	89

Prospetto di Rendiconto finanziario

Importi in Euro migliaia	Note	31.12.2025	31.12.2024
Risultato netto		401	(37.742)
Aggiustamenti per riconciliare l'utile al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti:			
Ammortamenti e perdita durevole di valore di immobili, impianti e macchinari	41-8	64.502	62.532
Ammortamento e perdita durevole valore delle immobilizzazioni immateriali	41-10	2.946	3.864
Ammortamento diritto d'uso	41-9	4.189	3.783
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		444	127
Minusvalenza/Plusvalenza dismissione cespiti	41	(3.452)	(564)
Proventi finanziari	43	(477)	(1.199)
Oneri finanziari	44	14.708	7.676
Costi finanziari su passività finanziarie per leasing		350	275
Imposte sul reddito	47	1.735	(8.472)
Quota di pertinenza del risultato d'esercizio di società collegate e joint venture	45	(531)	(3.069)
Svalutazione attivo circolante	42	444	132
Variazione netta TFR e fondi pensionistici	26	(253)	(115)
Variazione netta fondi rischi e oneri	27	7	(3.133)
Variazione netta delle imposte differite attive e passive	15	(5.808)	(1.622)
Interessi attivi ricevuti		297	744
Interessi pagati		(13.855)	(6.127)
Imposte sul reddito pagate		(6.564)	(7.157)
Variazioni nel capitale circolante:			
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	17	(20.749)	(80.787)
(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali	18	89.917	64.991
(Aumento)/diminuzione delle altre attività non finanziarie		2.344	7.667
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali	29	(36.941)	97.310
Aumento/(diminuzione) dei debiti tributari	31	2.847	(4.034)
Aumento/(diminuzione) delle altre passività non finanziarie		4.115	323
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto		(33.338)	9.914

Importi in Euro migliaia	Note	31.12.2025	31.12.2024
FLUSSO FINANZIARIO GENERATO/ASSORBITO DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		60.877	143.060
Attività d'investimento:			
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	8	(115.765)	(222.410)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	10	(1.768)	(1.511)
Investimenti netti in attività finanziarie immobilizzate	9	(2)	(27)
Acquisizione di società controllate, al netto della liquidità acquisita		9.652	-
FLUSSO FINANZIARIO GENERATO/ASSORBITO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		(107.883)	(223.948)
Attività di finanziamento:			
Accensione di finanziamenti	25	229.697	838
Rimborso di finanziamenti	25	(101.488)	(51.341)
(Aumento)/diminuzione dei crediti finanziari (compr.deriv.attivi)		2.610	3.259
Aumento/(diminuzione) dei debiti finanziari (compr.deriv.passivi)		(33.446)	39.491
Pagamenti della quota capitale - passività per leasing		(6.076)	(3.746)
Dividendi pagati agli azionisti		(500)	-
Aumento/Diminuzione di capitale		-	7.700
Cessione (acquisto) azioni proprie		37	-
Altre variazioni di patrimonio netto		20.800	(39)
FLUSSO FINANZIARIO GENERATO/ASSORBITO DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		111.634	(3.839)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		71.029	(122.469)
Disponibilità liquide nette a inizio periodo		50.720	173.189
Disponibilità liquide nette a fine periodo		121.749	50.720

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto 2025

Importi in Euro migliaia	Capitale Sociale	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva per benefici ai dipendenti	Riserva Cash Flow Hedge	Utile/Perdita dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Risultato di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 Dicembre 2024	50.000	883.763	(2.130)	(100)	1.528	(37.798)	895.263	331	56	895.650
Destinazione risultato del periodo	-	(37.798)	-	-	-	37.798	-	56	(56)	-
Utile/perdita del periodo	-	-	-	-	-	(2.187)	(2.187)	-	2.588	401
Altri componenti di conto economico	-	77	-	-	(1.214)	-	(1.136)	-	-	(1.136)
Totale Utile perdite complessive	-	77	-	-	(1.214)	(2.187)	(3.324)	-	2.588	(736)
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consolidamento Alpifer	-	-	-	-	-	-	-	20.800	-	20.800
Versamento soci	-	-	-	-	-	-	-	(500)	-	(500)
Altre movimentazioni	-	(447)	-	-	-	-	(447)	37	-	(410)
Saldo al 31 Dicembre 2025	50.000	845.595	(2.130)	(100)	315	(2.187)	891.493	20.724	2.588	914.805

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto 2024

Importi in Euro migliaia	Capitale Sociale	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva utili (perdite) attuariali	Riserva Cash Flow Hedge	Utile/Perdita dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Risultato di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 Dicembre 2023	50.000	863.261	(2.130)	(167)	3.844	12.873	927.680	274	24	927.978
Destinazione risultato del periodo 2023		12.873				(12.873)	-	24	(24)	-
Utile/perdita del periodo						(37.798)	(37.798)	-	56	(37.741)
Altri componenti di conto economico		(72)		67	(2.315)		(2.320)	33	-	(2.287)
Totale Utile perdite complessive	-	(72)	-	67	(2.315)	(37.798)	(40.118)	33	56	(40.029)
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento di capitale	-	7.700					7.700	-	-	7.700
Versamento soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre movimentazioni	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Saldo al 31 Dicembre 2024	50.000	883.762	(2.130)	(100)	1.528	(37.798)	895.263	331	56	895.650

Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2025

1. Informazioni societarie

La pubblicazione del bilancio consolidato di Feralpi Siderurgica S.p.A. e delle sue controllate (insieme, il Gruppo) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione in data 31 marzo 2026.

Feralpi Siderurgica S.p.A. è una società per azioni registrata e domiciliata in Italia, la cui sede legale si trova a Brescia in via A. Saffi, n.15.

Le attività della Società e delle sue controllate sono descritte nella nota 4 mentre nella nota 5 sono presentate le informazioni sulla struttura del Gruppo. Le informazioni sui rapporti del Gruppo con le altre parti correlate sono presentate nella nota 6.7.

Feralpi Group è tra i principali produttori siderurgici in Europa specializzato negli acciai per l'edilizia, negli acciai speciali e nella produzione di energie rinnovabili. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5.

2. Operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2025

Secondo quanto previsto dal piano industriale, nel corso del 2025 sono stati avviati nuovi impianti ed è stata resa operativa una nuova unità produttiva in Sicilia con l'obiettivo non solo di ampliare la gamma dell'offerta di prodotti a ridotto impatto ambientale, ma anche di rafforzare il processo di verticalizzazione con una maggiore presenza all'interno di mercati nei quali è atteso un incremento del settore infrastrutturale. In quest'ottica, il Gruppo, attraverso la società Presider, ha avviato un nuovo centro di presagomatura a Misterbianco (Catania). L'investimento risponde a una precisa logica di prossimità geografica al mercato dell'Italia meridionale, un territorio ad alto potenziale grazie al ciclo espansivo segnato dal settore delle costruzioni.

Feralpi infatti ha completato e inaugurato in maggio presso il sito di Riesa, in Germania, un nuovo laminatoio "spooler". L'impianto si pone all'avanguardia della siderurgia globale, essendo il primo in Germania a operare a zero emissioni dirette (Scope 1) grazie a forni a induzione alimentati elettricamente in sostituzione dei tradizionali forni a gas metano per accelerare verso la decarbonizzazione. Feralpi è diventata inoltre la prima azienda al mondo a produrre spooler con un formato fino a 8 tonnellate garantendo ai clienti una ottimizzazione dei propri processi produttivi.

Sempre nell'ottica dell'estensione della gamma, nel sito produttivo di Lonato del Garda è stata avviata una nuova linea spooler con una tecnologia innovativa che incrementa la flessibilità produttiva e la qualità del prodotto finito, concorrendo alla riduzione degli scarti e alla maggiore produttività per i centri di sagomatura e i clienti finali. Tale impianto è ancora iscritto nelle immobilizzazioni in corso, in attesa del collaudo definitivo che avverrà nei primi mesi del 2026.

Il 22 luglio 2025, Feralpi Power On S.r.l. ha perfezionato l'acquisto delle quote del veicolo societario (Oriolo S.r.l.) proprietario delle necessarie autorizzazioni a costruire un impianto di produzione di energia fotovoltaica della potenza di 4,0 MWp sito nel comune di Castenaso (Bologna). La stessa società in data 15 gennaio 2026 ha anche acquistato la totalità delle quote del veicolo societario (Cosina S.r.l.) che detiene il permesso di costruire un impianto fotovoltaico dalla potenza di 4,18 MWp nel comune di Collesalveti (Livorno).

A partire dal 1° gennaio 2025, Feralpi Siderurgica S.p.A. ha variato il metodo di consolidamento per il Gruppo Alpifer, passando dal metodo del patrimonio netto (adottato fino all'esercizio 2024) al metodo integrale. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 4 del presente documento.

3. Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Feralpi Siderurgica S.p.A., in qualità di società Capogruppo, detiene il ruolo di direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile.

4. Perimetro di consolidamento

Al 31 dicembre 2025, il bilancio consolidato di Feralpi Siderurgica è composto da 26 società, includendo la controllante Feralpi Siderurgica, le sue controllate e le sue collegate.

Il perimetro di consolidamento aggrega i bilanci della capogruppo e delle imprese sulle quali essa esercita un controllo diretto o indiretto. Per un dettaglio completo delle società consolidate e del relativo metodo di consolidamento adottato (integrale o patrimonio netto), si rimanda alle tabelle esposte di seguito.

A partire dal 1° gennaio 2025, Feralpi Siderurgica S.p.A. ha variato il metodo di consolidamento per il Gruppo Alpifer, passando dal metodo del patrimonio netto (adottato fino all'esercizio 2024) al metodo integrale.

Tale modifica, pur non avendo comportato esborsi monetari e lasciando invariata la ripartizione del capitale sociale (50,0% Feralpi Siderurgica S.p.A. e 50,0% Grouper S.p.A.), è supportata dall'aggiornamento dei patti parasociali di Alpifer S.r.l. sottoscritti nell'esercizio 2025, in conformità con l'Art. 2341-bis c.c. e l'IFRS 10. Si precisa che Alpifer S.r.l. controlla le società Unifer S.p.A. e Steelfer S.r.l. società attive nel settore siderurgico.

Inoltre, dall'esercizio 2025, è stata inclusa nel perimetro di consolidamento anche la società Oriolo Srl, a seguito dell'acquisizione delle relative quote da parte di Feralpi Power On S.r.l., come meglio specificato nel Paragrafo 2.

Alla luce di quanto sopra descritto, la società Alpifer S.r.l., precedentemente iscritta tra le collegate, è stata consolidata integralmente con le sue partecipate Unifer S.r.l. e Steelfer S.r.l.

Controllate:

Denominazione e sede	Indirizzo della sede Legale	Capitale Sociale	Valuta di riferimento	% di possesso	Rapporto partecipativo	Metodo di consolidamento
Acciaierie di Calvisano S.p.A.	Calvisano (IT)	3.250	Euro	100,00%	Diretto	Integrale
Defim Orsogrill S.p.A.	Brescia (IT)	300	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
Fer-Par S.r.l.	Lonato del Garda (IT)	20	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
Presider S.p.A.	Borgaro Torinese (IT)	4.160	Euro	100,00%	Diretto	Integrale
Presider Armatures S.a.S.	Saint-Soupplets (FR)	1.022	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
Caleotto S.p.A.	Lonato del Garda (IT)	2.000	Euro	100,00%	Diretto	Integrale
Arlenico S.p.A.	Lonato del Garda (IT)	1.000	Euro	100,00%	Diretto	Integrale
Calvisano S.r.l.	Lonato del Garda (IT)	300	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	Riesa (DE)	11.000	Euro	100,00%	Diretto	Integrale
Feralpi Stahlhandel GmbH	Riesa (DE)	2.100	Euro	100,00%	Diretto	Integrale
Feralpi-Logistik GmbH	Riesa (DE)	1.000	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
Feralpi-Praha S.r.o.	Kralupy (CZ)	95.000	Corona Ceca	100,00%	Indiretto	Integrale
Feralpi-Hungária kft.	Budapest (HU)	4.833	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
Industria de Expositores y Parrilas S.A.	Barcelona (ES)	163	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
P.R. Soldadura S.L.	Girona (ES)	3	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
Immobiliare Feralpi S.r.l.	Lonato del Garda (IT)	1.000	Euro	100,00%	Diretto	Integrale
Feralpi Algerié S.a.r.l.	Orano (DZ)	55.000	Dinaro Algerino	70,00%	Indiretto	Integrale
Feralpi Power On S.r.l.	Lonato del Garda (IT)	500	Euro	100,00%	Diretto	Integrale
Feralpi Villasor S.r.l.	Lonato del Garda (IT)	50	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
Feralpi Cellere S.r.l.	Lonato del Garda (IT)	50	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
Oriolo S.r.l.	Faenza (IT)	2,5	Euro	100,00%	Indiretto	Integrale
Alpifer S.r.l.	Piacenza (IT)	9.560	Euro	50,00%	Diretto	Integrale
Unifer S.r.l.	Finale Emilia (IT)	3.000	Euro	50,00%	Indiretto	Integrale
Steelfer S.r.l.	Collecchio (IT)	51	Euro	50,00%	Indiretto	Integrale

Collegate e Joint Venture

Denominazione e sede	Indirizzo della sede Legale	Capitale Sociale	Valuta di riferimento	% di possesso	Rapporto partecipativo	Metodo di consolidamento
Dima S.r.l.	Montichiari (IT)	1.000	Euro	31,00%	Indiretto	Patrimonio netto
Media Steel S.r.l.	Massa (IT)	200	Euro	45,00%	Diretto	Patrimonio netto

5. Informazioni sul Gruppo

Al 31 dicembre 2025, Feralpi Group ingloba un insieme di società principalmente operanti nei seguenti settori:

- ◆ Acciai per l'edilizia: suddivisa in due business unit, una denominata Edilizia Italia, l'altra Edilizia Germania. In particolare i prodotti sono lunghi laminati a caldo e pre-lavorati a freddo, nel dettaglio vergella, rotolo trafilato, distanziali, tralicci, barre, spooler, rete elettrosaldata, rotoli ribobinati, sagomati e pre-sagomati, assemblati e pre-assemblati, giunzioni meccaniche e billette.
- ◆ Specialties: l'area è suddivisa in due business unit, una denominata Prodotti Speciali con il focus sui settori della meccanica e dell'automotive e l'altra denominata Prodotti Diversificati la quale opera nei settori delle costruzioni e dei rivestimenti.
- ◆ Produzione di energie da fonti rinnovabili.

Il bilancio consolidato del Gruppo include:

Inoltre il Gruppo detiene delle partecipazioni in società collegate di seguito elencate:

Nome	Attività principali	Sede	Partecipazione %
Acciaierie di Calvisano S.p.A.	Acciaieria e scambi di prodotti connessi	Calvisano (IT)	100,00%
Defim Orsogrill S.p.A.	Vendita all'ingrosso di materiali da costruzione	Brescia (IT)	100,00%
Fer-Par S.r.l.	Detenzione gestione e assunzione di partecipazioni	Lonato del Garda (IT)	100,00%
Presider S.p.A.	Lavorazione del ferro e carpenteria metallica	Borgaro Torinese (IT)	100,00%
Presider Armatures S.a.S.	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle	Saint-Soupplets (FR)	100,00%
Caleotto S.p.A.	Commercio all'ingrosso di minerali metallici, metalli ferrosi e semilavorati	Lonato del Garda (IT)	100,00%
Arlenico S.p.A.	Produzione di ferro, acciaio e ferroleghie	Lonato del Garda (IT)	100,00%
Calvisano S.r.l.	Produzione di ferro, acciaio e ferroleghie	Lonato del Garda (IT)	100,00%
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	Acciaieria e scambi di prodotti connessi	Riesa (DE)	100,00%
Feralpi Stahlhandel GmbH	Commercio di prodotti in metallo e plastica per l'edilizia	Riesa (DE)	100,00%
Feralpi-Logistik GmbH	Servizi di trasporto merci su strada	Riesa (DE)	100,00%
Feralpi-Praha S.r.o.	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle	Kralupy (CZ)	100,00%
Feralpi-Hungária Kft.	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle	Budapest (HU)	100,00%
Industria de Expositores y Parrilas S.A.	Fabbricazione di prodotti a partire da fili	Barcelona (ES)	100,00%
P.R. Soldadura S.L.	Fabbricazione di prodotti a partire da fili	Girona (ES)	100,00%
Feralpi Power On S.r.l.	Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	Lonato del Garda (IT)	100,00%
Feralpi Villasor S.r.l.	Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	Lonato del Garda (IT)	100,00%
Feralpi Cellere S.r.l.	Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	Lonato del Garda (IT)	100,00%
Oriolo S.r.l.	Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	Faenza (IT)	100,00%
Immobiliare Feralpi S.r.l.	Locazione di immobili di proprietà	Lonato del Garda (IT)	100,00%
Feralpi Algerié S.a.r.l.	Prodotti di rivendita in magazzino	Orano (DZ)	70,00%
Alpifer S.r.l.	Attività di direzione aziendale e commercio di prodotti in metallo per l'edilizia	Piacenza (IT)	50,00%
Unifer S.r.l.	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici.	Finale Emilia (IT)	50,00%
Steelfer S.r.l.	Commercio di prodotti siderurgici.	Collecchio (IT)	50,00%

Nome	Attività principali	Sede	Partecipazione %
Dima S.r.l.	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	Montichiari (IT)	31,00%
Media Steel S.r.l.	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici	Massa (IT)	45,00%

6. Principali principi contabili

6.1. Principi di redazione

Il bilancio consolidato del Gruppo è stato predisposto in accordo con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), così come adottati dall'Unione Europea.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati, le attività finanziarie rappresentate da titoli azionari o obbligazioni in portafoglio ed i corrispettivi potenziali che sono iscritti al fair value. Il valore contabile delle attività e passività che sono oggetto di operazioni di copertura del fair value e che sarebbero altrimenti iscritte al costo ammortizzato, è rettificato per tenere conto delle variazioni del fair value attribuibile ai rischi oggetto di copertura.

Il bilancio consolidato è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Il Gruppo ha predisposto il Bilancio nel presupposto del mantenimento del requisito della continuità aziendale.

6.2. Contenuto e forma del bilancio

Gli schemi adottati dal Gruppo, in conformità con il principio contabile internazionale IAS 1, si compongono come segue:

- ◆ *Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria:* attraverso l'esposizione distinta tra attività e passività correnti/ non correnti, come specificato nel paragrafo seguente 6.3 "Criteri di classificazione"
- ◆ *Prospetto consolidato del conto economico dell'esercizio:* riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

- ◆ *Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo:* accoglie le altre voci di ricavo e costo che sono consentiti rilevare a patrimonio netto secondo i principi IAS/IFRS.
- ◆ *Prospetto di rendiconto finanziario:* presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, d'investimento e finanziaria come previsto dal principio IAS 7.
- ◆ *Prospetto di movimentazione di patrimonio netto:* evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio e le ulteriori movimentazioni nel capitale di rischio della società e del Gruppo.

6.3. Criteri di classificazione

Le attività e passività nel bilancio del Gruppo sono classificate secondo il criterio corrente/non corrente. Un'attività è corrente quando:

- ◆ si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- ◆ è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- ◆ si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- ◆ è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quando:

- ◆ è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- ◆ è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;

- ◆ deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- ◆ l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Il Gruppo classifica tutte le altre passività come non correnti.

Attività e passività per imposte anticipate e differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Con riferimento invece al conto economico, si precisa che lo stesso è classificato per natura, in quanto si ritiene che tale rappresentazione sia quella che meglio fornisca una corretta rappresentazione della gestione del Gruppo.

Il Gruppo ha deciso di presentare due prospetti separati, un prospetto di prospetto consolidato dell'utile/(perdita) dell'esercizio ed un prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (OCI), piuttosto che un unico prospetto che combini i due elementi. Il Gruppo presenta ciascuna voce dell'OCI al netto del relativo impatto fiscale.

Il rendiconto finanziario è esposto con il metodo indiretto.

6.4. Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di Feralpi Siderurgica S.p.A. e delle sue controllate al 31 dicembre 2025.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, come previsto dall'IFRS 10, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- ◆ il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);

- ◆ l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- ◆ la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- ◆ Accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- ◆ Diritti derivanti da accordi contrattuali;
- ◆ Diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo. Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.

L'utile (perdita) d'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuite ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza hanno un saldo negativo. Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del gruppo. Tutte le attività e passività, il patrimonio netto, i ricavi, i costi e i flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra entità del gruppo sono eliminati completamente in fase di consolidamento.

Le variazioni nelle quote di partecipazione in una società controllata che non comportano la perdita di controllo sono contabilizzate a patrimonio netto.

Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, deve eliminare le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta deve essere rilevata al fair value.

Conversione delle poste in valuta

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per misurare le voci comprese nei singoli bilanci. Il Gruppo utilizza il metodo del consolidamento diretto; l'utile o la perdita riclassificati a conto economico al momento della cessione di una controllata estera rappresentano l'importo che emerge dall'utilizzo di questo metodo.

Di seguito i tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle società in valuta estera:

Valuta	2025 - Tasso di cambio Medio	31.12.25 - Tasso di cambio puntuale	2024 - Tasso di cambio Medio	31.12.24 - Tasso di cambio puntuale
Dinaro Algerino	144,4750	152,0642	140,4777	140,8920
Fiorino Ungherese	399,8052	385,15	411,986	411,35
Corona Ceca	25,0012	24,237	25,1361	25,185

6.5. Sintesi dei principali principi contabili

Aggregazioni aziendali e avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al fair value alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative.

Il Gruppo determina di aver acquisito un'attività aziendale quando l'insieme integrato di attività e beni include almeno un fattore della produzione ed un processo sostanziale che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di generare un output. Il processo acquisito è considerato sostanziale se è cruciale per la capacità di continuare a generare un output e i fattori di produzione acquisiti comprendono una forza lavoro organizzata che dispone delle necessarie competenze, conoscenze o esperienze per eseguire tale processo o contribuisce significativamente alla capacità di continuare a generare un output ed è considerato unico o scarso o non può essere sostituito senza costi, sforzi o ritardi significativi per le capacità di continuare a generare un output.

Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.

L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al fair value alla data di

acquisizione. Il corrispettivo potenziale classificato come patrimonio non è oggetto di rimisurazione e il suo successivo pagamento è contabilizzato con contropartita il patrimonio netto. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dell'IFRS 9 Strumenti finanziari, deve essere rilevata nel conto economico in accordo con IFRS 9. Il corrispettivo potenziale che non rientra nello scopo dell'IFRS 9 è valutato al fair value alla data di bilancio e le variazioni del fair value sono rilevate a conto economico.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il fair value delle attività nette acquisite eccede l'insieme del corrispettivo corrisposto, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare gli ammontari da rilevare alla data di acquisizione. Se dalla nuova valutazione emerge ancora un fair value delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (impairment), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione.

L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Partecipazioni in collegate e joint venture

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Una joint venture è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Per controllo congiunto si intende la condivisione su base contrattuale del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono un consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le considerazioni fatte per determinare l'influenza notevole o il controllo congiunto sono simili a quelle necessarie a determinare il controllo sulle controllate. La partecipazione del Gruppo in società collegate e joint venture sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata o in una joint venture è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata o alla joint venture è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (impairment).

Il prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata o della joint venture. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo

relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo del Gruppo. Inoltre, nel caso in cui una società collegata o una joint venture rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzate derivanti da transazioni tra il Gruppo e società collegate o joint venture, sono eliminati in proporzione alla quota di partecipazione nelle collegate o joint venture.

La quota aggregata di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio delle società collegate e delle joint venture è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata o della joint venture.

Il bilancio delle società collegate e della joint venture è predisposto alla stessa data di chiusura del bilancio del Gruppo. Ove necessario, il bilancio è rettificato per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate o joint venture. Il Gruppo valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che la partecipazione nelle società collegate o joint venture abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, il Gruppo calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata o della joint venture e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio, rilevando tale differenza nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al fair value. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza

notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Valutazione del fair value

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari quali i derivati al fair value ad ogni chiusura di bilancio.

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del fair value suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- ◆ nel mercato principale dell'attività o passività; oppure
- ◆ in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del fair value di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il fair value viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del fair value, come di seguito descritta:

- ◆ Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- ◆ Livello 2 - Input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- ◆ Livello 3 - tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio al fair value su base ricorrente, il Gruppo determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del fair value nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

La Direzione finanziaria di Gruppo determina i criteri e le procedure sia per le valutazioni del fair value ricorrenti, quali investimenti in strumenti partecipativi in società non quotate, sia per le valutazioni non ricorrenti, quali le attività cessate destinate alla vendita.

Ad ogni chiusura di bilancio la Direzione finanziaria di Gruppo analizza le variazioni nei valori di attività e passività per le quali è richiesta, in base ai principi contabili del Gruppo, la rivalutazione o rideterminazione.

Ai fini dell'informativa relativa al fair value, il Gruppo determina le classi di attività e passività sulla base della natura, caratteristiche e rischi dell'attività o della passività e il livello della gerarchia del fair value come precedentemente illustrato.

Ricavi provenienti da contratti con clienti

Feralpi Group è leader nella produzione di acciai per l'edilizia e di acciai speciali per la meccanica e l'automotive.

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni è trasferito al cliente, generalmente alla consegna, per un ammontare che riflette il corrispettivo che il Gruppo si aspetta di ricevere in cambio di tali beni.

Il Gruppo considera se ci sono altre promesse nel contratto che rappresentano obbligazioni contrattuali sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio garanzie). Nel determinare il prezzo della transazione di vendita dei prodotti, il Gruppo considera gli eventuali effetti derivanti dalla presenza di corrispettivi variabili e di componenti finanziarie significative.

Se il corrispettivo promesso nel contratto include un importo variabile, il Gruppo stima l'importo del corrispettivo variabile al momento della stipula del contratto. Tale valore non è rilevato fino a quando non sia altamente probabile il suo riconoscimento tenuto conto di quanto concordato.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato a una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove il Gruppo riceva un contributo non monetario, l'attività e il relativo contributo sono rilevati al valore

nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Attività contrattuali

L'attività da contratto rappresenta il diritto dell'entità a ottenere il corrispettivo pattuito a fronte del trasferimento del controllo dei beni al cliente.

Se il Gruppo adempie all'obbligazione trasferendo beni al cliente prima che quest'ultimo paghi il corrispettivo o prima che il pagamento sia dovuto, l'entità deve iscrivere un'attività derivante da contratto, a esclusione degli importi presentati come crediti.

Crediti commerciali

Un credito viene iscritto se il corrispettivo è dovuto incondizionatamente dal cliente (vale a dire, è necessario solo che decorra il tempo affinché si ottenga il pagamento del corrispettivo). Si rimanda al paragrafo dei principi nella sezione degli Strumenti finanziari – rilevazione iniziale e successiva valutazione.

Passività contrattuali

La passività contrattuale è un'obbligazione a trasferire al cliente beni o servizi per i quali il Gruppo ha già ricevuto il corrispettivo (o per i quali una quota del corrispettivo è dovuto). Se il cliente paga il corrispettivo prima che il Gruppo gli abbia trasferito il controllo dei beni o servizi, la passività derivante da contratto è rilevata quando il pagamento viene effettuato o (se precedente) quando è dovuto. Le passività derivanti da contratto sono rilevate come ricavi quando il Gruppo soddisfa le obbligazioni di fare nel relativo contratto.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la

normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di bilancio nel paese dove il Gruppo opera e genera il proprio reddito imponibile.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Il Management periodicamente valuta la posizione assunta nella dichiarazione dei redditi nei casi in cui le norme fiscali siano soggette ad interpretazioni e, ove appropriato, provvede a stanziare degli accantonamenti.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto "liability method" alle differenze temporanee alla data di bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee tassabili, con le seguenti eccezioni:

- ◆ le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influenza né il risultato di bilancio né il risultato fiscale;
- ◆ il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate e *joint venture*, può essere controllato, ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo

delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto i casi in cui:

- ◆ l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sul risultato fiscale;
- ◆ nel caso di differenze temporanee deducibili associate a partecipazioni in società controllate, collegate e *joint venture*, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che esse si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi saranno sufficienti imponibili fiscali che consentano il recupero di tali differenze temporanee.

Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

I benefici fiscali acquisiti a seguito di un'aggregazione aziendale, ma che non soddisfano i criteri per la

rilevazione separata alla data di acquisizione, sono eventualmente riconosciuti successivamente, nel momento in cui si ottengono nuove informazioni sui cambiamenti dei fatti e delle circostanze. L'aggiustamento è riconosciuto a riduzione dell'avviamento (fino a concorrenza del valore dell'avviamento), nel caso in cui sia rilevato durante il periodo di misurazione, ovvero nel conto economico, se rilevato successivamente.

Il Gruppo compensa imposte differite attive ed imposte differite passive se e solo se esiste un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite attive e passive facciano riferimento ad imposte sul reddito dovute alla stessa autorità fiscale dallo stesso soggetto contribuente o da soggetti contribuenti diversi che intendono saldare le attività e passività fiscali correnti su base netta.

Imposte indirette

I costi, i ricavi, le attività e le passività sono rilevati al netto delle imposte indirette, quali l'imposta sul valore aggiunto, con le seguenti eccezioni:

- ◆ l'imposta applicata all'acquisto di beni o servizi è indetraibile; in tal caso essa è rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte del costo rilevato nel conto economico;
- ◆ i crediti e i debiti commerciali includono l'imposta indiretta applicabile.

L'ammontare netto delle imposte indirette da recuperare o da pagare all'Erario è incluso nel bilancio tra i crediti ovvero tra i debiti.

In merito alla normativa Pillar Two, volta a garantire un livello di tassazione minima globale del 15%, la Società ha effettuato le opportune analisi e, sulla base dei dati attuali, non prevede impatti significativi sulla propria gestione fiscale, mantenendo un'aliquota effettiva coerente con le soglie previste.

Operazioni e saldi

Le operazioni in valuta estera, se presenti, sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data del bilancio. Le differenze di cambio realizzate o quelle derivanti dalla conversione di poste monetarie sono rilevate nel conto economico. Le imposte attribuibili alle differenze cambio sugli elementi monetari sono anch'esse rilevate nel prospetto di conto economico complessivo.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite ai tassi di cambio alla data di rilevazione iniziale della transazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* in valuta estera sono convertite al tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. L'utile o la perdita che emerge dalla conversione di poste non monetarie, è trattato coerentemente con la rilevazione degli utili e delle perdite relative alla variazione del *fair value* delle suddette poste (i.e. le differenze di conversione sulle voci la cui variazione del *fair value* è rilevata nel conto economico complessivo o nel conto economico sono rilevate, rispettivamente, nel conto economico complessivo o nel conto economico).

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, gli impianti e i macchinari in costruzione sono rilevati al costo storico, al netto delle eventuali perdite di valore cumulate. Gli Immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e delle perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti, se conformi ai criteri di rilevazione. Laddove sia necessaria la sostituzione periodica di parti significative di impianti e macchinari, il Gruppo li ammortizza separatamente in base alla specifica vita utile. Allo stesso modo, in occasione di revisioni importanti, il

costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come nel caso della sostituzione, laddove sia soddisfatto il criterio per la rilevazione. Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati nel conto economico quando sostenuti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato a quote costanti sulla vita utile stimata del bene come segue:

Categoria	%
Fabbricati	2,5% a 5%
Costruzioni leggere - Tettoie	10%
Impianti e macchinari	da 5% a 20%
Attrezzature Industriali e commerciali	12,50% - 20% - 25%
Altri beni	12% - 20% - 25%

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento di un eventuale dismissione o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

I valori residui, le vite utili e i metodi di ammortamento di immobili, impianti e macchinari sono rivisti a ogni chiusura di esercizio e, ove appropriato, corretti prospetticamente.

Diritti d'uso

Il Gruppo valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un leasing. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

Gruppo in veste di locatario

Il Gruppo adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. Il Gruppo riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

Attività per diritto d'uso

Il Gruppo riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza del contratto alla fine della vita utile dell'attività sottostante il diritto d'uso o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, il locatario deve ammortizzare l'attività consistente nel diritto d'uso dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.

Le attività per il diritto d'uso sono soggette a Impairment. Si rinvia a quanto indicato nella sezione s) Perdita di valore di attività non finanziarie.

Passività legate al leasing

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo (salvo che non siano stati sostenuti per la produzione di rimanenze) in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice

o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti. Le passività per leasing del Gruppo sono iscritte nella specifica voce denominata "Debiti finanziari per leasing" (corrente/non corrente).

Leasing di breve durata e leasing di attività a modesto valore

Il Gruppo applica l'esenzione per la rilevazione di leasing di breve durata relativi ai macchinari ed attrezzature (i.e., i leasing che hanno una durata di 12 mesi o inferiore dalla data di inizio e non contengono un'opzione di acquisto). Il Gruppo ha applicato inoltre l'esenzione per i leasing relativi ad attività a modesto valore in riferimento ai contratti di leasing relativi ad apparecchiature per ufficio il cui valore è considerato basso. I canoni relativi a leasing a breve termine e a leasing di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata leasing.

Gruppo in veste di locatore

I contratti di leasing che sostanzialmente lasciano in capo al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà del bene sono classificati come leasing operativi. I proventi da leasing derivanti da leasing operativi devono essere rilevati in quote costanti lungo la durata del leasing, e sono inclusi tra ricavi nel conto economico data la loro natura operativa. I costi iniziali di negoziazione sono aggiunti al valore contabile del bene locato e rilevati in base alla durata del contratto sulla medesima base dei proventi da locazione. Affitti non preventivati sono rilevati come ricavi nel periodo in cui maturano.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che richiede un periodo abbastanza lungo prima di essere disponibile all'uso, sono capitalizzati sul costo del bene stesso. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati tra i costi di competenza dell'esercizio in cui sono sostenuti. Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi e dagli altri costi che un'entità sostiene in relazione all'ottenimento di finanziamenti.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente rilevate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono iscritte al fair value alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento accumulato e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sono sottoposte alla verifica di congruità del valore ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo di ammortamento ed il metodo di ammortamento di un'attività immateriale a vita utile definita è riconsiderato almeno ad ogni chiusura d'esercizio. I cambiamenti nella vita utile attesa o delle modalità con cui i benefici economici futuri legati all'attività si realizzeranno sono rilevati attraverso il cambiamento del periodo o del metodo di ammortamento, a seconda dei casi, e sono considerati cambiamenti di stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore, sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. La valutazione della vita utile indefinita è rivista annualmente per determinare se tale attribuzione continua ad essere sostenibile, altrimenti, il cambiamento da vita utile indefinita a vita utile definita si applica su base prospettica.

Un'attività immateriale viene eliminata al momento della dismissione (ossia, alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attendono benefici economici futuri dal suo utilizzo o dismissione. Qualsiasi utile o perdita derivante dall'eliminazione dell'attività (calcolata come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività) è inclusa nel conto economico.

Brevetti e licenze

Il Gruppo ha pagato degli anticipi per acquisire brevetti e licenze. I brevetti sono stati concessi in uso dall'ente competente per un periodo minimo di 10 anni, con opzione di rinnovo alla fine di tale periodo. Le licenze per l'uso di proprietà intellettuali sono state concesse per un periodo che va dai cinque ai dieci anni, a seconda della specifica licenza. Le licenze potrebbero essere rinnovate senza costo o con un costo minimo.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti sulla vita utile stimata del bene come segue:

Immobilizzazioni immateriali Categoria	%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale	20%
Concessioni licenze e marchi	10% 20%

Strumenti finanziari – Rilevazione e valutazione

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Attività finanziarie

Rilevazione iniziale e valutazione

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI e al fair value rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espedito pratico, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione.

L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un arco di tempo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato (cd. vendita standardizzata o regular way trade) è rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui il Gruppo si è impegnato ad acquistare o vendere l'attività.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- ◆ Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- ◆ Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- ◆ Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- ◆ Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, il Gruppo può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al fair value rilevato nel conto economico complessivo (OCI) quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando

il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati nel conto economico complessivo.

Il Gruppo ha scelto di classificare irrevocabilmente le proprie partecipazioni non quotate in questa categoria.

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Gli strumenti finanziari al fair value con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al fair value e le variazioni nette del fair value rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

In questa categoria rientrano gli strumenti derivati e le partecipazioni quotate che il Gruppo non ha scelto irrevocabilmente di classificare al fair value rilevato nel conto economico complessivo. I dividendi su partecipazioni quotate sono rilevati come altri proventi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio quando è stato stabilito il diritto al pagamento.

Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo) quando:

- ◆ i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- ◆ il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Perdita di valore

Il Gruppo iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, il Gruppo applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, il Gruppo non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento. Il Gruppo ha definito un sistema matriciale basato sulle informazioni storiche, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico, come strumento per la determinazione delle perdite attese.

Per le attività rappresentate da strumenti di debito valutate al fair value rilevato in OCI, il Gruppo applica l'approccio semplificato ammesso per le attività a basso rischio di credito. Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Gruppo valuta se si ritiene che lo strumento di debito abbia un basso rischio di credito utilizzando tutte le informazioni disponibili che si possono ottenere senza costi o sforzi eccessivi. Nell'effettuare tale valutazione, il Gruppo monitora il merito creditizio dello strumento di debito. Inoltre, il Gruppo assume che vi sia stato un significativo aumento del rischio di credito quando i pagamenti contrattuali sono scaduti da oltre 30 giorni.

Passività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva le passività finanziarie sono classificate in due categorie:

- ◆ Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico
- ◆ Passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti)

Passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti)

Questa è la categoria maggiormente rilevante per il Gruppo. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo.

L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Questa categoria generalmente include crediti e finanziamenti fruttiferi di interessi.

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Rilevazione iniziale e valutazione successiva

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati tra i quali: contratti a termine in valuta, swap su tassi di interesse e contratti a termine di acquisto di commodity per coprire rispettivamente, i propri rischi di cambio valutario, i rischi di tasso di interesse e i rischi di prezzo delle commodity. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al fair value. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita.

La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo valuterà se la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura (compresa l'analisi delle fonti di inefficacia della copertura e in che modo viene determinato il rapporto di copertura). La relazione di copertura soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura se soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:

- ◆ vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
- ◆ l'effetto del rischio di credito non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal suddetto rapporto economico;
- ◆ il rapporto di copertura della relazione di copertura è lo stesso di quello risultante dalla quantità dell'elemento coperto che il Gruppo effettivamente copre e dalla quantità dello strumento di copertura che il Gruppo utilizza effettivamente per coprire tale quantità di elemento coperto.

Le operazioni che soddisfano tutti i criteri qualificanti per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

1) Coperture di fair value

La variazione del fair value dei derivati di copertura è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio tra gli altri costi. La variazione del fair value dell'elemento coperto attribuibile al rischio coperto è rilevata come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella specifica voce.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo fair value attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

2) Copertura dei flussi di cassa

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto, relativa alla parte di copertura efficace, è rilevata nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. La riserva di cash flow hedge è rettificata al minore tra l'utile o la perdita cumulativa sullo strumento di copertura e la variazione cumulativa del fair value dell'elemento coperto.

Il Gruppo utilizza contratti a termine su valute a copertura della propria esposizione al rischio di cambio relativa sia a transazioni previste sia a impegni già stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine su commodity per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle commodity stesse. La parte non efficace dei contratti a termine su valute è rilevata negli altri costi e la parte non efficace dei contratti a termine su commodity è rilevata tra gli altri costi o proventi operativi.

Il Gruppo designa solo la componente spot dei contratti a termine come strumento di copertura. La componente forward è cumulativamente rilevata nel conto economico complessivo in una voce separata.

Per qualsiasi altra copertura di flussi finanziari, l'importo accumulato nel conto economico complessivo è riclassificato a conto economico come una rettifica da riclassificazione nello stesso periodo o nei periodi durante i quali i flussi finanziari coperti impattano il conto economico.

Se la contabilizzazione di copertura del flusso di cassa viene interrotta, l'importo accumulato nel conto economico complessivo deve rimanere tale se si prevede che i flussi futuri di cassa coperti si verificheranno. Altrimenti, l'importo dovrà essere immediatamente riclassificato nell'utile/(perdita) dell'esercizio come rettifica da riclassificazione. Dopo la sospensione, una volta che il flusso di cassa coperto si verifica, qualsiasi importo accumulato rimanente nel conto economico complessivo deve essere contabilizzato a seconda della natura della transazione sottostante come precedentemente descritto.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore di presumibile netto realizzo. Il criterio di valorizzazione adottato è il metodo del costo medio ponderato.

I costi sostenuti per portare ciascun bene nel luogo e nelle condizioni attuali sono rilevati come segue:

- ◆ Materie prime: costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato
- ◆ Prodotti finiti e semilavorati: costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato diretto dei materiali e del lavoro più una quota delle spese generali di produzione, definita in base alla normale capacità produttiva, escludendo gli oneri finanziari, attraverso una distinta base.

Il valore di presumibile netto realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita nel corso normale delle attività, dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

Sono calcolati fondi svalutazione per giacenze considerate obsolete o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Perdita di valore di attività non finanziarie

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il *fair value* dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore

recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.

Per le attività diverse dall'avviamento, a ogni chiusura di bilancio, il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicatori esistano, stima il valore recuperabile dell'attività o della CGU. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti delle assunzioni su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato, successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio salvo che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

L'avviamento è sottoposto a verifica di perdita di valore almeno una volta l'anno o con maggiore frequenza, quando le circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere soggetto a perdita di valore.

La perdita di valore dell'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari fosse minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

Disponibilità liquide e depositi a breve termine

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il saldo di cassa, i depositi non vincolati e gli altri investimenti di tesoreria con scadenza originaria

prevista non superiore a tre mesi. Un investimento di tesoreria è considerato una disponibilità liquida equivalente quando è prontamente convertibile in denaro con un rischio di variazione del valore non significativo e quando ha lo scopo di soddisfare gli impegni di cassa a breve termine e non è detenuto a scopo di investimento.

Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un esborso di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, il costo dell'eventuale accantonamento è presentato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto del valore del denaro nel tempo è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando la passività viene attualizzata, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Passività per benefici a dipendenti

Il costo dei benefici previsti ai sensi del piano a benefici definiti è determinato usando il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

Le rivalutazioni, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, le variazioni nell'effetto del massimale delle attività, esclusi gli importi compresi negli interessi netti sulla passività netta per benefici definiti ed il rendimento delle attività a servizio del piano (esclusi gli importi compresi negli interessi netti sulla passività netta per

benefici definiti), sono rilevate immediatamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria addebitando o accreditando gli utili portati a nuovo attraverso le altre componenti di conto economico complessivo nell'esercizio in cui si manifestano.

Le rivalutazioni non sono riclassificate a conto economico negli esercizi successivi.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato a conto economico alla data più remota tra le seguenti:

- ◆ la data in cui si verifica una modifica o la riduzione del piano; e
- ◆ la data in cui il Gruppo rileva i costi di ristrutturazione correlati o i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro.

Gli interessi netti sulla passività /attività netta per benefici definiti devono essere determinati moltiplicando la passività /attività netta per il tasso di sconto. Il Gruppo rileva le seguenti variazioni dell'obbligazione netta per benefici definiti nel costo del venduto, nelle spese amministrative e nei costi di vendita e distribuzione nel conto economico (per natura):

- ◆ Costi per prestazioni di lavoro, comprensivi di costi per prestazioni di lavoro correnti e passate, utili e perdite su riduzioni ed estinzioni non di routine;
- ◆ Interessi attivi o passivi netti.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Durata dei contratti di leasing che contengono un'opzione di proroga

Il Gruppo determina la durata del leasing come il periodo non annullabile del leasing a cui vanno aggiunti sia i periodi coperti dall'opzione di estensione del leasing stesso, qualora vi sia la ragionevole certezza di esercitare tale opzione, sia i periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing qualora vi sia la ragionevole certezza di non esercitare tale opzione.

Il Gruppo ha la possibilità, per alcuni dei suoi leasing, di prolungare il leasing o di concluderlo anticipatamente. Il Gruppo applica il proprio giudizio nel valutare se vi sia la ragionevole certezza di esercitare le opzioni di rinnovo. Ciò detto, il Gruppo considera tutti i fattori rilevati che possano comportare un incentivo economico ad esercitare le opzioni di rinnovo o a concludere il contratto. Dopo la data di decorrenza, il Gruppo rivede le stime circa la durata del leasing nel caso in cui si presenti un significativo evento o una significativa modifica in circostanze che sono sotto il proprio controllo e che possono influire sulla capacità di esercitare (o di non esercitare) l'opzione di rinnovo o di cancellazione anticipata (ad esempio, investimenti in migliorie sui beni in leasing o rilevanti modifiche specifiche sul bene in leasing).

Stime e assunzioni

Sono di seguito illustrate le assunzioni principali riguardanti il futuro e le altre principali cause d'incertezza valutativa che, alla data di chiusura dell'esercizio, presentano il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo. Il Gruppo ha basato le proprie stime ed assunzioni su parametri disponibili al momento della preparazione del bilancio consolidato. Tuttavia, le attuali circostanze ed assunzioni su eventi futuri potrebbero modificarsi a causa di cambiamenti nel mercato o di accadimenti non controllabili dal Gruppo. Tali cambiamenti, qualora avvengano, sono riflessi nelle assunzioni quando avvengono.

Riduzioni di valore di attività non finanziarie

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi di cassa eccede il proprio valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso. Il fair value meno i costi di vendita è l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili, dedotti i costi della dismissione. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di attualizzazione dei flussi di cassa. I flussi di cassa sono derivati da un business plan di 5 anni non includono attività di ristrutturazione per i quali il Gruppo non si è ancora impegnata o investimenti futuri rilevanti che incrementeranno i risultati dell'attività inclusa nell'unità generatrice di flussi di cassa oggetto di valutazione. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa, così come dai flussi di cassa attesi in futuro e del tasso di crescita utilizzato per l'estrapolazione.

Considerate le incertezze in essere, è importante che le entità forniscano informazioni dettagliate sulle assunzioni fatte, le evidenze su cui le stesse sono basate e sull'impatto del cambiamento delle assunzioni chiave

(analisi di sensitività). Dato il livello di rischio intrinseco e la variabilità dei giudizi e delle stime, riveste un ruolo fondamentale l'informativa sulle assunzioni chiave utilizzate e sulle valutazioni effettuate per la stima del valore recuperabile. Le entità necessiteranno di valutare le assunzioni chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le differenti CGU. Gli input chiave utilizzati nei modelli con riferimento alla determinazione del value in use e del fair value less cost to sell dovranno essere riesaminati per determinare qualsiasi impatto.

Accantonamento per perdite attese su crediti commerciali e attività contrattuali

Il Gruppo utilizza una matrice per calcolare le ECL per i crediti commerciali e le attività contrattuali. Le aliquote di accantonamento si basano sui giorni di scaduto per ogni classe di clienti raggruppati nei vari segmenti che presentano simili andamenti di perdita storica (ad esempio, per area geografica, tipo di prodotto, tipo di cliente, rating e garanzie).

La matrice si basa inizialmente sui tassi di insolvenza storici osservati del Gruppo. Il Gruppo calibra la matrice per affinare il dato storico sulle perdite su credito con elementi previsionali. Ad esempio, se si prevede che le condizioni economiche previste (ad esempio, il prodotto interno lordo) si deteriorino l'anno successivo, ciò può portare a un aumento del numero di inadempienze nel settore manifatturiero, i tassi di insolvenza storici vengono pertanto rettificati. Ad ogni data di riferimento, i tassi di insolvenza storici vengono aggiornati e vengono analizzati i cambiamenti nelle stime su elementi previsionali.

La valutazione della correlazione tra i tassi di insolvenza storici, le condizioni economiche previsionali e le ECL è una stima significativa.

L'ammontare di ECL è sensibile ai cambiamenti delle circostanze e delle condizioni economiche previste.

Imposte anticipate

Le attività fiscali differite sono rilevate per le perdite fiscali non utilizzate, nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile imponibile tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte della direzione aziendale per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili imponibili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale applicabili.

Piani a benefici definiti (fondi pensione)

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali e per il Gruppo è applicabile solo per le società italiane e con impatti non significativi. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

Il tasso di sconto rappresenta il parametro maggiormente soggetto a variazioni. Le obbligazioni sono sottoposte a un'ulteriore analisi qualitativa e quelle che presentano uno spread creditizio ritenuto eccessivo sono escluse dal paniere di obbligazioni in base al quale è calcolato il tasso di sconto, in quanto non rappresentano una categoria di obbligazioni di alta qualità. Il tasso di mortalità è basato sulle tavole disponibili sulla mortalità specifica per ogni Paese. Tali tavole tendono a variare solamente in risposta ad una variazione nelle ipotesi demografiche. I futuri incrementi salariali e gli incrementi delle pensioni si basano sui tassi d'inflazione attesi per ciascun Paese. Tali piani attualmente sono applicabili solo alle società italiane del Gruppo.

Fair value degli strumenti finanziari

Quando il fair value di un'attività o passività finanziaria rilevata nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria non può essere misurato basandosi sulle quotazioni in un mercato attivo, il fair value viene determinato utilizzando diverse tecniche di valutazione, incluso il modello dei flussi di cassa attualizzati. Gli input inseriti in questo modello sono rilevati dai mercati osservabili, ove possibile, ma qualora non sia possibile, è richiesto un certo grado di stima per definire il fair value. Le stime includono considerazioni su variabili quali il rischio di liquidità, il rischio di credito e volatilità. I cambiamenti delle assunzioni su questi elementi potrebbero avere un impatto sul fair value dello strumento finanziario rilevato.

I corrispettivi potenziali connessi ad aggregazioni aziendali sono valutati al fair value alla data di acquisizione nel complesso dell'aggregazione aziendale. Qualora il corrispettivo potenziale soddisfi la definizione di derivato e quindi sia una passività finanziaria, il suo valore è successivamente rideterminato a ogni data di bilancio. La determinazione del fair value è basata sui flussi di cassa attualizzati. Le assunzioni chiave prendono in considerazione la probabilità di raggiungimento di ciascun obiettivo di performance contrattualmente previsto e il fattore di sconto.

Lease – Stima del tasso di finanziamento marginale

Il Gruppo non può facilmente determinare il tasso di interesse implicito del leasing e quindi utilizza il tasso di finanziamento marginale per misurare la passività per leasing. Il tasso di finanziamento marginale è il tasso di interesse che il locatario dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile. Il tasso di finanziamento marginale quindi riflette cosa il gruppo avrebbe dovuto pagare, e questo richiede di effettuare una stima quando non esistono dati osservabili

(come nel caso di partecipate che non sono controparti dirette di transazioni finanziarie) o quando i tassi devono essere rettificati per riflettere i termini e le condizioni del leasing (per esempio quando i leasing non sono nella valuta funzionale della partecipata). Il Gruppo stima il tasso di finanziamento marginale utilizzando dati osservabili (quali tassi di interesse di mercato) se disponibili, e effettuando considerazioni specifiche sulle condizioni della partecipata (come il merito creditizio della partecipata da sola).

Fondi di smantellamento

Feralpi Group non ha proceduto all'accantonamento di fondi di smantellamento relativi agli impianti in quanto ha ritenuto che la vita utile fosse superiore a 50 anni. Conseguentemente, si è concluso che, pur esistendo un'obbligazione attuale derivante da eventi passati, l'importo dell'obbligazione non può essere misurato con sufficiente affidabilità. Questa conclusione è stata raggiunta sulla base del fatto che le date di liquidazione sono indeterminate e che altre stime, come i tassi di sconto in un orizzonte temporale troppo lungo non rappresentano una misura osservabile e pertanto non sono ritenuti affidabili. Di conseguenza, esiste un obbligo di smantellamento e ripristino che non può essere rilevato o quantificato e che viene indicato come passività potenziale.

Avviamento

In accordo con i principi contabili adottati per la redazione del Bilancio, annualmente l'avviamento è verificato al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore da rilevare a Conto Economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocatione dell'avviamento ai gruppi di unità generatrici di flussi finanziari (CGUs) e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il fair value e il valore d'uso.

Qualora il valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile del gruppo di unità generatrici di flussi finanziari al quale l'avviamento è stato allocato, si procede a una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse.

Con riferimento agli impatti derivanti dall'adozione del principio contabile IFRS 16 – Leases, il valore contabile delle unità generatrici di flussi di cassa include il valore relativo ai diritti d'uso appartenenti alle CGU stesse. Nella determinazione del valore attuale dei flussi futuri vengono esclusi i flussi relativi al rimborso dei debiti per leasing in quanto rappresentanti flussi derivanti da attività di finanziamento. Di conseguenza, il valore dei debiti per leasing viene escluso dal valore contabile della CGU alla data di impairment test.

6.6. Principi di recente emanazione

Il Gruppo ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2025. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Lack of exchangeability – Amendments to IAS 21

Le modifiche allo IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere specificano come un'entità dovrebbe considerare se una valuta è convertibile e come deve determinare il tasso di cambio a pronti quando la convertibilità è assente. Le modifiche richiedono anche l'indicazione di informazioni che consentano agli utilizzatori del bilancio di comprendere come la valuta non convertibile in un'altra valuta influisca, o si prevede che influisca, sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui flussi finanziari dell'entità.

Tali modifiche non hanno avuto impatti significativi sul bilancio del Gruppo.

6.6.1. Principi emanati ma non ancora entrati in vigore

Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements

Ad aprile 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 18, che sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del prospetto di conto economico, inclusi specifici totali e subtotali. Ulteriormente, le entità dovranno classificare tutti i costi ed i ricavi all'interno del prospetto di conto economico all'interno di quattro categorie: operativa, investimento, finanziamento, imposte sul reddito ed attività operative cessate, dove le prime tre categorie sono nuove.

Il principio richiede inoltre di dare informativa sulla base della nuova definizione degli indicatori di performance definiti dal management (management-defined performance measures (MPMs)), subtotali di costi e ricavi, e include nuove disposizioni per l'aggregazione e disaggregazione delle informazioni finanziarie sulla base dei ruoli identificati dei prospetti di bilancio "primari" (Primary Financial Statements – PFS) e delle note.

Inoltre, modifiche sono state introdotte allo IAS 7 Rendiconto finanziario, che includono il cambiamento del punto di partenza per la determinazione dei flussi di cassa della gestione operativa sulla base del metodo indiretto; dall'utile o perdita all'utile o perdita operativi e la rimozione della facoltà per classificazione dei flussi di cassa dai dividendi e degli interessi. Ulteriormente, sono state apportate modifiche consequenziali a molteplici altri principi contabili.

L'IFRS 18, e le modifiche agli altri principi, sono effettivi per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° gennaio 2027, ma l'applicazione anticipata è permessa salvo darne informativa. L'IFRS 18 si applicherà retrospettivamente.

Il Gruppo sta al momento lavorando per identificare gli impatti che le modifiche avranno sui propri prospetti di bilancio e sulle note al bilancio. Le valutazioni preliminari dei principali impatti attesi sul bilancio consolidato del Gruppo sono le seguenti:

- ◆ I proventi da locazione, le variazioni di fair value relative agli investimenti immobiliari e la quota di utile di una partecipata e di una joint venture saranno classificati nella categoria "investimento" all'interno del conto economico.
- ◆ Le differenze cambio saranno classificate all'interno della categoria in cui sono stati classificati i relativi proventi ed oneri che hanno originato la differenza cambio.
- ◆ Saranno introdotte nuove informazioni integrative in riferimento a: (a) le "management-defined performance measures"; (b) i costi per natura qualora i costi stiano presentati per destinazione della categoria "operativa" nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio; e (c) una riconciliazione, per ciascuna voce del conto economico, tra gli importi riesposti applicando l'IFRS 18 e quelli precedentemente presentati in base allo IAS 1. Gli interessi attivi e gli interessi passivi saranno classificati, rispettivamente, tra le attività di investimento e le attività di finanziamento nel rendiconto finanziario.

IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures

A maggio 2024, lo IASB ha emanato l'IFRS 19, che permette alle entità eligibili di optare per una riduzione dei propri requisiti di informativa pur continuando ad applicare le disposizioni per la rilevazione, misurazione e presentazione negli altri IFRS accounting standards. Per essere eleggibile, alla fine dell'esercizio, un'entità deve essere una controllata così come definito all'interno dell'IFRS 19, non può avere una "public accountability" e deve avere una controllante (ultima od intermedia) che prepara il bilancio consolidato, disponibile al pubblico, predisposto in accordo agli IFRS accounting standards.

L'IFRS 19 diventerà effettivo per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° Gennaio 2027, con la possibilità di applicazione anticipata.

Il Gruppo non è eleggibile per l'applicazione dell'IFRS 19.

Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7

A maggio 2024, lo IASB ha emanato le modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7, denominate Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (le "Modifiche"). Le Modifiche comprendono:

- ◆ un chiarimento secondo cui una passività finanziaria è cancellata alla "data di regolamento" e l'introduzione di una scelta di politica contabile (se soddisfatte condizioni specifiche) per cancellare passività finanziarie regolate tramite sistemi di pagamento elettronici prima della data di regolamento;
- ◆ indicazioni aggiuntive su come valutare i flussi di cassa contrattuali per attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) o simili;

- ◆ chiarimenti su quali siano le caratteristiche di uno strumento "non recourse" (non-recourse feature) e quali sono le caratteristiche degli strumenti contrattualmente collegati;
- ◆ l'introduzione di obblighi di informativa per strumenti finanziari con caratteristiche contingenti e ulteriori requisiti di disclosure per strumenti patrimoniali classificati al fair value con imputazione nel conto economico complessivo (OCI).

Le Modifiche sono efficaci per i periodi annuali che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2026, con adozione anticipata consentita solo per la classificazione delle attività finanziarie e relativa informativa.

Il Gruppo non prevede che le modifiche abbiano un effetto significativo sul bilancio consolidato.

Annual Improvements to IFRS Accounting Standards - Volume 11

A luglio 2024, lo IASB ha emanato nove modifiche di portata limitata nell'ambito della manutenzione periodica degli IFRS. Le modifiche comprendono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o cambiamenti volti a migliorare la coerenza nei seguenti principi: IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e la relativa Guidance on implementing IFRS 7, IFRS 9 Financial Instruments, IFRS 10 Consolidated Financial Statements e IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche avranno efficacia per i periodi amministrativi che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2026. È consentita l'adozione anticipata, di cui deve essere data adeguata informativa.

Non si prevede che tali modifiche abbiano un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7

Nel dicembre 2024, lo IASB ha emanato delle modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7, Contracts Referencing Nature-dependent Electricity. Le modifiche si applicano esclusivamente ai contratti che fanno riferimento a tale tipologia di elettricità e:

- ◆ chiariscono l'applicazione dei requisiti di own-use per i contratti rientranti nell'ambito di applicazione;
- ◆ modificano i requisiti di designazione di un elemento coperto in una relazione di copertura dei flussi finanziari per i contratti in oggetto;
- ◆ introducono nuovi obblighi di informativa per consentire agli investitori di comprendere gli effetti di tali contratti sulla performance finanziaria e sui flussi di cassa di una società.

Le modifiche avranno efficacia per gli esercizi che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2026. È consentita l'adozione anticipata, ma deve essere data adeguata informativa.

Le modifiche relative all'eccezione own-use devono essere applicate retrospettivamente, mentre quelle in materia di hedge accounting devono essere applicate prospetticamente alle nuove relazioni di copertura designate a partire dalla data di prima applicazione. Inoltre, le modifiche all'informativa previste dall'IFRS 7 devono essere implementate congiuntamente alle modifiche all'IFRS 9. Qualora un'entità non risponda le informazioni comparative, non potrà presentare informative comparative.

Il Gruppo non prevede che tali modifiche abbiano un impatto significativo sul proprio bilancio consolidato.

Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency (Amendments to IAS 21)

Nel novembre 2025 lo IASB ha emanato gli Amendments for translation to a hyperinflationary presentation currency, che hanno modificato lo IAS 21 — The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates, al fine di chiarire come le società debbano tradurre i bilanci da una valuta non iperinflazionata a una iperinflazionata.

Le modifiche saranno efficaci a partire dal 1° gennaio 2027, con possibilità di applicazione anticipata. Non si prevede che tali modifiche abbiano un impatto sul bilancio consolidato in quanto il Gruppo non opera in economie iperinflazionate.

6.7. Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate sia di natura commerciale sia di natura finanziaria a condizioni di mercato. Le operazioni con parti correlate, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state di norma regolate a condizioni di mercato.

Di seguito si riporta il dettaglio delle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio e di quello precedente:

Rapporti finanziari – 2025	Attività	Passività	Costi	Ricavi
	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Tuxor	-	-	-	11
Totale	-	-	-	11

Rapporti comm.li 2025	Attività	Passività	Costi		Ricavi
	Crediti	Debiti	Servizi	Altri	Altri
Media Steel S.r.l.	-	84.277	-	138.830	250
Ecoeternit S.r.l.	-	2	10	-	3
Dima S.r.l.	-	651	2.046	1	4
Agroittica Lombarda S.p.A.	425	252	-	43	-
Comeca Tecnologie S.p.A.	7	3.554	6.335	-	6
Far Energia	-	311	16	-	-
Tuxor	24	-	-	-	4.617
Totale	456	89.048	8.407	138.874	4.875

7. Aggregazioni aziendali

Nel corso del 2025, come già descritto in precedenza, Feralpi Group ha acquisito la società Oriolo S.r.l., tramite l'acquisto delle relative quote da parte di Feralpi Power On S.r.l. e ha variato il metodo di consolidamento per il Gruppo Alpifer, passando dal metodo del patrimonio netto (adottato fino all'esercizio 2024) al metodo integrale. I dettagli sono specificati nel Paragrafo 2.

In tal senso, il Gruppo ha portato a termine due operazioni di aggregazione aziendale contabilizzate in conformità al principio contabile IFRS 3. Tali acquisizioni, finalizzate all'espansione del perimetro di consolidamento, hanno comportato la rilevazione delle attività acquisite e delle passività assunte ai rispettivi fair value alla data di acquisizione, come dettagliato nelle tabelle e nei prospetti di seguito riportati.

Il fair value delle attività e passività identificabili della Oriolo S.r.l. alla data dell'acquisizione era:

Acquisizione Oriolo S.r.l.

Stato Patrimoniale Importi in Euro migliaia	Fair value riconosciuto in sede di acquisizione
Attività	
Attività non correnti	
Immobili, impianti e macchinari	198.575
Totale attività non correnti	198.575
Attività correnti	
Altre attività correnti	40.930
Totale attività correnti	40.930
Totale attività	239.505
Patrimonio netto e passività	
Patrimonio netto	
Capitale sociale	2.500
Altre Riserve	288.346
Utili/Perdite a nuovo	(37.298)
Utile/Perdita dell'esercizio	(17.992)
Totale Patrimonio netto di Gruppo	235.556
Totale Patrimonio netto	235.556
Passività non correnti	
Totale Passività non correnti	-
Passività correnti	
Altre passività correnti	3.949
Totale Passività correnti	3.949
Totale Patrimonio Netto e Passività	239.505
Totale attività nette identificabili al fair value	235.556
Totale acquisto partecipazione	700.576
Valore differenziale con effetto a PN	(447.027)

Nel corso del 2025 gli azionisti di Alpifer S.r.l. hanno sottoscritto un aggiornamento dei patti parasociali, ai sensi dell'art. 2341-bis c.c.; tale aggiornamento non ha modificato la ripartizione del capitale sociale, che rimane invariata.

Alla luce di quanto sopra e in accordo con quanto previsto dall'IFRS 10, Feralpi Siderurgica S.p.A. ha acquisito il controllo del Gruppo Alpifer e conseguentemente ha modificato la modalità di consolidamento passando dal metodo del patrimonio netto a quello integrale. Il consolidamento del Gruppo Alpifer trova il proprio fondamento di business nella verticalizzazione della lavorazione dell'acciaio che, insieme all'internazionalizzazione e alla diversificazione costituiscono le basi dello sviluppo strategico di Feralpi Group.

I fair value delle attività e passività identificabili del Gruppo Alpifer al 1° gennaio 2025 era:

Acquisizione Alpifer S.r.l.

Stato Patrimoniale Importi in Euro migliaia

Attività

Attività non correnti

Attività immateriali	1.803
Immobili, impianti e macchinari	30.504.571
Attività per diritti d'uso	209.060
Altri investimenti	250
Attività finanziarie non correnti	2
Imposte anticipate	168.049

Totale attività non correnti

30.883.735

Attività correnti

Rimanenze	13.053.572
Crediti commerciali	39.241.269
Crediti tributari	432.392
Attività finanziarie correnti	2.331
Altre attività correnti	1.455.459
Disponibilità liquide e depositi a breve	10.311.121

Totale attività correnti

64.496.144

Attività destinate alla vendita

-

Totale attività

95.379.879

Stato Patrimoniale

Importi in Euro migliaia

Passività non correnti

Debiti finanziari non correnti	9.448.136
Debiti per leasing non correnti	123.432
Passività per Benefici a dipendenti	136.535
Fondi rischi ed oneri	1.433.693
Imposte differite passive	2.782.487

Totale Passività non correnti**13.924.283****Passività correnti**

Debiti finanziari correnti	2.299.260
Debiti per leasing correnti	89.043
Debiti commerciali	34.745.955
Debiti commerciali verso collegate	8.268
Debiti Tributarî	2.338
Altre passività correnti	2.710.032

Totale Passività correnti**39.854.896**

Passività direttamente associate ad attività destinate alla vendita

-

Totale Patrimonio Netto e Passività**95.379.879****Totale attività nette identificabili al fair value****41.600.700**

Interessenze di minoranza valutate al fair value

(20.800.350)

Avviamento derivante dall'acquisizione

-

Valore partecipazione precedentemente detenuta**20.800.350****Fair value riconosciuto in sede di acquisizione**

Come previsto dal principio contabile IFRS 3, il management ha effettuato una Purchase Price Allocation (PPA) al fine di verificare se la differenza positiva emergente dal consolidamento integrale del Gruppo Alpifer trovasse allocazione all'interno delle attività e delle passività acquisite. A seguito di una perizia predisposta da un esperto indipendente, il plusvalore pari a Euro 8.831 migliaia, al lordo delle imposte differite pari ad Euro 2.464 migliaia, è stato interamente allocato ai fabbricati presso le sedi di Ceprano e Villanova sull'Arda di proprietà della società.

8. Immobili, impianti e macchinari

Il valore netto contabile degli immobili, impianti e macchinari al 31 Dicembre 2025 risulta essere pari a Euro migliaia 799.102, contro Euro 721.578 migliaia del precedente esercizio.

Nella tabella a lato la movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei rispettivi fondi ammortamento:

Il Gruppo nel corso del periodo ha effettuato investimenti per complessivi Euro 115.765 migliaia. Gli investimenti si riferiscono principalmente a nuovi impianti e revamping di impianti già esistenti dei vari siti produttivi. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione nel paragrafo 4. "Strategia e investimenti di Feralpi Group".

Nel corso dell'esercizio vi sono state cessioni nella Capogruppo pari a Euro 888 migliaia che hanno generato plusvalenze per Euro 3.465 migliaia e minusvalenze per Euro 333 migliaia. La voce più significativa si riferisce alla cessione di alcuni terreni e fabbricati per la realizzazione della linea ad alta velocità ferroviaria confinante con il sito produttivo di Lonato del Garda (Bs).

Le immobilizzazioni in corso riguardano principalmente la nuova linea di produzione spooler nella Capogruppo e il nuovo laminatoio della controllata ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH ancora iscritti nelle immobilizzazioni in corso in attesa del collaudo definitivo che avverrà nei primi mesi del 2026.

(Importi in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti a fornitori	Totale immobili impianti e macchinari
Costo storico - 31 dicembre 2024	393.911	953.051	18.931	59.296	303.700	1.728.889
Incrementi	11.836	27.498	980	3.318	72.134	115.765
Decrementi	(555)	(1.868)	(23)	(1.063)	(2.658)	(6.166)
Variazione area di consolidamento	34.118	19.305	1.253	2.101	1.752	58.529
Riclassifiche	28.548	12.212	267	294	(41.621)	(299)
Costo storico - 31 dicembre 2025	467.857	1.010.198	21.409	63.946	333.308	1.896.718
Fondo ammortamento - 31 dicembre 2024	(162.534)	(780.587)	(15.477)	(48.645)	(69)	(1.007.311)
Ammortamenti	(11.285)	(47.225)	(1.449)	(4.543)	-	(64.502)
Decrementi	-	1.256	-	1.034	-	2.291
Variazione area di consolidamento	(12.094)	(13.463)	(1.031)	(1.506)	-	(28.094)
Fondo ammortamento - 31 dicembre 2025	(185.912)	(840.019)	(17.957)	(53.659)	(69)	(1.097.616)
Valore netto contabile - 31 dicembre 2024	231.378	172.464	3.455	10.651	303.631	721.578
Valore netto contabile - 31 dicembre 2025	281.945	170.179	3.452	10.287	333.239	799.102

9. Attività per diritto d'uso

Il Gruppo ha contratti di leasing in essere aventi ad oggetto immobili, impianti, macchinari, veicoli ed attrezzature che sono usati nelle attività operative. I leasing riferiti ad immobili hanno generalmente durata tra i 6 anni ed i 12 anni, quelli riferiti ad attrezzatura tra i 2 anni e gli 8 anni, quelli per impianti e macchinari tra i 3 anni e i 12 anni e quelli per le autovetture tra i 3 e i 5 anni. Le passività del Gruppo riferite a questi contratti di leasing sono garantite dal titolo di proprietà del locatore sui beni locati. Generalmente, il Gruppo non può concedere a sua volta in leasing a terzi i beni locati e taluni contratti prevedono che il Gruppo rispetti determinati indici di liquidità. Vi sono molti contratti di leasing che includono opzioni per rinnovo e cancellazione e pagamenti variabili che sono meglio descritti di seguito.

Il Gruppo inoltre ha taluni leasing per macchinari la cui durata è uguale o inferiore ai 12 mesi ed attrezzature d'ufficio il cui valore è modesto. Il Gruppo ha scelto per questi contratti di applicare le esenzioni previste dall'IFRS16 riguardo i leasing di breve durata o di modesto valore. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 39.

Nella tabella a lato si presenta la ripartizione del diritto d'uso per natura delle attività sottostanti al 31 dicembre 2025 ed esercizio precedente:

(Importi in migliaia di euro)	Immobili	Attrezzature	Impianti e macchinari	Autovetture	Totale Diritto d'uso
Diritto d'uso al 31 dicembre 2024	8.164	6.268	17.432	2.153	34.017
Variazione area di consolidamento	61	134	-	13	209
Incrementi	3.227	1.499	4.600	1.462	10.787
Decrementi	-	(128)	-	-	(128)
Diritto d'uso al 31 dicembre 2025	11.452	7.773	22.032	3.628	44.885
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2024	4.240	4.169	7.671	1.418	17.498
Variazione area di consolidamento	12	73	-	5	90
Incrementi	1.013	1.064	1.720	391	4.189
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2025	5.265	5.307	9.391	1.814	21.777
Valore Netto Contabile al 31 dicembre 2024	3.924	2.099	9.761	735	16.519
Valore Netto Contabile al 31 dicembre 2025	6.187	2.466	12.641	1.814	23.109

Gli incrementi pari ad Euro 10.787 migliaia sono principalmente riconducibili al nuovo contratto di affitto di Presider presso Misterbianco (CT) e per il nuovo impianto di saldatura di Defim Orsogril diventato operativo a partire da novembre 2025.

Nella tabella a lato il dettaglio delle passività finanziarie:

(Importi in migliaia di euro)	Immobili	Attrezzature	Impianti e macchinari	Autovetture	Totale Passività finanziaria per leasing
Passività finanziaria per leasing al 31 dicembre 2024	3.920	2.157	6.941	748	13.766
Pass. finanziaria a breve al 31 dicembre 2024	814	870	1.875	222	3.781
Pass. finanziaria a lungo al 31 dicembre 2024	3.106	1.286	5.065	526	9.985
Incrementi	3.227	1.499	3.220	1.462	9.407
Decrementi	(1.023)	(1.233)	(1.928)	(380)	(4.563)
Effetto cambi	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	62	137	-	14	212
Passività finanziaria per leasing al 31 dicembre 2025	6.187	2.559	8.233	1.843	18.823
Pass. finanziaria a breve al 31 dicembre 2025	1.019	1.010	2.503	531	5.063
Pass. finanziaria a lungo al 31 dicembre 2025	5.168	1.550	5.730	1.312	13.760

L'IBR (*Incremental Borrowing Rate*) è stato calcolato come somma del tasso risk free (*Swap Standard Rates vs Euribor 6 mesi*) per ogni scadenza, rilevato al 31 dicembre 2025, e

di una componente di puro rischio che riflette il "credit risk" attribuibile a Feralpi Group. La componente Risk free tiene conto del contesto economico in cui opera il Gruppo.

10. Attività immateriali

Il valore netto contabile delle attività immateriali al 31 Dicembre 2025 risulta essere pari ad Euro 7.809 migliaia, contro Euro 8.964 migliaia al 31 dicembre 2024.

Nella tabella a lato la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei rispettivi fondi ammortamento.

L'incremento per Euro 533 migliaia dei diritti di brevetto è principalmente da ricondurre allo sviluppo e alla customizzazione dell'ERP di Gruppo SAP.

La voce altre immobilizzazioni immateriali presenta al suo interno gli oneri pluriennali relativi al consorzio Metalinterconnector. Tale Consorzio si propone di effettuare investimenti nel cosiddetto progetto Metalinterconnector attraverso la realizzazione di linee elettriche di interconnessione con paesi esteri e ha lo scopo di riconoscere ai consorziati l'acquisto di energia elettrica a prezzi inferiori rispetto al mercato. Il valore iscritto in bilancio risulta essere rispettivamente Euro 1.573 migliaia al 31 dicembre 2025 contro i 2.097 migliaia dell'esercizio precedente.

(Importi in migliaia di euro)	Diritti di brevetto	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico - 31 dicembre 2024	13.106	33.348	46.454
Incrementi	533	1.235	1.768
Decrementi	(35)	-	(35)
Variazione area consolidamento	326	614	940
Variazione area di consolidamento	-	(381)	(381)
Costo storico - 31 dicembre 2025	13.928	34.816	48.746
Fondo ammortamento - 31 dicembre 2024	(11.280)	(26.210)	(37.490)
Ammortamenti	(1.174)	(1.772)	(2.946)
Decrementi	35	-	35
Variazione area consolidamento	-	(536)	(536)
Fondo ammortamento - 31 dicembre 2025	(12.419)	(28.518)	(40.937)
Valore netto contabile- 31 dicembre 2024	1.826	7.138	8.964
Valore netto contabile- 31 dicembre 2025	1.509	6.298	7.809

11. Avviamento

Il valore complessivo, invariato rispetto all'esercizio precedente, si riferisce all'avviamento emerso per l'acquisizione del Gruppo Saexpa che fa parte della "CGU Prodotti Diversificati". Di seguito se ne riporta il dettaglio con il comparativo dell'esercizio precedente:

Il valore è interamente allocato alla CGU Prodotti Diversificati.

(Importi in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
Gruppo Saexpa	8.077	8.077
Totale	8.077	8.077

11.1. Recuperabilità dell'avviamento e delle attività immateriali

Secondo lo IAS 36, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ed è sottoposto ad impairment test con cadenza almeno annuale. Ai fini dell'impairment test, l'avviamento è allocato alle unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit, CGU). Il test di impairment deve essere effettuato verificando che il fair value delle singole CGU non ecceda il valore complessivo di carico dell'avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU). L'avviamento acquisito attraverso aggregazioni aziendali viene allocato ai fini della verifica della perdita di valore alle unità generatrici di flussi di cassa.

Per l'anno 2025, il Gruppo ha effettuato il proprio impairment test sull'excess cost che si è generato relativamente all'acquisizione di Saexpa che fa parte della CGU Prodotti Diversificati. Il test è stato realizzato sulla base di una specifica procedura elaborata dal management aziendale e oggetto di specifica approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Il valore recuperabile è stato stimato sulla base del valore d'uso, a sua volta definito in base all'applicazione del metodo del Discounted Cash Flow (DCF) nella versione unlevered, attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi nell'arco di un periodo di previsione analitica e a residuo (Terminal Value). I flussi di cassa sono stati determinati sulla base delle proiezioni derivanti dal piano economico-finanziario per un periodo di cinque anni, approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il valore residuo (Terminal Value) è stato a propria volta stimato quale rendita di un flusso di cassa normalizzato a regime, eventualmente crescente in funzione di un fattore g.

Se il valore delle attività così ottenuto, Enterprise Value (EV) risultasse inferiore al valore contabile delle stesse si originerebbe una svalutazione, pari alla differenza, per allineare il valore contabile al valore recuperabile.

Il piano economico-finanziario utilizzato per il DCF è stato predisposto partendo dal Budget 2026 al quale sono stati aggiunti ulteriori quattro anni applicando tassi di crescita dei ricavi, evoluzione della profittabilità e del cash flow basati sulle conoscenze del business e sulle evoluzioni attese nei settori di riferimento.

Il test di impairment è stato condotto attraverso l'identificazione delle proiezioni dei flussi finanziari (cash flow) per gli anni 2026-2030 ottenuti tramite il metodo indiretto. L'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dalle citate proiezioni è stata ottenuta attraverso un opportuno tasso di sconto espressivo del correlato rischio di business, applicando il modello valutativo del Discounted Cash Flow. Il valore attuale dei flussi di cassa espliciti 2026-2030 è stato integrato dal Terminal Value, ovvero dal valore attuale della rendita perpetua ottenibile con un flusso di cassa normalizzato. In particolare, è stato utilizzato un WACC (weighted average cost of capital) pari al 9,56% e un tasso g pari all'1%.

I tassi di sconto riflettono la valutazione del mercato del rischio specifico, considerando il valore del denaro nel tempo e i rischi specifici delle attività sottostanti che non siano già stati inclusi nella stima dei flussi di cassa. Il calcolo del tasso di sconto è basato sulle circostanze specifiche e dei suoi settori operativi ed è derivato dal suo costo medio ponderato del capitale (WACC). Il WACC tiene conto sia del debito sia del patrimonio netto. Il costo del patrimonio netto è derivato dal tasso di rendimento atteso sugli investimenti da parte degli investitori in società comparabili. Il costo del debito è basato sui finanziamenti onerosi cui deve far fronte. Il rischio specifico al settore è incorporato applicando degli specifici fattori beta. I fattori beta sono rivisti annualmente sulla base dei dati di mercato disponibili. I tassi di sconto considerati sono al netto dell'effetto fiscale.

L'EBITDA margin utilizzato è basato sul budget 2026 ed è sostanzialmente costante nel periodo di piano in relazione a miglioramenti previsti in termini di dinamiche di mercato e alla crescita attesa dei volumi.

Nel determinare il valore del Terminal Value è stato utilizzato un Valore della Produzione medio degli ultimi tre anni di piano e un EBITDA margin che riflette la media dei medesimi tre anni.

Sulla base delle analisi svolte, l'Enterprise Value della CGU Diversificati è risultato ampiamente superiore al carrying amount coincidente con il capitale investito netto (Capital Employed).

È stata effettuata una analisi di sensitività (sensitivity analysis) per testare la variazione dell'Enterprise Value e, quindi, della cover (EV – Capital Employed – Excess Cost) ipotizzando alternativamente aumenti degli investimenti, riduzioni dell'EBITDA, aumenti del WACC e riduzioni del tasso g rispetto ai valori utilizzati per il caso base. L'analisi di sensitività ha portato ai seguenti risultati:

- ◆ una diminuzione lineare dell'EBITDA del 20% lungo tutti gli anni di piano, a parità di tutte le altre variabili, potrebbe portare a una cover pari a zero;
- ◆ un incremento nel tasso WACC pari a 2,9 punti percentuali, a parità di tutte le altre variabili, comporterebbe una cover pari a zero;
- ◆ una diminuzione del tasso g del 100% potrebbe portare, a parità di tutte le altre variabili, a una riduzione della cover pari al 28%.

Per quanto riguarda le altre CGU per cui non sussiste l'obbligo di impairment annuale in assenza di avviamento ad esse allocato, il Gruppo ha valutato la presenza di indicatori di impairment. Nel rivedere i propri indicatori di impairment, il Gruppo prende in considerazione, tra gli altri fattori, l'andamento dei mercati di riferimento, il costo delle principali commodities, la situazione di incertezza generata dagli eventi geopolitici e dall'andamento macro-economico e gli impatti conseguenti sulla marginalità. Sulla base delle previsioni attese in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, il Gruppo non ha identificato indicatori di perdita durevole di valore.

12. Partecipazioni in società collegate e joint venture

Di seguito sono riepilogate le partecipazioni in società collegate e joint venture detenute dal Gruppo:

Il decremento del valore è conseguente al consolidamento integrale di Alpifer S.r.l. come meglio descritto nel paragrafo 7, dal quale deriva la riclassifica della partecipazione includendo la società tra le controllate.

13. Altri investimenti

La voce altri investimenti risulta essere pari ad Euro 463 migliaia al 31 dicembre 2025 rispetto ad Euro 461 migliaia dell'esercizio precedente.

La voce più rilevante, come nell'esercizio precedente, si riferisce a strumenti finanziari partecipativi Webuild e Astaris per Euro 228, non quotati e non negoziabili su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di scambi organizzato, emessi dal concordato Astaldi S.p.A. i quali attribuiscono al creditore/titolare il diritto di concorrere al ricavato netto della liquidazione dei beni compresi nel patrimonio destinato, assegnate ai creditori in ragione di n. 1 SFP per ogni euro di credito vantato.

14. Attività finanziarie non correnti

La voce Attività finanziarie non correnti ammonta al 31 dicembre 2025 ad Euro 1.808 migliaia rispetto ad Euro 3.544 migliaia al 31 dicembre 2024. Di seguito si riporta il dettaglio:

(Importi in migliaia di euro)

Media Steel S.r.l.

Dima S.r.l.

Alpifer S.r.l.

Totale partecipazioni in imprese collegate e joint venture

Inoltre l'adeguamento al patrimonio netto del valore delle partecipazioni collegate hanno complessivamente determinato un provento di Euro 531 migliaia.

In appendice vengono riportate le informazioni finanziarie relative agli investimenti del Gruppo nelle tre società.

	31.12.2025	31.12.2024
Media Steel S.r.l.	3.752	3.482
Dima S.r.l.	2.871	2.595
Alpifer S.r.l.	-	20.820
Totale partecipazioni in imprese collegate e joint venture	6.607	26.897

(Importi in migliaia di euro)

Strumenti derivati attivi

Depositi cauzionali ESF

Crediti finanziari verso altri

Totale attività finanziarie non correnti

La voce strumenti derivati attivi si riferisce alla quota a lungo termine dei derivati sottoscritti dal Gruppo. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta alla chiusura dei derivati di copertura.

I depositi cauzionali si riferiscono principalmente al Gruppo ESF e sono stati sottoscritti a garanzia del pensionamento dei propri dipendenti.

	31.12.2025	31.12.2024
Strumenti derivati attivi	500	2.268
Depositi cauzionali ESF	1.001	1.001
Crediti finanziari verso altri	307	275
Totale attività finanziarie non correnti	1.808	3.544

Di seguito sono riepilogati i contratti derivati in essere del Gruppo con il relativo valore di mercato al 31 dicembre 2025.

Copertura tassi 31 dicembre 2025

Tipologia contratto	Controparte	Posizione	Data stipula	Data inizio	Data scadenza	Nozionale (Euro)	Valore di Mercato al 31.12.25
Copertura Tassi	UNICREDIT	Buy	1/21/2021	1/31/2021	1/31/2026	4.000,00	1,95
Copertura Tassi	INTESA SANPAOLO	Buy	3/4/2021	3/5/2021	3/4/2026	29.500,00	34,99
Copertura Tassi	INTESA SANPAOLO	Buy	3/4/2021	3/5/2021	3/4/2026	10.500,00	12,53
Copertura Tassi	Cariparma	Buy	8/6/2019	1/2/2020	7/2/2029	6.012,73	105,16
Copertura Tassi	UNICREDIT	Buy	2/11/2021	2/28/2021	2/28/2026	5.500,00	2,63
Copertura Tassi	Unicredit var / fis	Buy	1/31/2025	31/01/2025	12/19/2031	9.701,49	18,84
Copertura Tassi	Unicredit collar	Buy	2/28/2025	31/12/2025	12/19/2031	12.037,04	39,55
Copertura Tassi	BPM	Buy	1/31/2025	31/01/2025	12/20/2031	6.218,91	12,80
Copertura Tassi	BPM	Buy	2/28/2025	31/12/2025	12/19/2031	7.716,06	23,63
Copertura Tassi	Bnl var / fis	Buy	1/31/2025	31/01/2025	12/19/2031	9.701,49	18,72
Copertura Tassi	Bnl collar	Buy	2/28/2025	31/12/2025	12/19/2031	12.037,04	99,61
Copertura Tassi	Intesa	Buy	1/31/2025	31/01/2025	12/19/2031	9.701,49	18,66
Copertura Tassi	Intesa	Buy	2/28/2025	31/12/2025	12/19/2031	12.037,04	36,85
Copertura Tassi	Credit Agricole	Buy	1/31/2025	31/01/2025	12/19/2031	9.701,49	21,33
Copertura Tassi	Bper var/fis	Buy	1/31/2025	31/01/2025	12/19/2031	4.975,12	9,83
Copertura Tassi	Bper collar	Buy	2/28/2025	31/12/2025	12/19/2031	6.172,83	43,18
							500

Derivati IRS designati come di copertura

I contratti derivati IRS in essere sono stati designati a copertura dell'esposizione alla variabilità dei futuri flussi di interessi passivi generati da una passività finanziaria iscritta in bilancio, i cui effetti impattano il Conto Economico aziendale in concomitanza con la rilevazione contabile dei relativi oneri per interessi.

L'obiettivo specifico che il Gruppo intende perseguire attraverso il portafoglio di derivati su tasso di interesse di copertura è quello di mitigare la propria esposizione al rischio derivante dalla volatilità dei tassi di mercato, fissando l'onerosità del proprio indebitamento a tasso variabile.

15. Attività per Imposte anticipate e passività per imposte differite

Le imposte differite attive al 31 dicembre 2025 sono pari ad Euro 37.334 migliaia, contro gli Euro 31.190 migliaia dell'esercizio precedente. Le imposte differite passive al 31 dicembre 2025 sono pari ad Euro 3.060 migliaia, contro Euro 1.903 migliaia dell'esercizio precedente.

Si precisa che le compensazioni tra attività e passività fiscali sono state effettuate a livello di singola società consolidata nei casi in cui i presupposti previsti a tal proposito dallo IAS 12 risultano rispettati. L'effetto fiscale relativo alle differenze temporanee al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 è determinato in base alle aliquote fiscali in vigore nei paesi di riferimento alla data ipotizzata di realizzazione delle differenze temporanee stesse. Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate sono così analizzate in base alla natura delle differenze temporanee più significative.

Si precisa che nel corso dell'esercizio sono state stanziaste imposte anticipate sulle perdite fiscali per effetto del consolidato fiscale sottoscritto nell'esercizio 2025 solo nella Capogruppo. Si sottolinea, inoltre, che la contabilizzazione delle imposte anticipate è avvenuta per la ragionevole certezza, come da proiezioni finanziarie predisposte, che nei successivi esercizi il Gruppo sarà in grado di generare imponibili fiscali adeguati all'integrale recupero dei crediti rilevati. La variazione nelle altre differite passive riguarda l'allocazione del differenziale di primo consolidamento di Alpifer; a tal proposito si rimanda al paragrafo 7 del presente documento.

(Importi in migliaia di euro)

Imposte differite attive

Imposte differite passive

Totale

31.12.2025

31.12.2024

37.334

31.190

3.060

1.903

34.274

29.287

(Importi in migliaia di euro)

Imposte differite attive:

Smaltimento scorie

Fondi rischi vari

Svalutazione magazzino

Manutenzioni

Ammortamenti

Svalutazione immobilizzazioni

Perdite fiscali

Aviamento

Svalutazione crediti

Leasing

Elisione margini intercompany

Altre minori

Totale

Imposte differite passive:

Strumenti derivati

Lista clienti

Costo ammortizzato

Attualizzazione TFR e FISC

Differenza temporanea costi ESF

Altre

Totale

31.12.2025

31.12.2024

-

52

1.130

456

1.525

2.392

450

734

10.949

9.540

-

69

21.912

15.601

-

25

-

468

414

641

567

151

387

1.061

37.334

31.190

-

740

37

16

30

61

165

165

-

921

2.623

-

3.060

1.903

16. Altre attività non correnti

La voce altre attività non correnti ammonta ad Euro 1.131 migliaia al 31 dicembre 2025 rispetto ad Euro 3.482 migliaia al 31 dicembre 2024. Nella tabella a lato se ne riporta il dettaglio:

Il decremento della voce è attribuibile ai crediti di imposta industria 4.0 che vedranno la loro manifestazione numeraria nell'esercizio.

(Importi in migliaia di euro)

Crediti d'imposta 4.0 – 5.0 – zona ZES Unica

Totale altre attività non correnti

31.12.2025

31.12.2024

1.131

3.482

1.131

3.482

17. Rimanenze

Le giacenze di magazzino, al netto del relativo fondo svalutazione prodotti finiti e merci, al 31 dicembre 2025 sono pari ad Euro 409.785 migliaia, contro gli Euro 375.983 migliaia dell'esercizio precedente. Nella tabella a lato se ne riporta un dettaglio.

Le rimanenze valorizzate al minore tra il costo ed il valore di mercato, sono valutate utilizzando il metodo di calcolo del costo medio ponderato. Tale metodo appare più adeguato a normalizzare le variazioni di prezzo sia della materia prima che, di conseguenza del prodotto finito, permettendo al lettore una migliore interpretazione dei dati di Bilancio.

Le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione magazzino per complessivi Euro 5.074 migliaia. Il crescente costo delle materie prime e del rottame registrato nel corso del 2025 in relazione all'incremento del valore unitario dei beni in magazzino ha altresì generato un effetto prezzo.

(Importi in migliaia di euro)

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Acconti

Prodotti finiti e merci

Lavori in corso su ordinazione

Fondo svalutazione rimanenze

Totale

31.12.2025

31.12.2024

195.063

176.794

55.357

39.924

445

287

162.175

169.804

1.819

677

(5.074)

(11.504)

409.785

375.983

Si precisa che nel corso dell'esercizio precedente, anche con il supporto di consulenti esterni, si era attuato un approfondito studio con l'obiettivo di valutare lo stato reale dei materiali di ricambio e della gestione dei componenti nei diversi magazzini, oltretutto di ridefinire una procedura di definizione del fondo obsolescenza magazzino più adeguata e specifica per le caratteristiche dei componenti presenti nei magazzini di manutenzione; tale attività ha permesso di valorizzare al meglio i materiali di ricambio.

Per quanto riguarda invece gli incrementi delle materie prime e dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi all'incremento delle quantità.

Nella tabella a lato si riporta la composizione delle rimanenze suddivisa per società al 31 dicembre 2025.

(Importi in migliaia di euro)	Valore Magazzino Lordo	Fondo Svalutazione magazzino	Totale rimanenze 31.12.2025
Siderurgica S.p.A.	143.025	(3.121)	139.904
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	136.437	(2.446)	133.991
Calvisano S.p.A.	45.137	(1.309)	43.828
Caleotto S.p.A.	26.170	(1.133)	25.038
Presider S.p.A.	15.965	(242)	15.723
Defim Orsogril S.p.A.	10.771	0	10.771
Arlenico S.p.A.	12.372	0	12.372
Alpifer S.r.l.	16.607	(78)	16.529
Presider Armatures	5.320	(190)	5.130
Feralpi Algerié S.a.r.l.	2.379	0	2.379
Industria de Expositores y Parrilas S.A.	4.121	0	4.121
Totale rimanenze	418.304	(8.519)	409.785

18. Crediti commerciali

Al 31 dicembre 2025 il valore dei crediti commerciali del Gruppo ammontano complessivamente ad Euro 190.883 migliaia (al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 242.577 migliaia) al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta ad Euro 4.364 migliaia. Nella tabella a lato se ne riporta il dettaglio.

(Importi in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
Crediti commerciali verso terzi	195.247	246.918
Fondo svalutazione crediti	(4.364)	(4.341)
Totale	190.883	242.577

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni (si veda la tabella a lato).

Saldo 1° gennaio 2025	4.341
Accantonamenti a fondo	444
Utilizzi/Rilasci fondo	421
Saldo 31 dicembre 2025	4.364

Il decremento dei crediti verso clienti è correlato ad una gestione attenta del circolante anche in presenza di un aumento del volume di affari. Si segnala che sono in corso operazioni di gestione del credito attraverso cessioni commerciali rotative con primari istituti finanziari.

La qualità del credito dei clienti viene valutata sulla base di una valutazione del merito creditizio dei clienti. Sono inoltre stabiliti limiti di credito individuali per tutti i clienti sulla base di questa valutazione. I crediti aperti verso clienti e le attività derivanti da contratto sono regolarmente monitorati. A ogni data di bilancio viene svolta un'analisi di impairment sui crediti, utilizzando una matrice per la misurazione delle perdite attese. Le percentuali di svalutazione sono determinate sulla base dei giorni di scaduto e raggruppando i crediti verso i clienti che sono caratterizzati da simili cause di impairment (area geografica, tipo di prodotto, tipo di cliente, rating, presenza di garanzie o altro tipo di assicurazione). Il calcolo si basa sia sulla probabilità di recupero del credito, sia su una analisi storica delle perdite su crediti che, si nota, non sono mai state di importo significativo.

Infine, la valutazione tiene conto del fattore temporale del denaro, e le informazioni sugli eventi passati che sono disponibili alla data di reporting, le condizioni correnti e gli scenari di mercato attesi. Tale analisi ha portato ad un accantonamento pari ad Euro 444 migliaia e utilizzi del fondo svalutazione crediti per Euro 421 migliaia.

Di seguito il dettaglio dei crediti per fascia di scaduto e area geografica.

(Importi in migliaia di euro)	Totale al 31/12/2025	Non scaduti	Scaduti 0-30	Scaduti 30-60	Scaduti	Scaduti 90-180	Scaduti oltre 180
Italia	162.840	146.450	6.531	3.842	1.335	1.113	3.568
Europa	27.075	22.543	3.868	249	76	178	161
Extra - Europa	5.332	785	4.433	50	25	43	-4
Crediti commerciali lordi	195.247	169.778	14.832	4.142	1.435	1.334	3.725
Incidenza %	2%	0%	6%	12%	61%	57%	29%
Svalutazione crediti	(4.364)	(322)	(853)	(483)	(874)	(763)	(1.069)
Crediti commerciali netti	190.883	169.457	13.979	3.659	562	572	2.655

19. Crediti verso collegate

Al 31 dicembre 2025 i crediti verso collegate ammontano ad Euro 346 migliaia, contro gli Euro 49.625 migliaia dell'esercizio precedente.

Il saldo residuo dell'esercizio riguarda il credito vantato da Feralpi Siderurgica S.p.A. nei confronti della collegata Media Steel S.p.A., relativamente alle operazioni di trasparenza fiscale.

La significativa diminuzione della voce è imputabile al cambiamento nel perimetro di consolidamento: l'importo elevato registrato nell'esercizio precedente si riferiva infatti ai crediti commerciali (derivanti principalmente dalla vendita di vergella) verso la società Unifer S.r.l., la quale è stata successivamente consolidata integralmente nel Gruppo (per effetto del consolidamento di Alpifer) e pertanto i relativi saldi sono stati eliminati in fase di consolidamento.

20. Crediti tributari

Al 31 dicembre 2025 i crediti tributari del Gruppo ammontano ad Euro 2.707 migliaia, contro gli Euro 2.626 migliaia dell'esercizio precedente.

La voce, come per l'esercizio precedente, si riferisce interamente al credito IRAP vantato dal Gruppo.

21. Attività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2025 le attività finanziarie correnti del Gruppo ammontano ad Euro 3.658 migliaia, contro gli Euro 5.563 migliaia del 2024. Di seguito se ne riporta un dettaglio.

(Importi in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
Crediti finanziari acquisto partecipazione	3.637	4.690
Crediti verso controllate a breve termine	18	18
Altri crediti	-	855
Strumenti derivati attivi	3	-
Totale attività finanziarie correnti	3.658	5.563

I crediti finanziari per acquisto partecipazione si riferiscono all'acconto versato dalla società Feralpi Villazor S.r.l. per l'acquisto di quote di una società di scopo, costituita per lo sviluppo autorizzativo e la gestione di un parco fotovoltaico. A seguito di un accordo di riconoscimento di debito, la società controparte Greencells Energy Holding B.V. si è impegnata al rimborso dell'intero ammontare; la prima rata che giustifica la variazione del periodo, di Euro 1.165 migliaia, risulta già incassata nel mese di dicembre 2025, mentre le tre quote residuali saranno incassate nel corso del 2026 e 2027.

Gli altri crediti dell'esercizio precedente si riferiscono invece ai crediti per interessi attivi maturati incassati nel corso dell'esercizio.

22. Altre attività correnti

Al 31 dicembre 2025 gli altri crediti del Gruppo ammontano ad Euro 102.819 migliaia, contro gli Euro 55.698 migliaia dell'esercizio precedente. Nella tabella a lato se ne riporta un dettaglio.

La voce presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente frutto di una combinazione di avvenimenti di cui di seguito si commentano i principali:

- ◆ Incremento contributi energivori per Euro 45.770 migliaia. I contributi iscritti al 31 dicembre 2025 sono relativi principalmente alla Capogruppo e alla società ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH incassati per un importo complessivo pari ad Euro 17.688.
- ◆ Decremento del credito IVA per complessivi Euro 2.675 migliaia principalmente per effetto del Gruppo ESF.
- ◆ Credito per assicurazione legato ad un rimborso assicurativo ricevuto dalla società Caleotto S.p.a a seguito di un incendio straordinario che ha coinvolto le centrali di lubrificazione. La Società ha incassato il relativo indennizzo da parte dell'assicurazione nel primo trimestre 2026 in qualità di titolare della polizza assicurativa.

(Importi in migliaia di euro)

	31.12.2025	31.12.2024
Contributi energivori	82.785	37.170
Istituti previdenziali	452	177
Crediti diversi	1.133	2.559
Fornitori c/anticipi	1.169	250
Ratei e risconti attivi	6.494	3.639
Credito iva	3.758	6.434
Crediti d'imposta 4.0 – 5.0 – zona ZES Unica	4.315	5.179
Credito assicurazione	1.349	-
Altri crediti tributari	1.364	291
Totale altre attività correnti	102.819	55.698

23. Disponibilità liquide e depositi a breve

Al 31 dicembre 2025 le disponibilità liquide e depositi a breve del Gruppo ammontano ad Euro 121.749 migliaia, contro gli Euro 50.720 migliaia dell'esercizio precedente. Nella tabella a lato se ne riporta un dettaglio.

Il saldo comprende le disponibilità liquide giacenti in cassa e sui conti bancari, nonché i depositi bancari che sono remunerati ad un tasso in linea con quello di mercato. Per una miglior comprensione dei flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide intervenuti durante l'esercizio, si rinvia alla lettura del rendiconto finanziario.

(Importi in migliaia di euro)

	31.12.2025	31.12.2024
Depositi bancari e postali	121.737	50.716
Denaro e valori in cassa	12	5
Totale disponibilità liquide	121.749	50.720

24. Patrimonio Netto

Per l'analisi della movimentazione intervenuta si rimanda a quanto esposto nel prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto consolidato. Si riporta di seguito un dettaglio della composizione del patrimonio netto.

(Importi in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
Capitale sociale	50.000	50.000
Altre Riserve	845.595	883.762
Riserva First Time Adoption	(2.130)	(2.130)
Riserva Cash Flow Hedge	315	1.528
Riserva utili/(perdite) attuariali	(99)	(99)
Utile/Perdita dell'esercizio	(2.188)	(37.798)
Totale	891.493	895.263
Patrimonio netto di terzi	20.724	331
Utile di terzi	2.588	56
Totale Patrimonio netto	914.805	895.650

Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2025 il Capitale sociale della capogruppo Feralpi Siderurgica S.p.A. ammonta a Euro 50.000 migliaia, invariato rispetto al precedente esercizio ed interamente sottoscritto e versato; esso è costituito da n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore di Euro 10 cadauna. Non esistono azioni gravate da diritti, privilegi e vincoli di distribuzione di dividendi.

La voce Altre Riserve risulta essere di seguito dettagliata.

Descrizione (Importi in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.600	13.600
Riserve per vers. soci c/capitale	40.700	40.700
Riserve di rivalutazione	27.460	27.460
Riserva legale	9.798	9.798
Riserva differenza cambi	624	548
Utili/(Perdite) a nuovo	753.413	791.656
Totale Altre Riserve	845.595	883.762

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Al 31 dicembre 2025 la voce è pari ad Euro 13.600 invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva Legale

Al 31 dicembre 2025 tale riserva risulta pari a Euro 9.798 migliaia.

Riserva di rivalutazione

Al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 27.460 invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva per Versamento soci in Conto Capitale

Al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 40.700 invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva First Time Adoption

La riserva è relativa alla rilevazione effettuata in sede di prima applicazione dei principi IAS/IFRS.

Riserva utili (perdite) attuariali

La voce "Riserva utili (perdite) attuariali" al 31 dicembre 2025 accoglie l'effetto netto sugli utili (perdite) attuariali derivante dall'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19 (Benefici ai dipendenti), imputate direttamente a Patrimonio Netto.

Riserva Cash Flow Hedge

La riserva al 31 dicembre 2025 è pari a 624 e accoglie la variazione di fair value dei derivati al netto del relativo effetto fiscale.

Utili/(Perdite) a nuovo

Al 31 dicembre 2025 la voce è pari a Euro 753.413 migliaia e le variazioni intercorse nell'esercizio sono relative al riporto a nuovo della perdita 2024.

24.1. Altre componenti di conto economico complessivo, al netto delle imposte

Il dettaglio delle variazioni delle altre componenti di economico complessivo è riportato nel seguito.

(importi in euro migliaia)	Riserva Cash flow hedge	Riserva per costo della copertura	Riserve di FV per attività finanziarie valutate al FV nel conto economico complessivo	Riserva per differenze di conversione	Riserva di rivalutazione delle attività	Riserva per benefici ai dipendenti	Totale
Differenze cambio su conversione di operazioni in valuta estera				77		-	77
Contratti a termine su commodity						-	-
Contratti IRS	(1.214)						(1.214)
	(1.214)	-	-	77	-	-	(1.137)

24.2. Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della controllante e patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato

Il raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato netto dell'esercizio della Feralpi Siderurgica S.p.A. e i rispettivi dati del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è riportato nella tabella a lato.

(Importi in migliaia di euro)	Risultato periodo 2025	Capitale e Riserve	Patrimonio Netto 31.12.2025
Feralpi Siderurgica S.p.A.	1.966	510.713	512.679
Margini intragruppo compresi nel valore delle rimanenze	(1.077)	(389)	(1.466)
Customer list	(119)	(119)	(119)
Apporto società controllate	4.710	746.513	751.223
Elisione partecipazioni controllate		(354.894)	(354.894)
Altre operazioni del Gruppo	(4.868)	4.868	-
Consolidamento con il metodo del p.n.	31	4.379	4.410
Effetti IFRS	(243)	3.333	2.972
Utile (Perdita)/Capitale consolidato	401	914.404	914.805
Utile di terzi (Perdita)/Capitale di terzi	2.588	20.724	23.312
Utile (Perdita)/Capitale di gruppo	(2.187)	893.680	891.493

24.3. Utile (Perdita) per azione

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo l'utile (perdita) dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo (dopo l'adeguamento per tener conto degli interessi sulle obbligazioni convertibili in azioni privilegiate ove esistenti) per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti dalla conversione di tutte le obbligazioni convertibili.

Nella tabella a lato sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito.

(Importi in migliaia di euro)	2025	2024
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo:		
Attività in funzionamento	(2.187)	(37.798)
Attività destinate alla dismissione	-	-
Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per utile base	(2.187)	(37.798)
Interessi su obbligazioni convertibili	-	-
Utile netto attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo adeguato all'effetto diluito	(2.187)	(37.798)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie (escluse le azioni proprie) ai fini dell'utile base per azione	5.000.000	5.000.000
Effetto della diluizione:		
Opzioni su azioni	-	-
Obbligazioni convertibili in azioni privilegiate	-	-
Numero medio ponderato di azioni ordinarie rettificato per effetto della diluizione	5.000.000	5.000.000
Utile/(perdita) netta attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo ai fini del calcolo dell'utile base e dell'utile diluito per azione derivante dalle attività destinate alla dismissione	(0,44)	(7,56)

25. Debiti finanziari (correnti e non correnti)

La voce Debiti finanziari al 31 dicembre 2025 la voce debiti finanziari ammonta ad Euro 298.969 migliaia (Euro 192.506 migliaia al 31 dicembre 2024). La voce è suddivisa tra quota non corrente e quota corrente rispettivamente pari a Euro 213.806 migliaia e ad Euro 85.160 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda alla tabella a lato.

(Importi in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
Finanziamenti verso banche	201.125	84.628
Debiti per strumenti derivati	-	58
Totale debiti finanziari non correnti	201.125	84.686
Finanziamenti verso banche	45.681	49.763
Fidi bancari e anticipo fatture	52.973	57.858
Debiti verso altri finanziatori	3	-
Debiti per strumenti derivati	87	199
Totale debiti finanziari correnti	98.744	107.820
Totale debiti finanziari	298.969	192.506

Si evidenzia che la voce Finanziamenti verso banche è incrementata a seguito dell'accensione di un nuovo finanziamento come riportato di seguito.

Si precisa che i covenants sul nuovo finanziamento in essere sono stati rispettati.

Nella tabella a lato sono riepilogati, al valore nominale, i finanziamenti bancari ricevuti da Feralpi Group al 31 dicembre 2025.

Come indicato alla Nota 2, nei primi mesi del 2025 è stato interamente rimborsato il finanziamento in pool in essere.

Si segnala che come parte del piano di finanziamento del business plan definito negli anni precedenti, nel corso dell'esercizio precedente e successiva integrazione del 31 gennaio 2025, Feralpi Siderurgica S.p.A. ha sottoscritto un Sustainability Linked Loan dall'importo complessivo di 170 milioni di Euro a medio e lungo termine. Inoltre nel corso del mese di dicembre 2025 è stato sottoscritto e tirato un ulteriore finanziamento di Sustainability Linked Loan dall'importo di euro 20,0 milioni da utilizzarsi per gli investimenti e il fabbisogno di liquidità delle società del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi finanziamenti per Euro 229.697 migliaia e rimborsati finanziamenti per Euro 101.488 migliaia.

Nella tabella a lato sono riepilogati i contratti derivati passivi in essere del Gruppo con il relativo valore di mercato al 31 dicembre 2025.

Derivati IRS designati come di copertura

Si rimanda a quanto descritto nella nota 14. Attività finanziarie non correnti. Il totale pari ad Euro 87 migliaia si riferisce ai contratti di MTM con valore positivo.

Controparte	Importo originario	Importo al 31.12.25	Data di erogazione	Scadenza	Parametro
Banco del Sabadell	900	47	3/31/2021	3/31/2026	Tasso fisso
BNL "Pool"	170.000	170.000	1/31/2025	12/21/2031	Euribor 6m
Capex Ancillary UNI/BNP	20.000	17.500	1/24/2025	12/31/2026	Euribor 3m
Club Deal ESF KfW	50.000	32.500	2022/2023	6/30/2029	Fixed rate
ISP	29.500	2.950	3/5/2021	3/4/2026	Euribor 6m
ISP	10.500	1.050	3/5/2021	3/4/2026	Euribor 6m
MPS	3.500	119	3/11/2021	2/28/2026	Euribor 6m
MPS	1.500	51	3/11/2021	2/28/2026	Euribor 6m
MPS	1.292	1.211	6/12/2023	06/30/2032	Tasso fisso
MPS	20.000	20.000	12/15/2025	12/31/2030	Tasso fisso
SIMEST	360	180	4/27/2021	12/31/2027	Euribor 6m
SIMEST	480	240	6/4/2021	12/31/2027	Tasso fisso
UNICREDIT	4.000	333	1/21/2021	1/31/2026	Euribor 3m
UNICREDIT	5.500	458	2/11/2021	2/28/2026	Euribor 6m
UNICREDIT	2.000	167	3/31/2021	3/31/2026	Euribor 6m

Tipologia contratto	Controparte	Posizione	Data inizio	Data scadenza	Nozionale (Euro/000)	Valore Mercato 31.12.25 (Euro)
Copertura Tassi	BNL collar	Buy	31/12/2025	19/12/2031	12.037	47
Copertura Tassi	BNL collar	Buy	31/12/2025	19/12/2031	12.037	14
Copertura Tassi	BNL collar	Buy	31/12/2025	19/12/2031	6.173	25
Totale						87

25.1. Analisi dell'indebitamento finanziario netto

Lo schema dell'indebitamento finanziario netto è stato predisposto sulla base delle più recenti indicazioni ESMA.

Come previsto dagli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021, la Posizione Finanziaria Netta sopra riportata non include i debiti commerciali dovuti a fornitori strategici con cui sono stati stipulati accordi di dilazione delle scadenze originarie attraverso la stipula di accordi con un primario istituto finanziario, in base ai quali il Gruppo effettua i pagamenti delle fatture emesse da tali fornitori direttamente all'istituto finanziario coinvolto, mentre i fornitori potranno scegliere, fattura per fattura, di ricevere da parte dell'istituto finanziario l'ammontare dovuto anticipatamente rispetto alla dilazione concordata. Alla data di chiusura dell'esercizio, i debiti iscritti e oggetto di tali accordi e classificati tra i debiti commerciali risultano essere pari ad Euro 25.897 migliaia. Si rimanda alla Nota 31 per ulteriori dettagli.

La Posizione Finanziaria Netta consolidata riporta un valore di debito netto pari a Euro 196.943 migliaia contro Euro 155.552 migliaia riportati al 31 dicembre 2024. L'incremento è dovuto alle attività di investimento effettuate nel corso dell'esercizio ed alla riduzione parzialmente compensata del capitale circolante.

(Importi in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
A Disponibilità liquide	121.749	50.720
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-
D Liquidità (A+B+C)	121.749	50.720
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	5.063	4.057
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	98.744	107.545
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	103.807	111.601
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	(17.942)	60.881
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	214.885	94.671
J Strumenti di debito	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	214.885	94.671
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	196.943	155.552

26. Passività per benefici ai dipendenti

Al 31 dicembre 2025 la voce passività per benefici ai dipendenti ammonta complessivamente ad Euro 4.974 migliaia, contro gli Euro 5.090 migliaia dell'esercizio precedente e si riferiscono solo alle società italiane del Gruppo.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società a fine esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La valutazione del Fondo TFR, come previsto dal principio contabile internazionale, IAS19, segue il metodo della proiezione del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti con la stima dei benefici maturati dai dipendenti.

In seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di

Saldo 31 dicembre 2024 (importi in euro migliaia)

Accantonamenti

Utilizzo fondi e versamento a fondi previdenziali

Saldo 31 dicembre 2025

5.090

3.620

(3.736)

4.974

TFR maturate fino al 31 Dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell'anno, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui

la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

La determinazione del TFR è quindi il risultato dell'applicazione di un modello attuariale che ha alla base diverse ipotesi, sia di tipo demografico che di tipo economico.

Per l'esercizio 2025 non è stato effettuato il calcolo del modello attuariale in quanto gli effetti sono stati ritenuti non materiali.

27. Fondi rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2025 la voce Fondi rischi ed oneri ammonta complessivamente ad Euro 4.922 migliaia, contro gli Euro 3.481 migliaia dell'esercizio precedente.

Nella tabella a lato si riporta un dettaglio della movimentazione e composizione degli stessi:

(importi in euro migliaia)	Indennità suppl. clientela	Smaltimento scorie	Altri fondi rischi	Totale fondi rischi ed oneri
Saldo 31 dicembre 2024	1.154	187	2.139	3.481
Accantonamenti a fondo	187	204	268	660
Attualizzazione fondo		-	-	-
Variazione area di consolidamento	1.310	-	123	1.433
Utilizzi e rilasci fondo	(4)	(188)	(460)	(651)
Saldo 31 dicembre 2025	2.647	204	2.071	4.922

Come evidenziato nella tabella, nei fondi rischi ed oneri vengono contabilizzati, l'indennità suppletiva clientela, il fondo per lo smaltimento delle scorie e gli altri fondi rischi. La voce degli altri fondi rischi è pari ad Euro 2.071 migliaia ed è relativa ad accantonamenti effettuati nell'esercizio per Euro 268 migliaia relativamente ad un accertamento ricevuto dalle autorità fiscali. L'utilizzo è pari ad Euro 460 migliaia e le voci più significative si

riferiscono ad un contenzioso aperto con un fornitore per danni subiti e ad un contenzioso con un agente che si sono chiusi nel corso dell'esercizio per Euro 275 migliaia.

Informazioni riguardanti i contenziosi in essere

Il Gruppo ha in essere delle vertenze legali con il personale e per la bonifica di un terreno della Feralpi Siderurgica S.p.A. Per entrambe le tipologie sono stati stanziati adeguati fondi rischi.

28. Altre passività non correnti

La voce altre passività non correnti ammonta al 31 dicembre 2025 ad Euro 8 migliaia, contro gli Euro 859 migliaia dell'esercizio precedente.

In relazione alla voce 'depositi cauzionali' dell'esercizio precedente, l'importo di Euro 850 migliaia risultava costituito dai depositi cauzionali ricevuti dalla controllata tedesca ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH a garanzia per la fornitura di merce.

(Importi in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
Depositi cauzionali	8	858
Altre passività non correnti	-	1
Totale altre passività finanziarie non correnti	8	859

29. Debiti commerciali

I debiti commerciali al 31 Dicembre 2025 sono pari ad Euro 355.134 migliaia, contro Euro 385.381 migliaia dello scorso esercizio. Se ne riporta il dettaglio nella tabella a lato.

(Importi in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
Debiti commerciali verso fornitori	350.953	379.825
Acconti	4.181	5.556
Totale	355.134	385.381

I "Debiti commerciali" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Al 31 dicembre 2025 i debiti verso fornitori sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente: tale variazione è dovuta principalmente ad ESF ed è riconducibile al completamento degli investimenti per la realizzazione del nuovo impianto di laminazione da cui ne consegue la riduzione del volume di fatture ricevute e dei relativi impegni commerciali alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti commerciali includono Euro 25.897 migliaia dovuti a fornitori strategici con cui sono stati stipulati accordi di dilazione delle scadenze originarie fino ad un massimo di 300 giorni rispetto alle condizioni di pagamento originariamente concordate. La dilazione è stata effettuata

attraverso la stipula di accordi con primari istituti finanziari, in base ai quali il Gruppo effettua i pagamenti delle fatture emesse da tali fornitori direttamente all'istituto finanziario coinvolto, che paga i fornitori alla scadenza naturale delle fatture emesse. Non sono presenti oneri finanziari significativi collegati a tali accordi.

Il Gruppo ha valutato tali accordi per definire se i debiti continuassero a soddisfare la definizione di debiti commerciali o dovessero essere classificati come passività finanziarie. In considerazione dei termini di tali accordi e dell'analisi delle loro caratteristiche, al 31 dicembre 2025 il Gruppo ha ritenuto che tali debiti soddisfacessero i criteri per essere inclusi tra i debiti commerciali. Al 31 dicembre 2025 i debiti per acconti sono per Euro 4.181 migliaia. La voce principale è relativa alla capogruppo e si riferisce ad acconti ricevuti da clienti.

Il Gruppo non presenta importi di scaduto significativi.

30. Debiti commerciali verso imprese collegate

I debiti commerciali verso imprese collegate al 31 Dicembre 2025 sono pari ad Euro 51.663 migliaia rispetto Euro 52.703 migliaia del precedente esercizio.

Nella voce debiti commerciali verso collegate sono contabilizzati principalmente i debiti della Capogruppo e di Acciaierie di Calvisano S.p.A. verso la società collegata Media Steel S.r.l. per le forniture di rottame.

31. Debiti tributari

I debiti tributari al 31 Dicembre 2025 sono pari ad Euro 5.477 migliaia, contro Euro 8.480 dell'anno precedente. La voce comprende i debiti per le sole imposte sul reddito delle società del gruppo, italiane ed estere.

32. Altre passività correnti

La voce altre passività correnti ammonta al 31 Dicembre 2025 ad Euro 58.651 migliaia, contro Euro 43.685 migliaia dell'esercizio precedente esercizio. Se ne riporta il dettaglio:

(Importi in migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024
Oneri del personale stanziati	18.842	14.011
Premi a clienti	6.978	5.300
Debiti verso istituti di previdenza sociale	9.923	6.471
Ratei e risconti passivi	11.268	7.934
Debito Irpef	3.678	2.940
Altre passività correnti	3.291	7.029
Debito IVA	4.671	-
Totale altre passività correnti	58.651	43.685

Il debito più significativo è riferibile alle retribuzioni del mese di dicembre del personale dipendente e dei collaboratori, che viene come di consueto erogato nel mese successivo.

La voce relativa ai ratei e risconti passivi si riferisce principalmente al risconto dei contributi dei crediti d'imposta 4.0, 5.0 e zona ZES Unica.

I premi a clienti si riferiscono invece ai premi maturati dai clienti della controllata ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH facenti parte del consorzio.

33. Ricavi da contratti con clienti

I ricavi da contratti con clienti del Gruppo al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 1.703.187 migliaia, contro gli Euro 1.652.984 migliaia dell'esercizio precedente.

(Importi in migliaia di euro)

Ricavi da contratti con i clienti

Totale ricavi da contratti con clienti

2025

2024

1.703.187

1.652.984

1.703.187

1.652.984

Si fornisce di seguito la suddivisione per area geografica:

(Importi in migliaia di euro)

Italia

Paesi U.E.

Paesi extra U.E.

Totale ricavi da contratti con clienti

2025

2024

665.618

626.649

888.530

868.948

149.039

157.387

1.703.187

1.652.984

34. Affitti attivi

Gli affitti attivi del Gruppo al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 868 migliaia, contro gli Euro 806 migliaia dell'esercizio precedente.

La voce affitti attivi si riferisce a riaddebiti di spazi locati a società esterne al perimetro di consolidamento e al noleggio a terzi di piattaforme mobili industriali.

(Importi in migliaia di euro)

Affitti attivi

Totale affitti attivi

2025

2024

868

806

868

806

35. Altri proventi

Al 31 dicembre 2025 gli altri proventi di Gruppo ammontano ad Euro 19.941 migliaia, contro gli Euro 27.764 migliaia dell'esercizio precedente. Nella tabella a lato se ne riporta un dettaglio:

(Importi in migliaia di euro)	2025	2024
Contributi in conto esercizio	3.506	3.414
Rimborsi assicurativi	2.036	902
Plusvalenza da vendita cespiti	3.950	737
Rimborsi spese doganali	752	568
Ricavi energia	4.463	16.007
Rilascio fondi	160	1.439
Indennità convenzione esproprio terreni TAV	2.015	-
Altri proventi	3.059	4.697
Totale altri proventi	19.941	27.764

I Contributi in conto esercizio pari ad Euro 3.506 migliaia si riferiscono principalmente ad agevolazioni da parte degli enti istituzionali per i progetti di ricerca e sviluppo o d'investimento.

La voce relativa ai rimborsi assicurativi riguarda un rimborso assicurativo ricevuto dalla società Caleotto S.p.a a seguito di un incendio straordinario che ha coinvolto le centrali di lubrificazione. A tal proposito si rimanda al paragrafo 22.

La voce Plusvalenza da vendita cespiti riguarda principalmente la vendita di una parte di terreni e fabbricati di proprietà al cliente che si è occupato della costruzione dell'alta velocità ferroviaria confinante con il sito produttivo di Lonato del Garda (Bs).

La voce Ricavi energia pari ad Euro 4.463 migliaia riguarda la vendita di quote CO₂ da parte di Feralpi Siderurgica S.p.A. contabilizzate utilizzando, in primis, le quote gratuite assegnate rispetto a quelle acquistate a titolo oneroso.

La voce Indennità convenzione esproprio terreni TAV pari ad Euro 2.015 migliaia riguarda l'indennizzo economico ricevuto da Feralpi Siderurgica S.p.A. in quanto proprietaria di terreni nel comune di Lonato del Garda (Bs) espropriati per la realizzazione delle opere legate al Treno Alta Velocità (TAV) nel corso dell'esercizio.

36. Materie prime e materiale di consumo

Al 31 dicembre 2025 i costi per materie prime e materiale di consumo utilizzate dal Gruppo ammontano ad Euro 1.093.799 migliaia, contro gli Euro 1.176.036 migliaia dell'esercizio precedente. Nella tabella a lato se ne riporta un dettaglio:

(Importi in migliaia di euro)

	2025	2024
Acquisto di prodotti finiti, materie prime, sussidiarie e di consumo	1.123.370	1.215.335
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	29.571	39.299
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	1.093.799	1.176.036

Per quanto riguarda la variazione delle rimanenze si rimanda alla nota 17 dello stato patrimoniale. Si precisa che il costo del rottame ha inciso per l'80% sul totale del costo delle materie prime.

Per maggiori informazioni in merito all'andamento economico dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

37. Costi per servizi

Al 31 dicembre 2025 i costi per servizi e prestazioni del Gruppo ammontano ad Euro 383.391 migliaia contro gli Euro 382.162 migliaia del precedente esercizio. Nella tabella a lato se ne riporta un dettaglio.

La voce noleggi/affitti dei costi per servizi, si riferisce principalmente a contratti per cui il Gruppo ha applicato l'esenzione IFRS 16.

Nell'esercizio 2025, i costi per servizi sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Nella voce Energie e Utenze varie è contabilizzato il contributo ricevuto dalla controllata ESF direttamente a riduzione del costo dell'energia.

(Importi in migliaia di euro)

	2025	2024
Manutenzioni e Prestazioni di Terzi	65.357	37.517
Prestazioni per Produzione	42.812	57.453
Energie e Utenze Varie	142.935	159.075
Trasporti e Trasferimenti Interni	64.254	66.343
Consulenze, Assicurazioni, Pubblicità	19.300	22.472
Compenso amministratori	3.270	2.232
Compenso collegio sindacale	228	170
Noleggi – Affitti	1.929	2.141
Canoni per licenze d'uso	4.733	4.909
Provvigioni	16.140	13.624
Altre Varie Minori	22.433	16.227
Totale costi per servizi	383.391	382.162

38. Costo per il personale

Al 31 dicembre 2025 i costi per il personale del Gruppo ammontano ad Euro 153.065 migliaia, contro Euro 138.277 migliaia dell'esercizio 2024. Nella tabella a lato se ne riporta un dettaglio:

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compreso gli incrementi di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, bonus da riconoscersi per il raggiungimento di determinati obiettivi ed i costi relativi al personale interinale qualora impiegato.

Nel 2025 si è registrata una crescita complessiva degli organici con un incremento medio di 174 unità rispetto al 2024, con il dato consolidato che passa da 1.972 a 2.146 unità. Tale incremento è in gran parte legato al consolidamento di Alpifer, con un organico medio di 116 unità.

In aggiunta a quanto sopra, negli stabilimenti italiani la crescita del personale è stata di 25 unità, principalmente trainata dalla stabilizzazione del personale precedentemente inserito con contratti di somministrazione e in minima parte dall'inserimento di personale in formazione per progetti specifici nelle aree tecnico produttive. Negli stabilimenti esteri la crescita del personale è stata di 33 unità, legata al rafforzamento dell'ambito tecnico-produttivo per l'impianto di Laminazione B di Riesa (Germania).

Riportiamo nella tabella a lato il numero dei dipendenti del Gruppo suddivisi per categoria e il numero:

(Importi in migliaia di euro)	2025	2024
Salari e stipendi	110.806	101.763
Oneri sociali	31.636	27.755
Trattamento di fine rapporto	3.619	2.986
Altri costi del personale	7.004	5.773
Totale costo per il personale	153.065	138.277

(Importi in migliaia di euro)	2025	2024
Dirigenti	42	38
Impiegati	606	575
Operai	1.525	1.373
Totale dipendenti	2.173	1.986
Dipendenti medi annui		
Dirigenti	41	38
Impiegati	611	574
Operai	1.493	1.360
Totale dipendenti	2.145	1.972

39. Altri costi operativi

Al 31 dicembre 2025 gli altri costi operativi ammontano ad Euro 5.897 migliaia, contro gli Euro 6.208 migliaia dell'esercizio 2024. Nella tabella a lato se ne riporta un dettaglio:

Nella voce "Quote CO₂ – Garanzie di origine" sono contabilizzati gli acquisti delle garanzie di origine e delle quote CO₂.

La voce imposte e tasse varie si riferisce principalmente a costi per IMU, imposte regionali per bonifica, TARI.

Le minusvalenze riguardano la rottamazione di alcuni componenti obsoleti utilizzati nel processo produttivo della società Capogruppo.

(Importi in migliaia di euro)

	2025	2024
Accantonamenti per rischi	294	236
Minusvalenza da cessione/dismissione cespiti	392	173
Beneficenza	119	199
Quote associative	849	617
Imposte e tasse varie	1.660	1.962
Perdite su crediti detraibili	79	22
Quote CO ₂ – Garanzie di origine	724	1.345
Altri costi operative	1.780	1.655
Totale altri costi operativi	5.897	6.208

40. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Al 31 dicembre 2025 gli Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano ad Euro 4.253 migliaia, contro gli Euro 6.227 migliaia dell'esercizio precedente.

Gli incrementi di immobilizzazioni, si riferiscono alla partecipazione del personale interno alla manutenzione straordinaria e alla costruzione in economia di alcune parti di investimenti effettuate nell'esercizio.

(Importi in migliaia di euro)

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

2025

2024

4.253

6.227

4.253

6.227

41. Ammortamenti e svalutazioni

Al 31 dicembre 2025 gli ammortamenti e le svalutazioni del Gruppo ammontano ad Euro 71.637 migliaia, contro gli Euro 70.306 migliaia dell'esercizio precedente. Nella tabella a lato se ne riporta un dettaglio.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro utilizzo nella fase produttiva, tenendo conto dell'obsolescenza tecnica e tecnologica, nonché del degrado fisico-tecnico.

L'incremento di Euro 1.331 migliaia è principalmente dovuto alla messa in funzione di nuovi impianti nel corso dell'esercizio e al consolidamento integrale di Alpifer sopramenzionato che ha generato maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

(Importi in migliaia di euro)

Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Ammortamento diritto d'uso

Svalutazione crediti

Totale ammortamenti e svalutazioni

2025

2024

2.946

3.864

64.502

62.532

4.189

3.783

444

127

71.637

70.306

42. Ripristino / (Svalutazione) attività finanziarie

Nel 2025 la voce Ripristino / (svalutazione) attività finanziarie è positiva e pari ad Euro 444 migliaia, contro Euro 132 migliaia dell'esercizio precedente. Nella tabella a lato se ne riporta un dettaglio.

(Importi in migliaia di euro)

Ripristino / (Svalutazione) crediti compresi nell'att. Circ. e delle dispon. Liquide

Totale Ripristino/(Svalutazione) attività finanziarie

2025

2024

(444)

(132)

(444)

(132)

43. Proventi finanziari

Al 31 Dicembre 2025 i proventi finanziari del Gruppo ammontano ad Euro 477 migliaia, contro gli Euro 1.199 migliaia dell'esercizio precedente. Nella tabella a lato se ne riporta un dettaglio.

Il significativo decremento rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato dalla tabella, è dovuto agli interessi maturati sui *Time Deposit* chiusi nel corso 2024, non più presenti in Immobiliare Feralpi, ESF Elbe-Stalwarke Feralpi GmbH e Fer-Par Srl.

Si segnala inoltre che la voce relativa agli interessi attivi riguarda interessi maturati sulle giacenze dei conti corrente.

(Importi in migliaia di euro)	2025	2024
Interessi attivi Time deposit	-	183
Interessi attivi c.c.	378	756
Altri proventi finanziari	16	233
Proventi da strumenti derivati	82	27
Totale proventi finanziari	477	1.199

44. Oneri finanziari

Al 31 Dicembre 2025 gli oneri finanziari del Gruppo ammontano ad Euro 14.708 migliaia, contro gli Euro 7.676 migliaia dell'esercizio 2024. Nella tabella a lato se ne riporta un dettaglio.

L'incremento degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente deriva da un maggiore ricorso al credito per la gestione del capitale circolante, in seguito a operazioni realizzate tramite cessioni commerciali rotative con primari istituti finanziari. Tale componente giustifica lo scostamento più rilevante rispetto al precedente esercizio.

(Importi in migliaia di euro)	2025	2024
Interessi bancari per linee di credito	4.003	3.030
Interessi bancari per mutui	5.069	2.217
Interessi per Fidi	4.788	1.610
Oneri finanziari su passività finanziarie per leasing	503	510
Altri interessi passivi	345	308
Totale oneri finanziari	14.708	7.676

45. Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture

Nel 2025 la quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture ammonta ad Euro 531 migliaia, contro gli Euro 3.069 migliaia dell'esercizio precedente. Nella tabella a lato se ne riporta il dettaglio.

(Importi in migliaia di euro)	2025	2024
Alpifer S.r.l.	-	2.307
Dima S.r.l.	261	442
Media Steel S.r.l.	270	320
Totale quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture	531	3.069

46. Utili e (perdite) su cambi

La voce utile e perdite su cambi ammonta per l'esercizio 2025 ad una perdita di Euro 231 mila contro una perdita di Euro 144 mila del precedente esercizio. La variazione è principalmente imputabile all'aumento di acquisti di materie prime da paesi extra europei rispetto all'esercizio precedente.

47. Imposte sul reddito

Il carico fiscale dell'anno 2025 ammonta complessivamente ad Euro 1.735 migliaia negativo. Al 31 Dicembre 2024, il Gruppo chiudeva invece con un saldo positivo di imposte sul reddito pari a Euro 8.472 migliaia.

Nella tabella a lato se ne riporta il dettaglio.

La riconciliazione tra l'onere fiscale teorico determinato applicando l'aliquota fiscale Ires vigente in Italia del 24% (stesso valore nel 2024) e l'onere fiscale effettivo è riportato nella tabella a lato.

La variazione del tax rate nel 2025 è principalmente attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento che include Alpifer a partire dall'esercizio 2025.

Per quanto riguarda il dettaglio delle imposte anticipate e differite si rimanda alla nota 15.

(Importi in migliaia di euro)	2025	2024
Imposte correnti e proventi/oneri	(1.064)	(5.508)
Imposte anticipate	(819)	13.522
Imposte differite	148	458
Totale imposte sul reddito	(1.735)	8.472

(Importi in migliaia di euro)	2025		2024		
		Imponibile Imposta	Imponibile Imposta		
Utile ante Imposte	A	2.135	(46.213)		
Aliquota applicabile (IRES)	B	24,00%	24,00%		
Imposte teoriche	C=AxB	513		(11.091)	
Detassazione contributi del periodo		(1.593)	(382)	(1.014)	(243)
Iper/Super ammortamenti		(3.630)	(871)	(3.277)	(786)
Quote Joint Venture		531	127	3.069	737
Effetto tassazione dividendi infragruppo		(7.736)	(1.857)	701	168
Svalutazioni non deducibili		4.224	1.014	2.868	688
Acc.ti fondi non deducibili		1.099	264	37	9
Effetto maggiore tassazione delle imprese estere		12.236	2.986	3.554	853
Altre variazioni in aumento/diminuzione		(5.019)	(1.205)	4.763	1.143
Totale variazioni	D	76			2.568
Effetto IRAP	E		1.146		51
Carico d'imposta registrato a conto Economico	F=C+D+E	1.735			(8.472)

48. Informazioni sui rischi finanziari

Le principali passività finanziarie del Gruppo, diverse dai derivati, comprendono i prestiti e i finanziamenti bancari, e i debiti commerciali e i debiti diversi. L'obiettivo principale di tali passività è di finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha crediti finanziari e altri crediti, commerciali e non commerciali, disponibilità liquide e depositi a breve termine che si originano direttamente dall'attività operativa. Il Gruppo sottoscrive contratti derivati.

Come previsto dai principi contabili IFRS vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposto il Gruppo. In particolare, il Gruppo è esposto al rischio di mercato, al rischio di tasso d'interesse, al rischio di cambio, al rischio di prezzo di commodity, al rischio su titoli, al rischio di credito e al rischio di liquidità.

Il management del Gruppo è deputato alla gestione di questi rischi; in quest'attività è supportato dalla Direzione amministrazione, finanza e controllo, che informa sui rischi finanziari e suggerisce un'appropriata pratica di gestione del rischio a livello di Gruppo sulla base di appropriate prassi aziendali e con procedure adeguate affinché i rischi finanziari siano identificati, valutati e gestiti secondo quanto richiesto dalle politiche e procedure del Gruppo. È prassi consolidata del Gruppo non sottoscrivere derivati a fini di trading o per finalità speculative. Il Consiglio di Amministrazione rivede ed approva le politiche di gestione di ognuno dei rischi di seguito esposti.

48.1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il fair value dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario si modificherà a causa delle variazioni nel prezzo di mercato. Il prezzo di mercato comprende tre tipologie di rischio: il rischio di tasso, il rischio di valuta e altri rischi di prezzo, come, ad esempio, il rischio di prezzo sui titoli rappresentativi di capitale (equity risk) ed il rischio di prezzo delle commodity. Gli strumenti finanziari impattati dal rischio di mercato includono prestiti e finanziamenti, depositi, strumenti di debito e di capitale e strumenti finanziari derivati.

Le analisi di sensitività presentate nel seguito si riferiscono alle posizioni al 31 dicembre 2025 e 2024 e sono state preparate partendo dal presupposto che l'ammontare del debito netto, il rapporto tra tassi di interesse fisso e variabile del debito e dei derivati e la parte di strumenti finanziari in valuta estera siano tutti costanti ed allineati alla designazione delle coperture in essere al 31 dicembre 2025.

Le analisi escludono l'impatto dei movimenti nelle variabili di mercato sul valore contabile dei piani pensione e delle altre obbligazioni post impiego, accantonamenti e attività e passività non finanziarie delle controllate estere.

Nel calcolo delle analisi di sensitività sono state formulate le seguenti ipotesi:

- ♦ l'analisi di sensitività degli elementi rilevanti del prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio è l'effetto delle variazioni assunte rispetto ai rischi di mercato. È basata sulle attività e passività finanziarie detenute al 31 dicembre 2025 e 2024 includendo l'effetto dell'hedge accounting;
- ♦ l'analisi di sensitività sul patrimonio netto è calcolata considerando l'effetto di eventuali coperture sui flussi di cassa e coperture di investimenti netti in gestioni estere al 31 dicembre 2025, associate agli effetti delle variazioni stimate per il rischio sottostante.

48.2. Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse è il rischio che il fair value o i flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario si modificheranno a causa delle variazioni nei tassi di interesse di mercato. L'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni nei tassi di interesse di mercato è correlata in prima istanza all'indebitamento di lungo periodo con tasso di interesse variabile.

Il Gruppo gestisce il proprio rischio di tasso attraverso un portafoglio bilanciato di prestiti e finanziamenti a tassi di interesse fissi e variabili. La politica del Gruppo è di tenere prestiti a medio-lungo termine a tasso variabile, escludendo i prestiti legati ad attività in dismissione, rispetto ai quali vengono sottoscritti interest rate swaps (IRS) per non meno del 50% dell'ammontare del debito a medio-lungo termine. Tramite gli IRS, il Gruppo concorda di scambiare, ad intervalli definiti, la differenza di ammontare tra il tasso fisso e il tasso variabile calcolata facendo riferimento a un importo concordato di capitale nozionale. Questi swap sono designati a copertura dell'indebitamento sottostante.

La seguente tabella illustra la sensitività a una variazione ragionevolmente possibile dei tassi di interesse su quella porzione di debiti e finanziamenti, dopo l'impatto della contabilizzazione della copertura. Con tutte le altre variabili mantenute costanti, l'utile del Gruppo prima delle imposte è influenzato dall'impatto sui prestiti a tasso variabile come riportato nella tabella a lato.

48.3. Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che il fair value o i flussi di cassa futuri di un'esposizione si modifichino a seguito di variazioni dei tassi di cambio. L'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di cambio si riferisce principalmente alle attività operative del Gruppo (quando i ricavi o i costi sono denominati in una valuta estera) e agli investimenti netti del Gruppo in controllate estere. Si ritiene che il rischio di cambio non è significativo perché le transazioni sono effettuate principalmente in euro.

48.4. Rischio di prezzo delle commodity

Il Gruppo è influenzato dalla volatilità del prezzo di alcune commodity quali principalmente rottami ferrosi, Energia e Metano. Il Gruppo è esposto alle variazioni nel prezzo del rottame per quanto riguarda gli acquisti previsti di questo prodotto. Il Consiglio d'Amministrazione del Gruppo ha sviluppato e posto in essere una strategia di gestione del rischio, ivi compresa l'aumento dei prezzi di vendita ai clienti correlato all'aumento dei prezzi delle commodity, mirata a mitigare l'impatto sul margine del prezzo delle materie prime.

Nel lungo periodo l'andamento del prezzo del rottame ferroso e dell'elettricità da una parte e quello del prodotto finito tendono a disporsi su linee parallele; eventuali operazioni di copertura sono valutate alla luce della liquidità dei mercati ufficiali nei quali le principali negoziazioni vengono effettuate.

(importi in euro migliaia)

Utile ante imposte

Incremento/ decremento punti base	2025	2024
+50	1.494	151
-50	(1.494)	(151)

La seguente tabella mostra l'effetto del cambiamento di prezzo delle materie prime.

Rapporti comm.li 2025	Cambiamento del prezzo di fine anno	Effetto sull'utile ante imposte		Effetto lordo patrimonio netto	
		2025	2024	2025	2024
Rottami ferrosi	10%	89.361	96.000	89.361	96.000
	-10%	(89.361)	(96.000)	(89.361)	(96.000)
Energia	10%	17.604	15.106	17.604	15.106
	-10%	(17.604)	(15.106)	(17.604)	(15.106)
Metano	10%	2.991	2.991	2.991	2.991
	-10%	(2.991)	(2.991)	(2.991)	(2.991)

48.5. Rischio su titoli (Equity price risk)

I titoli azionari quotati e non quotati del Gruppo sono esposti al rischio sui prezzi di mercato derivante dalle incertezze sui valori futuri dei titoli. Il Gruppo gestisce il rischio di prezzo grazie alla diversificazione e ponendo dei limiti, singoli o totali, sui titoli azionari. Le relazioni sul portafoglio azionario vengono regolarmente sottoposte al management del Gruppo. Il Consiglio d'Amministrazione del Gruppo rivede e approva tutte le decisioni d'investimento azionario.

48.6. Rischio di credito

Feralpi è esposta al rischio di credito derivante dai rapporti commerciali instaurati con i propri clienti. Il mancato rispetto delle scadenze di pagamento da parte dei clienti potrebbe compromettere la situazione finanziaria complessiva del Gruppo.

Il rischio di credito commerciale è mitigato dall'applicazione della Credit Policy, delle relative procedure e linee guida di Gruppo per la selezione e valutazione del portafoglio clienti, la definizione dei limiti di affidamento, il monitoraggio dei flussi di incasso attesi ed eventuali azioni di recupero. Inoltre, il gruppo stipula polizze assicurative con controparti di primario standing e, in alcuni casi, richiede ai clienti di fornire garanzie aggiuntive. La gestione e il monitoraggio del rischio di credito sono compiti affidati al Group Credit Management, che si impegna a garantire l'efficacia delle politiche adottate e a identificare possibili aree di miglioramento. Il rischio di credito inoltre è anche mitigato dall'utilizzo dello strumento di cessioni rotative e pro soluto a operatori finanziari specializzati.

48.6.1. Crediti commerciali e attività derivanti da contratto

Il rischio di credito commerciale è mitigato dalla applicazione di procedure e linee guida di Gruppo per la selezione e valutazione del portafoglio clienti, per la definizione dei limiti di affidamento, per il monitoraggio dei flussi di incasso attesi e per le eventuali azioni di recupero. Esse prevedono, laddove possibile e opportuno, la stipula di polizze assicurative con primarie controparti nonché, in alcuni casi, la richiesta ai clienti di garanzie aggiuntive. Il Group Credit Management gestisce e monitora il rischio di credito nel Gruppo.

Il Gruppo ritiene che il rischio legato alla concentrazione dei crediti commerciali e delle attività derivanti da contratto sia basso, in base alla numerosità del portafoglio clienti e alla localizzazione degli stessi, operanti in paesi diversi e in mercati in parte indipendenti. Il rischio di credito inoltre è anche mitigato dall'utilizzo dello strumento di cessione pro soluto a operatori finanziari specializzati.

48.6.2. Strumenti finanziari e depositi bancari

Il rischio di credito relativo a rapporti con banche e istituzioni finanziarie è gestito dalla tesoreria di Gruppo in conformità alla prassi del Gruppo stesso. L'investimento dei fondi disponibili viene fatto solo con controparti approvate ed entro i limiti di credito attribuiti a ciascuna controparte. I limiti di credito della controparte vengono annualmente rivisti dal Consiglio d'Amministrazione, possono essere aggiornati durante tutto l'anno. I limiti vengono definiti per minimizzare la concentrazione dei rischi e, di conseguenza, mitigare la perdita finanziaria generata dal potenziale fallimento della controparte.

48.7. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità indica la capacità delle risorse finanziarie disponibili di rispettare gli impegni di pagamento verso le controparti commerciali o finanziarie nei termini e alle scadenze prestabiliti. Una gestione prudente del rischio di liquidità, originato dalla normale operatività del Gruppo, implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide nonché di fondi disponibili attraverso linee di credito committed. La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo (AFC) di Gruppo effettua una attività di pianificazione finanziaria finalizzata a dotare il Gruppo di linee di credito sufficienti e coerenti con la capacità di generazione di cassa del business nell'arco dell'orizzonte temporale di pianificazione. Inoltre, la Direzione AFC, monitora le previsioni sugli utilizzi delle riserve di liquidità del Gruppo, a partire dall'analisi dei flussi di cassa previsti e predispone le necessarie linee di credito (Business Plan, Budget, Forecast, Report).

48.7.1. Rischio di eccessiva concentrazione

La concentrazione sorge nel momento in cui un numero di controparti sono impegnate in un business simile o esercitano le proprie attività nella stessa area geografica oppure hanno caratteristiche economiche tali da vedere la loro capacità di onorare gli impegni contrattuali influenzata da cambiamenti economici, politici o altre condizioni. La concentrazione indica la sensitività relativa del risultato del Gruppo a cambiamenti che possono influenzare un particolare settore.

Al fine di evitare concentrazione di rischio eccessive, le regole e le procedure del Gruppo includono specifiche linee guida per mantenere un portafoglio diversificato. Individuate eventuali situazioni di concentrazione del rischio di credito, esse vengono controllate e gestite di conseguenza.

La tabella a lato riassume il profilo di scadenza delle passività finanziarie del Gruppo sulla base dei pagamenti previsti contrattualmente non attualizzati.

Al 31 dicembre 2025 (Importi in migliaia di euro)	A vista	Meno di 3 mesi	Da 3 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	> 5 anni	Totale
Finanziamenti e prestiti	17.748	19.999	32.959	229.077	-	299.782
Passività da leasing	-	-	5.063	13.760	-	18.823
Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	355.134	-	-	-	-	355.134
Derivati	-	-	87	-	-	87
Totale	372.882	19.999	38.109	242.837	-	673.826

Al 31 dicembre 2024 (Importi in migliaia di euro)	A vista	Meno di 3 mesi	Da 3 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	> 5 anni	Totale
Finanziamenti e prestiti	47.274	8.800	48.837	87.595	-	192.506
Passività da leasing	-	-	3.781	9.964	21	13.766
Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	385.381	-	-	-	-	385.381
Derivati	-	-	257	58	-	315
Totale	432.655	8.800	52.875	97.617	21	591.968

48.8. Rischio climatico

Il Gruppo considera le questioni legate al clima nelle proprie stime ed assunzioni, quando necessario. Questa valutazione include un ampio spettro di possibili impatti per il Gruppo derivanti sia dai rischi fisici che di transizione. Nonostante il Gruppo creda che il proprio modello di business ed i propri prodotti saranno ancora appetibili a seguito della transizione verso un'economia a basse emissioni, le questioni legate al clima aumentano l'incertezza delle stime e delle assunzioni che riguardano numerosi elementi o voci del bilancio. Per maggiori dettagli si rimanda all'apposito paragrafo nel Documento Unico.

48.9. Rischi associati alla situazione geopolitica internazionale

Il Gruppo è esposto ai rischi associati al deterioramento del contesto geopolitico e macroeconomico globale. Il sorgere di guerre e crisi globali, l'imposizione di sanzioni economiche e fermi a determinati Paesi, l'applicazione di dazi, l'istituzione di politiche protezionistiche in Paesi di export o eventuali restrizioni sulle esportazioni, potrebbero comportare difficoltà di reperimento degli input, con conseguente ritardo o interruzione della produzione e potenziale perdita di mercati e clienti. Tali eventi determinano inoltre impatti indiretti molto rilevanti sui costi operativi, in particolare in considerazione dell'andamento del costo dell'energia elettrica e del gas, a cui il settore siderurgico è fortemente esposto. Nonostante il Gruppo non disponga di attività operative in territori in cui sono in corso conflitti bellici né in paesi caratterizzati da elevata instabilità politica, il verificarsi di tali rischi è considerato di media probabilità ma di alta rilevanza, potendo avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. La gestione di tali emergenze avviene adottando tempestivamente le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento degli effetti negativi, al contempo cercando di garantire, per quanto possibile, la continuità produttiva.



48.10. Gestione del capitale

Ai fini della gestione del capitale del gruppo, si è definito che questo comprende il capitale sociale emesso, la riserva sovrapprezzo azioni e tutte le altre riserve di capitale attribuibili agli azionisti della capogruppo. L'obiettivo principale della gestione del capitale è massimizzare il valore per gli azionisti. Il Gruppo gestisce la struttura patrimoniale ed effettua aggiustamenti in base alle condizioni economiche ed ai requisiti dei covenants finanziari. Allo scopo di mantenere o rettificare la struttura patrimoniale, il Gruppo potrebbe intervenire sui dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale agli azionisti o emettere nuove azioni. Il Gruppo controlla il patrimonio utilizzando principalmente tre indicatori: Gearing Ratio, costituito dal rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta ed il Patrimonio Netto; Debt Coverage Ratio, costituito dal rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA; Debt Service Coverage Ratio costituito dal rapporto tra Free Operating Cash Flow after taxes e rate di finanziamenti da rimborsare più relativi interessi. La politica del gruppo consiste nel mantenere questo rapporto in modo da mantenere dei margini di sicurezza rispetto ai covenant finanziari. Il Gruppo include nella Posizione Finanziaria Netta, i finanziamenti fruttiferi, i prestiti, i leasing e in generale le passività di natura finanziaria dedotte le disponibilità liquide ed i depositi a breve termine ed escludendo le attività cessate.

(Importi in migliaia di euro)	2025	2024
Finanziamenti fruttiferi e prestiti	300.019	192.507
Debiti per leasing	18.673	13.766
Meno: disponibilità liquide e depositi a breve termine	(121.749)	(50.720)
Debito netto	196.943	155.552
Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	915.305	895.650
Capitale e debito netto	1.112.248	1.051.202
<i>Gearing ratio</i>	17,7%	14,8%

La voce finanziamenti fruttiferi e prestiti presenta anche le altre passività finanziarie non correnti.

Allo scopo di conseguire questo obiettivo, la gestione del capitale del Gruppo mira, tra le altre cose, ad assicurare che siano rispettati i covenants, legati ai finanziamenti fruttiferi ed ai prestiti, che definiscono i requisiti di struttura patrimoniale. Violazioni nei covenants consentirebbero alle banche di chiedere

il rimborso immediato di prestiti e finanziamenti. Nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti non si sono verificate violazioni nei covenants legati ai finanziamenti fruttiferi ed ai prestiti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono stati apportati cambiamenti agli obiettivi, politiche e procedure per la gestione del capitale.

48.10.1. Valutazione del fair value

Nella tabella a lato viene presentato il confronto, per singola classe, tra il valore contabile ed il fair value degli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo, esclusi quelli il cui valore contabile approssima ragionevolmente il fair value.

Il management ha verificato che il valore contabile delle disponibilità liquide e depositi a breve, dei crediti e debiti commerciali, degli scoperti bancari e delle altre passività correnti approssima il fair value in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

Per stimare il fair value sono stati utilizzati i seguenti metodi e le seguenti ipotesi:

- ◆ Crediti e finanziamenti a lungo termine, sia a tasso fisso sia a tasso variabile, sono valutati dal Gruppo sulla base di parametri come i tassi di interesse, i fattori di rischio specifici per ciascun Paese, il merito creditizio individuale di ciascun cliente e il rischio caratteristico del progetto finanziario. Sulla base di questa valutazione, vengono rilevati in contabilità gli stanziamenti per le perdite stimate su questi crediti.
- ◆ Il fair value di titoli quotati e obbligazioni è basato sul prezzo quotato alla data di bilancio. Il fair value degli strumenti non quotati, come prestiti da banche o altre passività finanziarie, o come altre passività finanziarie non correnti, è stimato attraverso i flussi di cassa futuri attualizzati applicando i tassi correnti disponibili per debiti con termini simili, come il rischio di credito e le scadenze rimanenti. Oltre ad essere sensibile a cambiamenti ragionevolmente possibili dei flussi di cassa previsti o del tasso di sconto, il fair value dei titoli rappresentativi di capitale è sensibile anche a cambiamenti ragionevolmente possibili dei tassi di crescita. La valutazione richiede l'utilizzo da parte del management di dati di input non osservabili. Il management definisce regolarmente un range di alternative ragionevolmente possibili per questi dati di input non osservabili significativi e determina il loro impatto sul fair value totale.

(Importi in migliaia di euro)	2025		2024	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Valore contabile
Attività finanziarie				
Attività finanziarie non correnti	1.808	1.808	3.544	3.544
Attività finanziarie correnti	3.658	3.658	5.563	5.563
Cassa e altre disponibilità liquide	121.749	121.749	50.720	50.720
Totale attività finanziarie	127.215	127.215	59.827	59.827
Passività finanziarie				
Debiti finanziari non correnti	214.885	214.885	84.686	84.686
Debiti finanziari correnti	103.807	103.807	107.820	107.820
Totale passività finanziarie	318.692	318.692	192.506	192.506

- ◆ Il fair value degli investimenti in società non quotate è stato stimato attraverso il modello dei flussi di cassa attualizzati. La valutazione richiede che il management effettui determinate assunzioni rispetto agli input del modello, inclusi i flussi di cassa previsti, il tasso di sconto, il rischio di credito e la volatilità. Le probabilità delle diverse stime entro l'intervallo possono essere ragionevolmente verificate e sono utilizzate nelle stime del management del fair value per questi investimenti in società non quotate.
- ◆ Esiste un mercato attivo per gli investimenti che il Gruppo ha fatto in azioni quotate e in strumenti di debito quotati.

- ♦ Il Gruppo stipula strumenti finanziari derivati con diverse controparti, principalmente istituti finanziari con un rating di credito attribuito. I derivati valutati utilizzando tecniche di valutazione con dati di mercato rilevabili consistono principalmente in swaps sui tassi di interesse, contratti a termine su valute e su commodity. Le tecniche di valutazione applicate con maggior frequenza includono i modelli di "forward pricing" e "swaps", che utilizzano il calcolo del valore attuale. I modelli considerano diversi input, inclusi la qualità di credito della controparte, la valuta estera a pronti e i tassi forward, le curve dei tassi di interesse e le curve dei tassi forward delle commodity sottostanti, le curve di rendimento delle rispettive valute, lo spread base tra le rispettive valute. Tutti i contratti derivati sono completamente garantiti da liquidità, eliminando, di conseguenza, sia il rischio di controparte che il rischio di inadempienza da parte del Gruppo. Al 31 dicembre 2025, il valore mark-to-market delle altre attività per derivati è esposto al netto di un aggiustamento legato al riconoscimento del rischio di default della controparte nel contratto derivato. La variazione del rischio di credito della controparte non ha avuto un effetto rilevante sulla valutazione dell'efficacia della copertura per i derivati designati quali copertura e per altri strumenti finanziari rilevati al fair value.
- ♦ Il fair value di finanziamenti e prestiti del Gruppo che maturano interessi è determinato utilizzando il metodo dei flussi di cassa attualizzati ed utilizzando un tasso di sconto che rifletta il tasso d'interesse dell'emittente alla fine dell'esercizio. Il rischio di inadempienza del Gruppo al 31 dicembre 2025 è stato valutato come non significativo.

Nella seguente tabella è riportata la gerarchia della valutazione del fair value per attività e passività del Gruppo al 31 dicembre 2025 e nell'esercizio precedente:

(Importi in migliaia di euro)	31/12/2025			31/12/2024		
	Prezzi quotati in un mercato attivo (Livello1)	Input significativi osservabili (Livello 2)	Input significativi non osservabili	Prezzi quotati in un mercato attivo (Livello1)	Input significativi osservabili (Livello 2)	Input significativi non osservabili (Livello 3)
Attività finanziarie						
Attività finanziarie non correnti	-	1.808	-	-	3.544	-
Attività finanziarie correnti	-	3.658	-	-	5.563	-
Cassa e altre disponibilità liquide	121.749	-	-	50.720	-	-
Totale attività finanziarie	121.749	5.466	-	50.720	9.107	-
Passività finanziarie						
Debiti finanziari non correnti	-	214.885	-	-	65.276	-
Debiti finanziari correnti	-	103.807	-	-	143.897	-
Totale passività finanziarie	-	318.692	-	-	209.173	-

Nel corso dell'esercizio 2025 non ci sono stati trasferimenti tra il Livello 1 ed il Livello 2.

49. Altre informazioni

49.1. Impegni, garanzie e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nella tabella a lato si riepilogano le garanzie rilasciate dal Gruppo:

Le garanzie sopra riportate si riferiscono a lettere di patronage a favore delle Società del Gruppo per finanziamenti ed affidamenti concessi e per l'acquisto di alcune commodity.

Garanzie	2025	2024
Garanzie controllate	248.920	238.518
Garanzie collegate	105.660	93.360
Garanzie altre	5.824	5.458
Totale	360.404	337.336

49.2. Ammontare dei compensi ad amministratori, sindaci e revisori

I compensi erogati nel 2025 agli Amministratori e al Collegio Sindacale (art. 2427, n. 16 del Codice Civile) della controllante per lo svolgimento di tale funzione anche in altre imprese incluse nell'area di consolidamento sono a lato riportati:

Tali compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale dovuta per lo svolgimento della funzione di amministratore o sindaco che abbiano costituito un costo per il Gruppo, anche se non soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Nella tabella a lato il dettaglio dei compensi spettanti alla società di revisione per la revisione legale e gli altri servizi resi nel corso dell'esercizio:

(Importi in migliaia di euro)	Compensi 2025
Amministratori	3.270
Collegio sindacale	228
Totale	3.498

Revisione legale a altri servizi (Importi in migliaia di euro)

	Compensi 2025
Servizi di revisione legale	204
Altri servizi di verifica svolti	42
Altri servizi diversi dalla revisione legale	92
Totale	338

49.3. Categorie di azioni emesse e titoli emessi dal Gruppo

Il capitale sociale, pari ad Euro 50.000 migliaia, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in 5.000.000 di azioni, del valore di Euro 10 ciascuna.

Il Gruppo non ha emesso alcun titolo o valore simile.

49.4. Consolidato fiscale nazionale, Iva di Gruppo e Responsabilità fiscale

Le singole società di Feralpi Group operano nel rispetto delle normative tributarie locali. Il Gruppo non ha ricevuto solleciti da parte dei propri stakeholder riguardanti aspetti fiscali e, qualora ve ne fossero, gli stessi sarebbero trattati dalle varie funzioni aziendali competenti. Le società del Gruppo forniscono alle Autorità incaricate tutte le informazioni necessarie in termini di completezza, correttezza e tempestività in linea con i principi del Codice Etico di Gruppo. La Direzione Amministrazione e Finanza della Capogruppo Feralpi Siderurgica S.p.A. svolge un ruolo di supervisione, indirizzo e coordinamento per quanto riguarda i rapporti infragruppo in materia fiscale, mentre la responsabilità della compliance in tal senso è affidata alle funzioni Amministrazione e Finanza di ogni singola società controllata.

Si rileva altresì che Feralpi Siderurgica S.p.A. in qualità di consolidante, ha aderito per l'esercizio 2025 al consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117-129 del T.U.I.R.

Come si evince nel quadro OP del Modello Unico inviato in data 17 Dicembre 2025, altre Società del Gruppo hanno aderito a tale procedura: Acciaierie di Calvisano S.p.A., Defim Orsogrill S.p.A., Fer-Par S.r.l., Presider S.p.A., Immobiliare Feralpi S.r.l., Caleotto S.p.A. e Arlenico S.p.A..

Ogni Società aderente al consolidato fiscale trasferisce il reddito imponibile o la perdita fiscale alla Feralpi Siderurgica S.p.A. la quale si iscrive un credito (pari all'IRES da versare) verso le Società che apportano un reddito imponibile, oppure un debito verso le Società che trasferiscono una perdita fiscale.

Feralpi Siderurgica S.p.A., quale consolidante, è responsabile oltre che per eventuali maggiori imposte accertate e relative sanzioni ed interessi riferite al proprio reddito complessivo individuale, per le somme che risultassero dovute, con riferimento alla dichiarazione dei redditi del consolidato, anche a seguito di attività di "controllo formale" ex art. 36-ter Dpr 600/73, nonché, solidalmente, per le somme dovute corrispondenti a sanzioni irrogate a Società aderenti al consolidato che abbiano commesso la violazione nella determinazione della singola posizione. Analogamente, le consolidate sono solidalmente responsabili nei confronti di Feralpi Siderurgica S.p.A., quale consolidante, per le maggiori imposte accertate relative alla dichiarazione dei redditi del consolidato riferite a rettifiche del reddito risultante dalla propria dichiarazione dei redditi, anche a seguito di attività di "controllo formale" ex art. 36-ter Dpr 600/1973. Il tutto, come regolato dall'Accordo di consolidamento fiscale stipulato e sottoscritto in data 16 febbraio 2026.

Per quanto riguarda l'IVA Feralpi Siderurgica S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione al regime dell'Iva di Gruppo nel quadro VK del modello 2025 per l'anno 2024, in data 18 Aprile 2025 in qualità di "ente o società controllante". Tale regime opzionale consente di considerare un unico soggetto passivo ai fini IVA portando con sé alcuni vantaggi tra cui la semplificazione e la riduzione degli adempimenti fiscali, la compensazione delle posizioni creditorie e debitorie delle singole società, l'ottimizzazione della gestione della liquidità e la riduzione dell'onere finanziario complessivo.

Le Società del Gruppo che aderiscono a tale regime fiscale sono le seguenti: Acciaierie di Calvisano S.p.A., Defim Orsogrill S.p.A., Fer-Par S.r.l., Presider S.p.A., Caleotto S.p.A. e Arlenico S.p.A. e Feralpi Villasor S.r.l..

Si precisa che le società tedesche Feralpi Stahlhandel GmbH e Feralpi-Logistik GmbH aderiscono al consolidato fiscale in Germania in cui la consolidante è ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH.



49.5. Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha l'obbligo di indicare i contributi pubblici

ricevuti. A tal fine nella tabella successiva vengono indicati i principali contributi e agevolazioni ricevute nell'esercizio.

Feralpi Siderurgica S.p.A.

Denominazione Soggetto Erogante	Importo	Data concessione	Data incasso	Titolo Misura	Titolo Progetto	Tipo Misura	Strumento
Acquirente Unico S.p.A.	17.688.768,42 €	31/12/2025		Aiuti alle imprese di determinati settori per compensare l'incremento dei prezzi dell'energia elettrica derivante dall'integrazione dei costi delle emissioni di gas serra in applicazione dell'EU ETS (c.d. <aiuti per i costi indiretti delle emissioni>)	Aiuto per la compensazione dei costi indiretti delle emissioni di carbonio annualità 2024, D.D. 25 novembre 2025, n.79	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	Regime di aiuti/ RNA
Cassa per i servizi energetici e ambientali CSEA	26.539.940,85 €	03/11/2025		Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2024	Altre forme di vantaggio fiscale (Categoria: Agevolazione fiscale o esenzione fiscale)	Regime di aiuti/ RNA
Unioncamere Lombardia	19.600,00 €	29/07/2025		Bando Lavoro inclusivo 2024	BANDO LAVORO INCLUSIVO 2024	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	Regime di aiuti DE MINIMIS/RNA
Cassa per i servizi energetici e ambientali CSEA	19.889.101,06 €	20/06/2025		Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2023	Altre forme di vantaggio fiscale (Categoria: Agevolazione fiscale o esenzione fiscale)	Regime di aiuti/ RNA
INPS	39.000,00 €	16/06/2025		Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) e ss.mm.ii. Regime di aiuti a sost. dell'occup. donne oper. in prof. o sett.disp.rita gen. o prive di impi retrib da min. 24 mesi, ovun. res. Art.23 , comma 2, del DL n.60 del 07/05/2024 (Dcr att. art.2 commi 1 e 3) conv. con mod con L.n.95 del 04/07/2024	Esonero contributivo per assunzione a tempo indeterminato di donne operanti in professioni o settori con disparità di genere o prive di impiego retribuito da almeno 24 mesi, ovunque residenti (articolo 23, D.L. 60/2024)	Esenzione fiscale	Regime di aiuti/ RNA
INPS	15.600,00 €	14/06/2025		Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) e ss.mm.ii. Regime di aiuti a sost. dell'occup. donne oper. in prof. o sett.disp.rita gen. o prive di impi retrib da min. 24 mesi, ovun. res. Art.23, comma 2, del DL n.60 del 07/05/2024 (Dcr att. art.2 commi 1 e 3) conv. con mod con L.n.95 del 04/07/2024	Esonero contributivo per assunzione a tempo indeterminato di donne operanti in professioni o settori con disparità di genere o prive di impiego retribuito da almeno 24 mesi, ovunque residenti (articolo 23, D.L. 60/2024)	Esenzione fiscale	Regime di aiuti/ RNA
FONDIMPRESA	15.569,84 €	12/06/2025		Reg. CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER) e ss.mm.ii Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001 Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	C.O.R.E. Competenze per ORganizzazioni Evolute	Sovvenzione Contributo in conto interessi (esenzione)	Regime di aiuti/ RNA

Denominazione Soggetto Erogante	Importo	Data concessione	Data incasso	Titolo Misura	Titolo Progetto	Tipo Misura	Strumento
UNIONCAMERE LOMBARDIA	9.000,00 €	07/04/2025		Reg. UE 2831/2023 de minimis generale PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027, Formare per assumere- Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze	Formare per assumere - FERALPI SIDERURGICA S.P.A.	Sovvenzione Contributo in conto interessi	Regime di aiuti DE MINIMIS/RNA
UNIONCAMERE LOMBARDIA	54.000,00 €	25/03/2025		Reg. UE 2831/2023 de minimis generale PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027, Formare per assumere- Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze	Formare per assumere - FERALPI SIDERURGICA S.P.A.	Sovvenzione Contributo in conto interessi	Regime di aiuti DE MINIMIS/RNA
INPS	1.190,93 €	31/01/2025		Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani lavoratori (art. 1 comma 10-15 L. 178/2020 - art. 1 comma 297 L. 197/2022) Esonero totale dal versamento della contribuzione a carico dei datori di lavoro per una durata di 36/48 mesi nel limite di euro 8.000 annui	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (art. 1, comma 297, L. 197/2022)	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	Regime di aiuti/ RNA
INPS	3.933,66 €	25/01/2025		Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020) Esonero totale dal versamento della contribuzione a carico dei datori di lavoro per una durata di 36/48 mesi nel limite di euro 6.000 annui	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (art. 1, commi 10 - 15, L. 178/2020)	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	Regime di aiuti/ RNA
Fondazione Brescia Musei	9.750,00 €		10/8/2025	Riferimento normativo: Art. 1 del D.L. n. 83/2014 (convertito in Legge n. 106/2014) Erogazione liberale effettuata tramite Art Bonus a favore del sistema museale di Brescia	ART BONUS 2024 Il credito spettante corrisponde al 65% dell'erogazione ed è utilizzabile in compensazione in tre quote annuali di pari importo	Agevolazione fiscale/ Credito d'imposta	
Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)	18.190,01 €			Beni agevolati secondo le disposizioni della Legge 30 dicembre 2020, nr. 178 (art. 1, commi 1054-1058-ter), modificata dalla Legge 234/2021 (art. 1, comma 44) e dalla Legge 207/2024 (art. 1, commi 445-448), in conformità con i requisiti della Legge 232/2016	Piano Transizione 4.0 (ALLEGATO A) Aiuti ai sensi dell'art. 1, commi 1051-1067, della Legge 178/2020 (e successive modifiche). Il credito maturato di 18.190,01 è fruibile in 3 quote annuali di pari importo a partire dall'anno di interconnessione (2025).	Agevolazione fiscale/ Credito d'imposta	

Denominazione Soggetto Erogante	Importo	Data concessione	Data incasso	Titolo Misura	Titolo Progetto	Tipo Misura	Strumento
COMUNITÀ EUROPEA EUROPEAN COMMISSION EUROPEAN RESEARCH EXECUTIVE AGENCY	223.549,52 €		5/9/2025	Con il codice HORIZON-CL4-2022-TWIN-TRANSITION-01 si identificano i bandi specifici del Programma Quadro Horizon Europe, lanciato all'interno del Cluster 4 ("Digital, Industry and Space"). Il programma è a sostegno di progetti di ricerca e innovazione (RIA) e innovazione (IA) e si concentra sulla "Twin Green and Digital Transition" (duplice transizione verde e digitale), con l'obiettivo di rendere l'industria europea più digitalizzata e sostenibile ("Destination 1" - focalizzata sulla produzione climatica neutrale e circolare).	Project 101178210 — E-ECO Downstream HORIZON-CL4-2022-TWIN-TRANSITION-01 Progetto europeo finanziato che fa parte del programma Horizon Europe Cluster 4: Digital, Industry and Space ed è gestito dall'agenzia HaDEA (European Health and Digital Executive Agency).	Contributo a fondo perduto	
COMUNITÀ EUROPEA EUROPEAN COMMISSION EUROPEAN RESEARCH EXECUTIVE AGENCY	56.775,00 €		10/16/2025	Con il codice HORIZON-CL4-2022-TWIN-TRANSITION-01 si identificano i bandi specifici del Programma Quadro Horizon Europe, lanciato all'interno del Cluster 4 ("Digital, Industry and Space"). Il programma è a sostegno di progetti di ricerca e innovazione (RIA) e innovazione (IA) e si concentra sulla "Twin Green and Digital Transition" (duplice transizione verde e digitale), con l'obiettivo di rendere l'industria europea più digitalizzata e sostenibile ("Destination 1" - focalizzata sulla produzione climatica neutrale e circolare).	Project 101092234 — ModHEATech HORIZON-CL4-2022-TWIN-TRANSITION-01 Progetto europeo finanziato che fa parte del programma Horizon Europe Cluster 4: Digital, Industry and Space ed è gestito dall'agenzia HaDEA (European Health and Digital Executive Agency).	Contributo a fondo perduto	
COMUNITÀ EUROPEA EUROPEAN COMMISSION EUROPEAN RESEARCH EXECUTIVE AGENCY	77.302,93 €		1/20/2025	Il Fondo di Ricerca per il Carbone e l'Acciaio (RFCS) per l'anno 2022 ha stanziato contributi a fondo perduto per progetti di ricerca e innovazione incentrati nei settori del carbone e dell'acciaio, con un forte orientamento verso gli obiettivi del Green Deal europeo.	Project 101099118 — MODIPLANT RFCS-2022 Progetto europeo finanziato dal fondo RFCS (Research Fund for Coal and Steel)	Contributo a fondo perduto	
COMUNITÀ EUROPEA EUROPEAN COMMISSION EUROPEAN RESEARCH EXECUTIVE AGENCY	7.516,54 €		7/31/2025	Il Fondo di Ricerca per il Carbone e l'Acciaio (RFCS) per l'anno 2022 ha stanziato contributi a fondo perduto per progetti di ricerca e innovazione incentrati nei settori del carbone e dell'acciaio, con un forte orientamento verso gli obiettivi del Green Deal europeo.	Project: 101112488 - MultiSenseEAF RFCS-2022 Progetto europeo finanziato dal fondo RFCS (Research Fund for Coal and Steel)	Contributo a fondo perduto	
Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), ex MiSE	117.487,01 €		7/8/2025	Fondo Crescita Sostenibile e Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca – Bando "Industria Sostenibile", di cui ai D.M. 15.10.2014, D.M. 24.7.2015 e s.m.i. e D.M. 18.10.2017. Domanda di agevolazione del 6.8.2018	Progetto Ministeriale denominato WireAccuracy4.0 Rif. N. Pos. 41 Bando Industria Sostenibile FRI DM 18 10 2017 Progetto n. F/150041/00/X40 CUP: B81B20000090005COR: 1638315	Contributo a fondo perduto	
Totale	64.771.242,69 €						

Acciaierie di Calvisano S.p.A.

Denominazione Soggetto Erogante	Importo	Data concessione	Data incasso	Titolo Misura	Titolo Progetto	Tipo Misura	Strumento
INPS	4.000,00 €	25/01/2025	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (art. 1, commi 10 - 15, L. 178/2020)	Regime di aiuti	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale/ RNA	
INPS	27.654,53 €	03/02/2025	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani lavoratori (art. 1 comma 10-15 L. 178/2020 - art. 1 comma 297 L. 197/2022)	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (art. 1, comma 297, L. 197/2022)	Regime di aiuti	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale/ RNA	
Cassa per i servizi energetici e ambientali CSEA	8.340.559,33 €	18/06/2025	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2023	Regime di aiuti	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale/ RNA	
Unioncamere Lombardia	7.800,00 €	08/07/2025	Bando Lavoro inclusivo 2024	Bando lavoro inclusivo nelle imprese lombarde 2024	Regime di aiuti DE MINIMIS Reg. UE 2831/2023 de minimis generale	Sovvenzione/ Contributo in conto interessi / RNA	
Cassa per i servizi energetici e ambientali CSEA	9.776.758,05 €	04/11/2025	Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2024	Regime di aiuti	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale/ RNA	
Acquirente Unico S.p.A.	4.851.452,12 €	31/12/2025	Aiuti alle imprese di determinati settori per compensare l'incremento dei prezzi dell'energia elettrica derivante dall'integrazione dei costi delle emissioni di gas serra in applicazione dell' EU ETS (c.d. <aiuti per i costi indiretti delle emissioni>)	Aiuto per la compensazione dei costi indiretti delle emissioni di carbonio annualita 2024, D.D. 25 novembre 2025, n.79 Decreto Legislativo 9 giugno 2020, n. 47 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale al Reg. (UE) 2017/2392 e alla decisione (UE) 2015/1814 relativa all'istituzione di una riserva stabilizzatrice del mercato.	Regime di aiuti	Sovvenzione/ Contributo in conto interessi / RNA	

Denominazione Soggetto Erogante	Importo	Data concessione	Data incasso	Titolo Misura	Titolo Progetto	Tipo Misura	Strumento
Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)	66.714,20 €			Beni agevolati secondo le disposizioni della Legge 30 dicembre 2020, nr. 178 (art. 1, commi 1054-1058-ter), modificata dalla Legge 234/2021 (art. 1, comma 44) e dalla Legge 207/2024 (art. 1, commi 445-448), in conformità con i requisiti della Legge 232/2016	Piano Transizione 4.0 (ALLEGATO A) Aiuti ai sensi dell'art. 1, commi 1051-1067, della Legge 178/2020 (e successive modifiche). Il credito maturato pari a 66.714,20 è fruibile in 3 quote annuali di pari importo a partire dall'anno di interconnessione (2025).		Agevolazione fiscale/ Credito imposta
COMUNITÀ EUROPEA EUROPEAN COMMISSION EUROPEAN RESEARCH EXECUTIVE AGENCY	106.385,04 €		2/18/2025	Il Fondo di Ricerca per il Carbone e l'Acciaio (RFCS) per l'anno 2019 ha stanziato contributi a fondo perduto per progetti di ricerca e innovazione finalizzati a migliorare la competitività, la sostenibilità ambientale e la sicurezza nei settori siderurgico e carbonifero europei.	Project: 899164 — iSlag RFCS-2019 Progetto europeo finanziato dal fondo RFCS (Research Fund for Coal and Steel)		Contributo a fondo perduto
COMUNITÀ EUROPEA EUROPEAN COMMISSION EUROPEAN RESEARCH EXECUTIVE AGENCY	68.136,52 €		7/31/2025	Il Fondo di Ricerca per il Carbone e l'Acciaio (RFCS) per l'anno 2022 ha stanziato contributi a fondo perduto per progetti di ricerca e innovazione incentrati nei settori del carbone e dell'acciaio, con un forte orientamento verso gli obiettivi del Green Deal europeo.	Project: 101112488 - MultiSensEAF RFCS-2022 Progetto europeo finanziato dal fondo RFCS (Research Fund for Coal and Steel)		Contributo a fondo perduto
Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli -Stato Italiano	20.546,48 €		10/13/2025	Rimborso parziale dell'accisa sul gasolio consumato, maturato in base alle istanze trimestrali presentate all'Agenzia delle Dogane (ex art. 24-ter, D.Lgs. n. 504/95).	Rimborso accisa agevolata		
Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli -Stato Italiano	24.489,74 €		12/15/2025	Rimborso parziale dell'accisa sul gasolio consumato, maturato in base alle istanze trimestrali presentate all'Agenzia delle Dogane (ex art. 24-ter, D.Lgs. n. 504/95).	Rimborso accisa agevolata		
Totale	23.294.496,01 €						

Arlenico S.p.A.

Denominazione Soggetto Erogante	Importo	Data concessione	Data incasso	Titolo Misura	Titolo Progetto	Tipo Misura
INPS	8.000,00 €	27/01/2025		Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (art. 1, commi 10 - 15, L. 178/2020)	Regime di aiuti/RNA
INPS	11.614,59 €	01/02/2025		Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani lavoratori (art. 1 comma 10-15 L. 178/2020 - art. 1 comma 297 L. 197/2022)	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (art. 1, comma 297, L. 197/2022)	Regime di aiuti/RNA
INPS	6.000,00 €	19/03/2025		Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Regime di aiuti/RNA
Cassa per i servizi energetici e ambientali CSEA	1.236.929,54 €	26/06/2025		Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2023	Regime di aiuti/RNA
Unioncamere Lombardia	9.600,00 €	08/07/2025		Bando Lavoro inclusivo 2024	Bando Lavoro inclusivo 2024	Regime di aiuti DE MINIMIS Reg. UE 2831/2023 de minimis generale / RNA
Cassa per i servizi energetici e ambientali CSEA	1.584.893,40 €	04/11/2025		Agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Energivori 2024	Regime di aiuti/RNA
Acquirente Unico S.p.A.	816.456,24 €	31/12/2025		Aiuti alle imprese di determinati settori per compensare l'incremento dei prezzi dell'energia elettrica derivante dall'integrazione dei costi delle emissioni di gas serra in applicazione dell'EU ETS (c.d. <aiuti per i costi indiretti delle emissioni>)	Aiuto per la compensazione dei costi indiretti delle emissioni di carbonio annualità 2024, D.D. 25 novembre 2025, n.79	Regime di aiuti/RNA
Fondimpresa	19.910,00 €		5/9/2025		Finanziamento di attività di formazione continua del personale dipendente. Natura dell'aiuto: Contributo in conto esercizio Riferimento al Piano: Codice del piano formativo 381101	Regime di aiuti
Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)	433.695,14 €			Beni agevolati secondo le disposizioni della Legge 30 dicembre 2020, nr. 178 (art. 1, commi 1054-1058-ter), modificata dalla Legge 234/2021 (art. 1, comma 44) e dalla Legge 207/2024 (art. 1, commi 445-448), in conformità con i requisiti della Legge 232/2016	Piano Transizione 4.0 Aiuti ai sensi dell'art. 1, commi 1051-1067, della Legge 178/2020 (e successive modifiche). Il credito complessivo maturato pari a 433.695,14 è fruibile in 3 quote di pari valore a partire dall'anno di interconnessione (2025)	Regime di aiuti/ Credito imposta
Totale	4.127.098,91 €					

Presider S.p.A.

Denominazione Soggetto Erogante	Importo	Data concessione	Data incasso	Titolo Misura	Titolo Progetto	Tipo Misura	Strumento
FONDIMPRESA	9.581,44 €	7/10/2025		Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	PERSEO - Formazione continua - AV1/284/25I_334236_1	Sovvenzione / Contributo in conto interessi	Regime di aiuti/ RNA
Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)	19.600,00 €			Beni agevolati secondo le disposizioni della Legge 30 dicembre 2020, nr. 178 (art. 1, commi 1054-1058-ter), modificata dalla Legge 234/2021 (art. 1, comma 44) e dalla Legge 207/2024 (art. 1, commi 445-448), in conformità con i requisiti della Legge 232/2016	Piano Transizione 4.0 (ALLEGATO A) Aiuti ai sensi dell'art. 1, commi 1051-1067, della Legge 178/2020 (e successive modifiche). Il credito maturato pari a 19.600 è fruibile in 3 quote annuali di pari importo a partire dall'anno di interconnessione (2025).	Agevolazione fiscale	Credito Imposta
Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)	189.224,69 €			Beni agevolati ai sensi dell'art. 38 del DL 2 marzo 2024, N. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, N. 56 Il Piano Transizione 5.0 (D.L. 19/2024, art. 38) incentiva con crediti d'imposta l'acquisto di beni strumentali materiali e immateriali 4.0 nel 2024-2025, a patto che riducano i consumi energetici del 3% (struttura) o 5% (processo).	Piano Transizione 5.0 (ALLEGATO A) Aiuti ai sensi dell'art. 38 del DL 2 marzo 2024, N. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, N. 56 Beni Materiali (Allegato A - L. 232/2016): Macchinari, impianti e attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica/ digitale e al risparmio energetico. Il credito maturato pari a 189.224,69 non è stato fruito entro il 31 dicembre 2025, pertanto potrà essere compensato in 5 quote annuali di pari importo nel periodo 2026-2030.	Agevolazione fiscale	Credito Imposta
Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)	160.209,10 €			Beni agevolati ai sensi dell'art. 38 del DL 2 marzo 2024, N. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, N. 56 Il Piano Transizione 5.0 (D.L. 19/2024, art. 38) incentiva con crediti d'imposta l'acquisto di beni strumentali materiali e immateriali 4.0 nel 2024-2025, a patto che riducano i consumi energetici del 3% (struttura) o 5% (processo).	Piano Transizione 5.0 (ALLEGATO A) Aiuti ai sensi dell'art. 38 del DL 2 marzo 2024, N. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, N. 56 Beni Materiali (Allegato A - L. 232/2016): Macchinari, impianti e attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica/ digitale e al risparmio energetico. Il credito maturato pari a 160.209,10 è stato fruito in un'unica quota nell'esercizio 2025.	Agevolazione fiscale	Credito Imposta

Denominazione Soggetto Erogante	Importo	Data concessione	Data incasso	Titolo Misura	Titolo Progetto	Tipo Misura	Strumento
Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)	567.221,54 €			L'agevolazione ZES Unica è normata dall'Articolo 16 del Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 ("Decreto Sud"), convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162. Questa norma disciplina il credito d'imposta per gli investimenti realizzati dal 1° gennaio 2024 al 15 novembre 2024.	Credito d'imposta per investimenti nella ZES Unica Mezzogiorno, istituito ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 124/2023. Il credito maturato è stato determinato a fronte di investimenti in beni strumentali (macchinari/impianti/immobili). Per il 2025, la percentuale di fruizione del credito d'imposta è stata definita al 60,3811%	Agevolazione fiscale	Credito Imposta
Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) (già Ministero dello Sviluppo Economico - MiSE)	3.121,17 €			Legge 19 dicembre 1992, n. 488 (di conversione del D.L. 415/1992), che disciplina l'intervento straordinario nel Mezzogiorno e nelle aree depresse	Contributo pubblico a fondo perduto, concesso in regime di aiuti di Stato a finalità regionale, finalizzato all'acquisizione, alla realizzazione o all'ampliamento di immobilizzazioni materiali (macchinari, impianti, attrezzature e immobili)	Contributo c/impianti	
Fondimpresa (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil)	1.830,00 €			Articolo 118 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge Finanziaria 2001), e successive modifiche	Contributo per la formazione continua erogato da Fondimpresa (Fondo Paritetico Interprofessionale)	Contributo c/esercizio	
Totale	950.787,94 €						

49.6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già segnalato, in data 15 gennaio 2026 la società Feralpi Power On S.r.l. ha acquistato la totalità delle quote del veicolo societario (Cosina Srl) che detiene il permesso di costruire un impianto fotovoltaico dalla potenza di 4,18 MWp nel comune di Collesalveti (Livorno).

L'anno 2026 si presenta influenzato da elementi di instabilità di natura geopolitica, tensioni commerciali, inflazione persistente (specialmente nei servizi) e debito pubblico elevato, accompagnati da volatilità dei prezzi energetici, effetti connessi alla politica monetaria delle banche centrali e alla sostenibilità degli investimenti nell'Intelligenza Artificiale. Una ulteriore fonte di incertezza, che impatta anche sul livello di competitività dei produttori, anche italiani, di acciaio è determinata dalle dinamiche relative all'export del rottame.

Qualora risolti, alcuni di questi elementi potrebbero determinare un aumento della domanda di acciaio. D'altro canto, nel 2026 i prezzi dell'acciaio italiano potrebbero beneficiare da una combinazione degli effetti della Salvaguardia e del Cbam, qualora approvati in tempi rapidi, uniti alla ripresa attesa in Germania come conseguenza del piano di investimenti dichiarato dal Governo tedesco. Questi elementi potrebbero manifestare i loro effetti positivi nella seconda parte dell'anno.

Per l'anno 2026, Gruppo si aspetta risultati economici in linea con le dinamiche di settore.

Per gli anni successivi, rimangono confermati i driver di crescita di lungo periodo, legati principalmente alle infrastrutture. Per cogliere tali opportunità di crescita, il management di Feralpi Group intende fare leva su una consolidata presenza nei mercati di riferimento, su un portafoglio prodotti ampio e profondo, su una elevata efficienza produttiva, su una cultura ESG diffusa all'interno dell'organizzazione e su una solida struttura patrimoniale. Gli importanti investimenti già completati e in via di completamento vanno nella direzione di rafforzare ulteriormente il presidio dei driver di crescita e l'impegno del Gruppo contenuto nella ESG Scorecard.

Lonato del Garda (Bs), 31 Marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Giuseppe Pasini





Appendice

1. Informazioni finanziarie società collegate e joint venture

1.1. Media Steel S.r.l.

Il Gruppo detiene una partecipazione del 45% in Media Steel S.r.l., la quale ha come oggetto sociale l'acquisto e la rivendita alle industrie siderurgiche di rottame utilizzato dall'industria siderurgica come materia prima.

La tabella a lato riepiloga le informazioni finanziarie dell'investimento del Gruppo in Media Steel S.r.l.:

La collegata non ha passività potenziali o impegni al 31 dicembre 2025.

(Importi in migliaia di euro)	31/12/2025	31/12/2024
Attività correnti	121.884	112.000
Attività non correnti	516	541
Passività correnti	(113.679)	(104.457)
Passività non correnti	(383)	(346)
Patrimonio netto	8.338	7.738
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	45%	45%
Valore di carico della partecipazione del Gruppo	3.752	3.482

(Importi in migliaia di euro)	2025	2024
Ricavi derivanti da contratti con clienti	353.242	357.071
Materie prime e materiali di consumo	(344.329)	(348.156)
Costi per servizi e altre spese operative	(4.346)	(2.924)
Oneri finanziari	(2.947)	(3.950)
Utile ante imposte	1.620	2.041
Imposte	(1.021)	(1.330)
Utile netto d'esercizio (da attività in funzionamento)	599	710
Altre componenti di conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	-	-
Totale conto economico complessivo (da attività in funzionamento)	599	710
Utile netto d'esercizio di competenza del Gruppo	270	320

1.2. Dima S.r.l.

Il Gruppo detiene una partecipazione del 31% in Dima S.r.l., che è coinvolta nel trattamento e riutilizzo di materiali inerti.

La partecipazione del Gruppo in Dima S.r.l. è contabilizzata nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto.

La tabella a lato riepiloga le informazioni finanziarie dell'investimento del Gruppo in Dima S.r.l.:

La collegata non ha passività potenziali o impegni al 31 dicembre 2025.

(Importi in migliaia di euro)	31/12/2025	31/12/2024
Attività correnti	6.327	7.031
Attività non correnti	9.128	9.986
Passività correnti	(5.867)	(8.330)
Passività non correnti	(328)	(315)
Patrimonio netto	9.261	8.372
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	31%	31%
Valore di carico della partecipazione del Gruppo	2.871	2.595

(Importi in migliaia di euro)	2025	2024
Ricavi derivanti da contratti con clienti	10.420	11.661
Materie prime e materiali di consumo	(1.767)	(1.751)
Costi per servizi e altre spese operative	(7.471)	(8.296)
Svalutazione attività finanziarie	-	-
Oneri finanziari	(75)	(118)
Utile ante imposte	1.107	1.496
Imposte	(263)	(423)
Utile netto d'esercizio (da attività in funzionamento)	843	1.072
Altre componenti di conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	-	-
Totale conto economico complessivo (da attività in funzionamento)	843	1.072
Utile netto d'esercizio di competenza del Gruppo	261	332

Relazione del Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
DI FERALPI SIDERURGICA S.p.A. AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025
AI SENSI DELL'ART. 2429, 2° COMMA, C.C.**

All'Assemblea degli Azionisti della società Feralpi Siderurgica S.p.A. ("Società"; "Feralpi")

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c., in quanto la Società ha conferito l'incarico della revisione legale, ex art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, alla società di revisione EY S.p.A. ("EY").

Il Collegio Sindacale non è pertanto incaricato della revisione legale, e ha svolto sul bilancio separato le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

EY ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio, al 31 dicembre 2025, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili, nei termini di legge, il Bilancio separato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e la Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili".

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio ha, inoltre, partecipato alle Assemblee degli azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione con adeguato anticipo e, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo, inoltre, incontrato l'Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01, acquisendo informazioni anche attraverso relazioni periodiche, da cui non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione della normativa e del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio Sindacale ha, altresì, acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non emergono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Si evidenzia, altresì, che: (i) non abbiamo effettuato segnalazioni al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, come da ultimo modificato ("Codice della Crisi di Impresa"); (ii) non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte di EY per gli effetti di cui all'art. 25-octies del Codice della Crisi di Impresa; (iii) non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies del Codice della Crisi di Impresa.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

2. Osservazioni relativamente al bilancio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio separato, chiuso al 31 dicembre 2025, redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, e costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle note illustrative; come anticipato, non essendo il Collegio Sindacale incaricato della revisione legale, abbiamo verificato:

- l'impostazione data allo stesso e la sua generale conformità alla legge in termini di formazione e struttura;
- che gli Amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio;
- che la Nota Integrativa indica le informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017 ("Erogazioni pubbliche").

Inoltre, per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Nel corso del 2025 – come anche rappresentato nel bilancio - sono stati affidati alla Società di revisione, a livello di gruppo, altri servizi anche connessi alla revisione legale, per un ammontare complessivo di euro 145 migliaia.

A completamento, con riguardo all'informativa non finanziaria di cui alla Rendicontazione Consolidata Volontaria di Sostenibilità, si rappresenta che non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e, il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata da EY, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Lonato del Garda, 13/04/2026

Il Collegio Sindacale

Dott. Giancarlo Russo Corvace

Dott. Alberto Soardi

Dott. Stefano Guerreschi

A large, abstract green geometric shape, resembling a stylized arrow or a series of overlapping triangles, pointing towards the right, located on the left side of the page.

Relazioni della Società di revisione al Bilancio Consolidato



Feralpi Siderurgica S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Rodolfo Vantini, 38
25126 Brescia

Tel. +39 030 2896111 | +39 030 226326
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Feralpi Siderurgica S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Siderurgica (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Feralpi Siderurgica S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 3.000.000 i.v.
iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e



dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Feralpi Siderurgica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Feralpi Siderurgica al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata volontaria di sostenibilità;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

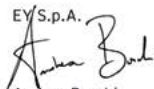
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Feralpi Siderurgica al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata volontaria di sostenibilità, è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata volontaria di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione agli "European Sustainability Reporting Standards" emessi dalla Commissione Europea ("ESRS") sono formulate da parte nostra nella relazione di revisione indipendente sulla rendicontazione consolidata volontaria di sostenibilità.

Brescia, 13 aprile 2026

EY S.p.A.

 Andrea Barchi
 (Revisore Legale)



Relazione della Società di revisione alla Rendicontazione di Sostenibilità



EY S.p.A.
Via Rodolfo Vantini, 38
25126 Brescia

Tel: +39 030 2896111 | +39 030 226326
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sulla Rendicontazione di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della
Feralpi Siderurgica S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") della Rendicontazione di Sostenibilità predisposta a titolo volontario (la "Rendicontazione di Sostenibilità") di Feralpi Siderurgica S.p.A. e delle sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Feralpi") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per la Rendicontazione di Sostenibilità

Gli Amministratori del Gruppo Feralpi sono responsabili per la redazione della Rendicontazione di Sostenibilità in conformità agli "European Sustainability Reporting Standards" emessi dalla Commissione Europea ("ESRS") identificati dagli Amministratori stessi quali criteri di rendicontazione nella sezione "BP-1 - Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità" della Rendicontazione di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Rendicontazione di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Feralpi in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della Rendicontazione di Sostenibilità ai criteri di rendicontazione previsti dagli ESRS. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell'"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 3.000.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 03434000564 - numero R.E.A. di Milano 608158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1995

A member firm of Ernst & Young Global Limited



richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la Rendicontazione di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla Rendicontazione di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella Rendicontazione di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. comprensione del processo di valutazione della rilevanza delle informazioni incluse nella Rendicontazione di Sostenibilità attraverso l'analisi dell'approccio adottato dall'impresa in merito all'identificazione e alla valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti relativi alle questioni di sostenibilità e verifica della relativa informativa rendicontata nella Rendicontazione di Sostenibilità;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati all'interno della Rendicontazione di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel Bilancio Consolidato del Gruppo Feralpi;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella Rendicontazione di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Feralpi Siderurgica S.p.A. e con il personale di Acciaierie di Calvisano S.p.A. e di Defim Orsogrill S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati di natura qualitativa e quantitativa alla funzione responsabile della predisposizione della Rendicontazione di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella Rendicontazione di Sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e svolto riscontri documentali, su base campionaria, in merito alla coerenza delle stesse con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto procedure analitiche e, ove ritenuto necessario, limitate verifiche, su base campionaria, sull'aggregazione dei dati e sui criteri e sulle metodologie di calcolo utilizzati.
- per le seguenti società, Acciaierie di Calvisano S.p.A. (Brescia) e Defim Orsogrill S.p.A. (Como), abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione e abbiamo effettuato incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la Rendicontazione di Sostenibilità del Gruppo Feralpi relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di rendicontazione previsti dagli ESRS identificati dagli Amministratori nel paragrafo "BP-1 - Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità" della Rendicontazione di Sostenibilità.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il Gruppo non è obbligato alla predisposizione della Rendicontazione di Sostenibilità.

Le informazioni comparative presentate nella Rendicontazione di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, non sono sottoposte a verifica.

Le nostre conclusioni sulla Rendicontazione di Sostenibilità del Gruppo Feralpi non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "20. Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia)" della stessa, richieste dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

Brescia, 13 aprile 2026

EY/S.p.A.

Andrea Barchi
(Revisore Legale)



Feralpi Siderurgica S.p.A.

Sede Legale
Via Aurelio Saffi , 15
25122 Brescia, Italia

Sede Amministrativa
Via Carlo Nicola Pasini, 11
25017 Lonato del Garda - Brescia, Italia
T. (+39) 030 9996.1





WWW.FERALPIGROUP.COM